

Dichiarazione
Consolidata
di carattere
non finanziario
2020



*Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea*









**PERSONE
ECOSISTEMA
RESPONSABILITÀ**







Dichiarazione
Consolidata
di carattere
non finanziario
2020

Redatta ai sensi
del D.Lgs. n. 254/2016

Indice

	Lettera agli stakeholder 8
	Giuseppe Maino, <i>Presidente</i>
	Mauro Pastore, <i>Direttore Generale</i>
	2. Identità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 12
	2.1 La struttura del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 15
	2.2 La presenza territoriale 18
	2.3 La storia del Gruppo Iccrea 20
	2.4 Vision, mission e valori del Gruppo Iccrea 22
	2.5 Partecipazioni e collaborazioni del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 27
	3. Governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 38
	3.1 Modello di governance adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 39
	3.2 La sostenibilità nella governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 51
	3.3 Temi materiali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 56
	3.4 Sistema di politiche per la sostenibilità 61
	3.5 La Sostenibilità entra nel Programma di Trasformazione del Gruppo Iccrea con DCNF e Piano di Sostenibilità 63
	3.6 Processo di gestione dei rischi e Sistema dei Controlli Interni 70
	3.7 Governance della fiscalità 81
	4. Prevenzione e contrasto della corruzione 84
	4.1 La prevenzione dei reati di corruzione 89
	4.2 La prevenzione dei reati di riciclaggio 92
	5. Sostegno allo sviluppo del territorio 96
	5.1 I Comitati locali 99
	5.2 L'educazione finanziaria 110
	5.3 Le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni 114
	5.4 Il miglioramento dell'accesso ai servizi finanziari a persone svantaggiate 120
	5.5 Il dialogo con gli stakeholder 123
	5.6 La gestione della catena di fornitura 128
	5.7 Valore aggiunto generato, trattenuto e distribuito 131
	6. Clienti e prodotti 134
	6.1 I prodotti a impatto sociale per area strategica 143
	6.2 Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari 159
	6.3 L'attenzione costante ai bisogni dei clienti 162
	6.4 La trasparenza delle informazioni e la qualità di prodotti e servizi offerti 166
	6.5 La gestione dei reclami, la tutela della privacy, protezione dei dati e cybersecurity 167
	6.6 L'adozione di criteri di responsabilità nelle pratiche di finanziamenti 169

	7. Gestione del personale	170
	7.1 Le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	173
	7.2 La remunerazione del personale	178
	7.3 La formazione e lo sviluppo dei dipendenti	182
	7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care	185
	7.5 La salute e la sicurezza sul lavoro	189
	7.6 La gestione dell'emergenza sanitaria	193
	7.7 I rapporti con le organizzazioni sindacali	195
	7.8 La tutela dei diritti dei lavoratori	197
	8. Ambiente	198
	8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali	203
	8.2 Gli impatti ambientali indiretti: business e ambiente	217
	Nota metodologica	224
	Standard applicati e indicatori mutualistici	225
	Perimetro della Dichiarazione	227
	Analisi di materialità	228
	Indice GRI	230
	Relazione della società di revisione	239

QUESTO
È IL NOSTRO
"PER"
DI PARTENZA.

PERSONE

ECOSISTEMA

RESPONSABILITÀ



Lettera agli stakeholder

Presidente
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Giuseppe Maino

Direttore Generale
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Mauro Pastore



Nella Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, esercizio 2020, per rispondere concretamente alla crisi generata dalla pandemia, sono in primo piano i numeri della mobilitazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. A cominciare dall'adesione delle BCC Affiliate alle iniziative promosse dal Governo. Con riguardo alle **moratorie** si evidenzia che ammontano a **215.444 le pratiche deliberate** dal Gruppo, **per un debito residuo che supera i 23,2 miliardi di euro**.

Le 132 **BCC Affiliate e le Società del Perimetro Diretto** hanno inoltre erogato complessivamente 133.162 **finanziamenti** a valere sull'articolo 13 del DL 23 (DL *Liquidità*) garantiti dal **Fondo di Garanzia** delle PMI. **L'importo complessivo supera i 7 miliardi di euro**. Degli oltre 133 mila finanziamenti, più di 115 mila hanno riguardato pratiche relative ai prestiti previsti dalla lettera *m*) dell'art. 13 del DL *Liquidità* (fino a 25 mila euro, poi aumentato a 30 mila euro dopo la conversione in legge del DL *Liquidità*) per un importo complessivo superiore ai 2,3 miliardi di euro. La percentuale dei finanziamenti erogati sulle richieste ricevute è superiore al 97,7 per cento.

Al di là delle **previsioni normative che hanno originato oltre 215.000 moratorie**, le BCC Affiliate ne **hanno deliberate ulteriori 47.155 pari circa ad un ulteriore 22 per cento di posizioni sospese per sostenere il territorio del quale sono espressione**. Lo sforzo profuso (e le risorse dedicate alle specifiche attività) si è riverberato su tutto il sistema modificando sia le risultanze dell'attività ordinaria, sia le iniziative. È per questo che i finanziamenti a impatto sociale sono passati, rispetto al 2019, da 1,7 a 1,1 miliardo, con una riduzione del 35%. Sono in linea con il nuovo scenario delineato dalla pandemia anche i dati relativi ai finanziamenti per l'anticipo della cassa integrazione. Le pratiche sottoscritte ammontano a 2.721 contro le 110 del 2019.

Complessivamente nel 2020 è andato alle **famiglie e alle micro Piccole e Medie Imprese (mPMI) oltre l'84% dei finanziamenti, come si evince dalla ripartizione degli impieghi** del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Questi dati confermano la vicinanza concreta al territorio e al tessuto imprenditoriale del Gruppo, per il tramite delle BCC Affiliate, in coerenza con la **vision** espressa nell'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC, in cui si legge: "Il Gruppo persegue la **crescita responsabile e sostenibile del territorio** nel quale opera e la scelta di **costruire il bene comune**". Sempre in linea con la **vision**, nel luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Programma di Trasformazione di Gruppo volto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale 2020-2023. A marzo del 2020 il CdA di Iccrea Banca ha approvato il Piano di Sostenibilità di Gruppo, come documento inserito nel Piano Industriale. Si tratta del primo esercizio di integrazione degli obiettivi di sostenibilità con obiettivi industriali e strategici, svolto seguendo una logica di rischio-opportunità che ha portato a identificare i principali punti di forza, le opportunità da cogliere e i rischi collegati ai rapporti con i principali stakeholder. Anche la capillarità della presenza delle BCC sul territorio contribuisce alla vicinanza e alla raccolta delle istanze di soci e clienti. In particolare, dei 5.102 comuni bancarizzati italiani, il Gruppo Iccrea è presente con almeno una filiale in 1.740 comuni, pari al 34% dei comuni italiani bancarizzati; **su 303 di questi (pari al 17,4% del totale) le filiali del Gruppo rappresentano l'unica presenza bancaria, in coerenza con la mission caratteristica di vicinanza e sostegno mutualistico al territorio. Nei comuni con meno di 5.000 abitanti, come da ultima rilevazione Istat, la presenza degli sportelli è pari a 577.**

Le 132 Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Iccrea, **al 31 dicembre 2020 contavano 825.835 soci**, con un incremento di **oltre il 2%** rispetto al precedente esercizio. La crescita della base



societaria rappresenta un segnale positivo, specie rispetto al contesto emergenziale, in quanto denota la fiducia che i soci continuano ad accordare alle Banche Affiliate al Gruppo Iccrea ed è al tempo stesso un segno della volontà di partecipazione all'impresa bancaria. **Impresa caratterizzata dallo scambio mutualistico, di supporto alla solidità della BCC locale, di riconoscimento del ruolo socio-economico che svolge nel territorio e non di aspettativa di un ritorno finanziario.**

Inoltre, nel 2020, nonostante le difficoltà e gli effetti della pandemia, si conferma (rispetto al 2019) lo stesso numero di **Comitati, pari cioè a 70 di cui 38 sono Comitati Giovani Soci**. Questi ultimi Comitati malgrado le difficoltà hanno continuato a organizzare molte attività, assicurando, da un lato, il coinvolgimento della comunità e la generazione di impatto positivo sul territorio – obiettivo di ciascuna BCC –, dall'altro, contribuendo alla mitigazione degli effetti negativi dettati dal momento storico in cui versa il Paese. Nel corso dell'anno di rendicontazione è stato avviato un progetto di misurazione dell'impatto di alcune iniziative realizzate dai Giovani Soci. La maggior parte delle attività organizzate riguarda l'accrescimento delle competenze tecniche, professionali e culturali dei giovani (*"Area di Formazione, informazione e upskilling"*) attraverso l'organizzazione di webinar, corsi di formazione online e corsi di lingua. Quasi un quarto delle iniziative ha previsto attività di beneficenza con contributi sia monetari che sotto forma di beni materiali concessi al fine di promuovere vari progetti per la comunità (*"Area Donazioni"*), come ad esempio le donazioni di attrezzature mediche durante i mesi dell'emergenza Covid-19. L'*"Area di Sviluppo socio-economico"* comprende iniziative volte alla creazione di realtà cooperative e reti sociali per i giovani nonché lo sviluppo di progetti di rieducazione, mentre le attività di *"Alleanze per lo sviluppo del territorio"*, con l'obiettivo di valorizzare il territorio e le sue tradizioni, sono state realizzate attraverso collaborazioni con altri attori del territorio, in particolare con rappresentanze del Terzo Settore (es. progetto con università per lo sviluppo del turismo del territorio). L'ultimo gruppo di iniziative, classificato come *"Attività per la protezione dell'ambiente"*, ha riguardato azioni concrete di tutela ambientale, quali ad esempio la pulizia delle spiagge e la piantumazione di alberi.

Si conferma anche per il 2020 l'impegno economico diretto di tutto il Gruppo Iccrea sul territorio, in termini di beneficenza e sponsorizzazioni.

Riguardo agli **impatti ambientali diretti**, ovvero derivanti dalle attività aziendali che determinano il consumo di risorse e le emissioni di sostanze nocive, si registrano impatti positivi su tutti gli indicatori, con una riduzione dei materiali impiegati, **come ad esempio il 26,5% in meno del consumo di carta e una riduzione dei consumi energetici complessivi del 2%** (dati da mettere in relazione anche all'emergenza pandemica e al forte ricorso dello *smart working*). Dal 2020 sono rendicontate anche le emissioni della flotta aziendale della Capogruppo e delle Società. **Le tonnellate in meno di CO₂ si tramutano in un impatto diretto ambientale decisamente positivo da parte del Gruppo Iccrea. La quota di energia elettrica consumata riconducibile a fonti rinnovabili è passata da circa il 64% a oltre il 72%.**

Riguardo agli **impatti ambientali indiretti** (ovvero gli impatti connessi alle attività di business a basso impatto ambientale) si rileva che nel corso del 2020 Iccrea Banca ha ottenuto l'approvazione dell'Euro Medium Term Note Programme - EMTN Programme, grazie al quale potrà emettere titoli obbligazionari con finalità sociale e/o ambientale (*Green and Social Bond*) in linea con le *best practice* di mercato. Iccrea Banca ha anche sottoscritto titoli obbligazionari che rientrano nella Global Category ESG (Environmental, Social e Governance). Inoltre, nell'anno di rendicontazione si registrano quasi **29.000 iniziative di finanziamento ad impatto ambientale (in particolare finanziamenti e fondi green per efficientamento energetico, riqualificazione abitativa ecc., in crescita rispetto allo scorso anno an-**



che per aver consolidato l'attività di Iccrea Bancalmpresa) per un controvalore erogato pari a oltre 160 milioni di euro.

Gli impatti ambientali indiretti sono sempre più centrali nelle prospettive di sviluppo europee. Il secondo tempo del programma annunciato da oltre un anno dal Green Deal europeo è iniziato con la consapevolezza che non si potranno raggiungere gli obiettivi di contrasto al cambiamento climatico e alle disuguaglianze sociali, senza che tali finalità non siano adottate dalle imprese e dai grandi capitali finanziari. Per perseguire la neutralità climatica in Europa sono due le priorità di investimento dettate dall'agenda: tecnologie pulite più avanzate e tecnologie legate allo sviluppo dell'Economia Circolare. Siamo all'avvio di una trasformazione simile alla rivoluzione digitale di 40 anni fa.

Adeguarsi e mantenere il passo con il grande cambiamento in atto è necessario per contribuire alla transizione ecologica ma anche per avvalersi delle opportunità di uno dei più grandi programmi di intervento pubblico dal Dopoguerra, tutto incentrato sulla sostenibilità. Cogliere le opportunità sarà determinante. Il programma europeo di ricostruzione dell'Europa del post-pandemia, denominato Next Generation Eu, unito al bilancio settennale della UE, prevede lo stanziamento di circa 1.824 miliardi di euro. In Italia il programma di investimenti che il Governo italiano ha varato per accedere ai fondi messi a disposizione dal Next Generation EU, ovvero il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede lo stanziamento di circa 191,5 miliardi di euro, di cui il 31% rivolto a finanziare progetti a sostegno della transizione verde e il 21% destinato a progetti a sostegno della trasformazione digitale**. Inoltre, il PNRR stabilisce che nessuna misura inserita in un piano per la ripresa e la resilienza debba arrecare danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento europeo sulla tassonomia. L'impegno profuso dalle aziende dovrà essere all'altezza della situazione per evitare l'esclusione da opportunità che hanno contraddistinto solo alcuni momenti storici, come l'attuale.

"La sostenibilità comincia a muovere – scrive Mario Calderini, professore del Politecnico di Milano e membro del Comitato Scientifico per la Sostenibilità del Gruppo Iccrea – una montagna di soldi e la soave prosopopea che ci ha accompagnati fino ad oggi lascia spazio a uno scontro durissimo. La posta in gioco è alta: scongiurare il rischio che l'aver reso la parola sostenibilità un imperativo si riveli una vittoria di Pirro". Dipende dai programmi politici e dai piani aziendali non rendere la parola sostenibilità una "scatola vuota" sostanzilandola con progetti concreti. Una sfida, quella attuale, che si innesta su un terreno fertile che nel caso del Gruppo Iccrea coniuga la governance cooperativa, in particolare delle BCC, con le nuove esigenze di business ambientale, sociale e un modello di rendicontazione adeguato alle sfide del futuro.

Presidente
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Giuseppe Maino

Direttore Generale
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Mauro Pastore





2. Identità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

**TEMI MATERIALI**

Solidità patrimoniale e finanziaria (tema materiale n. 15).

SDGs**TARGET**

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti.

GRI

102-16

GRI 102-1

GRI 102-7

GRI 102-10

Il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** è il più grande gruppo bancario cooperativo italiano. Più vicino ai suoi clienti, ai soci, alle imprese e alle eccellenze del **Made in Italy** espresse dai territori in cui è presente.

Il Gruppo Iccrea è nato con la riforma del Credito Cooperativo ed ha preso ufficialmente avvio a partire dal 4 marzo 2019, con l'iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari e con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea contava **132 Banche di Credito Cooperativo** (BCC). La riduzione del numero di istituti rispetto al 2019, anno in cui le Banche Affiliate erano 140, è avvenuta per effetto delle operazioni di fusione verificatesi nel corso dell'anno. Più nel dettaglio, il processo di razionalizzazione della rete è proseguito attraverso sei fusioni che hanno riguardato le seguenti Banche di Credito Cooperativo appartenenti al Gruppo:

- BCC San Giuseppe di Petralia Sottana e BCC Valledolmo in BCC San Giuseppe delle Madonie;
- BCC Umbria e Banca CRAS in Banca Centro;
- BCC di Riano e Banca di Formello e Trevignano Romano CC in BCC della Provincia Romana;
- BCC Pordenonese e Banca di Monastier e del Sile CC in BCC Pordenonese e Monsile;
- Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo e BCC Trevignano in Banca delle Terre Venete;
- BCC di San Biagio Platani, BCC Don Stella di Resuttano, BCC San Giuseppe di Mussomeli e BCC Toniolo San Cataldo in BCC Toniolo San Cataldo.

Tale processo ha coinvolto circa 1.500 dipendenti.





BCC	DATA DECORRENZA
BCC MONASTIER E DEL SILE - BCC PORDENONESE	1/1/2020
BCC VALLEDOLMO - BCC SAN GIUSEPPE PETRALIA SOTTANA	1/1/2020
BCC CRAS SOVICILLE - BCC UMBRIA	1/1/2020
BCC FORMELLO - TREVIGNANO e BCC RIANO	1/1/2020
BCC BRENDOLA - BCC TREVIGIANO	1/10/2020
BCC TONIOLO SAN CATALDO – BCC MUSSOMELI – CC RESUTTANO – BCC S. BIAGIO PLATANI	1/10/2020

Obiettivo centrale del Gruppo Iccrea è sostenere questo percorso di crescita offrendo alle BCC strumenti e mezzi necessari per assicurare la loro stabilità e prosperità.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea rappresenta **un unicum nel panorama italiano**, perché mette insieme la capacità delle banche locali di stringere legami forti con i rispettivi territori e l'esperienza di un grande gruppo capace di individuare strategie e soluzioni di business allineate ai trend di mercato.



2.1 La struttura del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

GRI 102-45

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si posiziona nell'ambito dell'industria bancaria nazionale come primo gruppo bancario a capitale interamente italiano, con un numero di sportelli pari a **2.529**, con un totale attivo di **169,2 miliardi** e un **Tier 1 pari a 16,8**.

Il Gruppo Iccrea, al 31 dicembre 2020, è costituito dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., da **132** Banche di Credito Cooperativo Affiliate e da un numero complessivo di **39 società** che completano il sistema di offerta a favore delle BCC. Iccrea è dotata anche di **11 Presidi territoriali**.

Le società sono così ripartite:

- **22 società** fanno parte del **perimetro diretto**;
- **6 società** del **perimetro indiretto**;
- **21 altre società controllate**.

Le modalità di funzionamento del Gruppo Iccrea, le attività e gli strumenti di direzione, coordinamento e controllo della Capogruppo sulle società del perimetro di direzione e coordinamento sono disciplinate dal Contratto di Coesione e dai Regolamenti interni del Gruppo.

La Capogruppo esercita le attività di direzione, coordinamento e controllo sulle società del perimetro di direzione e coordinamento e fornisce prodotti, servizi e consulenza alle BCC Affiliate, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei soci, dei clienti, delle famiglie e dei territori di operatività delle Banche.

Nell'esercitare le attività di direzione e controllo, Iccrea si avvale anche dei Presidi territoriali. Ognuno degli 11 Presidi copre una o più Regioni (Piemonte-Lombardia, Veneto-Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio-Umbria e Sardegna, Campania, Abruzzo-Molise, Marche, Puglia-Basilicata, Calabria, Sicilia). I Presidi fanno da tramite diretto con i territori e facilitano lo scambio tra il Gruppo Iccrea e le Banche Affiliate, trasferendo i processi operativi di supporto e controllo della Capogruppo, soprattutto in questa fase di necessaria standardizzazione delle prassi operative del Gruppo.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è composto da:

- Iccrea Banca, in qualità di Capogruppo;
- Banche Affiliate;
- Società autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 14 del TUB controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo diverse dalle Banche Affiliate;
- Organismi societari controllati direttamente o indirettamente dalla Capogruppo con oggetto sociale limitato al compimento di determinate operazioni di natura finanziaria, la cui attività sia svolta essenzialmente nell'interesse del Gruppo (rientrano in tale ambito a titolo esemplificativo le SIM,

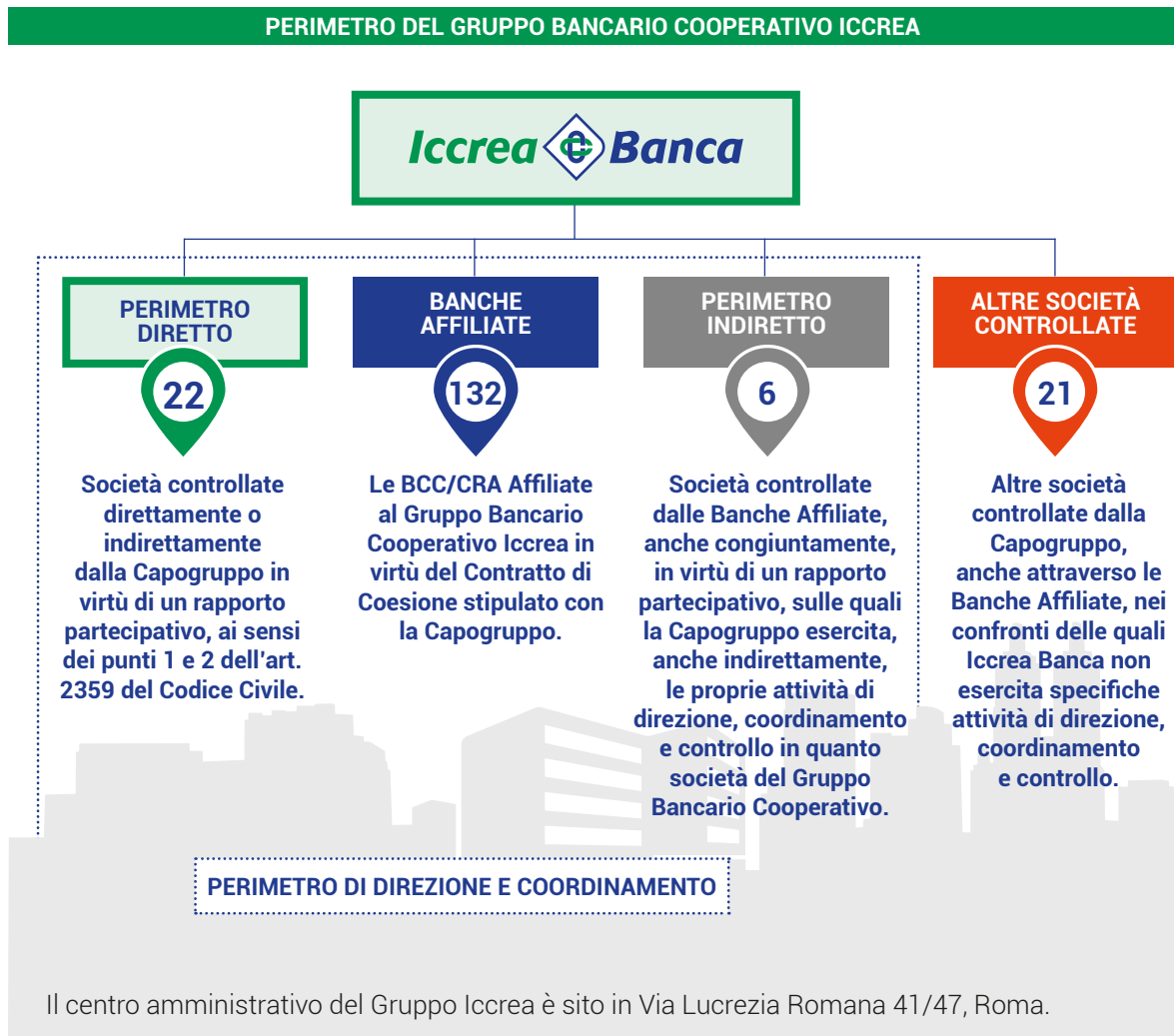




le SGR, le SICAV, le SICAF, gli IMEL, gli intermediari finanziari iscritti all'Albo ex art. 106 TUB e le società cessionarie per la cartolarizzazione dei crediti ex Legge n.130 del 1999, di seguito anche le "Società Finanziarie");

- Società controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo che esercitano, in via esclusiva o prevalente, attività che hanno carattere ausiliario dell'attività delle società del Gruppo, comprese quelle consistenti nella proprietà e nell'amministrazione di immobili e nella gestione di servizi anche informatici (di seguito anche le "Società Strumentali").

GRI 102-3





GRI 102-2

PERIMETRO DELLA DCNF 2020

PERIMETRO DIRETTO

13

Iccrea  Banca

 BCC Solutions

 BCC Sistemi Informatici

 BCC Lease

 BCC Credito Consumo

 Banca Sviluppo

 BCC Factoring

 Iccrea BancaImpresa

 BCC Gestione Crediti

 BCC Risparmio & Previdenza

 BCC Beni Immobili

 Banca MedioCredito del Friuli Venezia Giulia

 Sinergia

BANCHE AFFILIATE



132
BCC

PERIMETRO INDIRETTO

2

 COOPERSYSTEM





2.2 La presenza territoriale

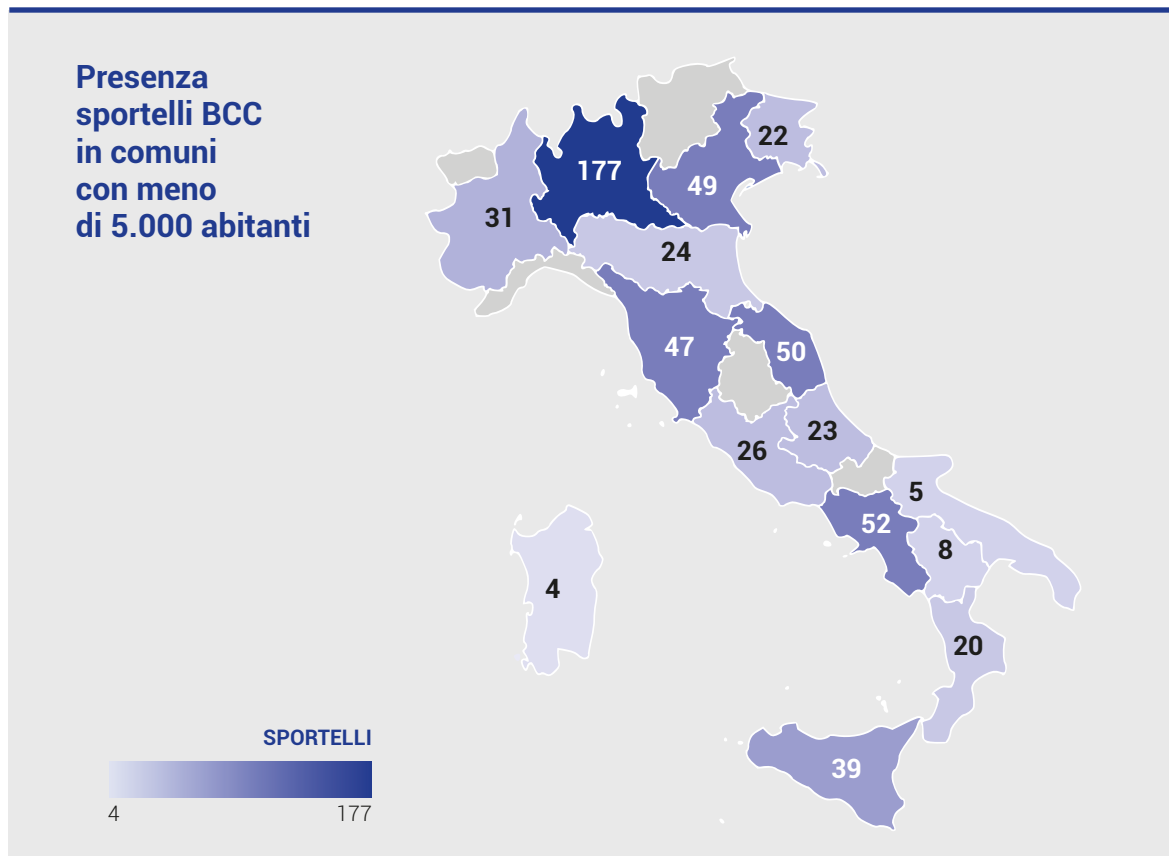
GRI 102-4

GRI 102-6

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea **è il terzo gruppo bancario in Italia per numero di sportelli (2.529** riconducibili alle **132 BCC** e a Banca Sviluppo). Il 57% delle filiali è localizzato in Lombardia, Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna con una quota di mercato sportelli a livello nazionale pari al 10,6%.

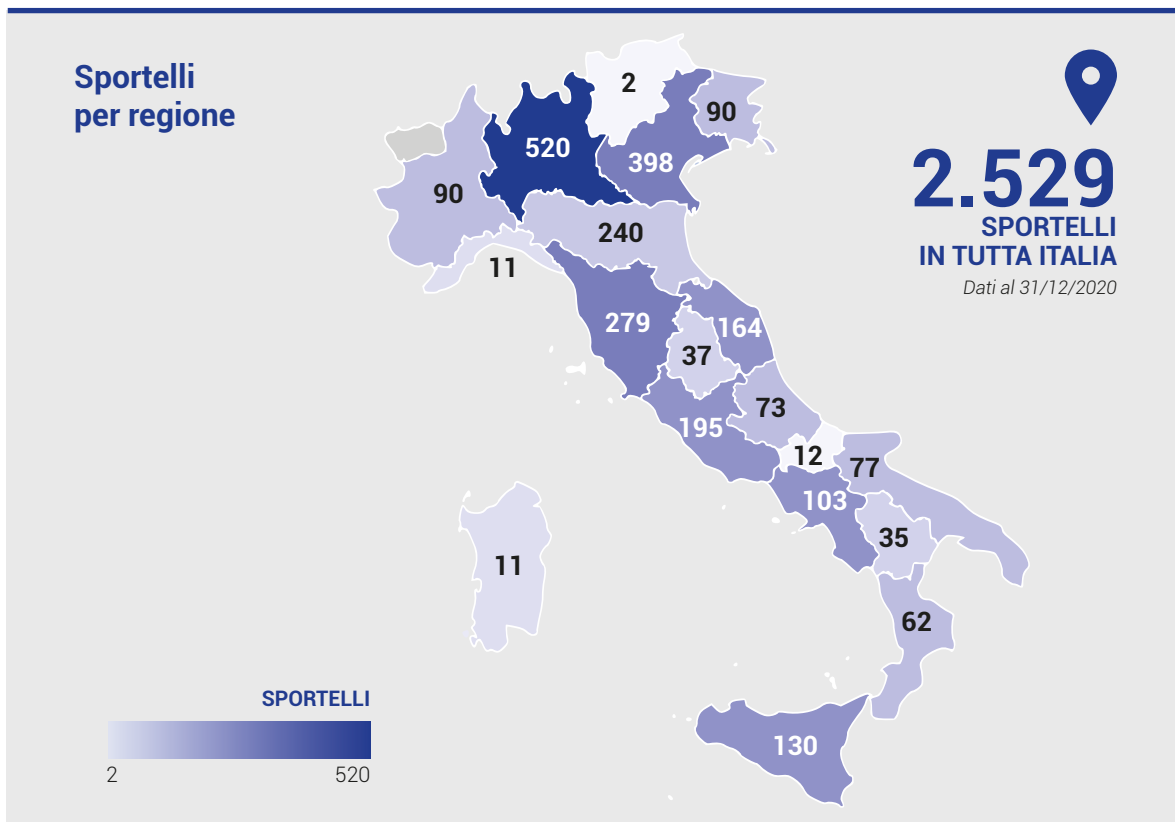
Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea segue le linee definite nel Piano di Sviluppo Territoriale, disegnato al fine di garantire un migliore bilanciamento tra prossimità fisica (uno degli asset fondanti della relazione delle Banche Affiliate con il socio-cliente e le comunità) e sostenibilità economica (riposizionamento verso piazze a maggiore attrattività ed efficientamento dei costi). Nel corso del 2020, la rete distributiva delle Banche Affiliate ha registrato 70 chiusure di filiali che sono state in parte compensate da nuove aperture in piazze con maggiore potenziale. Il saldo di tali interventi ha comportato una riduzione netta di 45 sportelli rispetto a dicembre 2019.

A fronte dei 5.102 comuni bancarizzati italiani, il Gruppo Iccrea è presente con almeno una filiale in 1.740 comuni, pari al 34% dei comuni italiani bancarizzati; **su 303 di questi (pari al 17,4% del totale) le filiali del Gruppo rappresentano l'unica presenza bancaria, in coerenza con la mission caratteristica di vicinanza e sostegno mutualistico al territorio**. Nei comuni con meno di 5.000 abitanti, come da ultima rilevazione dell'Istat, la presenza degli sportelli è pari a **577**.





La Lombardia è la regione in cui il Gruppo è presente con il maggior numero di comuni insediati (410), mentre la Toscana è la prima per incidenza rispetto ai comuni bancarizzati (60%).

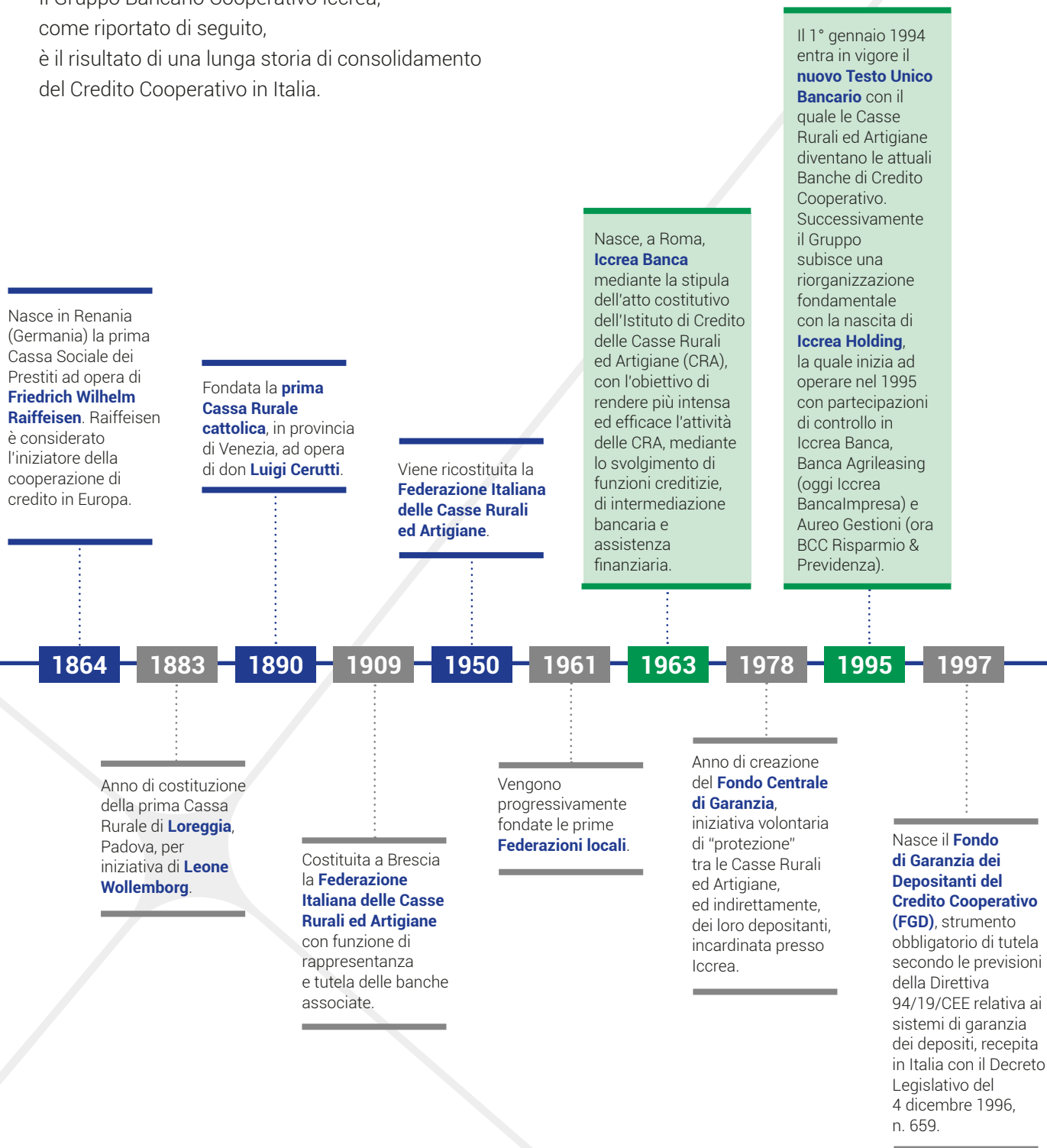


REGIONI	COMUNI BANCARIZZATI	DI CUI INSEDIATI	% INSEDIATI DAL GBCI
ABRUZZO	147	56	38%
BASILICATA	82	33	40%
CALABRIA	132	59	45%
CAMPANIA	283	85	30%
EMILIA-ROMAGNA	317	121	38%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	157	61	39%
LAZIO	218	102	47%
LIGURIA	110	10	9%
LOMBARDIA	1.073	410	38%
MARCHE	184	100	54%
MOLISE	33	13	39%
PIEMONTE	513	62	12%
PUGLIA	207	61	29%
SARDEGNA	276	10	4%
SICILIA	270	107	40%
TOSCANA	260	156	60%
TRENTINO-ALTO ADIGE	255	4	2%
UMBRIA	75	21	28%
VALLE D'AOSTA	25	0	0%
VENETO	485	269	55%
TOTALE	5.102	1.740	



2.3 La storia del Gruppo Iccrea

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, come riportato di seguito, è il risultato di una lunga storia di consolidamento del Credito Cooperativo in Italia.





Viene costituita **Banca Sviluppo S.p.A.** per volontà di nove soci, tra i più rappresentativi del movimento cooperativo: Iccrea Holding S.p.A., BCC di Roma, BCC di Alba Langhe e Roero, BCC Pordenonese, BCC di Pompiano e della Franciacorta, BCC di Bene Vagienna, BCC di Treviglio, BCC G. Toniolo di San Cataldo e EmilBanca (ex CrediBo). La Banca nasce con l'obiettivo di effettuare interventi di acquisizione e gestione di aziende bancarie, rami aziendali, beni e rapporti giuridici a favore di Banche di Credito Cooperativo in difficoltà, collaborando con il Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Viene costituito il **Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo** con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.

Le BCC sono esonerate dal provvedimento d'urgenza predisposto dal Governo con Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, limitato, di conseguenza, alle banche popolari. Prende avvio il **Progetto di Autoriforma del Credito Cooperativo**.

Inizia l'iter per la costituzione dei gruppi bancari cooperativi che porterà alla costituzione ufficiale del **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** (142 BCC) e del **Gruppo Cassa Centrale-Credito Cooperativo Italiano** (84 BCC-CRA).

Il 4 marzo 2019 prende ufficialmente avvio il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, con l'**iscrizione nell'Albo dei Gruppi Bancari** e con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

1999

2004

2008

2013

2015

2016

2017

2018

2019

Viene fondato il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO)**, fondo volontario delle BCC con la finalità di tutelare i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.

130° anniversario della fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia (1883-2013) ad opera di Leone Wollemborg.

Con il Decreto Legge n.18 del 14 febbraio (convertito in Legge n. 49 dell'8 aprile) inizia il processo di Autoriforma del Credito Cooperativo, che si conclude il 3 novembre con la **pubblicazione delle Disposizioni attuative di Banca d'Italia**. In seguito, viene fondato il **Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo**, uno "strumento di transizione" che ha l'obiettivo di sostenere, anche attraverso l'erogazione di interventi, processi di consolidamento e di concentrazione tra le BCC-CR.

Iccrea Holding e Iccrea Banca formalizzano la fusione "inversa" tra le due aziende e si pone **Iccrea Banca al vertice del Gruppo Bancario Iccrea**, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Iccrea Banca presenta alla BCE **domanda per la costituzione di un Gruppo Bancario Cooperativo ("GBC")**, le cui condizioni per la costituzione sono soddisfatte. Nel corso dell'anno entra a far parte del Gruppo anche Banca Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia.

Celebrato il **200° anniversario** della nascita - in Germania - di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, considerato il fondatore della moderna cooperazione di credito.



2.4 Vision, mission e valori del Gruppo Iccrea



IL GRUPPO PERSEGUE LA CRESCITA RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO NEL QUALE OPERA [...] E LA SCELTA DI COSTRUIRE IL BENE COMUNE

Dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



GRI 102-16

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea persegue una strategia finalizzata alla stabilità e allo sviluppo delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) Affiliate, nel rispetto della loro identità territoriale, storica, culturale, sociale ed economica.

Il Gruppo Iccrea ha l'obiettivo di supportare le BCC nell'approccio al mercato e di accompagnarle nella predisposizione dei necessari presidi tecnici e organizzativi, al fine di migliorarne il posizionamento sul mercato e accrescerne la capacità competitiva. Inoltre, grazie al proprio operato, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si impegna a promuovere lo sviluppo delle attività a mutualità prevalente tipiche delle Banche del Credito Cooperativo.

Le principali peculiarità normative che contraddistinguono le BCC, in quanto banche di comunità, sono:

- **il 50,1% delle esposizioni è verso soci cooperatori (o è garantito da soci cooperatori)** o destinato ad attività prive di rischio;
- **il 95% minimo delle esposizioni creditizie deve essere erogato nel territorio di competenza;**
- **il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi**, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato (art. 2514 c.c.);
- **l'utile netto** risultante dal bilancio viene destinato come di seguito:
 1. **una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della riserva legale;**
 2. **una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione**, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
 3. gli utili eventualmente residui potranno essere:
 - destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
 - assegnati ad altre riserve o fondi;
 - distribuiti ai soci, nel limite massimo dei dividendi anzidetto;





- la quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità;
- attribuiti ai soci cooperatori a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'art. 50 dello Statuto delle BCC.

Inoltre, per previsione statutaria tipo (art. 32) e in coerenza con le norme del Codice Civile sulle cooperative (art. 2540) **gli amministratori sono soci ed operano con la banca che amministrano**.

Tali peculiarità sono salvaguardate dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea attraverso le attività di direzione, coordinamento e controllo della Capogruppo Iccrea Banca, assicurando stabilità e sostenendo lo scambio mutualistico con i Soci e le attività nelle zone di competenza.

Dal canto loro, le BCC, allo scopo di garantire il disegno imprenditoriale condiviso con la sottoscrizione del Contratto di Coesione, operano in via preferenziale con le società del Gruppo Iccrea, rafforzando l'approccio di partnership e vicinanza che da sempre connota i rapporti tra esse.



Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea nelle scelte e nei comportamenti è costantemente orientato a principi etici e valoriali espressi all'interno della "Carta dei Valori del Credito Cooperativo", sui quali si fondano l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi. La Carta dei Valori detta i principi di riferimento e di orientamento per l'azione delle BCC.



Nella "Carta della Finanza libera, forte e democratica" si ribadisce l'impegno delle BCC per un agire economico, civile e sociale volto al rilancio del Paese Italia. La Carta esprime in dieci punti la "finanza che vogliamo", che deve essere: responsabile, sociale, plurale, inclusiva, comprensibile, utile, incentivante, educante, efficiente, partecipata.

Inoltre, i principi ispiratori delle BCC sono ribaditi anche nell'art. 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo, in cui si legge:



"Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci, nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale".

Nell'articolo, che coincide con la *mission* delle Banche Affiliate, si evidenzia con forza che la mutualità e il perseguimento dello sviluppo e del sostegno dei territori e delle comunità sono scopi primari del Credito Cooperativo, in totale coerenza con l'analisi di materialità sui temi di sostenibilità, effettuata dal Gruppo Iccrea.



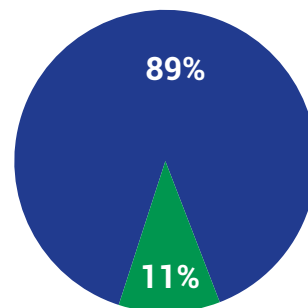


Indicatore interno GBI 000-6
Indicatore interno GBI 000-7

Le 132 Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Iccrea, al 31 dicembre 2020 contavano **825.835 soci**, con un **incremento di oltre il 2% rispetto al precedente esercizio**. La crescita della base societaria rappresenta un segnale positivo, specie rispetto al contesto emergenziale, in quanto denota la fiducia che i soci continuano ad accordare alle Banche Affiliate al Gruppo Iccrea ed è al tempo stesso un segno della volontà di partecipazione all'impresa bancaria. **Impresa caratterizzata dallo scambio mutualistico, di supporto alla solidità della BCC locale, di riconoscimento del ruolo socio-economico che svolge nel territorio e non di aspettativa di un ritorno finanziario.**

SOCI PER TIPOLOGIA

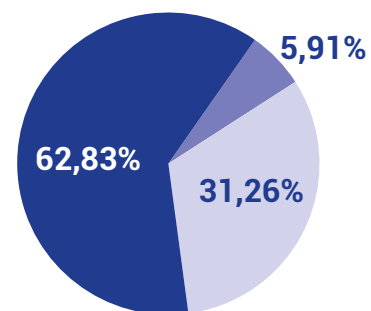
SOCI DEL GRUPPO ICCREA			
ANNO	2020	2019	VAR %
TOTALE SOCI PERSONE FISICHE	736.259	719.682	2,30%
TOTALE SOCI PERSONE GIURIDICHE	89.576	87.729	2,11%
TOTALE	825.835	807.411	2,28%



- Soci Persone Fisiche
- Soci Persone Giuridiche

SOCI PER CLASSI DI ETÀ

SOCI DEL GRUPPO ICCREA			
ANNO	2020	2019	VAR %
SOCI MAGGIORI 50	62,83%	61,83%	1,62%
SOCI MINORI 30	5,91%	6,17%	-4,21%
SOCI TRA 30 E 50	31,26%	32,00%	-2,31%

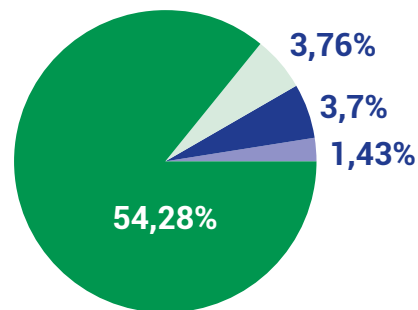


- Soci con età maggiore di 50 anni
- Soci con età tra i 30 e i 50 anni
- Soci con età inferiore ai 30 anni

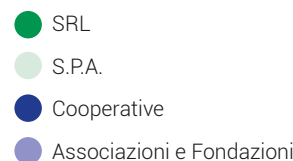


SOCI PER TIPOLOGIA DI PERSONE GIURIDICHE

SOCI DEL GRUPPO ICCREA			
ANNO	2020	2019	VAR %
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	1,43%	2,76%	-48,19%
COOPERATIVE	3,70%	3,74%	-1,07%
S.P.A.	3,76%	3,92%	-4,08%
SRL	54,28%	53,16%	2,11%

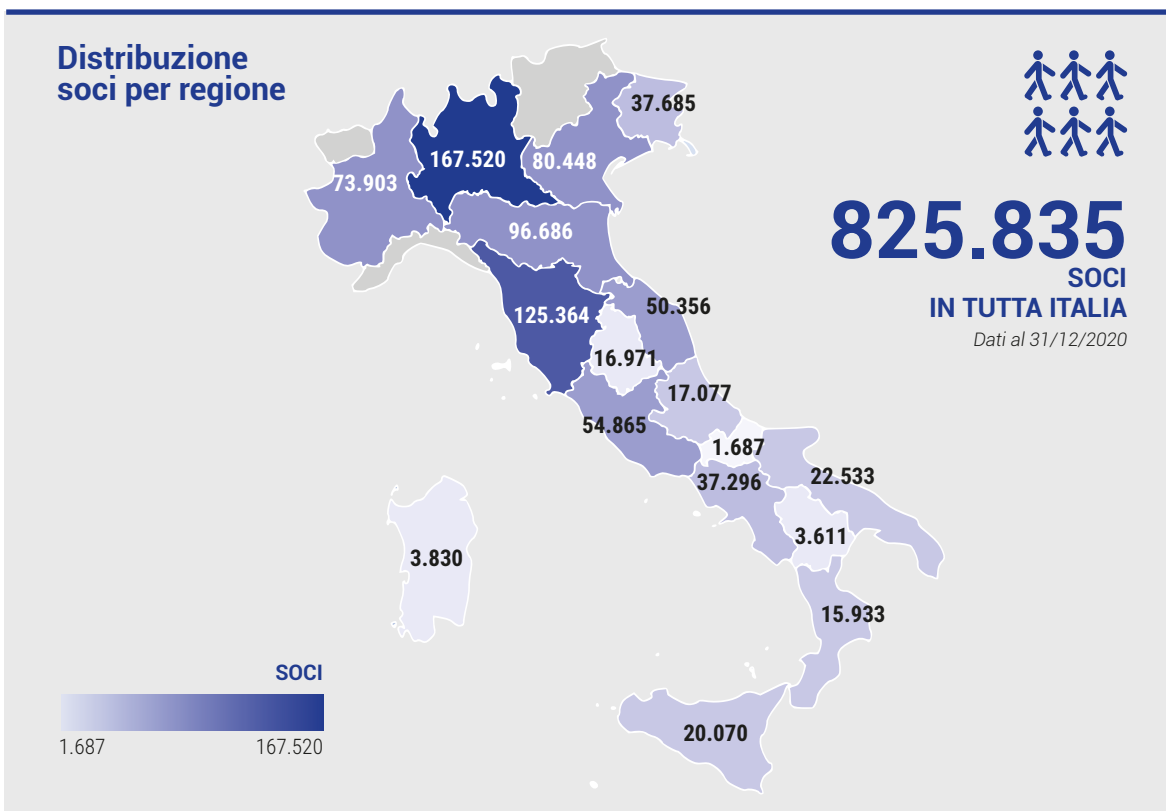


SOCI DEL GRUPPO ICCREA			
ANNO	2020	2019	VAR %
CAPITALE MEDIO (EURO)	1.065,89	814,31	30,89%
DINAMISMO IN INGRESSO	2,28%	4,92%	54%



Nelle BCC vale il principio del voto capitario (una testa-un voto) indipendentemente dal numero delle quote possedute da ciascun socio. I soci delle Banche di Credito Cooperativo assumono molteplici ruoli, sono infatti **proprietari della banca, amministratori e clienti**. Nell'anno di rendicontazione, a causa della pandemia, la partecipazione alle assemblee è avvenuta tramite delega. Infatti, la partecipazione dei soci alle assemblee con delega è stata pari al 6,73%, senza delega è stata dello 0,81%, con una variazione percentuale rispetto al 2019 del 97,06% dei soci che hanno preso parte all'assemblea con delega.

Di seguito la **ripartizione della compagine sociale delle BCC per regione**:





Nell'anno di rendicontazione, riguardo alla base sociale delle BCC, sono stati rilevati i dati relativi agli uffici che le Banche Affiliate hanno creato a presidio dei soci.

Si riportano di seguito i relativi dati:

GRUPPO ICCREA	
SOCI CHE UTILIZZANO SERVIZI BCC	81,58% (sul totale soci)
NUMERO RECLAMI	396
RECLAMI CON ESITO NEGATIVO PER LA BCC	260
RECLAMI CON ESITO POSITIVO PER LA BCC	136

Quasi l'82% dei soci sul totale utilizza i servizi della propria banca.

Su un **totale di 825.835 soci**, le BCC hanno ricevuto un numero complessivo di reclami pari a 396, di questi 260 con esito negativo per la banca e 136 con esito positivo.

Inoltre, si rafforza ulteriormente anche nell'anno di rendicontazione la coerenza tra i temi materiali emersi nel corso dell'analisi di materialità, i principi statutari e le Carte fondanti del Credito Cooperativo. Ne è una prova la conferma del tema materiale "Il sostegno allo sviluppo del territorio" come priorità anche per l'anno 2020.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si è inoltre dotato di un **Codice etico e comportamentale** che (i) esprime i principi valoriali condivisi, gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che il Gruppo assume nell'esercizio della propria attività istituzionale e (ii) orienta l'attività al rispetto della legalità e della *compliance*.



2.5 Partecipazioni e collaborazioni del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

GRI 102-12

GRI 102-13

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nell'ambito del sistema del Credito Cooperativo e del settore bancario italiano, partecipa attivamente alla gestione e alle attività promosse da Enti, Istituzioni e Associazioni di settore, come di seguito riportato:

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ABI</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate:</p> <p>ICCREA BANCA ICCREA BANCAIMPRESA MEDIOCREDITO FVG BCC RISPARMIO & PREVIDENZA</p>	<p>L'ABI – Associazione Bancaria Italiana – è un'associazione volontaria senza finalità di lucro che opera per rappresentare, tutelare e promuovere gli interessi comuni o specifici degli associati. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di studi e dibattiti, la sollecitazione di innovazione normativa, la contrattazione nazionale del lavoro, le attività di informazione, formazione e divulgazione, elaborazione di linee guida e codici di comportamento, la collaborazione con istituzioni pubbliche nazionali e sovranazionali, le iniziative di cooperazione tra gli associati.</p> <p>L'ABI rappresenta, inoltre, il Sistema creditizio e finanziario italiano in tutte le sedi internazionali, tra cui la Federazione bancaria europea e la Federazione ipotecaria europea.</p> <p>L'ABI è estranea all'attività bancaria compiuta dai propri Associati e non possiede banche dati relative ai rapporti bancari intrattenuti con la clientela.</p>	<p>Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario. Il Presidente Giuseppe Maino è membro del Consiglio e del Comitato Esecutivo. Il Direttore Generale Mauro Pastore e il Presidente del Comitato Esecutivo Francesco Carri sono membri del Consiglio.</p>
<p>FEDERCASSE</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate:</p> <p>ICCREA BANCA MEDIOCREDITO FVG BCC BENI IMMOBILI BCC RISPARMIO & PREVIDENZA</p>	<p>Federacasse – Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo – è l'associazione di categoria delle BCC. Per queste ultime svolge gran parte delle attività che l'ABI offre al sistema bancario italiano. In particolare, gestisce il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro-CCNL (a tal proposito, si puntualizza che il Credito Cooperativo ha un CCNL specifico per le BCC), offre servizi di consulenza e assistenza legale e fiscale, servizi di studi e statistiche, promuove l'immagine della categoria attraverso campagne di comunicazione nazionali, attività di formazione ed informazione. Inoltre, tutela interessi specifici presso le principali associazioni di categoria nazionali (ABI e Confcooperative) ed internazionali (European Association of Cooperative Banks–EACB).</p>	<p>Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario e designa due Consiglieri.</p> <p>Inoltre, attraverso Federacasse, il Gruppo Iccrea partecipa ai lavori di EACB, dando supporto e partecipando attivamente a diversi Gruppi di Lavoro: <i>Green & Sustainable Finance Working Group</i> (WG); <i>Financial Markets WG</i> (il chairman del Gruppo proviene da Iccrea).</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>CONFCOOPERATIVE</p> <p>Adesione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata tramite Federcasse.</p>	<p>La Confederazione Cooperative Italiane è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.</p> <p>La Confederazione ha sede a Roma, la denominazione abbreviata è "Confcooperative".</p> <p>Si ispira ai principi cooperativi e promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione della cooperazione, la cui funzione sociale è riconosciuta dall'art. 45 della Costituzione.</p> <p>L'articolo 1 dello Statuto di Confcooperative riconosce altresì che la sua azione si ricollega ai principi ed alla tradizione della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Nell'ambito della sua mission di assistenza, rappresentanza, vigilanza e tutela delle cooperative associate, Confcooperative svolge un ruolo di approfondimento politico, promuove e propone provvedimenti di legge di interesse cooperativo, negozia e sigla CCNL nei vari settori economici nonché protocolli d'intesa con soggetti istituzionali e parti sociali, dialoga attivamente con le Istituzioni europee ed internazionali.</p>	<p>Gruppo Iccrea.</p>
<p>ASSOSIM</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Assosim (Associazione Italiana Intermediari dei Mercati Finanziari) rappresenta gli operatori del mercato mobiliare italiano nei confronti degli organi dello Stato e delle amministrazioni pubbliche, delle altre associazioni imprenditoriali, di organizzazioni economiche, sociali e di altre associazioni, enti, soggetti pubblici e privati.</p> <p>Svolge attività di ricerca, assistenza normativa e formazione, con pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari.</p> <p>L'associazione conta circa 80 associati tra banche, società d'intermediazione mobiliare, succursali italiane di intermediari esteri, attivi sul mercato primario e secondario e su quello dei derivati, con una quota pari all'82% dell'intero volume negoziato sui mercati regolamentati italiani. Dal 2007, la membership è allargata a studi legali, società di consulenza e di sviluppo di soluzioni informatiche e a quei soggetti che forniscono servizi agli intermediari mobiliari.</p>	<p>Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario.</p>



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ASSILEA</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p> <p>BCC LEASE</p> <p>MEDIOCREDITO FVG</p>	<p>Assilea è l'Associazione Italiana Leasing. Rappresenta le società di leasing presso le organizzazioni del settore che operano nelle varie sedi istituzionali, nazionali ed internazionali. A livello nazionale, Assilea è membro di diritto dell'ABI ed è socio fondatore dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Collabora istituzionalmente con Confindustria e con le principali associazioni nazionali di produttori, distributori dei beni e dei mercati di interesse del prodotto.</p> <p>A livello internazionale, Assilea partecipa agli organi e alle attività di Leaseurope e intrattiene rapporti di collaborazione diretti con le principali istituzioni di leasing internazionali.</p>	<p>Carlo Napoleoni, Direttore Generale di Iccrea Bancalmpresa.</p> <p>BCC Lease è Socio ordinario di Assilea.</p> <p>Mediocredito FVG è Socio ordinario di Assilea.</p>
<p>ASSIFACT</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC FACTORING</p>	<p>Assifact, Associazione di categoria delle società di Factoring, nasce nel 1988 con l'intento di aggregare gli operatori di factoring e favorire uno sviluppo efficiente del mercato di settore. L'Associazione si propone quindi di collaborare all'analisi ed alla soluzione delle problematiche relative al factoring. Svolge un'attività di studio, informazione ed assistenza tecnica, a favore dei propri Associati.</p> <p>Inoltre, si occupa di rappresentare gli interessi del comparto nei confronti del sistema economico e finanziario, delle Autorità monetarie e di vigilanza, dei pubblici poteri.</p>	<p>BCC Factoring è Socio ordinario di Assifact.</p>
<p>IFLA</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p>	<p>Associazione IFLA (International Finance and Leasing Association), nata nel 1965, oggi composta da società di leasing di tutto il mondo, con una rappresentanza nazionale. Le società aderenti sono generalmente affiliate ai più importanti gruppi bancari internazionali. Il suo principale obiettivo è di offrire ai soci un Forum per lo scambio di idee, esperienze ed informazioni a vantaggio di tutti i partecipanti.</p>	<p>Iccrea Bancalmpresa partecipazione al Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>LEASEUROPE</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p>	<p>Leaseurope è la Federazione Europea delle Associazioni di società di leasing. Nata nel 1972, Leaseurope vanta 45 soci provenienti da 32 Paesi europei e del Mediterraneo (Marocco, Tunisia, Turchia). Rappresenta oggi un organismo centrale che coinvolge l'industria sia del leasing che del noleggio auto. La sua <i>mission</i> è principalmente di rappresentare, anche attraverso posizioni di esperti e tecnici, gli interessi dei suoi associati nei confronti delle istituzioni europee. Promuove, inoltre, un ambiente di mercato adeguato al settore, informa i suoi associati circa gli sviluppi normativi che impattano il settore, produce dati statistici, offre una piattaforma per lo scambio di esperienze tra i soci.</p>	<p>Iccrea Bancalmpresa partecipazione al Consiglio di Amministrazione.</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ASSOFIN</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC CREDITO CONSUMO</p>	<p>Assofin, Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare, riunisce i principali operatori finanziari che operano nei comparti del credito alla famiglia. Le associate sono tutte emanazione di grandi società, di gruppi industriali o bancari sia italiani che stranieri. Attraverso i suoi delegati rappresenta le proprie associate nel Consiglio di ABI ed è membro di Eurofinas, la Federazione europea delle società finanziarie. I suoi scopi principali sono: il coordinamento di iniziative comuni e lo scambio di esperienze su rilevanti problematiche comuni; la rappresentanza delle associate nelle sedi competenti; il confronto costante con gli organi amministrativi e legislativi; l'informazione di natura statistica, giuridica, fiscale, amministrativa e consulenza su materie di interesse comune; la divulgazione e comunicazione per contribuire alla trasparenza e alla migliore conoscenza del comparto del credito alla famiglia.</p>	<p>BCC Credito Consumo è Socio ordinario di Assofin.</p>
<p>ASSOGESTIONI</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC RISPARMIO & PREVIDENZA</p>	<p>Assogestioni, Associazione Italiana del Risparmio Gestito, rappresenta la maggior parte delle società di gestione del risparmio italiane e straniere operanti nel nostro Paese, oltre a banche e imprese di assicurazione attive nella gestione individuale e collettiva del risparmio.</p> <p>L'associazione offre ai suoi membri consulenza e supporto tecnico su tematiche legali, fiscali, operative. Promuove, inoltre, un dialogo costante con gli operatori del settore e le istituzioni sui temi dell'investimento, della tutela del risparmio, della corporate governance e dell'innovazione regolamentare e operativa dell'industria.</p> <p>In ambito internazionale, Assogestioni fa parte dell'European Funds and Asset Management Association (EFAMA), con cui collabora per lo sviluppo della normativa comunitaria e di un'efficace autoregolamentazione del settore europeo del risparmio gestito.</p>	<p>BCC Risparmio & Previdenza è Socio ordinario di Assogestioni.</p>
<p>ASSOPREVIDENZA</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC RISPARMIO & PREVIDENZA</p>	<p>Assoprevidenza, Associazione Italiana per la Previdenza Complementare, opera senza fini di lucro come centro tecnico nazionale di previdenza e assistenza complementare. Inoltre, riunisce forme pensionistiche di secondo pilastro di ogni tipologia, fondi e organismi con finalità assistenziali nonché operatori del settore.</p> <p>Dopo aver svolto attività, di fatto, per oltre un lustro, l'Associazione è stata formalmente costituita nell'agosto del 1991, per iniziativa di un gruppo di amministratori e di direttori di fondi di previdenza complementare. Assoprevidenza si finanzia con le quote associative e i contributi degli operatori del settore a fronte di attività di studio e ricerca.</p>	<p>BCC Risparmio & Previdenza è Socio ordinario di Assoprevidenza.</p>



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>CSR EUROPE</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>CSR Europe è la principale rete europea per la Corporate Social Responsibility (CSR), in italiano, responsabilità sociale d'impresa. Attraverso una rete di 40 aziende e 41 organizzazioni nazionali, essa riunisce oltre 10.000 aziende in una piattaforma unitaria. CSR Europe è l'hub europeo che incorpora iniziative multi-stakeholder che affrontano l'Agenda per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 2030. Nella sua missione è centrale, infatti, l'agenda della sostenibilità. CSR Europe va oltre i confini europei e coopera con le organizzazioni di responsabilità sociale d'impresa di altre regioni del mondo.</p>	<p>Iccrea Banca è Socia ordinaria di CSR Europe e membro del Consiglio di Amministrazione (Andrea Benassi).</p>
<p>EUROPEAN BANKING FEDERATION (EBF)</p>	<p>La Federazione bancaria europea è la voce del settore bancario europeo, che riunisce 32 associazioni bancarie nazionali in Europa che insieme rappresentano circa 3.500 banche – grandi e piccole, locali e internazionali – che danno lavoro a circa due milioni di persone.</p>	<p>Iccrea Banca, tramite l'ABI, partecipa alle attività di diversi Gruppi di Lavoro: Sustainable Finance e Taxonomy Subgroup.</p>
<p>ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ASVIS)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea membro:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>La missione dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Mette in rete coloro che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo; - analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile; - contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs. 	<p>Iccrea Banca ne è membro associato.</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>FORUM FINANZA SOSTENIBILE (FFS)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea membro:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'associazione non profit nata nel 2001. La base associativa è <i>multi-stakeholder</i>: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti.</p> <p>La missione del Forum è promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.</p> <p>L'attività del Forum si articola in tre aree principali: Ricerca, Progetti e Rapporti con le Istituzioni.</p> <p>In questi ambiti si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condurre ricerche, gruppi di lavoro e attività di formazione con lo scopo di valorizzare le buone pratiche e di contribuire all'analisi e alla diffusione degli investimenti sostenibili; - informare e sensibilizzare la comunità finanziaria, i media e la cittadinanza sui temi della finanza socialmente responsabile (SRI) attraverso iniziative di comunicazione e l'organizzazione di convegni, seminari ed eventi culturali; - collaborare e svolgere attività di <i>advocacy</i> con istituzioni italiane ed europee per sostenere l'attuazione di un quadro normativo che favorisca gli investimenti sostenibili. <p>Dal 2012 il Forum organizza la Settimana SRI, tra i principali appuntamenti in Italia dedicati all'investimento sostenibile e responsabile.</p>	<p>Iccrea Banca ne è membro associato.</p>
<p>ABI LAB</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>SINERGIA</p>	<p>ABI Lab è il Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca promosso dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) allo scopo di incoraggiare il dialogo tra banche e innovation partner.</p> <p>Si tratta di un Consorzio di 122 Banche e 70 aziende, la cui mission è analizzare e promuovere l'innovazione nel settore bancario italiano.</p> <p>Vengono svolte attività di ricerca con l'obiettivo di individuare tecnologie e sistemi innovativi applicabili al mondo bancario per migliorare i processi, le operations, i servizi, e rendere i modelli di gestione e di interazione tra banche e clienti ancora più efficienti e all'avanguardia.</p>	<p>Partecipa ai Gruppi di Lavoro.</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ABI LAB - OSSERVATORIO GREEN BANKING</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate:</p> <p>BCC SOLUTIONS BCC ROMA</p>	<p>Il Green Banking rappresenta l'evoluzione dell'approccio ai temi dell'efficienza energetica e dell'impatto ambientale che, partendo dall'attenzione ai consumi, giunge ad una visione più ampia di eco-compatibilità delle attività e delle operations della banca. L'Osservatorio sul Green Banking di ABI Energia, competence center ABI Lab sull'energia e l'ambiente per la banca, intende presidiare i temi dell'ambiente (efficienza energetica e rendicontazione ambientale) e della corretta prassi gestionale (gestione dell'energia e dell'impatto ambientale in banca) ispirandosi ai principali standard internazionali (GRI, ISO 50001, ISO 14001).</p> <p>Tra i temi sviluppati: la gestione dell'energia e dell'impatto ambientale in banca, anche con l'approfondimento di attività, processi (es. diagnosi energetiche e rendicontazione non finanziaria), responsabilità e flussi informativi; l'analisi dell'impatto sulle banche per le principali normative di settore; l'approfondimento degli indicatori di performance ambientale previsti dai maggiori standard internazionali ad esempio il Global Reporting Initiative con relativo <i>benchmark</i> di settore.</p>	<p>Adesione avanzata annuale da parte di BCC Solutions.</p>
<p>AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è una Autorità amministrativa indipendente che svolge la sua attività e prende decisioni in piena autonomia rispetto al potere esecutivo. È stata istituita con la legge n. 287 del 10 ottobre 1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".</p> <p>L'Autorità è organo collegiale e le sue decisioni vengono assunte a maggioranza. Il Presidente e i componenti dell'Autorità sono nominati dai Presidenti di Camera e Senato e durano in carica 7 anni, non rinnovabili.</p> <p>Il Segretario Generale, che ha il compito di sovrintendere al funzionamento degli uffici ed è il responsabile della struttura, viene nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico su proposta del Presidente dell'Autorità.</p>	<p>Partecipazione associativa.</p>



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>SINGLE RESOLUTION BOARD (SRB)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Il Single Resolution Board - SRB è l'autorità centrale di risoluzione all'interno dell'Unione bancaria. Insieme alle autorità nazionali di risoluzione (National Resolution Authorities - NRAs) degli Stati membri partecipanti (MS), forma il meccanismo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism - SRM). L'SRB lavora a stretto contatto con le NRAs, la Commissione Europea (CE), la Banca Centrale Europea (BCE), l'Autorità bancaria europea (EBA) e le autorità nazionali competenti (ANC).</p> <p>La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in fallimento con un impatto minimo sull'economia reale, sul sistema finanziario e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti e oltre.</p> <p>Il ruolo dell'SRB è proattivo: anziché attendere la gestione dei casi di risoluzione, l'SRB si concentra sulla pianificazione della risoluzione e sul miglioramento della possibilità di risoluzione, per evitare i potenziali impatti negativi di un fallimento bancario sull'economia e sulla stabilità finanziaria.</p>	<p>Partecipazione di Iccrea Banca.</p>
<p>CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Il Conciliatore BancarioFinanziario è una Associazione senza fini di lucro costituita nel 2005 alla quale aderiscono 602 Associati: le banche, alcune società finanziarie, Poste Italiane (per il servizio di BancoPosta), AFIN, Aiec, Ania, Assifact, Assilea, Assofin, Assogestioni, Assoreti, Assosim, Federcasse e UFI.</p> <p>L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è iscritta nel relativo registro tenuto dalla Prefettura di Roma.</p> <p>Lo scopo dell'Associazione è quello di fornire ai clienti delle banche e degli intermediari finanziari un servizio di risoluzione delle controversie rapido, efficace, economico, alternativo alla giustizia ordinaria.</p> <p>Il Conciliatore BancarioFinanziario vanta una consolidata specializzazione nella soluzione delle controversie in campo bancario, finanziario e societario, ed offre due diverse vie per affrontare e risolvere le questioni che possono sorgere tra un cliente ed una banca o un intermediario finanziario: la Mediazione e l'Arbitrato.</p> <p>Il Conciliatore BancarioFinanziario dispone di un Ente di Formazione iscritto al n. 111 dell'elenco istituito presso il Ministero della Giustizia relativo agli enti abilitati a svolgere attività di formazione per i mediatori.</p> <p>Inoltre, il Conciliatore BancarioFinanziario partecipa, fin dalle rispettive origini, alla rete europea FIN-NET e INFO.</p>	<p>Partecipazione associativa di Iccrea Banca.</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>INTERNATIONAL FACILITY MANAGEMENT ASSOCIATION (IFMA) ITALIA</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC SOLUTIONS</p>	<p>International Facility Management Association, associazione non profit fondata nel 1980 negli Stati Uniti allo scopo di promuovere e sviluppare il Facility Management, disciplina definita come la strategia di gestione degli immobili strumentali dell'azienda e dei servizi alla base del business, divisi in servizi all'edificio, allo spazio e alle persone.</p> <p>L'impegno che IFMA Italia dedica alla crescita della disciplina si esprime nella capacità di interpretare e anticipare le tendenze del mercato attraverso una serie di analisi del settore, la creazione di percorsi formativi che coprano tutte le esigenze dei professionisti del campo, le pubblicazioni rivolte a far crescere la cultura del FM, e l'organizzazione di eventi a carattere nazionale con gli esperti e i più importanti protagonisti del Facility Management italiano.</p> <p>IFMA Italia, con l'obiettivo di garantire un operato di elevata qualità e una sempre maggiore soddisfazione degli Associati, condivide al suo interno una cultura <i>risk-based thinking</i>. L'Associazione ha infatti come priorità l'identificazione e analisi di eventuali rischi legati alle sue attività, la pianificazione e applicazione di un adeguato sistema di gestione degli stessi e la riduzione dei margini di errore, così da garantire il raggiungimento dei risultati previsti.</p>	BCC Solutions associato.
<p>COMITATO SICUREZZA FINANZIARIA (CSF)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Il Comitato Sicurezza Finanziaria, presieduto dal Direttore Generale del Tesoro, è composto da rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia, del Ministero Affari Esteri, della Banca d'Italia, della Commissione nazionale per le società e la borsa, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, dell'Unità di informazione finanziaria, della Guardia di Finanza, della Direzione investigativa antimafia, dell'Arma dei Carabinieri e della Direzione nazionale antimafia.</p> <p>Il Comitato è altresì integrato da due rappresentanti designati, rispettivamente, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Agenzia delle Dogane ai fini dello svolgimento dei compiti relativi al contrasto della proliferazione delle armi di distruzione di massa.</p> <p>Il Comitato, inoltre, ha il compito di monitorare il funzionamento del sistema di prevenzione e di sanzioni del finanziamento del terrorismo e del riciclaggio. Esso si pone come il punto di raccordo fra tutte le amministrazioni ed enti operanti in questo settore ed è dotato di poteri particolarmente penetranti, come quello di acquisire informazioni in possesso delle amministrazioni in esso rappresentate, anche in deroga al segreto d'ufficio.</p>	Partecipazione associativa di Iccrea Banca - Comitato interministeriale di sicurezza finanziaria.





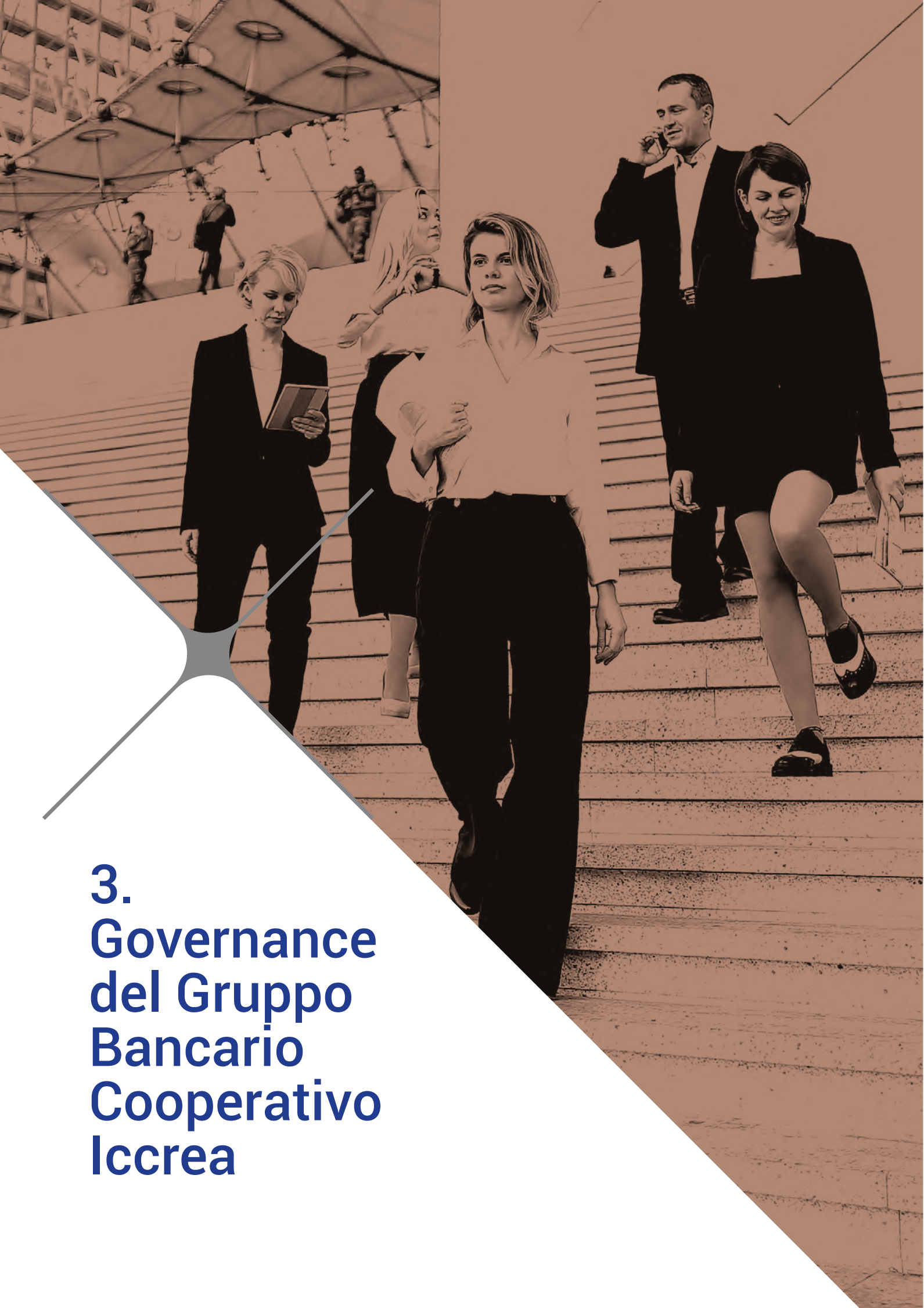
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p>	<p>La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, costituita il 16 aprile 1993, con l'obiettivo di mantenere vivo il ricordo dell'omonimo fondatore che operò a favore di promozione e di sviluppo della cooperazione nel settore agricolo e del credito. Opera che ha dato origine a Banche di Credito Cooperativo, cooperative e consorzi, oggi divenute leader di settore a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>La Fondazione si propone di perseguire queste finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento dei giovani all'impresa cooperativa; - promozione di giovani imprese; - realizzazione di iniziative di formazione, di studio e di ricerca sulle esperienze e le prospettive di sviluppo della cooperazione. 	<p>Partecipazione contributiva da parte di Iccrea BancaImpresa.</p>
<p>FONDAZIONE INTERNAZIONALE TERTIO MILLENNIO-ETS (ENTE TERZO SETTORE)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA ICCREA BANCA BCC RISPARMIO & PREVIDENZA</p>	<p>La Fondazione Internazionale "Tertio Millennio" – ETS è un organismo senza fini di lucro istituito nel 2000 per volontà di un gruppo di soci fondatori legati al mondo dell'imprenditorialità cooperativa e dell'associazionismo cattolico.</p> <p>Promossa nell'ambito della cooperazione mutualistica di credito, nell'ottobre del 2020 la Fondazione si è trasformata da Onlus a ETS (Ente del Terzo Settore) ai sensi della riforma del cd. "Terzo Settore".</p> <p>Partecipano alla Fondazione: Federcasse (la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali), Iccrea Banca, Iccrea BancaImpresa, BCC Risparmio & Previdenza, Ciscra S.p.A., il Movimento Cristiano Lavoratori.</p> <p>La Fondazione, in totale assenza di lucro, si prefigge – in particolare all'interno del sistema delle Banche di Credito Cooperativo e delle Casse Rurali – di sviluppare esclusivamente attività di solidarietà sociale in Italia e all'estero, che diano pratica attenzione ai principi ed ai valori che ne guidano l'azione.</p>	<p>Partecipazione contributiva da parte di Iccrea BancaImpresa, Iccrea Banca, BCC Risparmio & Previdenza</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate: MEDIOCREDITO FVG ICCREA BANCAIMPRESA	<p>Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) è un Consorzio di diritto privato costituito nel 1987 su base volontaria e divenuto successivamente obbligatorio.</p> <p>Lo scopo del FITD è di garantire i depositanti delle banche consorziate, che forniscono le risorse finanziarie necessarie al suo perseguimento.</p> <p>Tale finalità istituzionale si realizza attraverso varie forme di intervento del Fondo nei confronti di banche consorziate sottoposte a procedure di liquidazione coatta amministrativa e di risoluzione, nonché mediante interventi alternativi volti a superare lo stato di dissesto o di rischio di dissesto delle consorziate.</p> <p>L'attività del FITD è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento degli Organi nonché da Regolamenti su materie specifiche.</p>	Quote di partecipazione da parte di Mediocredito FVG.
CONSOB Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata: ICCREA BANCA	<p>La Consob è l'organo di controllo del mercato finanziario italiano.</p> <p>Verifica la trasparenza e la correttezza dei comportamenti degli operatori per la salvaguardia della fiducia e la competitività del sistema finanziario, la tutela degli investitori, l'osservanza delle norme in materia finanziaria.</p> <p>Vigila per prevenire e, ove occorra, sanzionare eventuali comportamenti scorretti; esercita i poteri attribuiti dalla legge affinché siano messe a disposizione dei risparmiatori le informazioni necessarie per poter effettuare scelte di investimento consapevoli.</p> <p>Opera per garantire la massima efficienza delle contrattazioni, assicurando la qualità dei prezzi nonché l'efficienza e la certezza delle modalità di esecuzione dei contratti conclusi sui mercati regolamentati.</p>	Partecipazione contributiva di Iccrea Banca.
BANCA CENTRALE EUROPEA (BCE) Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata: ICCREA BANCA	<p>La BCE è la banca centrale dei 19 Paesi dell'UE che utilizzano l'euro. Il compito principale è mantenere stabili i prezzi. Vengono fissati i tassi di interesse per mantenere l'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2%, aiutando così a programmare risparmio e spesa.</p> <p>Tra le principali attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">- contribuisce alla sicurezza del sistema bancario;- sviluppa ed emette banconote in euro;- assicura il buon funzionamento delle strutture finanziarie;- dà supporto per preservare la stabilità finanziaria.	Partecipazione contributiva di Iccrea Banca.





3. Governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



TEMI MATERIALI

Gestione dei rischi (tema materiale n. 14).

SDGs



TARGET

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.

16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

GRI

GRI Standard 102-21
GRI Standard 102-22
GRI Standard 102-24
GRI Standard 102-25
GRI Standard 102-29

3.1 Modello di governance adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

GRI 102-18

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Gruppo Iccrea) ha preso ufficialmente avvio il 4 marzo 2019 con l'iscrizione nell'Albo dei Gruppi Bancari.

Tale radicale cambiamento ha introdotto nel panorama bancario europeo un nuovo soggetto giuridico del tutto originale.

Obiettivo prioritario della costituzione del Gruppo Iccrea è promuovere e consolidare la crescita delle Banche di Credito Cooperativo (BCC), per competere nel nuovo contesto di mercato, permettendo alle Banche, al tempo stesso, di rimanere fedeli alla vocazione locale e di prossimità, ribadita dalle BCC nell'art. 2 dello Statuto tipo.





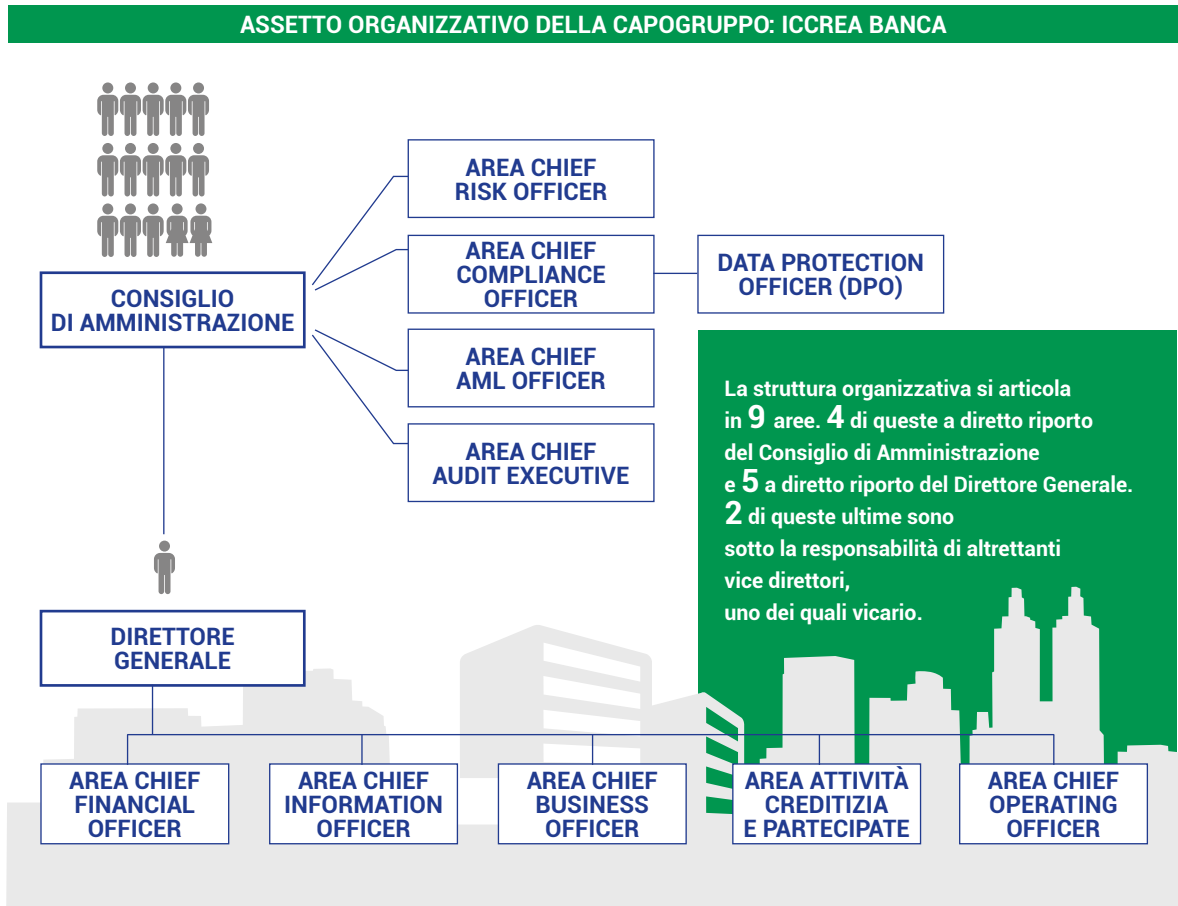
AMBITI DI DIREZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO

La Capogruppo svolge attività di direzione, coordinamento e controllo in questi ambiti:

1. Governo Societario;
2. Pianificazione Strategica;
3. Governo dei Rischi e Sistema dei Controlli Interni;
4. Politiche Creditizie e connessi Profili di Rischio;
5. Gestione Finanziaria e connessi Profili di Rischio;
6. Attività Commerciale e Distributiva;
7. Comunicazione e Rapporti con i Media;
8. Amministrazione e Segnalazioni di Vigilanza;
9. Gestione degli Aspetti Fiscali;
10. Modello di Organizzazione;
11. Acquisti e Spese;
12. Risorse Umane;
13. Sistemi Informativi;
14. Attività Legali;
15. Operations e Real Estate;
16. Public Affairs.

Ogni ambito è posto sotto il presidio di una o più aree aziendali della Capogruppo che si coordinano regolarmente con le funzioni equivalenti eventualmente costituite presso le società del perimetro di direzione e coordinamento. Il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità delle aree aziendali coinvolte in ciascun ambito di direzione, coordinamento e controllo, è definito dal funzionigramma della Capogruppo e delle singole società. Gli ambiti suindicati sono riconducibili, in seguito all'avvio di un percorso di razionalizzazione organizzativa, a 9 aree rispetto alle 10 del 2019.

L'organizzazione della Capogruppo resta, comunque, basata su una struttura su più livelli gerarchici. Le strutture di primo livello rispondono al Consiglio di Amministrazione (se trattasi di Funzioni Aziendali di Controllo - FAC) o alla Direzione Generale e raggruppano principalmente unità organizzative che svolgono attività sinergiche/complementari tra loro e legate da logiche funzionali e operative e/o appartenenti ad un medesimo ambito tecnico-operativo, garantendo l'espletamento dei compiti necessari a svolgere le attività della Capogruppo e a coordinare le scelte e l'operatività delle unità ad esse subordinate.



L'architettura del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea mutua alcune caratteristiche dai grandi gruppi cooperativi europei, pur distinguendosi per alcune caratteristiche proprie. Fra le principali si rileva:

1. un modello di controllo societario, di direzione e coordinamento incentrato su un contratto di natura volontaristica: il **Contratto di Coesione**;
2. l'attivazione di un sistema di tutela istituzionale interno ad Iccrea, di carattere non contributivo: il **Sistema di Garanzia**;
3. un modello di direzione e coordinamento gestito dalla Capogruppo Iccrea, con esercizio di poteri graduale e commisurato allo stato di salute delle Banche Affiliate: approccio **risk-based**;
4. un sistema di monitoraggio e classificazione della rischiosità delle Banche Affiliate, basato su indicatori di natura qualitativa e quantitativa: l'**Early Warning System (EWS)**. La responsabilità di tali attività è del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che si avvale della collaborazione di un Consiglio endoconsiliare, unico nel suo genere. Si tratta del Comitato Controlli e Interventi Banche Affiliate (CIBA), composto da amministratori indipendenti, che fornisce garanzia di indipendenza e presidio dei conflitti d'interesse nel monitoraggio, classificazione e rischiosità delle Banche Affiliate;
5. un **modello di governance unico**, che riserva alle Banche Affiliate almeno il 60% del capitale sociale e dei diritti di voto della Capogruppo, nonché 10 dei 15 amministratori;
6. lo **Statuto tipo delle BCC** e lo Statuto della Capogruppo.



IL CONTRATTO DI COESIONE

GRI 102-25

Il legislatore ha introdotto la previsione di un gruppo su base contrattuale attraverso la definizione di uno specifico accordo volontaristico tra la Capogruppo e le Banche Affiliate. Pilastro centrale del modello societario del Gruppo Iccrea è, pertanto, il Contratto di Coesione (art. 37-bis del Testo Unico Bancario-TUB), attraverso il quale le Banche Affiliate conferiscono alla Capogruppo poteri di direzione e coordinamento esercitabili, secondo un principio di proporzionalità, commisuratamente allo stato di salute delle banche stesse (approccio *risk-based*). Il contratto, sottoscritto nel gennaio del 2019 da tutte le Banche Affiliate, definisce tutti i reciproci diritti e doveri delle Banche Affiliate e della Capogruppo Iccrea.

Il Contratto di Coesione, oltre a contenere i poteri "generali" di indirizzo e coordinamento del Gruppo Iccrea e delle Affiliate, disciplina anche gli specifici poteri necessari ad assicurare l'unitarietà ed efficacia dei sistemi di gestione e controllo a livello consolidato. Il Contratto, inoltre, stabilisce il rispetto dei requisiti prudenziali, degli obblighi di segnalazione applicabili al Gruppo Iccrea e alle sue componenti, nonché delle altre disposizioni in materia bancaria e finanziaria.

La Capogruppo è tenuta ad esercitare i propri poteri di direzione e coordinamento avendo come obiettivo quello di salvaguardare la stabilità del Gruppo Iccrea. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con le sue peculiarità si colloca come un "unicum" nel panorama dei gruppi europei, per il sistema di governance adottato. Il coinvolgimento delle BCC avviene attraverso specifici momenti consultivi, le Assemblee territoriali, previste dal Testo Unico Bancario (TUB), nelle quali si esprimono pareri non vincolanti per la Capogruppo.

ACCORDO DI GARANZIA

Il Sistema delle Garanzie incrociate è tra gli elementi più qualificanti del funzionamento del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La garanzia tra la Capogruppo e le Banche Affiliate è reciproca (*cross-guarantee*) e disciplinata contrattualmente in modo da produrre l'effetto di qualificare le passività della Capogruppo e delle Affiliate come obbligazioni in solido di tutte le aderenti all'accordo. In altri termini, tutte le Banche Affiliate e la Capogruppo sono obbligate – sia internamente, sia esternamente – per tutte le obbligazioni contratte dalla Capogruppo o da qualsiasi Affiliata. La garanzia reciproca, come previsto nel Contratto di Coesione all'articolo 6, ha una duplice finalità:

1. garantire le obbligazioni di ciascuna Banca Affiliata al Gruppo Iccrea che si rendesse inadempiente verso i propri creditori (Garanzia esterna);
2. assicurare meccanismi di sostegno finanziario per solvibilità e liquidità delle stesse BCC (Sostegno infragruppo).

L'obiettivo comune è di preservare la solvibilità e la liquidità delle Banche stesse, attraverso un sistema che, per come è strutturato, si qualifica come innovativo e al contempo mutualistico.

La garanzia in solido delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo e dalle Banche Affiliate costituisce un ulteriore elemento fondante e costitutivo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.



SISTEMA DI MONITORAGGIO E CLASSIFICAZIONE: EARLY WARNING SYSTEM-EWS

Secondo quanto riportato nel Contratto di Coesione nell'Allegato 2 dal titolo: "Early Warning System" (EWS), Iccrea Banca S.p.A., quale Capogruppo, svolge una costante attività di monitoraggio sull'organizzazione e sulla situazione operativa, patrimoniale, economica e finanziaria delle Banche Affiliate. Obiettivo di tali attività è di individuare eventuali sintomi di difficoltà gestionale e/o di mancato rispetto degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Coesione. In caso di necessità, la Capogruppo può raccomandare o disporre, a seconda della specificità del caso ed in base al principio di proporzionalità, le opportune misure di intervento. A tal fine, il Gruppo Iccrea adotta un sistema di indicatori di Early Warning allo scopo di:

- verificare il rispetto delle Direttive emanate dalla Capogruppo;
- classificare le Banche Affiliate in funzione della loro rischiosità, anche per graduare l'esercizio dei poteri della Capogruppo;
- fornire gli elementi istruttori a supporto delle misure di intervento applicabili dalla Capogruppo in conformità al Contratto di Coesione, nonché attivare gli interventi di sostegno infragruppo previsti nell'accordo di garanzia.

Il processo di classificazione dell'EWS prevede tre differenti situazioni complessive di rischio (ordinaria, tensione, critica) caratterizzate da un progressivo grado di cogenza delle indicazioni della Capogruppo.

Iccrea, in funzione della classificazione delle Banche Affiliate, secondo i livelli di rischio definiti, nonché delle risultanze della complessiva attività di controllo e dei risultati degli interventi già posti in essere, può attivare le seguenti tipologie di intervento:

- a. interventi con finalità preventiva, in caso riscontri sintomi di difficoltà gestionale e/o il mancato rispetto degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Coesione;
- b. interventi con finalità correttiva, che entrano in azione in caso di elementi di anomalia tali da compromettere l'equilibrio operativo, finanziario, patrimoniale e la continuità aziendale, ovvero l'inadempienza e/o la violazione da parte delle Banche Affiliate delle Direttive della Capogruppo e/o degli obblighi previsti dal Contratto di Coesione;
- c. interventi di sostegno infragruppo, quando con riferimento a ciascuna delle Banche Affiliate si rilevano tali casi:
 - sussistono esigenze di solvibilità e liquidità e in particolare nelle situazioni in cui risulti o possa essere compromesso il rispetto dei requisiti prudenziali e delle richieste dell'Autorità di Vigilanza;
 - sussistano esigenze di solvibilità e liquidità tali da comportare il rischio di assoggettamento alle procedure di risoluzione di cui al Decreto Legislativo del 16 novembre 2015 n. 180 o alla procedura di liquidazione coatta amministrativa in conformità con gli articoli della Sezione III del Testo Unico Bancario (TUB).

I necessari interventi di sostegno a favore delle Banche Affiliate, sia di capitale, sia di liquidità – tenendo conto delle risultanze dell'EWS – sono effettuati solo dalla Capogruppo, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione dalle Banche Affiliate in esecuzione dell'accordo di garanzia. In par-



ticolare, ciascuna aderente, al fine di garantire una pronta disponibilità dei fondi e dei mezzi finanziari necessari per realizzare gli interventi di garanzia, costituisce presso la Capogruppo i c.d. "Fondi Prontamente Disponibili (FPD)". Essi sono rappresentati da una quota precostituita *ex ante* ed una quota che può essere richiamata dalla Capogruppo in caso di necessità (la quota *ex post*), mediante l'esecuzione di contribuzioni con forme tecniche previste dal Contratto di Coesione.

Con cadenza almeno annuale, la Capogruppo procede alla conduzione dell'esercizio di stress test sul perimetro delle aderenti, finalizzato alla determinazione dei FPD e, di conseguenza, all'adeguamento delle relative quote di competenza rispetto al maggiore o minore importo già costituito presso la Capogruppo.

Al fine di regolamentare i meccanismi di funzionamento dell'EWS e dello Schema di Garanzia, la Capogruppo ha emanato:

- il corpo normativo interno che norma il funzionamento dell'EWS, ovvero l'insieme di principi ispiratori, regole di funzionamento e di gestione operativa, ruoli e responsabilità degli Organi e delle Funzioni aziendali in materia di EWS, aree di valutazione, indicatori, meccanismi di classificazione e interazione con le Banche, nonché interventi attivabili;
- il corpo normativo interno che regola il funzionamento del Sistema di Garanzia (SDG), ovvero l'insieme di principi di governo, regole di funzionamento e di gestione operativa, ruoli e responsabilità degli Organi e delle Funzioni aziendali in materia di SDG, le logiche di trattamento contabile e prudenziale, i modelli di valutazione, le politiche di investimento delle risorse finanziarie, le modalità di attivazione e gestione degli interventi di sostegno infragruppo.

IL NUOVO STATUTO TIPO DELLE BCC

Lo Statuto tipo delle BCC continua ad essere centrale nella regolamentazione delle Banche di Credito Cooperativo (BCC). Le norme dello Statuto relative alla natura cooperativa e mutualistica delle Banche di Credito Cooperativo sono state variate per inserire nuove norme statutarie che descrivono l'appartenenza della Banca al Gruppo, i poteri della Capogruppo, nonché i doveri definiti nel Contratto di Coesione e nell'accordo di garanzia.

I poteri, come individuati nelle norme primarie e di vigilanza, sono quelli inerenti al rispetto delle disposizioni in materia prudenziale e creditizia, comprese le disposizioni in materia di governo societario, le politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, il Sistema dei Controlli Interni, il sistema informativo e la continuità operativa, le partecipazioni detenibili, le attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di soggetti collegati, la trasparenza delle operazioni bancarie, le disposizioni in tema di usura e di antiriciclaggio.

IL NUOVO STATUTO DELLA CAPOGRUPPO E REGOLAMENTO ELETTORALE TIPO DELLE BCC

Il Testo Unico Bancario (TUB) – modificato in seguito alla riforma del Credito Cooperativo e alle connesse Disposizioni di Vigilanza – dedica particolare attenzione allo Statuto della Capogruppo.

I principali cambiamenti apportati allo Statuto in occasione della costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si riferiscono all'esercizio dell'attività della Capogruppo (art. 6), alle modalità di



ammissione, all'esclusione e al recesso delle Banche Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (artt. 7, 8 e 9) e all'accordo di garanzia (art. 10).

Inoltre, allo scopo di descrivere meglio il ruolo di Iccrea Banca si è reso necessario apportare modifiche anche all'oggetto sociale (art. 4). Si tratta dell'accesso ai mercati interbancari, ai servizi per lo scambio e il regolamento di incassi e pagamenti, i servizi per l'accesso alle procedure interbancarie, l'intermediazione di flussi finanziari e la gestione dei collateral.

Nell'oggetto sociale è specificato anche il supporto che la Capogruppo deve garantire alle Banche Affiliate e alle altre società del Gruppo Iccrea nell'esercizio delle rispettive attività, assicurando la stabilità e solidità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Nello Statuto si fa riferimento alla necessità di rafforzare le sinergie infragruppo, specificando che le BCC Affiliate debbono operare in via prevalente con le Società del Perimetro Diretto e Indiretto.

Riguardo al Regolamento elettorale tipo delle BCC, il Contratto di Coesione, in conformità con quanto previsto dalla Normativa Primaria, attribuisce alla Capogruppo specifici poteri nel processo di nomina degli organi societari delle BCC. Per questo è stato predisposto il nuovo Regolamento Elettorale Tipo delle BCC che prevede l'istituzione di una Commissione Elettorale nelle Banche Affiliate, nominata dal Consiglio di Amministrazione, che assicura la corretta applicazione delle norme concernenti l'elezione delle cariche sociali.

Nei casi di banche in situazione di rischio critica o di tensione la valutazione preventiva dei candidati è effettuata dalla Capogruppo.

LE POLITICHE DI GOVERNO DEL GRUPPO ICCREA

Le Politiche di governo societario del Gruppo Iccrea e la Politica sull'idoneità degli esponenti delle Società Vigilato del Gruppo Iccrea stabiliscono che la composizione collettiva del Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare un'adeguata diversificazione in termini di età, genere e durata di permanenza nell'incarico, preveda almeno:

- età media dei suoi componenti al massimo pari a 65 anni;
- almeno un componente con età inferiore a 45 anni al momento della candidatura;
- almeno il 20% dei componenti del genere meno rappresentato;
- anzianità di carica complessiva media dei componenti – data dal numero dei mandati già ricoperti nella società da ciascun componente diviso il numero degli amministratori – non superiore a 5 mandati interi;
- almeno un componente non precedentemente presente nel Consiglio di Amministrazione, ossia al suo primo mandato.

Nelle Banche Affiliate, ai sensi del Contratto di Coesione, è prevista la nomina di un amministratore con delega al Sistema dei Controlli Interni, dotato di adeguate conoscenze. Qualora la Banca Affiliata non abbia costituito il Comitato Rischi, l'amministratore con delega al Sistema dei Controlli Interni presidia anche le tematiche relative alle attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati.



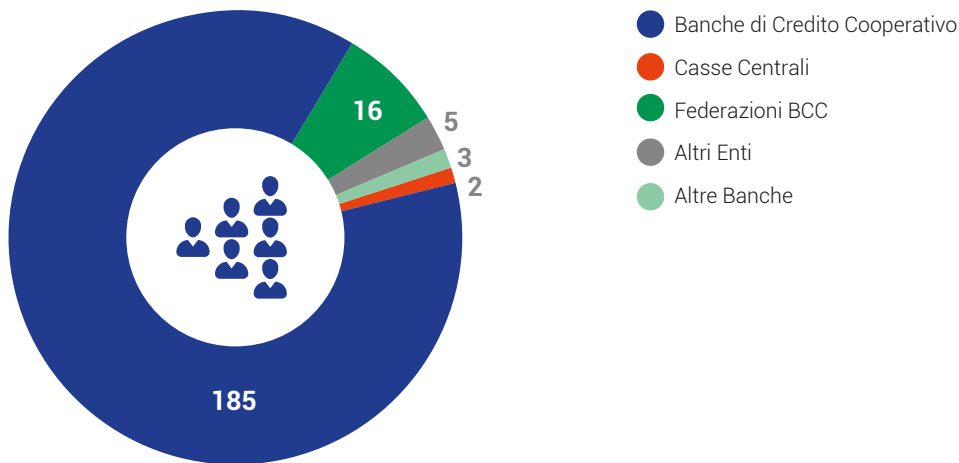


AZIONARIATO DI ICCREA BANCA S.P.A., LA CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

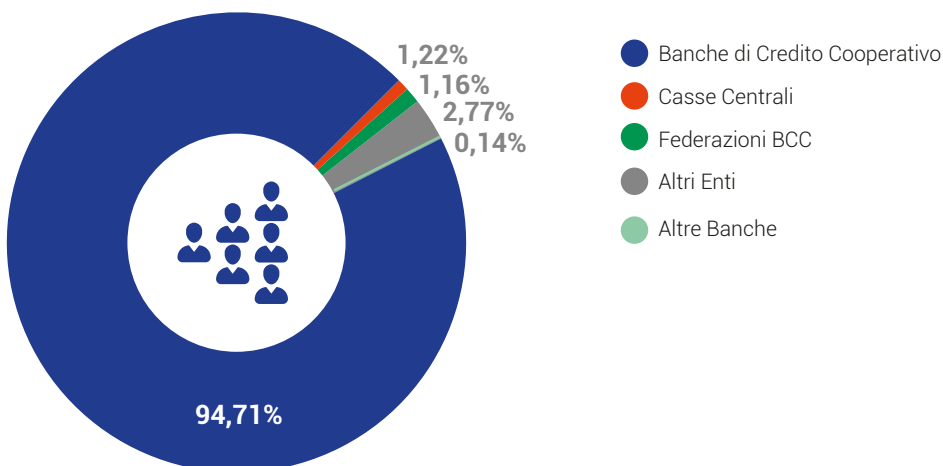
RIPARTIZIONE DEL CAPITALE PER TIPOLOGIA DI AZIONISTA

TIPOLOGIA SOCIO	N. SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE AZIONI	% PARTECIPAZIONE
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	185	25.690.073	1.326.892.270,45	94,71
CASSE CENTRALI	2	332.033	17.149.504,45	1,22
FEDERAZIONI BCC	16	315.151	16.277.549,15	1,16
ALTRI ENTI	5	751.411	38.810.378,15	2,77
ALTRE BANCHE	3	37.091	1.915.750,15	0,14
TOTALE	211	27.125.759	1.401.045.452,35	100,00

NUMERO SOCI



VALORE AZIONI





RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI ORGANI DI GOVERNO DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

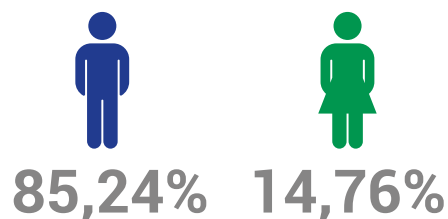
GRI 102-22

GRI 102-24

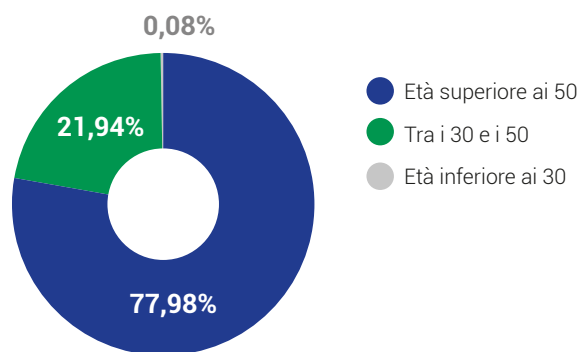
COMPOSIZIONE CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	2020	2019	VAR %
DONNE	181,00	185,00	-2,16%
UOMINI	1.045,00	1.188,00	-12,04%
TOTALE CDA GENERE	1.226,00	1.373,00	-10,71%
FASCIA DI ETÀ MINORE 30	1,00	8,00	-87,50%
FASCIA DI ETÀ TRA 30-50	269,00	296,00	-9,12%
FASCIA DI ETÀ MAGGIORE 50	956,00	1.069,00	-10,57%
TOTALE CDA FASCIA ETÀ	1.226,00	1.373,00	-10,71%

% COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	2020	2019
DONNE	14,76%	13,47%
UOMINI	85,24%	86,53%
FASCIA DI ETÀ MINORE 30	0,08%	0,59%
FASCIA DI ETÀ TRA 30-50	21,94%	21,57%
FASCIA DI ETÀ MAGGIORE 50	77,98%	77,84%

CDA PER GENERE



CDA PER FASCE DI ETÀ



NUMERO E MEDIA INCONTRI CDA	2020			2019		VAR %
	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	BANCA	TOTALE	
NUMERO INCONTRI CDA	3.783,00	33,00	3.816,00	3.936,00	3.936,00	-3,02%
PARTECIPAZIONE INCONTRI CDA	94,53%	99,00%	93,77%	91,02%	91,02%	3,90%
TOTALE CONSIGLIERI CDA	1.208,00	15,00	1.226,00	1.286,00	1.286,00	-4,90%

3. Governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

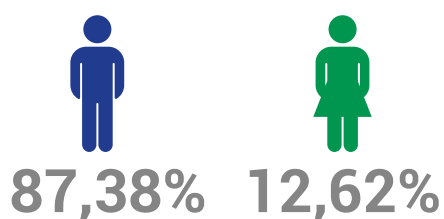
3.1 Modello di governance adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



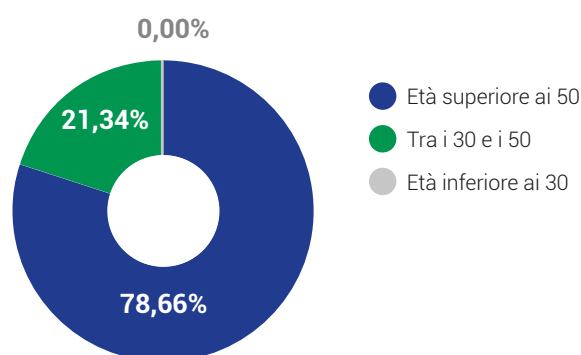
COMPOSIZIONE DEI COMITATI ESECUTIVI	2020			2019			VAR %
	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	
DONNE	40,00	-	40,00	36,00	-	36,00	11,11%
UOMINI	272,00	5,00	277,00	291,00	5,00	296,00	-6,42%
TOTALE CE GENERE	312,00	5,00	317,00	327,00	5,00	332,00	-4,52%

% COMPOSIZIONE DEI COMITATI ESECUTIVI	2020			2019		
	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE
DONNE	12,82%	-	12,62%	11,01%	-	11,01%
UOMINI	87,18%	100,00%	87,38%	88,99%	100,00%	89,16%

CE PER GENERE



CE PER FASCE DI ETÀ



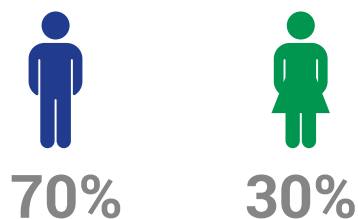
NUMERO E MEDIA INCONTRI DEI COMITATI ESECUTIVI	2020			2019		
	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	BANCA	TOTALE	VAR %
NUMERO INCONTRI CE	875,00	20,00	895,00	996,00	996,00	-10,14%
PARTECIPAZIONE INCONTRI CE	94,77%	100,00%	94,85%	91,76%	91,76%	3,37%
TOTALE CONSIGLIERI CE	313,00	5,00	318,00	327,00	327,00	-2,75%



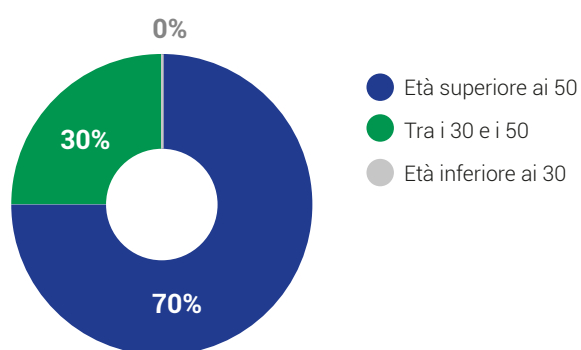


COMPOSIZIONE COMITATO RISCHI	2020	2019	VAR %
DONNE	7,00	7,00	0,00%
UOMINI	16,00	55,00	-70,91%
TOTALE COMITATI PER GENERE	23,00	62,00	-62,90%
FASCIA DI ETÀ MINORE 30	0,00	1,00	-100,00%
FASCIA DI ETÀ 30-50	7,00	11,00	-36,36%
FASCIA DI ETÀ MAGGIORE 50	16,00	50,00	-68,00%
TOTALE COMITATI PER FASCIA ETÀ	23,00	62,00	-62,90%

COMITATO RISCHI PER GENERE



COMITATO RISCHI PER FASCE DI ETÀ



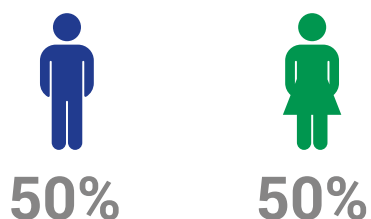
COMPOSIZIONE COMITATO REMUNERAZIONI	2020	2019	VAR %
DONNE	3,00	4,00	-25,00%
UOMINI	3,00	12,00	-75,00%
TOTALE COMITATI REMUNERAZIONE PER GENERE	6,00	16,00	-62,50%
FASCIA DI ETÀ MINORE 30	-	-	-
FASCIA DI ETÀ 30-50	1,00	2,00	-50,00%
FASCIA DI ETÀ MAGGIORE 50	5,00	14,00	-64,29%
TOTALE COMITATI REMUNERAZIONE PER FASCIA D'ETÀ	6,00	16,00	-62,50%

% COMPOSIZIONE COMITATO REMUNERAZIONI	2020	2019
DONNE	50,00%	25,00%
UOMINI	50,00%	75,00%
FASCIA DI ETÀ MINORE 30	0,00%	0,00%
FASCIA DI ETÀ 30-50	16,67%	12,50%
FASCIA DI ETÀ MAGGIORE 50	83,33%	87,50%

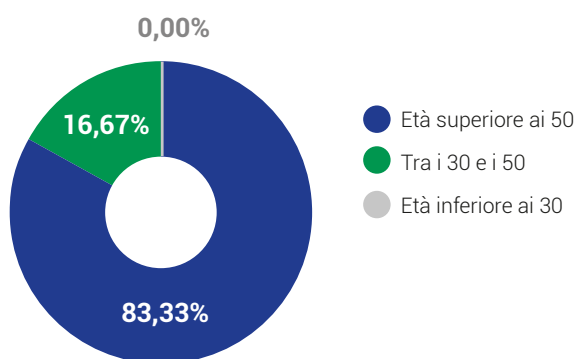




COMITATO REMUNERAZIONI PER GENERE



COMITATO REMUNERAZIONI PER FASCE DI ETÀ



NUMERO E MEDIA INCONTRI DEI COMITATI REMUNERAZIONI	2020			2019		VAR %
	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	BANCA	TOTALE	
NUMERO INCONTRI COMITATO REMUNERAZIONI	4	36	40	37	37	8,11%
PARTECIPAZIONE INCONTRI COMITATO REMUNERAZIONI	100,0%	100,0%	100,00%	95,80%	95,80%	4,38%
TOTALE CONSIGLIERI COMITATO REMUNERAZIONI	3	3	6	16	16	-62,50%



3.2 La sostenibilità nella governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

GRI 102-20

GRI 102-30

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, al momento della propria costituzione nel 2019, aveva già avviato l'integrazione della sostenibilità nella governance aziendale, dotandosi di un modello di gestione che poggia su precisi centri di responsabilità.

Il primo passo in questa direzione è stato compiuto a livello operativo, già nell'ottobre 2018, con la costituzione dell'Unità Organizzativa (UO) denominata Public Affairs & Sustainability, dedicata alla gestione delle relazioni istituzionali e della sostenibilità, in termini sia di rendicontazione non finanziaria, sia di piano di sviluppo e integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle strategie e nelle politiche del Gruppo Iccrea (Piano di Sostenibilità). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha attribuito alla suddetta UO la funzione di supporto operativo al Consigliere Delegato alla Sostenibilità, coadiuvato dal Comitato Scientifico sulla Sostenibilità.

Il ramo "Sustainability" della UO è a sua volta suddiviso in due funzioni. La prima ha la responsabilità della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e del Presidio Specialistico Integrato per l'ambito normativo "Informativa non finanziaria". La seconda ha la responsabilità del Piano di Sostenibilità e della promozione e integrazione dei fattori ESG nell'operatività e nelle procedure interne.

In dettaglio:

- il Consiglio di Amministrazione (CdA) nel maggio del 2019 ha nominato un membro del CdA della Capogruppo quale **Consigliere Delegato alla Sostenibilità**;
- contestualmente, lo stesso CdA ha deliberato che il Consigliere venga coadiuvato dal **Comitato Chief per la Sostenibilità**, composto dagli Chief delle Aree direttamente coinvolte dalle tematiche inerenti la sostenibilità; oltre alla UO Public Affairs & Sustainability anche i responsabili delle aree business, lending, finanza, rischi, risorse umane, compliance, legale e comunicazione;
- il Comitato Chief, nella fase di progettazione del Piano di Sostenibilità, ha analizzato lo stato dell'arte, le sfide, le azioni da attivare nell'ambito del piano e come organizzare, di conseguenza, le attività della rendicontazione non finanziaria consolidata. La definizione del piano è stata avviata nel secondo semestre 2019. L'analisi di approfondimento è stata realizzata assieme ad un campione di 15 Banche Affiliate e dallo studio dei bilanci di sostenibilità di 52 BCC Affiliate. Il Comitato Chief, nel corso dell'anno di rendicontazione, non si è riunito in quanto i temi di sua pertinenza sono stati affrontati in alcune sedute del Comitato Operativo. Quest'ultimo Comitato è un organismo consultivo del Direttore Generale su ambiti che riguardano la gestione del Gruppo per l'attuazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Operativo è composto da: Direttore Generale Capogruppo; Responsabile Area Attività Creditizie e Partecipate; Responsabile Area Chief Business



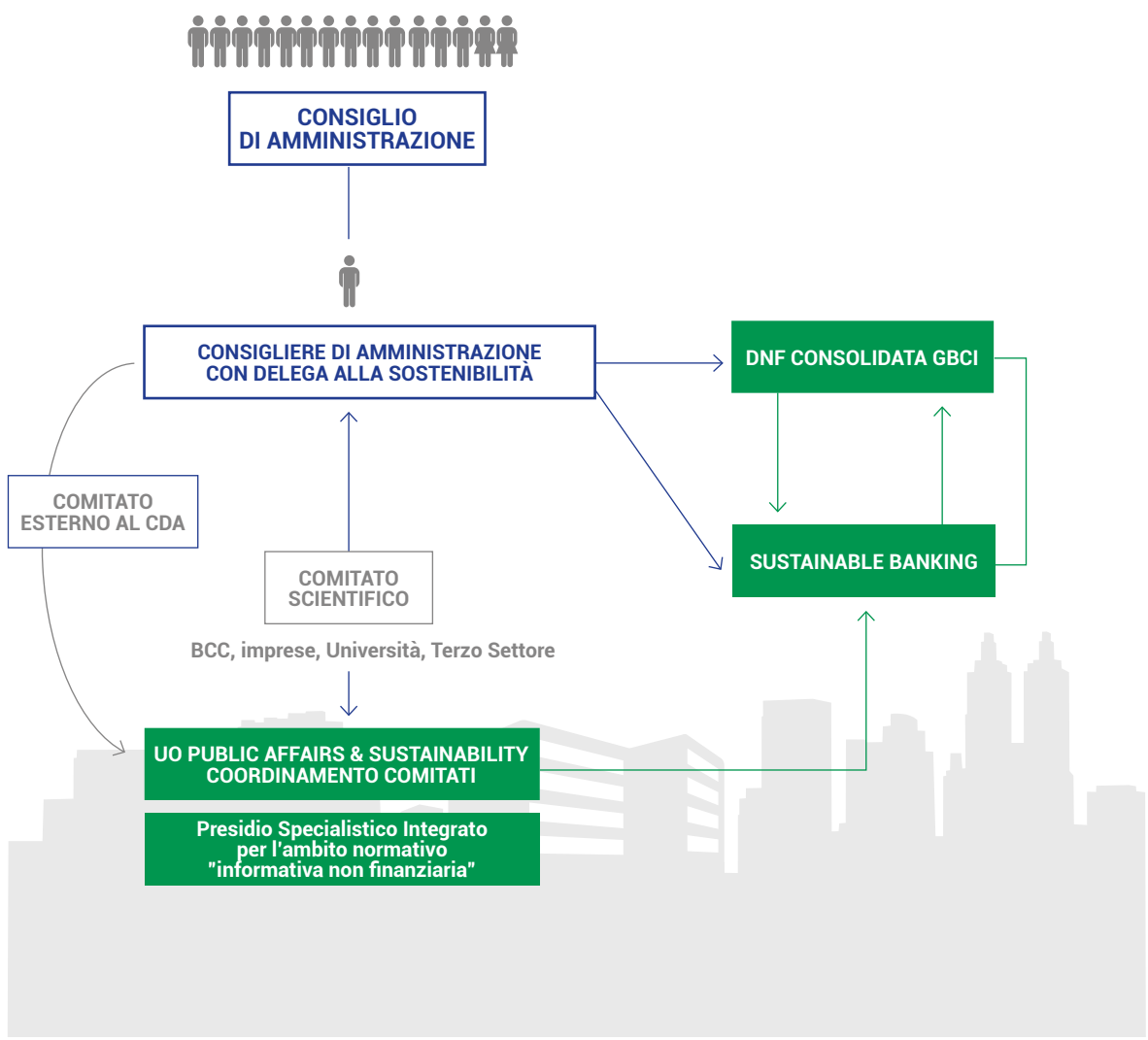


Officer; Responsabile Area Chief Financial Officer; Responsabile Area Chief Information Officer; Responsabile Area Chief Operating Officer. Tra gli invitati permanenti vi è il Responsabile Area Chief Risk Officer. Qualora se ne presenti l'esigenza il Direttore Generale può invitare i responsabili di altre funzioni;

- per un maggiore coinvolgimento degli stakeholders nei processi decisionali del Gruppo in ambito di sostenibilità, soprattutto a livello strategico, è stato costituito il **Comitato Scientifico sulla Sostenibilità**, composto da autorevoli rappresentanti della società civile (imprenditoria, università, associazionismo) e delle BCC Affiliate. Il Comitato Scientifico è esterno al Consiglio di Amministrazione.

La DCNF quest'anno consolida 132 Banche Affiliate, 15 Società del Perimetro Diretto e Indiretto e coinvolge nel processo di rendicontazione circa 55 UO della Capogruppo.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA





PIANO DI SOSTENIBILITÀ

A marzo del 2020 il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca ha approvato il Piano di Sostenibilità di Gruppo 2020-2023, come documento integrato al Piano Industriale di Gruppo 2020-2023. Si tratta del primo esercizio di integrazione di obiettivi di sostenibilità con obiettivi industriali e strategici, svolto seguendo una logica di rischio-opportunità che ha portato a identificare i principali punti di forza, le opportunità da cogliere e i rischi collegati ai rapporti con i principali stakeholder.

I principali vantaggi che il Gruppo si propone di cogliere attraverso il Piano di Sostenibilità riguardano sia aspetti di business collegati alle nuove esigenze di mercato, soprattutto in ambito ambientale e sociale, sia aspetti più prettamente strategici collegati alla possibilità di evidenziare la biodiversità del Credito Cooperativo e valorizzare le iniziative delle BCC a favore delle comunità. Attraverso il Piano di Sostenibilità sarà anche possibile migliorare la percezione esterna di quanto i Valori e le Responsabilità evidenziate nell'art. 2 dello Statuto delle BCC siano integrati nella *mission* economica delle stesse.

Alle opportunità si contrappongono i rischi che, nel caso dei processi di transizione verso modelli di crescita sostenibili, possono tradursi in una maggiore esclusione socio-finanziaria e in impatti negativi, oggi maggiormente accentuati dalla pandemia da Covid-19. In particolare, sulle periferie e sui sistemi economici trainati da imprese di piccole e medie dimensioni, che rappresentano il principale mercato di riferimento per le BCC. Con il Piano di Sostenibilità il Gruppo Iccrea si pone l'obiettivo di cogliere opportunità e di gestire rischi, facendo leva sui punti di forza incentrati sullo sviluppo sostenibile e connaturati alle Banche Affiliate.

Tali fondamenti sono imperniati sul *Relationship Banking*, sul modello di Banche di Prossimità e sulla Finanza Geo-circolare, molto vicina al paradigma dell'Economia Circolare, e dalla stretta correlazione tra il concetto di mutualismo e di ecologia integrale.

Sulla base di queste considerazioni, il Piano di Sostenibilità 2020-2023 è stato costruito sui tre Pilastri che rappresentano, allo stesso tempo, i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) e il linguaggio del mutualismo, della cooperazione e della finanza locale, ovvero:

1. il **Territorio** (Fattore "Social" e dimensione economica);
2. l'**Ambiente** (Fattore "Environmental");
3. le **Persone** e le **Comunità** (Fattori "Social" e "Governance").

All'interno dei tre Pilastri si sviluppano Obiettivi tematici e Target specifici cui sono chiamati a dare seguito sia le BCC Affiliate, sia Iccrea Banca con le società controllate del perimetro diretto.

Con questo Piano, il Gruppo coglie l'opportunità di tradurre i principi e i valori della cooperazione di credito in obiettivi misurabili e nel linguaggio universale della sostenibilità, allineando gli obiettivi del Piano a gran parte dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals-SDGs*) dell'Agenda 2030.



PILASTRI E PRINCIPALI OBIETTIVI

1. Territorio

- Sostegno a PMI, Small Business, Famiglie e Persone
- Lotta allo spopolamento dei piccoli Comuni
- Green Deal per i territori
- Microcredito e Lotta all'usura

2. Ambiente

- Promozione della Finanza SRI
- Lotta al cambiamento climatico
- Sostegno agli agricoltori locali
- Gestione sostenibile delle sedi e delle catene di fornitura
- Sostegno alla green economy

3. Persone e Comunità

- Educazione Finanziaria e sostegno allo studio
- Equilibrio di genere nel sistema di Governance
- Riduzione del gender gap
- Diffusione della cultura della sostenibilità
- People care aziendale
- Sostegno al Terzo Settore





In considerazione dell'evoluzione dello scenario socio-economico causata dalla pandemia da Covid-19, nel secondo semestre del 2020 si è ritenuto opportuno sottoporre il Piano di Sostenibilità ad una revisione. Tale attività è stata condotta dagli Chief della Capogruppo, ai quali è stata richiesta un'ulteriore valutazione degli obiettivi e i target precedentemente identificati. Infatti, le analisi su cui erano stati pianificati gli obiettivi del Piano approvato a marzo 2020, si erano basate su un contesto completamente diverso da quello attuale.

Contemporaneamente alle attività di revisione, sono state individuate le funzioni responsabili per il raggiungimento degli obiettivi e sono state delineate le principali attività finalizzate all'esecuzione del Piano. La versione aggiornata del Piano di Sostenibilità verrà sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nel corso del primo semestre del 2021.

Al momento non esiste un sistema di gestione dei reclami da parte degli stakeholder. Tuttavia, è stata attribuita priorità – da parte della Funzione *Sustainable Banking* – all'implementazione di un sistema gestionale per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano di Sostenibilità.

Insieme al Piano di Sostenibilità 2020-2023, nel marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato anche la Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Ambiente e lotta al Cambiamento Climatico e la Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Diritti Umani.





3.3 Temi materiali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

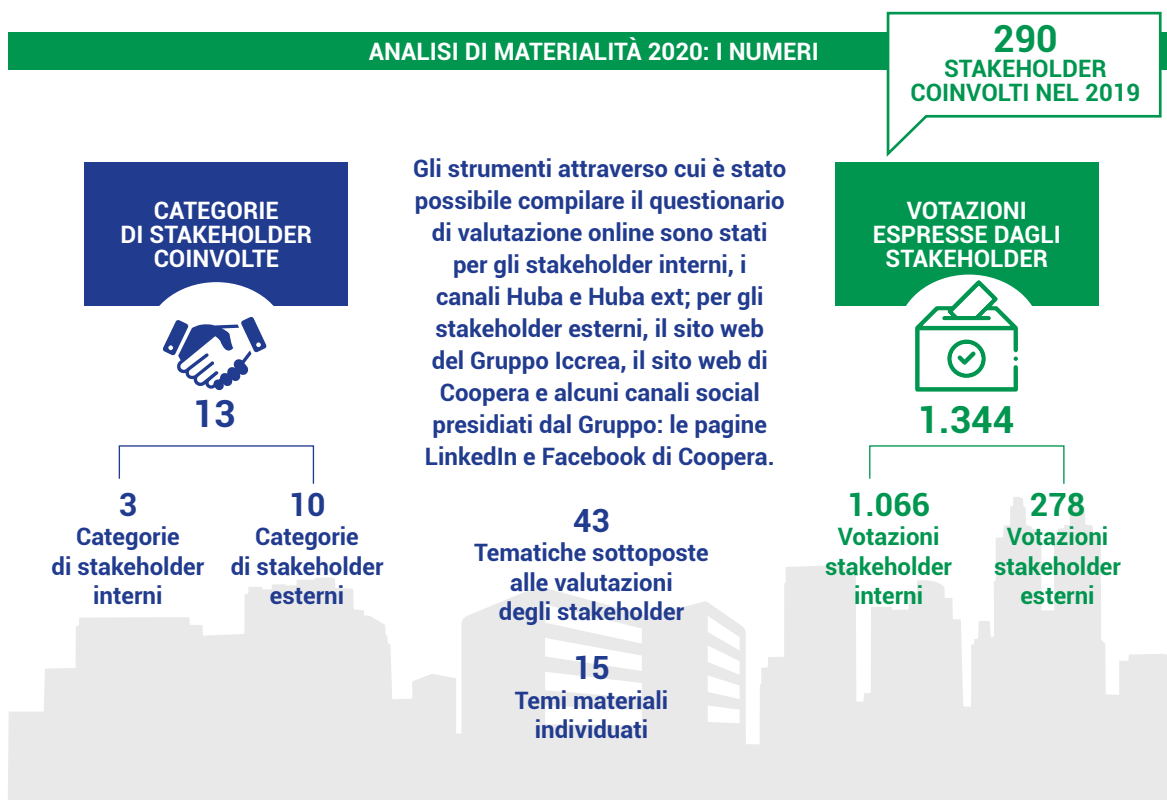
GRI 102-46

GRI 102-47

Nell'ambito del processo di predisposizione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) – in ottemperanza al Decreto Legislativo 254/2016 e conformemente allo standard di rendicontazione adottato¹ – è stato avviato nell'ottobre 2020 il processo di *stakeholder engagement* per l'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Tale attività è finalizzata all'identificazione e alla prioritizzazione dei temi rilevanti da rendicontare nell'attuale informativa non finanziaria. A tal fine è stato definito anche il nuovo Piano dei Conti, costituito da 102 indicatori, di cui 96 attinenti al GRI Standard e 6 interni.

L'analisi di materialità, che considera non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli stakeholder esterni, si è svolta con modalità completamente nuove rispetto al precedente anno di rendicontazione. Infatti, nel corso del 2020 il processo di stakeholder engagement è stato completamente informatizzato. Il questionario finalizzato ad individuare i temi prioritari è stato sottoposto agli stakeholder interni attraverso il canale intranet di Huba e Huba ext, mentre gli stakeholder esterni sono stati raggiunti attraverso il sito web del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il sito web di Coopera e



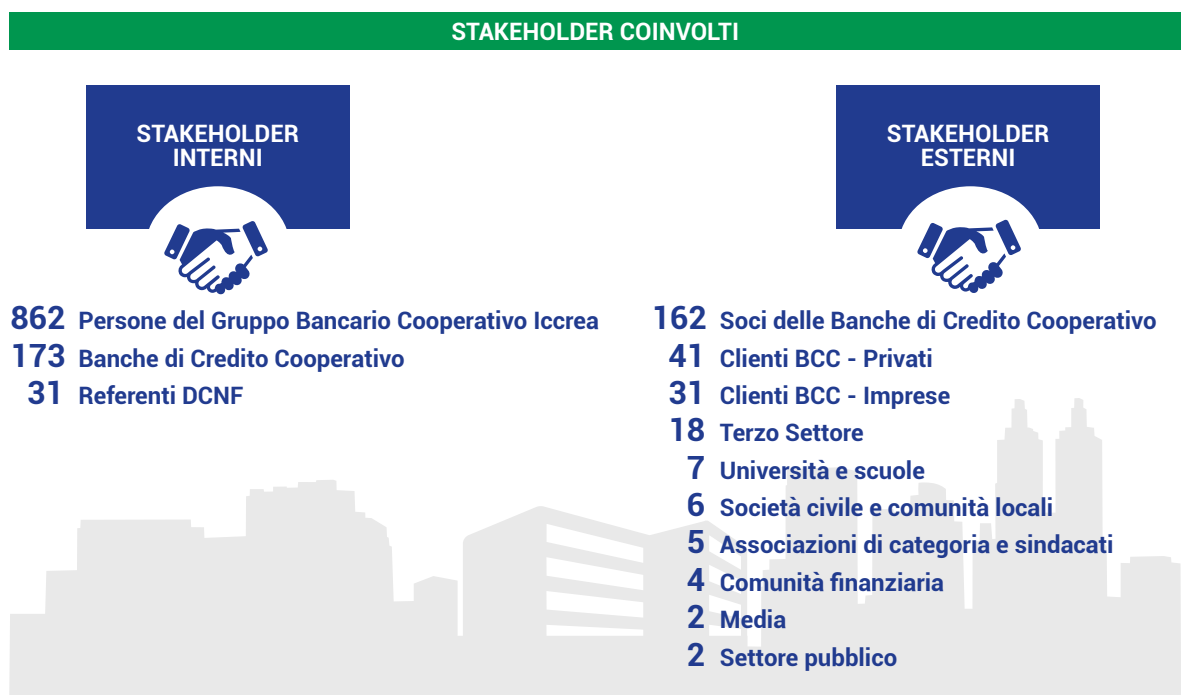
¹ Global Reporting Initiative (GRI) Standard 2016, opzione "Core".



alcuni canali social presidiati dal Gruppo come le pagine LinkedIn e Facebook di Coopera. Inoltre, il questionario è stato sottoposto anche ad alcuni giornalisti.

Agli stakeholder coinvolti è stata sottoposta una selezione di temi materiali identificati sulla base di un *benchmark* esterno, imperniato sulle esperienze di alcune delle realtà più rappresentative del settore bancario ed esteso anche a settori produttivi diversi da quello bancario. Infine, i temi sono stati sottoposti agli stakeholder esterni ed interni attraverso la compilazione di un questionario di valutazione online, diffuso attraverso i canali web suindicati.

Rispetto al 2019, le nuove modalità di ingaggio hanno permesso di coinvolgere un numero notevolmente maggiore² di portatori di interesse, raggiungendo la quota di **1.344 stakeholder interni ed esterni coinvolti**.



Successivamente, è stata condotta un'analisi finalizzata ad allineare i risultati delle attività di *stakeholder engagement* al Piano di Sostenibilità di Gruppo, approvato nel mese di marzo 2020. Pertanto, a partire dalle Linee Strategiche identificate nel Piano di Sostenibilità, sono state individuate 5 macro-tematiche rilevanti (*cluster*) per il Gruppo e 2 macro-tematiche non direttamente connesse al Piano di Sostenibilità che, tuttavia, possono essere considerate come "pre-requisiti" per una gestione "sostenibile" delle attività e dei processi aziendali. Tale analisi ha condotto all'individuazione delle 5 macro-tematiche di seguito descritte:

- **Territorio** (Linea strategica 1 del Piano di Sostenibilità di Gruppo);
- **Ambiente** (Linea strategica 2 del Piano di Sostenibilità di Gruppo);
- **Persone e comunità** (Linea strategica 3 del Piano di Sostenibilità di Gruppo);

² Nel precedente anno di rendicontazione erano stati coinvolti 290 stakeholder.



- **Etica e compliance;**
- **Solidità, resilienza e innovazione.**

I 43 temi sottoposti alle valutazioni degli stakeholder sono stati successivamente ricondotti all'interno delle 5 macro-tematiche individuate e prioritizzati sulla base di alcuni criteri di selezione.

In particolare, i criteri di selezione adottati sono stati i seguenti:

- *score* (dato dalla media delle valutazioni degli stakeholder interni moltiplicato per la media delle valutazioni degli stakeholder esterni) superiore alla soglia di 11;
- vincolo di selezione di un massimo di 4 tematiche per ciascuna macro-tematica.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ 2020

L'analisi di materialità 2020 ha fatto emergere come prioritari i seguenti temi:

<ol style="list-style-type: none">1 Sostegno allo sviluppo del territorio2 Attenzione costante ai bisogni dei clienti3 Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie4 Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche5 Supporto allo sviluppo sostenibile6 Gestione degli impatti ambientali diretti7 Tutela dei diritti umani8 Formazione, sviluppo e valorizzazione del personale9 Tutela dei diritti dei lavoratori10 Benessere dei dipendenti11 Lotta alla corruzione12 Etica e integrità aziendale13 Trasparenza della comunicazione verso la clientela14 Gestione dei rischi15 Solidità patrimoniale e finanziaria	<ul style="list-style-type: none">● Territorio● Ambiente● Persone e comunità● Etica e compliance● Solidità, resilienza e innovazione
---	--

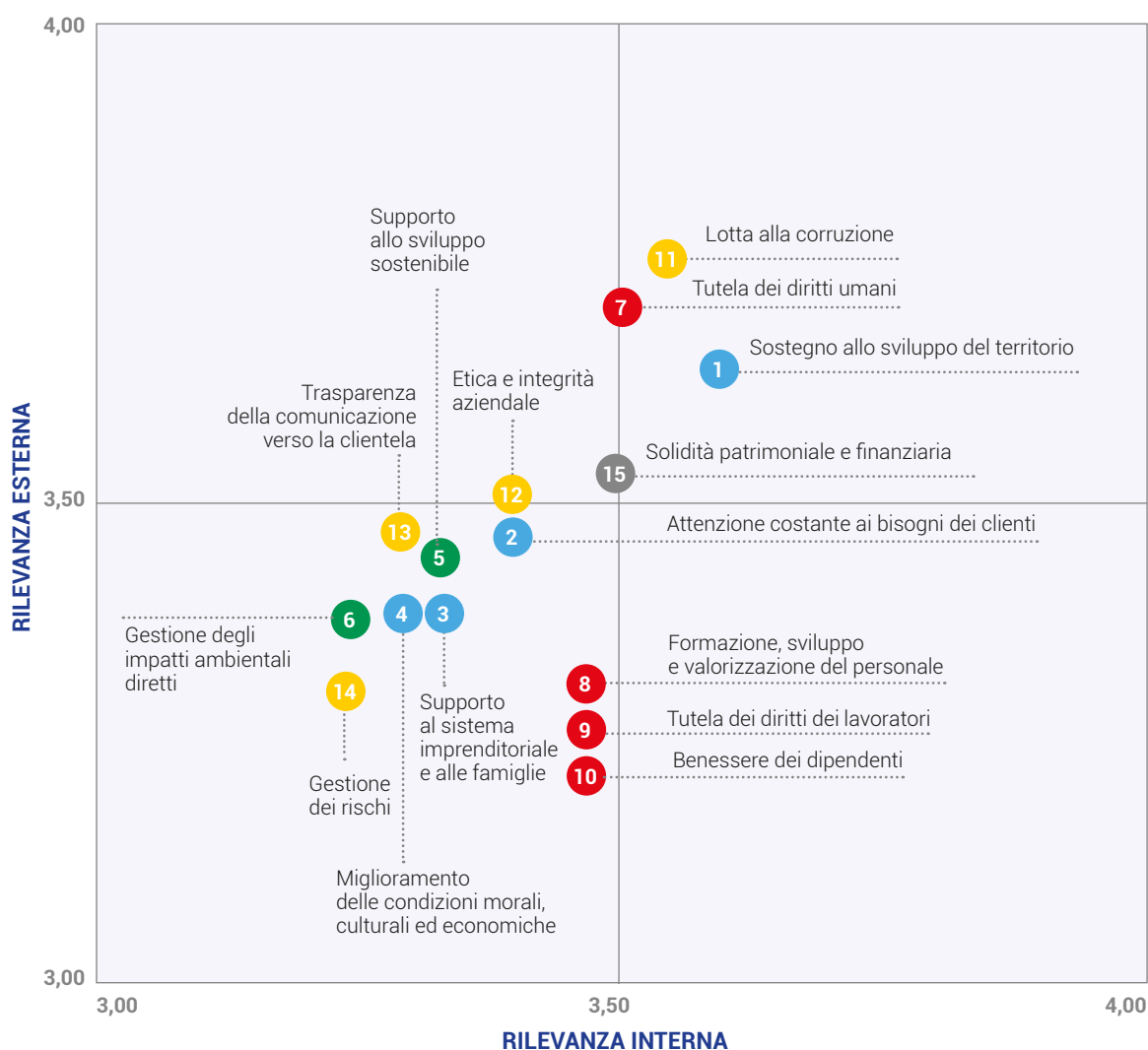
TEMI MATERIALI 2019

1. Sostegno allo sviluppo del territorio
2. Attenzione costante ai bisogni dei clienti
3. Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari
4. Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio
5. Gestione responsabile del risparmio e protezione del cliente
6. Trasparenza delle informazioni su prodotti e servizi
7. Tutela della salute e sicurezza delle persone
8. Cybersecurity (sicurezza informatica)
9. Gestione responsabile dei rapporti con i soci
10. Benessere dei dipendenti
11. Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali
12. Qualità di prodotti e servizi
13. Formazione e sviluppo dei dipendenti
14. Tutela dei diritti dei lavoratori
15. Tutela della privacy e protezione dei dati

L'attività di valutazione dei temi materiali si è concretizzata con la definizione della matrice di materialità, all'interno della quale i temi materiali sono posizionati lungo due assi cartesiani:

- le ascisse riflettono la rilevanza interna, vale a dire la significatività degli aspetti per gli stakeholder interni del Gruppo Iccrea (comprese le BCC Affiliate);
- le ordinate riportano la rilevanza esterna, ovvero la significatività degli aspetti per i principali stakeholder esterni del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2020



- Territorio
- Ambiente
- Persone e comunità
- Etica e compliance
- Solidità, resilienza e innovazione



LINEE STRATEGICHE

**LINEA STRATEGICA 1
 DEL PIANO DI
 SOSTENIBILITÀ**

TERRITORIO

Sostegno allo sviluppo del territorio
 Attenzione costante ai bisogni dei clienti
 Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie
 Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche

**LINEA STRATEGICA 2
 DEL PIANO DI
 SOSTENIBILITÀ**

AMBIENTE

Supporto allo sviluppo sostenibile
 Gestione degli impatti ambientali diretti

**LINEA STRATEGICA 3
 DEL PIANO DI
 SOSTENIBILITÀ**

**PERSONE
 E COMUNITÀ**

Tutela dei diritti umani
 Formazione, sviluppo e valorizzazione del personale
 Tutela dei diritti dei lavoratori
 Benessere dei dipendenti

**CLUSTER 4
 TRASVERSALE**

ETICA E COMPLIANCE

Lotta alla corruzione
 Etica e integrità aziendale
 Trasparenza della comunicazione verso la clientela
 Gestione dei rischi

**CLUSTER 5
 TRASVERSALE**

**SOLIDITÀ, RESILIENZA
 E INNOVAZIONE**

Solidità patrimoniale e finanziaria





3.4 Sistema di politiche per la sostenibilità

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha definito un sistema normativo interno che rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture aziendali. Tale sistema contribuisce a garantire la certezza e la coerenza dell'organizzazione aziendale e la corretta gestione delle attività del Gruppo Iccrea, nelle sue differenti aree di operatività, ed è composto da:

- una "Normativa Primaria" che disciplina il governo societario del Gruppo Iccrea, i ruoli e le responsabilità degli Organi e delle strutture aziendali, nonché i principi e le regole generali di comportamento;
- una "Normativa Secondaria" che disciplina, nel rispetto di quanto definito nella Normativa Primaria, i comportamenti aziendali e le modalità di funzionamento delle attività, attraverso la formalizzazione dei processi e la definizione di disposizioni operative e di criteri tecnici cui attenersi.

In tale quadro, la Politica di Gruppo in materia di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, è volta a regolamentare le fasi, le tempistiche, i ruoli, le attività, le responsabilità delle Aree di Iccrea Banca e delle altre entità del Gruppo coinvolte nel processo di rendicontazione non finanziaria. Inoltre, a completamento della Normativa Primaria è stata formalizzata una specifica Norma di Processo relativa alla Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria dedicata alle BCC Affiliate, che si prevede estendere alle Società del Perimetro Diretto, Indiretto e alla Capogruppo. Tale Norma definisce nel dettaglio le fasi e le attività che concorrono alla raccolta dei dati e delle informazioni da rendicontare e descrive l'iter di certificazione e tracciabilità delle informazioni qualitative e quantitative ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016. Tutto questo in stretta correlazione con l'identificazione e la prioritizzazione dei temi materiali e gli indicatori del Piano dei Conti.





Oltre al Piano di Sostenibilità 2020-2023, nel marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Ambiente e lotta al Cambiamento Climatico e la Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Diritti Umani.

Si tratta di due documenti in cui viene formalizzato l'impegno praticato da tutto il Gruppo, incluse le BCC Affiliate:

- al rispetto dell'ambiente, in termini di impatti diretti e indiretti;
- al rispetto dei diritti umani verso e da parte dei principali stakeholder (dipendenti, clienti, soci, fornitori);
- alla promozione di valori come l'inclusione, il mutualismo e la solidarietà presso le comunità di riferimento.

La Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Ambiente e lotta al Cambiamento Climatico rappresenta un'efficace sintesi dei principi cui si attiene il Gruppo nella prevenzione, gestione – e, ove possibile, riduzione – degli impatti ambientali (diretti e indiretti) derivanti dall'operatività del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

La Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Diritti Umani, invece, promuove e garantisce la tutela dei diritti umani, nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e internazionali.



3.5 La Sostenibilità entra nel Programma di Trasformazione del Gruppo Iccrea con DCNF e Piano di Sostenibilità

Nel luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Programma di Trasformazione di Gruppo volto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale 2020-2023.

Il Programma di Trasformazione è governato attraverso un *framework* strutturato, costituito da due Transformation Officers, dal Comitato di Trasformazione presieduto dal Direttore Generale e dal Transformation Office. Il Programma è costituito da 22 progettualità, ulteriormente organizzate in 5 programmi:

- **Efficienza operativa;**
- **Semplificazione del Gruppo;**
- **Full Potential dei Ricavi;**
- **Presidio della qualità del credito;**
- **Sostenibilità del Gruppo.**

Il programma sulla Sostenibilità è incentrato su due macro-progetti. Il primo riguarda proprio la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario e in particolare la digitalizzazione del processo di reporting.

Per supportare la raccolta dei dati e assicurare la tracciabilità delle informazioni quali-quantitative (come previsto dalla normativa di riferimento) è stata scelta la soluzione "in house" per la realizzazione di un software, denominato **Portale DCNF**. La finalità del Portale è di raccogliere e di consolidare i dati relativi alle 132 BCC Affiliate, alle 14 Società del perimetro diretto e indiretto e alle 55 Unità Organizzative della Capogruppo. Il Portale è stato strutturato secondo un *workflow* autorizzativo disciplinato dalla Norma di Processo in materia di DCNF e nell'ambito del presente ciclo di reporting ha gestito le attività di **circa 400 utenti, lavorando 5.038 schede quali-quantitative** relative a **152.354 dati** attraverso **235 cluster di aggregazione**. Il Portale dovrà essere messo a punto e reso ulteriormente conforme ai prossimi cambiamenti normativi previsti in tema di informativa non finanziaria. Primo tra tutti la revisione della Direttiva 2014/95/UE e la definizione dello standard europeo di rendicontazione non finanziaria. Tutte novità che dovranno rendere il reporting non finanziario in grado di supportare i nuovi Regolamenti europei in materia di sostenibilità. Il reporting, infatti, dovrà allinearsi alla normativa europea in fieri o già emanata (i.e. Reg. 2020/852 – Tassonomia, Reg. 2088/2019-SFRD, Pillar 3 divulgazione dei rischi ESG-Art. 449a CRR Green Deal, Next Generation EU, Recovery plan).

Il secondo macro-progetto è incentrato sul raggiungimento dei 30 obiettivi del Piano di Sostenibilità, in linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs) dell'Agenda 2030 e l'integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nel business del Gruppo Iccrea.



Riguardo a tali obiettivi il 25 settembre 2015 l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha approvato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** e i relativi **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals*-SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030.

Il modello di sviluppo viene monitorato attraverso un sistema basato su **17 Obiettivi, 169 target e oltre 240 indicatori**. Rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede ONU, dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'agenda ONU 2030 sono il *framework* di riferimento per l'integrazione della sostenibilità nelle attività economiche e nelle soluzioni di business.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivo 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Obiettivo 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Obiettivo 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 5

Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



Obiettivo 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Obiettivo 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Obiettivo 8

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Obiettivo 9

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Obiettivo 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Obiettivo 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 13

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Obiettivo 14

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Obiettivo 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



Obiettivo 16

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Obiettivo 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile





Tenendo presente la natura degli SDGs, l'opportunità per le imprese non risiede solamente nell'essere parte di un cambiamento verso una maggiore sostenibilità globale, ma nel riformare i modelli di business per venire maggiormente incontro alle aspettative delle comunità.

L'agenda ONU 2030 è quindi una importante opportunità per le imprese, e fra queste soprattutto quelle bancarie, che svolgono un ruolo fondamentale nell'indirizzare con la propria attività di finanziamento, le risorse verso settori e attività più compatibili con le aspettative degli Obiettivi.

Questa nuova ottica rende possibile passare da una *shareholder economy* ad una vera e propria *stakeholder economy*, ampliando ambiti di interesse e impatti da monitorare.

Dimensione quest'ultima affine alle peculiarità delle Banche di Credito Cooperativo.

Il piano strategico del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea mira a integrare gli SDGs nella strategia e definire gli obiettivi per i prossimi anni.

A partire dall'esercizio corrente il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea esplicita, in ogni capitolo della Dichiarazione, il legame tra gli obiettivi e i target SDGs, gli indicatori del Global Reporting Initiative (standard 2016 di riferimento del Gruppo Iccrea) e i propri temi materiali, quelli emersi dall'analisi di materialità svolta nel corso del 2021.

IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDER

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha avviato, a partire dalla sua costituzione (4 marzo 2019), un solido rapporto con gli *stakeholder*, interni ed esterni, basato sui principi di trasparenza e fiducia reciproca.

Il dialogo e l'ascolto costante di tutti i portatori di interesse rappresenta per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea uno strumento fondamentale per ottenere informazioni rilevanti sul contesto economico e sociale di riferimento e trarre immediato riscontro sul proprio operato, in un'ottica di miglioramento continuo.

La digitalizzazione dello *stakeholder engagement*, finalizzato finora all'individuazione e alla prioritizzazione dei temi materiali del 2020, è stata la prima fase della strutturazione di un processo di coinvolgimento degli *stakeholder*. In questo modo il Gruppo Iccrea ha definito diversi canali di comunicazione per avviare un dialogo e un filo diretto con tutti i portatori di interesse. Di fondamentale importanza risulta il confronto costante e diretto con le Banche di Credito Cooperativo, che rappresentano il principale canale di contatto con la clientela ordinaria, nonché con i territori e le comunità locali con cui operano, al fine di coglierne le necessità e di identificare potenziali criticità. A tale scopo è stata definita nel corso del 2019 la Politica di Comunicazioni Infragruppo, con lo scopo di definire il modello e le linee guida relative al processo di gestione e monitoraggio delle Comunicazioni Infragruppo emanate dalla Capogruppo e rivolte alle società del perimetro di direzione e coordinamento, di carattere vincolante e non, che costituiscono Atti di Direzione e Coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Gruppo, ed in linea con il modello di funzionamento del Sistema di Early Warning.

Una gestione unitaria ed integrata delle comunicazioni, basata su strumenti codificati e canali predefiniti, rappresenta un fattore chiave per il governo del Gruppo Iccrea; tale modello risponde all'esigenza di assicurare un rapporto diretto fra la Capogruppo e le singole Società del Gruppo attraverso canali





dedicati che garantiscano, al contempo, la riservatezza di tutti i flussi di comunicazione e la circolazione di indicazioni ed informazioni uniformi, coerenti e standardizzate, salvaguardando l'integrità e la reputazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Con riguardo ai portatori di interessi interni la comunicazione aziendale ha fornito un fondamentale supporto informativo legato, anche e soprattutto, al contesto pandemico. Tutte le attività e le iniziative di comunicazione interna sono state rimodulate al fine di garantire un costante e tempestivo flusso informativo con i lavoratori, molti dei quali in *smart working*, e il rispetto delle norme di sicurezza imposte dalla diffusione del Covid-19.

Nel dettaglio, la strategia digitale ha consentito di mantenere continua la comunicazione tra la Capogruppo e i dipendenti ed è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione dedicata all'emergenza Covid-19. Nel 2020 è stato rafforzato il portale intranet, denominato HuBa, ed è stato inoltre rilasciato HuBa App per la fruizione dei contenuti in mobilità.

Nello scenario pandemico del 2020, HuBa si è riconfermato il principale canale di comunicazione tra Capogruppo, Società del perimetro diretto e Banche. Al fine di continuare a rafforzare il legame con i portatori di interesse e di fornire risposte alle loro necessità.

Riguardo alle esigenze degli *stakeholder* il Gruppo Iccrea ha sviluppato un Piano di Sostenibilità, che ha come focus il mutualismo per una transizione ecologica inclusiva locale.

La definizione dei contenuti del Piano è partita dall'identificazione degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo Iccrea, incentrati sull'inclusione fra i propri obiettivi strategici dei tre fattori ESG (Environmental, Social and Governance-Ambiente, Sociale e Governance) e all'allineamento con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con i principali nuovi paradigmi di economia, finanza e sviluppo sostenibile. Tali tematiche si pongono, infatti, alla base del modello di business proprio del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che orienta le attività verso un business sostenibile ed etico, improntato al miglioramento continuo del rapporto con il cliente, considerando quest'ultimo non solo nella sua dimensione individuale, ma anche all'interno della comunità cui appartiene. Infatti, massima rilevanza è attribuita al "Sostegno allo sviluppo del territorio"; tema in linea con il forte legame esistente tra le BCC e i territori in cui operano.

Nel Piano, il Gruppo Iccrea ha posto i temi della finanza sostenibile e della sostenibilità in generale al centro della strategia, in linea con gli interessi degli *stakeholder*.

La tabella riportata di seguito presenta, in maniera sintetica, i differenti portatori di interesse del Gruppo Iccrea e pone in evidenza i principali impegni di ordine generale assunti nei loro confronti, come definito nel Codice Etico, nella Carta dei Valori e in particolare nello Statuto tipo delle BCC (art. 2).



GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA	
CATEGORIA	IMPEGNI GENERALI ASSUNTI DAL GRUPPO
STAKEHOLDER INTERNI	
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza (come stabilito, peraltro, dal Contratto di Coesione).</p> <p>Sostenere la stabilità e lo sviluppo continuo delle BCC.</p>
SOCI DELLE BCC	<p>Promuovere rapporti, tramite le BCC, basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza. Garantire lo sviluppo e il rafforzamento delle basi mutualistiche delle BCC.</p>
PERSONE DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA	<p>Favorire la crescita e lo sviluppo del personale, nel rispetto del principio delle pari opportunità.</p> <p>Riconoscere e valorizzare le competenze dei propri dipendenti.</p> <p>Garantire la tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e il rispetto della loro personalità morale.</p> <p>Garantire la dignità di ciascuna persona e la prevenzione contro ogni forma di discriminazione.</p>
STAKEHOLDER ESTERNI	
FORNITORI	<p>Privilegiare i fornitori locali, al fine di garantire lo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera.</p> <p>Garantire una selezione dei fornitori improntata al principio di imparzialità, evitando trattamenti di favore o discriminatori.</p>
COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIO	<p>Contribuire all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale del territorio e delle comunità locali.</p> <p>Sostenere e promuovere, tramite erogazioni liberali, sponsorizzazioni e donazioni, iniziative finalizzate al sostegno e allo sviluppo della collettività.</p>
AMBIENTE	<p>Ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, attraverso l'uso razionale delle risorse.</p> <p>Promuovere comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale da parte di tutti gli attori interni e degli interlocutori esterni.</p> <p>Acquistare beni e servizi a minor impatto ambientale.</p>
CLIENTI-PRIVATI	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza.</p> <p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica.</p> <p>Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.</p>
CLIENTI-IMPRESA	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza.</p> <p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica.</p> <p>Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.</p>




GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

CATEGORIA	IMPEGNI GENERALI ASSUNTI DAL GRUPPO
UNIVERSITÀ E SCUOLE	<p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Supportare gli studenti con l'erogazione di numerose borse di studio e con finanziamenti ad hoc.</p>
TERZO SETTORE	<p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica.</p> <p>Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.</p> <p>Sviluppare una linea di prodotti ad hoc per rispondere alle esigenze di questa categoria di portatore di interesse e un sito internet ad hoc.</p>
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E SINDACATI	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza.</p> <p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica.</p> <p>Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.</p>
COMUNITÀ FINANZIARIA	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza.</p> <p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica.</p> <p>Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.</p>
MEDIA	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza.</p>
SETTORE PUBBLICO	<p>Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza.</p> <p>Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva.</p> <p>Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica.</p> <p>Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.</p>

In linea con gli impegni europei e con la volontà del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, l'Unità Organizzativa (UO) *Public Affairs & Sustainability* ha promosso la cultura della sostenibilità, organizzando diversi incontri, rivolti a portatori di interesse interni ed esterni.





EVENTI INTERNI

- 10 incontri del Direttore Generale con i dipendenti delle Aree Chief della Capogruppo;
- incontri del Direttore Generale con i dipendenti delle Società del perimetro diretto.

EVENTI ESTERNI

- Iccrea Banca ha organizzato nell'ottobre del 2020, in stretta collaborazione con ASviS e FEduF, il webinar dal titolo: *"Le banche locali a sostegno dei cittadini in epoca di COVID19: crescita economica dei territori, inclusione ed educazione finanziaria dei giovani, cultura della sostenibilità"*;
- la Capogruppo ha partecipato al webinar del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale promosso da Università Bocconi, CSR Manager Network, Fondazione Global Compact Network Italia, ASviS, Sodalitas, Unioncamere, Koinètica. In particolare, ha preso parte alla tavola rotonda sul tema la *"Governance della sostenibilità"*;
- nel febbraio 2020 la Capogruppo ha partecipato a Roma al Microfinance Summit;
- nello stesso mese di febbraio si è svolto l'evento Eib (Fi-Compass) a Praga incentrato sull'iniziativa dello Student Loan;
- Iccrea ha, inoltre, preso parte all'incontro, organizzato da Confindustria a Pescara, dal titolo: *"Sviluppo domestico e internazionalizzazione: sfide e opportunità per microimprese e PMI abruzzesi. Il supporto delle BCC"*;
- nell'ottobre 2020 Iccrea ha partecipato allo European Microfinance Network Annual;
- nel novembre 2020 Iccrea ha preso parte all'incontro che aveva per tema: *"Università e Banche di comunità: insieme per il futuro dei giovani"*.





3.6 Processo di gestione dei rischi e Sistema dei Controlli Interni

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea svolge la propria attività ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria e alle prevalenti caratteristiche delle BCC e della loro clientela. Coerentemente con tali principi, il Gruppo persegue i propri obiettivi di sviluppo garantendo, mediante un'equilibrata gestione del rischio, un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo, preservando e rafforzando il carattere mutualistico e territoriale delle BCC Affiliate.

Le Politiche di Governo dei Rischi (PGR) rappresentano il modello di riferimento nello sviluppo organizzativo, di processo e nell'esecuzione sistematica di tutte le attività operative e di business poste in essere dalle Società del Gruppo e sono parte integrante del Processo di Gestione dei Rischi (PGR), sviluppato e attuato nel rispetto del quadro regolamentare di riferimento. Il PGR è soggetto a continua evoluzione in funzione dei mutamenti del quadro stesso oltre che di quelli del contesto di mercato e gestionale interno.

Il PGR si articola in cinque fasi che rappresentano la declinazione organizzativa generale del *framework* di assunzione e gestione dei rischi del Gruppo:

1. Identificazione dei rischi (conoscenza): presuppone che ciascun processo aziendale e/o attività operativa e di business posti in essere che comporti assunzione di rischi o gestione nel continuo degli stessi, preveda una fase di identificazione delle tipologie di rischio sottostanti e dei fattori che ne determinano la relativa dinamica. Tale fase assume particolare rilevanza nell'avvio di nuove iniziative, nell'attuazione di nuove strategie (di business, di sviluppo organizzativo e infrastrutturale ecc.), ma anche nel continuo delle attività preesistenti in presenza di mutamenti del contesto di riferimento (di mercato, operativo, normativo, ecc.).

2. Valutazione/misurazione dei rischi identificati (consapevolezza): presuppone che per ciascuna delle diverse tipologie di rischio identificate siano valutati e misurati i livelli di rischio connessi all'attività posta in essere. Tale fase assume particolare rilevanza in ottica di dinamica dei rischi stessi e, dunque, in ottica di previsione (o stima) della loro evoluzione in funzione della dinamica dei fattori sottostanti e della possibilità che si verifichino eventi sfavorevoli che possano compromettere il raggiungimento dei risultati attesi o causare perdite. Quanto precede sottende, altresì, l'esistenza di un impianto metodologico di valutazione/misurazione per ciascuna tipologia di rischio assunta e/o gestita, che sia stato definito ed implementato coerentemente con le previsioni normative interne e nel rispetto del relativo quadro regolamentare di riferimento (ed allo scopo si richiama il ruolo svolto in tale ambito dalle Funzioni Aziendali di Controllo ciascuna per gli ambiti di rispettiva competenza).

3. Prevenzione e attenuazione dei rischi (strategia): consiste nell'individuazione *ex-ante*, sia nella fase d'impianto che nell'ambito della corrente esecuzione delle attività operative e di business, delle possibili modalità di prevenzione e attenuazione di evoluzioni sfavorevoli della dinamica dei rischi as-



sunti e/o gestiti. Tale fase presuppone che, a fronte di un'analisi costi-benefici in un *trade-off* rischio/risultato, siano poste in essere quelle azioni (o quelle tecniche) in grado di prevenire l'accadimento di eventi sfavorevoli interni o esterni all'organizzazione, di attenuare l'effetto in caso di manifestazione dell'evento o del verificarsi di una dinamica sfavorevole; e comunque tali azioni sono volte ad indirizzare l'evoluzione nei possibili scenari dei rischi sottesi all'operatività entro i livelli di *Risk Appetite* definiti per lo specifico comparto operativo o di business.

4. Monitoraggio e reporting (seguimento e controllo): è rappresentata dall'insieme delle attività di seguimiento e valutazione (misurazione) continuativa della dinamica evolutiva dei rischi sottesi alle attività operative e di business poste in essere in ciascun comparto, secondo modalità coerenti con l'impianto metodologico di valutazione definito, prevedendo una rendicontazione (o *reporting*) diffusa nei tempi ed ai livelli previsti dall'impianto normativo interno di riferimento del comparto, e che sia funzionalmente propedeutica – *in primis* per tempestività, correttezza ed effettività – al processo decisionale alla base delle attività di gestione e mitigazione di cui alla fase successiva (anche in tale ambito si richiama il ruolo svolto dalle Funzioni Aziendali di Controllo ciascuna per gli ambiti di rispettiva competenza).

5. Gestione e mitigazione dei rischi (reazione e proattività): tale fase è rappresentativa del complesso di attività ed azioni che devono essere previste in ciascun comparto operativo e di business al fine di gestire la dinamica evolutiva dei rischi assunti, di mitigare l'eventuale impatto negativo sui risultati attesi in caso di dinamica sfavorevole verificatasi o attesa (stimata), presupponendo altresì il costante monitoraggio dei risultati derivanti dalle attività eseguite. È previsto che nei comparti operativi e di business di maggior rilevanza siano sviluppati interi processi aziendali dedicati a tali attività con corrispondenti presidi organizzativi esplicitamente costituiti per lo svolgimento delle attività stesse. Costituisce un fattore critico di successo per l'efficacia delle attività di gestione e mitigazione dei rischi la presenza di un processo decisionale finalizzato all'individuazione delle attività stesse od alla loro manutenzione evolutiva/correttiva che poggi solidamente sui risultati dell'attività di monitoraggio e reporting di cui alla fase precedente.

Sul PGR opera il Sistema dei Controlli Interni (SCI) che deve, in generale, assicurare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza), l'affidabilità del PGR stesso e della sua coerenza con il Risk Appetite Framework (RAF). L'articolazione dello SCI è stata disegnata in coerenza con l'assetto organizzativo del Gruppo e tiene conto della specifica operatività e dei connessi profili di rischio di ciascuna delle società che lo compongono.

Il RAF ha l'obiettivo di esplicitare la visione di medio/lungo periodo del profilo di rischio desiderato, per il Gruppo nel suo complesso e per ciascuna Società del Gruppo, definendo l'area di rischio entro la quale le funzioni di gestione devono operare nel perseguimento delle strategie aziendali.

Il RAF definisce – in coerenza con il massimo rischio assumibile (*Risk Capacity*), il modello di business e la strategia di Gruppo, il Piano operativo e il sistema incentivante aziendale – gli obiettivi di rischio o propensione al rischio (*Risk Appetite*) e le soglie di tolleranza (*Risk Tolerance*) tenendo conto anche dei possibili scenari avversi. A partire dal RAF sono definiti coerenti limiti operativi all'interno delle complessive Politiche di governo dei rischi. Queste ultime costituiscono a loro volta la declinazione normativa interna delle "regole" di assunzione e gestione dei rischi e sono parte integrante del PGR.

All'interno di tale quadro di riferimento, gli obiettivi di rischio sottesi allo sviluppo e alla gestione della strategia aziendale sono formalizzati all'interno del Risk Appetite Statement (di seguito "RAS"). Nella



predisposizione del RAS del Gruppo, la Capogruppo tiene conto dell'operatività complessiva e dei rischi cui sono esposti il Gruppo nel suo complesso e le società del perimetro di direzione e coordinamento.

In termini di governo e responsabilità del complessivo impianto del Sistema dei Controlli Interni, il modello adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea incardina nelle responsabilità della Capogruppo la definizione delle strategie, dei processi e delle metodologie di controllo, degli strumenti, dei meccanismi e degli standard di programmazione e rendicontazione delle attività, nonché dell'esecuzione dei controlli di secondo e terzo livello.

Il coordinamento all'interno del Gruppo è assicurato non solo dal ruolo proattivo della Capogruppo ma anche dall'esistenza e dalla continua attinenza delle modalità di governo delle Banche Affiliate e delle Società del Gruppo al modello organizzativo posto alla base della costituzione del GBCI.

In tale ambito, l'accentramento delle Funzioni Aziendali di Controllo è stato declinato operativamente nelle diverse entità del Gruppo attraverso un modello di funzionamento che prevede, alternativamente:

- l'indirizzo ed il coordinamento di Funzioni Aziendali di Controllo costituite localmente, delle quali la Capogruppo assume la responsabilità funzionale;
- l'esternalizzazione alla Capogruppo delle Funzioni Aziendali di Controllo, disciplinata per il tramite di appositi accordi di esternalizzazione.

Il Gruppo ha definito un modello di governo delle Funzioni Aziendali di Controllo accentrato, sulla base del quale la Capogruppo disciplina i criteri di funzionamento e le principali attribuzioni delle Funzioni Aziendali di Controllo, definendo altresì le interrelazioni tra le stesse e con gli organi aziendali. In coerenza col modello adottato, la Capogruppo ha la responsabilità di dotare il Gruppo di un sistema unitario di controlli interni che consenta l'effettivo controllo sia sulle scelte strategiche del Gruppo nel suo complesso, sia sull'equilibrio gestionale delle singole componenti.





A tal fine il Gruppo ha costituito apposite Funzioni Aziendali di Controllo, dotate di autonomia e indipendenza, dedicate ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, e collocate alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

- Funzione di Compliance (Area CCO) – controllo di secondo livello;
- Funzione Antiriciclaggio (Area CAMLO) – controllo di secondo livello;
- Funzione di Controllo dei Rischi (Area CRO) – controllo di secondo livello;
- Funzione di revisione interna (Internal Audit) – controllo di terzo livello.

A completamento dell'assetto del Sistema dei Controlli Interni operano le c.d. funzioni di primo livello, ovvero tutte le strutture operative e di business che svolgono attività di controllo nell'ambito dei propri processi aziendali e le unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo su ambiti operativi specifici.

Con riferimento alla governance della Sostenibilità, il Gruppo si è dotato di un modello di gestione con centri di responsabilità definiti:

- Consigliere delegato alla sostenibilità;
- Comitato Chief per la Sostenibilità, composta da dieci Chief manager della Capogruppo (fino al 2019);
- Comitato Scientifico sulla Sostenibilità;
- Unità Organizzativa aziendale dedicata anche ai temi ESG: "Public Affairs & Sustainability".

Si ricorda, infatti, che nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano di Sostenibilità di Gruppo 2020-2023, come documento integrato al Piano Industriale di Gruppo 2020-2023. Tra gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2020-2023 vi è proprio quello di realizzare l'integrazione dei fattori ESG in linea con le caratteristiche del mutualismo della cooperazione di credito a favore dei territori.

GRI 102-15

Nell'ambito del percorso di evoluzione della complessiva Risk Governance del Gruppo, è stata prevista l'estensione alle Banche Affiliate del *framework* di IT Risk Management, identificando i necessari e opportuni passaggi evolutivi. In tale contesto, assume rilevanza principale il modulo di IT Risk Self Assessment (IR-SA) il cui modello operativo è stato definito in coerenza con le tipiche fasi di un processo di gestione dei rischi: identificazione, valutazione e misurazione, attenuazione, monitoraggio, gestione e mitigazione dei rischi. Nel dettaglio, l'evoluzione del *framework* si è sostanziata nella formalizzazione del relativo impianto normativo costituito dai seguenti documenti:

- "Politica di Gruppo-Framework di IT Risk Management", che definisce, a livello accentrato, i principi e le linee guida del *framework* di IT Risk Management adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, identificando i Ruoli e le Responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali cui spetta la relativa implementazione, attuazione e gestione;
- "Politica di Gruppo-IT Risk Self Assessment (IR-SA)" e relativo "Allegato 1-Metodologia di IT Risk Self Assessment (IR-SA)", che descrivono gli elementi cardine del processo di IT Risk Self Assessment.



sment (IR-SA). Quest'ultimo è finalizzato a supportare l'auto-valutazione del Rischio Informatico da parte delle strutture delle Società Controllate e delle Banche Affiliate, nonché a supportare le attività di identificazione delle relative azioni di mitigazione secondo un approccio metodologico comune e definito. Detto approccio prende in considerazione specifici scenari di rischio tra i quali scenari di tipo *cyber*.

Nel corso dell'ultimo anno, a seguito dell'emergenza Covid-19, si è visto un incremento dell'utilizzo dei canali digitali, nonché dello *smart working*. Questo ha comportato che il profilo di rischio operativo e, in particolar modo il rischio informatico, abbia risentito in maniera sempre più critica di eventuali eventi e/o incidenti (i.e. interruzioni, guasti, danni, attacchi informatici, introduzione di *malware* e virus, ecc.), che possono influenzare le infrastrutture ICT e le relative applicazioni software, causando potenziali danni dovuti alla perdita di integrità e disponibilità di dati e informazioni. Per far fronte a questo scenario di mutata operatività, è stato rafforzato il monitoraggio del profilo di rischio operativo e informatico prevedendo tra le altre cose un ulteriore monitoraggio svolto con riferimento agli incidenti IT & Cyber, maggiormente orientato negli ultimi mesi ad individuare eventuali legami di causalità degli accadimenti con la crisi pandemica.

INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG NEL SISTEMA DEI RISCHI

Nel corso del quarto trimestre 2020 sono stati avviati i lavori per un progetto volto a definire un programma dettagliato di interventi ed attività finalizzate ad includere i fattori ESG all'interno dei sistemi di governo, di pianificazione strategica, di misurazione e gestione dei rischi ed informativa al pubblico del grado di esposizione ai rischi.

Gli obiettivi del progetto prevedono anche di individuare e pianificare gli interventi evolutivi necessari per recepire le aspettative delle Autorità di Vigilanza relative ai rischi ESG espresse nell'ambito di una serie di documenti pubblicati nel corso del 2020 (Banca Centrale Europea-BCE "*Guida sui cambiamenti climatici e rischi ambientali*"; Autorità bancaria europea "*Documento di discussione sulla gestione e la supervisione dei rischi ESG per gli istituti di credito e le imprese di investimento*"; Autorità bancaria europea "*Linee guida per la creazione e il monitoraggio dei prestiti*").

Più in particolare le attività progettuali prenderanno in considerazione le *best practices* operative dell'industria bancaria e riguarderanno le seguenti aree:

- *gap analysis* rispetto alle aspettative delle Autorità di Vigilanza;
- rafforzamento del Governance Framework in materia ESG (politiche, processi, ruoli degli organi di direzione strategica, ecc.);
- rafforzamento dello Strategic Framework per includere gli elementi di rischio ed opportunità legati ai fattori ESG (pianificazione strategica, politiche degli impieghi, propensione al rischio, ecc.);
- rafforzamento del Risk Management Framework per includere i fattori di rischio ESG (KRI, metodologie di *Risk assessment*, RAF, *stress testing*, ecc.);
- rafforzamento dell'impianto di informativa relativa al grado di esposizione ai fattori di rischio ESG (tassonomia, *mapping* delle informazioni sensibili, ecc.);
- analisi preliminare del grado di esposizione ai rischi ESG del portafoglio crediti del Gruppo.



Il progetto prevede quindi la stesura di un piano di azione relativo al complesso degli interventi da realizzare. Al riguardo particolare attenzione e priorità saranno dedicate ai fattori di rischio climatici e ambientali, sia fisici che di transizione, in linea con quanto richiesto dalle linee guida delle Autorità di Vigilanza.

Riguardo al processo e alla mappatura dei rischi relativi ai temi materiali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel corso del 2020 le c.d. **funzioni di primo livello** (ovvero **tutte le strutture operative e di business** che svolgono attività di controllo nell'ambito dei propri processi aziendali e le **unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo** su ambiti operativi specifici³), in stretta collaborazione con la UO Public Affairs & Sustainability, hanno svolto una prima identificazione e valutazione dei relativi presidi. Tale lavoro verrà completato con il progetto di integrazione dei fattori ESG con il sistema dei rischi, attualmente in fase di sviluppo. Intanto, si veda quanto illustrato nella tabella riportata di seguito:

GRI 102-11

GRI 102-29

AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Sociale > Soci, comunità e territorio Impatto su società e territorio	Sostegno allo sviluppo del territorio	Mancata/carente gestione dei rischi e delle opportunità strategiche e operative per lo sviluppo del territorio e delle comunità locali, con conseguente rischio di gestione inefficiente della compagine sociale	Il vincolo di territorialità proprio del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, specialmente attraverso il business e l'operatività delle BCC sulla propria area di competenza, rappresenta il presidio principale e fondamentale per un concreto operare a vantaggio della comunità e del territorio, come previsto, in particolare, dall'art. 2154 c.c. (circa i requisiti di mutualità) e dall'art. 35 TUB (relativo ai requisiti di operatività prevalente coi soci). Gli impegni che il Gruppo Iccrea ha assunto nei confronti di tali <i>stakeholder</i> sono formalizzati innanzitutto all'interno dello Statuto e delle Carte dei Valori del Credito Cooperativo. Inoltre, mediante il coordinamento a livello centrale da parte dell'Unità Organizzativa (UO) Public Affairs & Sustainability, per la parte di monitoraggio e promozione delle attività sul territorio, come previsto dal Piano di Sostenibilità e dalla UO Marketing della Capogruppo, il sostegno al territorio (anche in termini di miglioramento economico, sociale e culturale dello stesso) si concretizza attraverso iniziative di coinvolgimento della comunità quali programmi di educazione finanziaria, per cui sono previsti processi di <i>budgeting</i> (riguardo al Piano di Sostenibilità), <i>scheduling</i> , approvazione ed effettiva implementazione. La presenza costante sul territorio e il rispetto dei principi del Gruppo Iccrea, in generale, sono presidiati a livello di Capogruppo, non solo tramite strutture aziendali preposte nel Sistema dei Controlli Interni, ma anche a livello di strutture aziendali operative e di supporto al business (tra cui la UO Governo BCC). (GRI 103-2, GRI G4 FS16)
	Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche	Mancata trasparenza nei rapporti con la comunità	

³ Per una visione dettagliata del sistema dei rischi si rimanda all'apposita sezione del Bilancio consolidato - Parte E della Nota Integrativa.





AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Sociale > Clienti, prodotti e servizi	<p>Attenzione costante ai bisogni dei clienti</p> <p>Supporto al sistema imprenditoriale delle famiglie</p>	<p>Mancata introduzione di strumenti di tutela del cliente e inadeguato livello di qualità di prodotti e servizi, con conseguente rischio di scarsa soddisfazione del cliente</p>	<p>Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha adottato una specifica normativa per gestire i reclami provenienti dai clienti e ha affidato la gestione degli stessi ad un apposito Ufficio Reclami, in seno al General Counsel, che assicura l'evasione dei reclami della clientela per la Capogruppo ed emana le linee guida per le Società del Perimetro Diretto e per le Banche Affiliate.</p> <p>Inoltre, il Gruppo Iccrea mantiene un contatto diretto con le BCC e raccoglie eventuali segnalazioni anche attraverso indagini annuali di <i>customer satisfaction</i>. Il Gruppo, inoltre, ha avviato un progetto di fattibilità per implementare le attività di ascolto della clientela – “Voice of the Customer” – al fine di intercettare e monitorare i momenti della relazione banca-cliente a valle di specifiche interazioni, raccogliendo e analizzando il feedback a caldo.</p> <p>L'implementazione di una soluzione di “Voice of the Customer” consente all'organizzazione di disporre di una vista customer centric e di poter attivare la raccolta del <i>customer feedback</i> in ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazionale - al netto di interazioni specifiche per monitorare lo stato di salute della relazione; - Transazionale - in presenza di interazioni su specifici canali/touchpoint (ad es. filiale, <i>contact center</i>, APP, ATM...). <p>L'insieme di attività di coordinamento e gestione di tutti i prodotti/servizi di competenza è definito all'interno di una Politica dedicata, i.e. “Politica di <i>Product Management</i>”.</p> <p>Con l'entrata in vigore della normativa “<i>Product Oversight Governance</i>” (POG) è stato implementato un unico modello operativo – definito dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea – per la gestione di prodotti e servizi, con l'obiettivo di assicurare omogeneità e creare sinergie all'interno del Gruppo Iccrea considerando contestualmente le peculiarità locali e l'autonomia territoriale. Tale Modello è disciplinato sempre nella Politica di <i>Product Management</i> che include le disposizioni in materia di “<i>Product Approval</i>” (a presidio delle attività rilevanti in materia di trasparenza dei prodotti e servizi lungo tutto il ciclo di vita del prodotto) e di “Governance e Controllo sui prodotti e servizi bancari” rivolti alla clientela al dettaglio.</p> <p>Per quanto concerne il settore della monetica, la gestione dei reclami è normata dalla Direttiva 64/2007 (abr. <i>Payment Service Directive 1</i> - “PSD1”) e successivamente dalla Direttiva 2366/2015 (abr. “PSD2”).</p> <p>(GBI 000-2, GRI 102-15, GRI 102-3)</p>
	<p>Trasparenza della comunicazione verso clientela</p>	<p>Mancata <i>compliance</i> alle normative in tema di trasparenza dei prodotti e servizi con conseguenti carenze nella gestione dei relativi presidi (es. per pratiche commerciali scorrette / <i>misselling</i> di prodotti finanziari)</p>	<p>La <i>UO Institutional Services</i> provvede ad assicurare alla clientela istituzionale (Iccrea Banca stessa, BCC Affiliate, Società del Perimetro Diretto e banche clienti) gli adempimenti segnaletici di trasparenza previsti a carico degli intermediari delle varie normative (MIFID, EMIR, MAD/MAR, CSDR, SFTR).</p> <p>I rapporti intrattenuti con i clienti istituzionali sono regolati da appositi contratti che ne disciplinano l'oggetto e le modalità di erogazione degli stessi. I servizi erogati sono conformi alle normative di settore quali ad esempio, MIFID II, Regolamento EMIR.</p> <p>I rischi connessi con le attività effettuate con i clienti istituzionali sono: rischi operativi; rischi reputazionali; rischi normativi/sanzionatori.</p> <p>La Politica di Gruppo di <i>Product Management</i> definisce univocamente il modello operativo per la gestione di prodotti e servizi offerti dalle Banche Affiliate e dalle Società del Perimetro Diretto del Gruppo Iccrea con la finalità di assicurare omogeneità di applicazione e creare sinergie all'interno del Gruppo considerando nel contempo le peculiarità locali e l'autonomia territoriale. Tale Modello, oltre ad includere le disposizioni in materia di <i>Product Approval</i>, che assicurano, tra l'altro, il presidio delle attività rilevanti in materia di trasparenza dei prodotti e servizi lungo tutto il loro ciclo di vita, disciplina anche i dispositivi di Governance e di Controllo sui prodotti e servizi bancari rivolti alla clientela al dettaglio (POG) introdotti da Banca d'Italia con le modifiche alle disposizioni di trasparenza, nonché sugli strumenti finanziari (MIFID) e sui prodotti assicurativi (IDD).</p> <p>Il nuovo regime di Trasparenza è entrato in vigore per le Banche di Credito Cooperativo il 1° gennaio 2020 e la Politica di Gruppo di <i>Product Management</i> è stata aggiornata a seguito del primo anno di applicazione sulle Banche Affiliate del Gruppo Iccrea.</p> <p>(GRI 102-15, GRI 103-2)</p>



AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Solidità, resilienza e innovazione	Solidità patrimoniale e finanziaria	Rischio di liquidità e solidità che conduce ad una scarsa capacità di attrarre e mantenere i clienti	<p>L'Area Chief Financial Officer assicura la corretta gestione delle attività finanziarie del Gruppo, proponendo strategie di investimento e garantendo stabilità finanziaria, gestione della liquidità e del <i>funding</i>, presidiandone i connessi rischi. Coordina l'attuazione degli indirizzi e delle politiche in materia di pianificazione e controllo di gestione e ne verifica l'attuazione. Assicura la corretta e tempestiva rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali della Capogruppo individuali e consolidati, nonché l'assolvimento dei relativi adempimenti contabili, di vigilanza e di natura tributaria. Gestisce, inoltre, le relazioni con gli investitori e con le agenzie di rating.</p> <p>Inoltre, in coordinamento con il Direttore Generale, assicura:</p> <ul style="list-style-type: none">- la funzione di interlocutore prioritario e ufficiale con le Banche Affiliate relativamente ai temi legati all'<i>Early Warning System</i> (EWS) e allo Schema delle Garanzie (SdG) e, attraverso la gestione e il coordinamento dei Presidi territoriali, contribuisce alla efficiente gestione delle relazioni con le Banche Affiliate, garantendo una piena sinergia con i meccanismi del processo EWS;- la gestione, per il Gruppo, delle relazioni con enti e organismi istituzionali, domestici e internazionali, garantendo una interlocuzione coerente con le controparti regolamentari e politiche, e svolge la funzione di segreteria tecnica-amministrativa unica e centro di coordinamento per le relazioni con le Autorità di Vigilanza e le altre Authority (Autorità) non assegnate specificamente ad altra Funzione.





AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Gestione delle risorse umane	Salute e sicurezza sul lavoro	Rischi in ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro riconducibili al personale della banca e dei <i>contractor</i> , con conseguente rischio di incidenti e situazioni di pericolo per i lavoratori	Il Fattore di Rischio "Risorse Umane" è compreso negli eventi di rischio operativo definiti dal Comitato di Basilea e recepito nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (c.d. CRR). Il presidio dello stesso è stato dunque ricondotto nell'ambito del Framework di gestione dei Rischi Operativi adottato dal Gruppo Iccrea. In tale Framework è previsto il monitoraggio degli eventi di rischio, sia con modalità <i>ex-ante</i> (Valutazione del Contesto operativo, <i>Risk assessment</i>), sia <i>ex-post</i> (Loss Data Collection). Sulla base delle eventuali risultanze emerse vengono proposte opportune azioni di mitigazione attribuite alla Funzione di Gestione delle Risorse Umane. Con particolare riferimento ai rischi dell'ambito normativo Salute e Sicurezza (ex D.Lgs. 81/08), è stata prevista una gestione uniforme a livello di gruppo, anche mediante lo sviluppo di uno specifico sistema di gestione. A presidio dei rischi in oggetto il sistema normativo prevede: <ul style="list-style-type: none"> - Specifici presidi all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 di ciascuna società in materia di Gestione del personale (selezione, sistema di remunerazione ed incentivazione); - Specifiche <i>policy</i> in materia di selezione e formalizzazione dell'ingresso delle nuove risorse e variazioni infragruppo. GRI (103-2, GRI 102-15)
	Formazione, sviluppo e valorizzazione del personale	Mancata/inadeguata formazione del personale	
	Benessere dei dipendenti	Mancata tutela e attenzione al benessere dei dipendenti, con conseguenti carenze dei presidi dedicati all'inclusione e al <i>work-life balance</i> e rischio di perdita di figure chiave	Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea inserisce la tutela dei diritti umani tra i capisaldi garantiti dall'adozione e applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Proprio in materia di gestione delle risorse umane, tale Codice Etico rappresenta una guida per la salvaguardia dei principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia, nonché per il contrasto di ogni forma di favoritismo, nepotismo o discriminazione. Inoltre, nel corso del 2020, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si è trovato a dover fronteggiare una nuova sfida connessa alla gestione del personale in epoca Covid-19. In questo scenario, la UO Gestione Risorse Umane ha contribuito attivamente al piano delle attività di mitigazione degli impatti da Covid-19 sul Personale dipendente. Gli obiettivi primari di prevenzione del contagio e di tutela della salute dei Lavoratori del Gruppo sono stati condivisi con la <i>task force</i> composta dalle UU00 Continuità Operativa, Comunicazione, Salute e Sicurezza sul lavoro, Sistemi Informativi, e in seguito estesa alle Funzioni Marketing, <i>General Counsel</i> e <i>Data Protection Officer</i> . In particolare, già nei primissimi giorni della pandemia, sono state implementate una serie di azioni necessarie a garantire le dotazioni informatiche per la realizzazione dello <i>smart working</i> esteso a tutta la popolazione aziendale. Degna di nota risulta essere anche l'attenzione avuta nel valutare l'estensione della misura di quarantena cautelativa ai dipendenti entrati in contatto non solo con una persona positiva ma anche con persona contatto di positivo. Tra gli interventi implementati al fine di garantire la <i>Business Continuity</i> e, al contempo, ridurre il rischio di incremento del contagio, rientra la regola della divisione delle risorse di ogni ufficio in due gruppi che si alternano, uno in presenza ed uno in lavoro da remoto, ogni due settimane. (GRI 103-2)
	Tutela dei diritti dei lavoratori	Rischio di conflittualità con le parti sociali derivanti dalla violazione di norme in materia giuslavoristica	La gestione delle relazioni con le parti sociali avviene nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva sia nazionale sia integrativa (art. 11 bis 22 CCNL/Contratti integrativi). In forza dell'art. 11 bis CCNL la Capogruppo gestisce le procedure di prevenzione del conflitto anche per le BCC aderenti. Nell'area Risorse Umane sono state appositamente create le Unità Organizzative relative alle Relazioni Industriali, al People Care e all'Amministrazione e Sistemi del Personale. La prima UO è deputata alla gestione delle relazioni con le parti sociali per la Capogruppo, le società collegate, controllate e per le BCC aderenti. (GRI 402-1)



AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Diritti umani	Tutela dei diritti umani	Inadeguata gestione dei diritti umani e/o del lavoro presso le operazioni dirette del Gruppo Iccrea e le imprese fornitrici, con conseguente rischio di violazione di tali diritti	Per quanto concerne i Diritti Umani, con riferimento ai reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha identificato e valutato gli ambiti di reato che possono generare una ricaduta negativa, anche indiretta. A seguito di tali valutazioni, il Gruppo Iccrea non ha identificato significative aree di rischio residuo. Tuttavia, si ritiene che il rispetto dei Diritti Umani sia un requisito imprescindibile nello svolgimento delle proprie attività, e per tale motivo, ne tutela e promuove il rispetto continuo, anche attraverso l'applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori. Nel 2021 verrà aggiornato il Codice Etico nell'ambito dei lavori di aggiornamento del Modello 231/01. (GRI 406-1)
Corruzione	Lotta alla corruzione Etica e integrità aziendale Gestione dei Rischi	Rischio di corruzione, riciclaggio e finanziamento al terrorismo nelle attività del Gruppo	Il rischio di corruzione è normato all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e più nel dettaglio i sistemi interni di segnalazione ad oggi istituiti presso il Gruppo Iccrea sono: - segnalazioni previste dal Modello 231/01: forma scritta mediante posta prioritaria alla sede della Società o a mezzo e-mail alla casella di posta elettronica istituita dall'Organismo di Vigilanza; - politica e linee guida di processo in materia di sistemi interni di segnalazione delle violazioni (<i>Whistleblowing</i>): in forma scritta ai membri del Comitato Segnalazioni delle Violazioni Interne (Comitato di Gruppo); - reclami: posta cartacea, posta elettronica, posta elettronica certificata. Controllo adottato dalle società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01. Nel 2021 verrà aggiornato il Codice Etico nell'ambito dei lavori di aggiornamento del Modello 231/01. Al fine di monitorare e gestire opportunamente i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha emanato il "Regolamento della Funzione di anti-riciclaggio di Capogruppo". Il presente Regolamento, in coerenza con quanto previsto dal Processo di Gestione dei Rischi e in particolare dal <i>Risk Appetite Framework</i> (RAF), costituisce parte integrante del Sistema dei Controlli Interni (SCI) e dei presidi organizzativi e di controllo per il governo e la gestione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a livello di Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. In merito alla gestione dei rischi, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea svolge la propria attività ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria e alle prevalenti caratteristiche delle BCC e della loro clientela. Coerentemente con tali principi, il Gruppo persegue i propri obiettivi di sviluppo garantendo, mediante un'equilibrata gestione del rischio, un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo, preservando e rafforzando il carattere mutualistico e territoriale delle BCC Affiliate. Le Politiche di Governo dei Rischi rappresentano il modello di riferimento nello sviluppo organizzativo e di processo e nell'esecuzione sistematica di tutte le attività operative e di business poste in essere dalle Società del Gruppo e sono parte integrante del Processo di Gestione dei Rischi (PGR), sviluppato e attuato nel rispetto del quadro regolamentare di riferimento. Il PGR è soggetto a continua evoluzione in funzione dei mutamenti del quadro stesso oltre che di quelli del contesto di mercato e gestionale interno. Il PGR si articola in cinque fasi che rappresentano la declinazione organizzativa generale del <i>framework</i> di assunzione e gestione dei rischi del Gruppo: 1. Identificazione dei rischi (conoscenza); 2. Valutazione/misurazione dei rischi identificati (consapevolezza); 3. Prevenzione e attenuazione dei rischi (strategia); 4. Monitoraggio e <i>reporting</i> (seguimento e controllo); 5. Gestione e mitigazione dei rischi (reazione e proattività). Sul PGR opera il Sistema dei Controlli Interni (SCI) che deve, in generale, assicurare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza), l'affidabilità del PGR stesso e della sua coerenza con il Risk Appetite Framework (RAF). (GRI 102-29, GRI 103-2, GRI 205-1)



AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Ambientale	<p>Supporto allo sviluppo sostenibile</p> <p>Gestione degli impatti ambientali diretti</p>	<p>Gli impatti ambientali possono tradursi in rischi operativi, finanziari e reputazionali per la banca stessa e per tutto il Gruppo Iccrea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi operativi, in termini di inefficiente gestione delle risorse, aumento dei costi e discontinuità operativa; - Rischi finanziari in termini di rischio di credito, rischio di mercato, rischio di business; - Rischi reputazionali che, per una banca cooperativa e mutualistica avente lo sviluppo sostenibile come mission nello Statuto, possono avere effetti sull'immagine e, conseguentemente, sul business superiori alle altre banche commerciali 	<p>Nel corso del quarto trimestre 2020 sono stati avviati i lavori per l'avvio di un progetto volto a definire un programma dettagliato di interventi ed attività finalizzate ad includere i fattori ESG all'interno dei sistemi di governo, di pianificazione strategica, di misurazione e gestione dei rischi ed informativa al pubblico del grado di esposizione ai rischi.</p> <p>Gli obiettivi del progetto prevedono anche di individuare e pianificare gli interventi evolutivi necessari per recepire le aspettative delle Autorità di Vigilanza relative ai rischi ESG espresse nell'ambito di una serie di documenti pubblicati nel corso del 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ECB - <i>Guide on climate-related and environmental risks</i>; - EBA <i>Discussion Paper - On management and supervision of ESG risks for credit institutions and investment firms</i>; - EBA - <i>Guidelines on loan origination and monitoring</i>. <p>Più in particolare le attività progettuali, svolte anche con il supporto di consulenti esterni, prenderanno in considerazione le <i>best practices</i> operative dell'industria bancaria e riguarderanno le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>GAP analysis</i> rispetto alle aspettative delle Autorità di Vigilanza; - Rafforzamento del <i>Governance Framework</i> in materia ESG (politiche, processi, ruoli degli organi di direzione strategica, ecc.); - Rafforzamento dello <i>Strategic Framework</i> per includere gli elementi di rischio ed opportunità legati ai fattori ESG (pianificazione strategica, politiche degli impieghi, propensione al rischio, ecc.); - Rafforzamento del <i>Risk Management Framework</i> per includere i fattori di rischio ESG (KRI, metodologie di <i>Risk assessment</i>, RAF, <i>stress testing</i>, ecc.); - Rafforzamento dell'impianto di informativa relativa al grado di esposizione ai fattori di rischio ESG (tassonomia, <i>mapping</i> delle informazioni sensibili, ecc.); - Analisi preliminare del grado di esposizione ai rischi ESG del portafoglio crediti del Gruppo. <p>Il progetto prevede quindi la stesura di un <i>action plan</i> relativo al complesso degli interventi da realizzare; al riguardo particolare attenzione e priorità saranno dedicati ai fattori di rischio climatici e ambientali, sia fisici che di transizione, in linea con quanto richiesto dalle linee guida delle Autorità di Vigilanza.</p> <p>(GRI 102-29, GRI 102-30)</p>



3.7 Governance della fiscalità

GRI 207-1

GRI 207-2

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea svolge la propria attività in ambito fiscale attraverso la definizione, da parte della Capogruppo, di indirizzi, linee guida, principi e regole di attuazione della normativa di settore nei confronti delle Banche Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto e Indiretto, allo scopo di assicurare il rispetto delle normative applicabili e di contenere il rischio fiscale, inteso quest'ultimo come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

Il Gruppo instaura con le Autorità fiscali un rapporto di piena collaborazione e trasparenza, garantendo la promozione di una cultura aziendale improntata a principi di onestà, correttezza e rispetto della normativa tributaria, assicurandone la completezza, l'affidabilità e la conoscibilità a tutti i livelli aziendali. Ciò si realizza attraverso la comunicazione di standard comportamentali e la diffusione di una cultura del controllo sulla normativa fiscale.

La struttura aziendale della Capogruppo che assicura la corretta e omogenea interpretazione della normativa fiscale vigente e ne garantisce il rispetto è l'Unità Organizzativa (UO) Tributario, che realizza le attività di Direzione, Coordinamento e Controllo attraverso la definizione di principi e regole di attuazione della normativa.

In particolare, tale UO identifica le disposizioni normative in ambito fiscale applicabili alle Società del Gruppo (Osservatorio Normativo), valuta l'impatto potenziale che le medesime possono generare (Analisi di Impatto Normativo) e, in qualità di Presidio Specialistico per l'ambito normativo Fiscale, definisce il sistema di monitoraggio e controllo del rischio fiscale afferente ai processi aziendali (di business e di supporto).

Inoltre, il presidio della UO Tributario di Capogruppo si realizza attraverso il coinvolgimento della medesima nelle attività di pianificazione/definizione delle scelte aziendali e delle decisioni di business (i.e. "Sostenibilità Fiscale"), allo scopo di favorire un'interazione critica per l'assunzione di decisioni consapevoli, in relazione ad ogni aspetto della vita aziendale suscettibile di interessare la variabile fiscale.

Al fine di assicurare un adeguato livello di gestione e controllo del rischio fiscale, il Tributario ha definito e implementato, a livello di Gruppo, il Sistema di Gestione e Controllo del Rischio Fiscale (SGRF) ispirandosi ai requisiti definiti a livello internazionale dal TCF - "Framework OCSE - Cooperative Compliance" e in linea con le previsioni dell'Amministrazione finanziaria per l'adesione al Regime di Adempimento Collaborativo.

Il Sistema di Gestione e Controllo dei Rischi Fiscali consente infatti di:

- prevenire ipotesi di violazioni o elusioni che possano concretizzarsi nell'ambito delle attività rilevanti ai fini fiscali;
- garantire la promozione di una cultura aziendale improntata a principi di correttezza e rispetto della normativa tributaria e la relativa conoscibilità a tutti i livelli;



- migliorare l'efficacia del Sistema di Controllo Interno;
- assicurare la capacità di adattamento ai principali cambiamenti interni ed esterni (modifiche della legislazione fiscale).

Il Modello di Compliance Fiscale del Gruppo è caratterizzato da una stretta relazione tra le "Gestioni Operative" aziendali e la "Gestione dell'Adempimento fiscale"; pertanto nel Modello è previsto un riferimento diretto "Adempimenti-Processi Aziendali" che consente di intercettare il rischio fiscale, di gestirlo e mitigarlo con la definizione dei relativi presidi organizzativi e di controllo.

A tale scopo è stata quindi realizzata la c.d. Matrice Processi-Adempimenti ("pilastro" del Modello) nella quale vengono identificate le "aree di rischio fiscale" tramite un collegamento tra gli adempimenti fiscali e i processi/prodotti sensibili, gestiti dalle Banche/Società del Gruppo e rilevanti sotto il profilo fiscale. Pertanto, tramite questo strumento vengono accuratamente identificati i rischi fiscali potenziali derivanti dall'attività di ciascuna Società del Gruppo.

Per ogni adempimento fiscale applicabile alle Società del Perimetro, è stato predisposto un Protocollo che rappresenta una linea guida di comportamento operativo e gestionale sotto il profilo fiscale per chi è coinvolto nella gestione di processi di business e/o di supporto rilevanti e per chi è coinvolto nella gestione dell'adempimento fiscale. Oltre ad assolvere una valenza informativa, tali protocolli contengono le c.d. *check list* a supporto delle attività di verifica della Compliance Fiscale, fornendo i presidi organizzativi e di controllo ritenuti funzionali e necessari alla mitigazione del rischio fiscale.

Nel dettaglio, la valutazione del rischio fiscale viene effettuata con una metodologia in linea con quella definita dalla Funzione Compliance di Capogruppo. Pertanto, viene determinato il Rischio Potenziale (c.d. "IRP") e in un secondo momento viene effettuata una valutazione di adeguatezza e di efficacia dei presidi organizzativi e di controllo.

Le attività di verifica che la UO Tributario svolge in qualità di Presidio Specialistico vengono programmate annualmente in accordo con la Funzione Compliance di Capogruppo. Successivamente, vengono identificati eventuali ambiti di "non conformità" alla normativa fiscale e pianificate le relative azioni correttive. Infine, vengono svolte le attività di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle azioni di mitigazione "attive", nonché di consuntivazione delle attività svolte.

Con riferimento alle attività di compliance assegnate al Presidio Specialistico Fiscale, l'Unità Organizzativa Normativa Indiretta della Funzione Compliance supervisiona il corretto espletamento delle stesse nonché il rispetto delle metodologie e degli standard definiti dall'Area Compliance acquisendo le risultanze e coordinando la rendicontazione periodica.

In applicazione del principio di *segregation of duties*, che costituisce uno degli elementi portanti del Sistema di Controllo Interno, all'interno della Banca è previsto un controllo di terzo livello svolto dalla Funzione Audit di Capogruppo, con l'obiettivo di valutare periodicamente l'adeguatezza del sistema di controllo proprio del Presidio Specialistico Fiscale attraverso valutazioni indipendenti.

Ad oggi non esiste un vero e proprio meccanismo di Segnalazione ma attraverso l'emanazione dei Protocolli Fiscali, quindi attraverso la diffusione della cultura di *compliance* fiscale, tutto il personale delle Società del Perimetro è messo in condizione di conoscere la normativa fiscale e di segnalare ipotesi di mancato rispetto della stessa e di violazioni di norme tributarie o di abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.



A tal fine, il Gruppo promuove la sensibilizzazione dei propri Amministratori e Dipendenti in relazione al rischio fiscale, organizzando corsi di formazione sia per i soggetti che svolgono la propria attività nell'ambito fiscale, sia per i soggetti che svolgono la propria attività in altri ambiti. Ciò consente di rendere più robusto il controllo sul rischio fiscale derivante dalle attività di impresa e favorisce la creazione di una cultura aziendale incentrata sul rispetto della normativa fiscale.

Allo scopo di definire gli indirizzi, le linee guida e i principi in materia fiscale, di delineare il Modello Organizzativo ed Operativo adottato dalla UO Tributario, nonché di rappresentare il Modello di Compliance Fiscale in tutte le sue principali componenti, il Tributario di Gruppo ha emanato due Politiche:

- la Politica Fiscale;
- la Politica di gestione del rischio di non conformità alla normativa fiscale.

Queste Policy rappresentano il modello di riferimento in ambito fiscale definito a livello di Gruppo, a supporto di una sostenibile attuazione della complessiva strategia fiscale.

La strategia fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca S.p.A.. Gli Organi di Governo delle Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, tramite apposita delibera, sono tenuti a recepirla, assumendo in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione nell'ambito delle entità di rispettiva pertinenza, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa. La relativa interpretazione è rimessa alla Capogruppo, attraverso la UO Tributario di Gruppo, che cura altresì le proposte di aggiornamento.



4. Prevenzione e contrasto della corruzione



**TEMI MATERIALI**

Lotta alla corruzione (tema materiale 11).

Etica e integrità aziendale (tema materiale 12).

SDGs**TARGET**

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti.

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme.

GRI

GRI Standard 205-1

GRI Standard 205-2

GRI Standard 205-3

GRI Standard 206-1

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea garantisce una gestione delle relazioni con i propri *stakeholder* ispirata alla massima correttezza, trasparenza e al rispetto delle regole interne e delle leggi in vigore, senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali.

Al fine di prevenire possibili illeciti o comportamenti irresponsabili, in ottemperanza alle richieste normative del Decreto Legislativo n. 231/2001, la Capogruppo, le Società del Perimetro Diretto e buona parte delle Banche Affiliate hanno predisposto un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231/2001).

In particolare, il Modello adottato dalla Capogruppo si compone dei seguenti elementi:

- **Codice Etico e di Comportamento:** documento che dichiara i principi valoriali condivisi ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che Iccrea Banca assume e attua nell'esercizio della propria attività istituzionale e a cui uniforma il proprio personale, apicale e sottoposto, i collaboratori e chiunque agisca in nome e per conto della Capogruppo. L'aggiornamento del Codice Etico è contestuale a quello relativo al Modello 231/01 di seguito citato;
- **Protocolli Comportamentali di Parte Generale:** documento in cui si illustrano i contenuti del D.Lgs. n. 231/2001, si delinea il profilo dell'Organismo di Vigilanza e si definiscono le modalità di svolgimento delle attività di formazione e informazione;
- **Matrici di Mappatura dei rischi-reato:** documento di sintesi delle evidenze risultanti dalle potenzialità commissive dei singoli reati di cui al catalogo 231/2001;
- **Protocolli Comportamentali di Parte Speciale:** documento in cui si definiscono i presidi speciali preventivi e le regole di comportamento cui sono assoggettati coloro i quali operano nelle aree aziendali "sensibili", in qualità di gestori dei processi ritenuti potenzialmente criminogeni e che, quindi, sono autori potenziali dei reati censiti a rischio di verifica;



- **Sistema Disciplinare:** documento che definisce lo specifico regime sanzionatorio irrogabile agli autori delle violazioni del Modello o di componenti di esso, secondo principi e procedure conformi allo Statuto dei Lavoratori e al CCNL applicabile.

Il compito di vigilanza continuativa su adeguatezza, efficacia, aggiornamento e rispetto del Modello adottato è affidato all'Organismo di Vigilanza appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione, che rispetta i principi di autonomia e indipendenza previsti dal D.Lgs. n. 231/2001. La Capogruppo ha conferito il ruolo e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha avviato un Progetto, su base pluriennale, al fine di aggiornare/implementare, all'interno delle Società del Perimetro Diretto, un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01 "omogeneo" dal punto di vista metodologico e specifico in relazione al business e alle attività svolte da ciascuna Società.

Ogni anno, durante la fase di pianificazione ed individuazione del budget, vengono predisposte le schede progettuali volte ad ampliare il numero delle Società del Perimetro Diretto coinvolte nel Progetto. All'interno di tali documenti sono riportati anche i dati sulle risorse interne ed esterne impegnate.

Segue l'elenco delle Società che sono state coinvolte nelle suddette attività progettuali e che pertanto hanno aggiornato i propri Modelli:

- 2016/2017: Modello Iccrea Banca e una prima valutazione riguardo ad altre Società del Perimetro Diretto;
- 2017/2018: Modello Iccrea Bancalimpresa e BCC Solutions;
- 2018/2019: Modello BCC Lease, BCC Factoring, Banca Sviluppo, BCC Sistemi Informatici;
- 2020: aggiornamento Modello BCC Credito Consumo, BCC Risparmio & Previdenza, Mediocredito FVG, BCC Gestione Crediti (quest'ultimo approvato dal CdA ad inizio 2021).

Sono state avviate le attività di implementazione del Modello di Sinergia S.p.A. e di aggiornamento del Modello della Capogruppo Iccrea Banca con l'obiettivo di includere le novità normative introdotte,



nonché il nuovo assetto organizzativo e societario derivante dalla costituzione del Gruppo Iccrea. Le attività verranno concluse nel primo semestre 2021.

GRI 205-2

Al fine di rilevare il numero totale e la percentuale di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione, sono state prese in esame le Società del Perimetro Diretto che nel 2020 hanno aggiornato i propri Modelli 231/01. Dal momento che in alcuni casi i processi analizzati collegati a potenziali reati di corruzione presso le Società BCC Credito Consumo, BCC Risparmio & Previdenza, Mediocredito FVG, BCC Gestione Crediti sono risultati coincidenti, nella tabella riportata di seguito è stato considerato al numeratore il dato univoco dei processi analizzati per rischi legati alla corruzione (n. 53) e al denominatore il totale dei processi previsti nella Mappatura dei processi di Gruppo analizzati per le quattro Società (n. 255), per una percentuale dei processi analizzati per rischi legati alla corruzione pari a 21%.

PROCESSI AZIENDALI VALUTATI PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE				
	2020		2019	
	N.	%	N.	%
PROCESSI VALUTATI	53	21%	36	11%
TOTALE PROCESSI	255		318	

Complessivamente risultano analizzate per rischi legati alla corruzione 4 Società del Gruppo Iccrea sulle 14 del Perimetro Diretto. Pertanto, la percentuale delle società del Gruppo analizzate circa i rischi legati alla corruzione è pari a 29%.

SOCIETÀ VALUTATE PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE				
	2020		2019	
	N.	%	N.	%
SOCIETÀ VALUTATE	4	29%	4	31%
TOTALE SOCIETÀ	14		13	

I dati sopra riportati derivano dalle attività di aggiornamento del Modello 231/01 presso le quattro Società suddette. Rispetto all'anno precedente, è stata svolta l'analisi di ulteriori processi aziendali, in particolare:

- con riferimento a BCC Credito Consumo, nell'ambito delle attività volte all'aggiornamento del Modello 231/01, sono stati presi in considerazione i processi collegati ai potenziali reati di corruzione (n. 37), sul totale dei processi previsti nella Mappatura dei processi analizzati per la Società (n. 188);
- per quanto riguarda Mediocredito FVG, sono stati presi in considerazione i processi collegati ai potenziali reati di corruzione (n. 39) sul totale dei processi previsti nella Mappatura dei processi analizzati per la Società (n. 215);





- relativamente a BCC Risparmio&Previdenza, si è lavorato ai processi collegati ai potenziali reati di corruzione (n. 30) sul totale dei processi previsti nella Mappatura dei processi analizzati per la Società (n. 179);
- riguardo BCC Gestione Crediti, sono stati presi in considerazione i processi collegati ai potenziali reati di corruzione (n. 23) sul totale dei processi previsti nella Mappatura dei processi analizzati per la Società (n. 128).

PROCESSI AZIENDALI VALUTATI PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE

BCC CREDITO CONSUMO	
PROCESSI VALUTATI	37
TOTALE PROCESSI	188
% PROCESSI VALUTATI	20%
MEDIOCREDITO FVG	
PROCESSI VALUTATI	39
TOTALE PROCESSI	215
% PROCESSI VALUTATI	18%
BCC RISPARMIO&PREVIDENZA	
PROCESSI VALUTATI	30
TOTALE PROCESSI	179
% PROCESSI VALUTATI	17%
BCC GESTIONE CREDITI	
PROCESSI VALUTATI	23
TOTALE PROCESSI	128
% PROCESSI VALUTATI	18%

La Capogruppo ha avviato nel 2020 la predisposizione di una Politica Anticorruzione estesa a tutte le Società e Banche Affiliate del Gruppo Iccrea. La Politica sarà finalizzata nel corso del 2021, a seguito delle attività di aggiornamento del Modello 231/01 della Capogruppo.



4.1 La prevenzione dei reati di corruzione

GRI 205-2

Il Gruppo è costantemente orientato, nelle scelte e nei comportamenti, ai seguenti principi etici e valoriali che ne contraddistinguono il profilo e l'operatività: mutualità; correttezza e onestà degli affari; trasparenza; tutela del patrimonio aziendale; conflitto d'interessi; diligenza e professionalità; riservatezza e tutela della privacy; qualità dei servizi; tutela della persona; tutela dell'ambiente; contrasto alla criminalità organizzata.

Con riferimento ai reati di corruzione, nell'ambito del Modello 231/01, Iccrea Banca ha effettuato un'analisi dei principali processi e attività soggetti al rischio di corruzione sia tra privati sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. A seguito del processo di analisi, la Capogruppo ha stabilito attraverso un preciso sistema di responsabilità e controlli, delle norme sulle attività potenzialmente associabili ai reati di corruzione.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal Modello 231/01, nonché dei valori e principi espressi internamente al Codice Etico, comporta l'applicazione di specifiche sanzioni disciplinari a tutti i soggetti interessati.

Eventuali segnalazioni di violazioni o anomalie nel comportamento dei soggetti operanti in/per le società e il Gruppo Iccrea, possono essere inviate in forma scritta o per e-mail all'apposita casella di posta elettronica istituita dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società.

Più nel dettaglio i sistemi interni di segnalazione ad oggi istituiti presso il Gruppo Iccrea sono:

- segnalazioni previste dal Modello 231/01, in forma scritta mediante posta prioritaria alla sede della Società o tramite e-mail alla casella di posta elettronica istituita dall'Organismo di Vigilanza;
- politica e linee guida di processo in materia di sistemi interni di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing), in forma scritta ai membri del Comitato Segnalazioni delle Violazioni Interne (Comitato di Gruppo);
- reclami, via posta cartacea, posta elettronica, posta elettronica certificata.

All'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 è affidato il compito di vigilanza continuativa sull'adeguatezza, efficacia, aggiornamento e rispetto del Modello 231/01 adottato.

Il Modello è costituito anche da un Sistema Disciplinare nel quale sono previste sanzioni per qualsiasi condotta (attiva od omissiva) che generi un'infrazione ad una prescrizione del Modello 231/01, anche qualora l'azione non si compia, ovvero l'evento non si realizzi.

Inoltre, le sanzioni irrogabili risultano conformi:

- al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri direttivi e per il Personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Artigiane tempo per tempo vigente;

4. Prevenzione e contrasto della corruzione

4.1 La prevenzione dei reati di corruzione



- per i Collaboratori e Fornitori di beni, servizi o opere al rispetto di clausole contrattuali di natura sanzionatoria e/o risolutoria, salvo la richiesta di risarcimento danni, inserite nei contatti e nei conferimenti di incarico.

GRI 205-2

Fondamentale, inoltre, per la prevenzione dei reati di corruzione è l'informazione e la formazione di tutte le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sulle politiche e le procedure adottate in tale ambito.

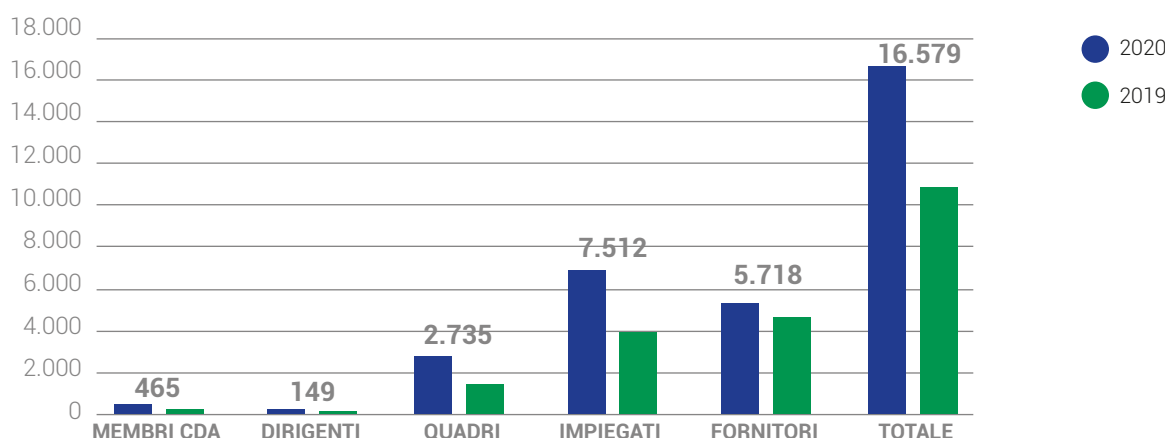
Si ricorda che, come da normativa interna, le *policy* e procedure in materia di anticorruzione e antiriciclaggio sono oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Capogruppo, e sono disponibili tramite il loro caricamento sul Portale intranet HuBa, al quale accedono tutti i dipendenti. Inoltre, ogni nuovo fornitore è tenuto a prendere visione del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, in sede di stipula di contratti con il Gruppo.

Seguono i dati.

NUMERO E PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO COMUNICAZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

COMUNICAZIONI SU POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE				
ANNO	2020		2019	
DESTINATARI	N.	%	N.	%
MEMBRI DEL CDA	465	38%	309	23%
DIRIGENTI	149	37%	82	20%
QUADRI	2.735	43%	1.422	23%
IMPIEGATI	7.512	49%	4.134	27%
TOTALE DIPENDENTI	10.396	47%	5.638	25%
FORNITORI	5.718	3,5%	5.113	4%

COMUNICAZIONE PROCEDURE CORRUZIONE





ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

ANNO	2020			2019		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	462	142	604	245	11	256
QUADRI	12.928	4.324	17.252	4.056	1.581	5.637
IMPIEGATI	20.610	19.377	39.987	3.490	3.339	6.829
TOTALE	34.000	23.843	57.843	7.791	4.931	12.722

NUMERO E PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI DIPENDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE⁴

ANNO	2020			2019		
	TOTALE	N. COINVOLTI	%	TOTALE	N. COINVOLTI	%
MEMBRI CDA	1.226	247	20,1%	1.373	119	8,7%
TIPOLOGIA	TOTALE	N. COINVOLTI	%	TOTALE	N. COINVOLTI	%
DIRIGENTI	406	225	55,4%	409	67	16,4%
QUADRI	6.312	4.990	79,1%	6.210	1.574	25,3%
IMPIEGATI	15.424	9.816	63,6%	15.539	2.248	14,5%
TOTALE	22.142	15.031	67,9%	22.158	3.889	17,5%

⁴ I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili SRL, Coopersystem Soc. Coop., Sigest SRL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del Perimetro Indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.



4.2 La prevenzione dei reati di riciclaggio

Il reato di riciclaggio di denaro rappresenta uno dei più gravi fenomeni criminali nel mercato finanziario ed è un settore di specifico interesse per la criminalità organizzata. Il reinvestimento dei proventi illeciti in attività legali e la presenza di operatori e di organismi economici collusi con la criminalità alterano profondamente i meccanismi di mercato, inficiano l'efficienza e la correttezza dell'attività finanziaria e indeboliscono lo stesso sistema economico. Per tali ragioni, ai consueti strumenti repressivi è stato affiancato un sistema di strumenti a carattere preventivo, prevalentemente collocati a presidio del settore finanziario. La medesima tipologia di strumenti è stata estesa anche sul versante relativo al contrasto del finanziamento del terrorismo, fenomeno parimenti gravoso, per il quale il Legislatore europeo e nazionale, nonché numerosi consessi internazionali, hanno nel tempo proposto ed emanato specifici processi di controllo attinenti ai tradizionali presidi antiriciclaggio.

Alla complessità e pericolosità di questi fenomeni, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea risponde in modo responsabile dedicando la massima attenzione alle azioni e agli strumenti di contrasto, nella consapevolezza che la ricerca della redditività e dell'efficienza debba essere coniugata con il presidio continuo ed efficace dell'integrità della struttura aziendale.

In ragione di ciò, risulta prioritario il coinvolgimento degli organi aziendali e il corretto adempimento degli obblighi che su questi ricadono. In particolare, spetta al Consiglio di Amministrazione individuare politiche di governo del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo adeguate all'entità e alla tipologia dei profili di rischio cui è concretamente esposta l'attività delle Società del Gruppo e delle Banche Affiliate. La complessità di impresa del Gruppo Iccrea, determinata da processi spesso differenziati per tipologia di prodotto e/o tipologia di clientela target, ha determinato un modello di controllo volto ad analisi *ex-ante*, ad esempio nella fase pre-emissione di nuovi prodotti o servizi, ovvero di modifica sostanziale di quelli in essere, che vede il preliminare coinvolgimento e parere obbligatorio della Funzione Antiriciclaggio di Capogruppo, ed *ex-post* attraverso specifici strumenti informatici e cataloghi di controlli che ciascuna Società e BCC Affiliata è tenuta a rendicontare su base almeno semestrale. I controlli attuati attengono non solo alla mitigazione dei rischi sanzionatori previsti dalle normative vigenti, ma altresì alla mitigazione dei rischi reputazionali, insistendo in tal senso anche sulle controparti bancarie/finanziarie istituzionali per rapporti/servizi non direttamente sottoposti agli obblighi di adeguata verifica.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea adotta un modello con governo e responsabilità delle Funzioni Aziendali di Controllo accentrati presso la Capogruppo, tramite esternalizzazione, per mezzo di specifici contratti, della Funzione Antiriciclaggio di ciascuna Banca Affiliata presso i Presidi Periferici della Capogruppo e di ciascuna Società del Perimetro Diretto, presso la rispettiva UO AML (Anti-Money Laundering) di competenza (UO AML Institutional e Retail o UO AML Crediti).

Tale modello prevede l'istituzione di una Funzione Antiriciclaggio di Capogruppo a cui è assegnato il ruolo di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e controllo delle singole Entità appartenenti al Gruppo.



Tale Funzione è deputata alla definizione delle strategie, delle politiche, dei processi e delle metodologie di controllo, degli strumenti, dei meccanismi e degli standard di pianificazione e rendicontazione delle attività, nonché all'esecuzione dei controlli di secondo livello.

Alla luce di quanto premesso, con riferimento alla Funzione Antiriciclaggio di Capogruppo, il Gruppo Iccrea prevede:

- la nomina di un Responsabile Antiriciclaggio (CAMLO) a cui è attribuita la delega per le Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) per il perimetro di Iccrea Banca;
- la costituzione di una UO AML "Metodologie e Reporting" dedicata all'analisi dell'evoluzione normativa Antiriciclaggio, alla valutazione degli impatti, alla definizione di politiche, di linee guida metodologiche e di strumenti standard di controllo, nonché alla pianificazione e reportistica a livello di Gruppo;
- la costituzione di una UO AML BCC Affiliate preposta al monitoraggio e coordinamento delle attività operative svolte dalle UO Presidi AML Periferici per le Banche Affiliate in regime di esternalizzazione nonché deputata ad assicurare omogeneità e coerenza delle procedure e dei criteri di profilatura della clientela, di valutazione delle operazioni sospette e di ogni altro adempimento rilevante in materia;
- la costituzione di una UO AML Perimetro Diretto che coincide con la Funzione Antiriciclaggio di Iccrea Banca, preposta al monitoraggio e coordinamento delle attività di controllo svolte dalle UO AML Institutional e Retail e UO AML Crediti per le Società del Perimetro Diretto in regime di esternalizzazione;
- la costituzione di una UO AML Institutional, Retail e di una UO AML Crediti deputate ad assolvere gli obblighi in materia di Antiriciclaggio per le Società del Perimetro Diretto che operano in regime di esternalizzazione, garantendo gli standard di adeguatezza richiesti per l'esecuzione di tali attività e la corretta applicazione del *framework* definito dalla Capogruppo. Per ciascuna delle sopracitate Unità Organizzative è prevista la nomina di un Responsabile a cui è attribuito il ruolo di Responsabile della Funzione AML della SPD (Società Perimetro Diretto) RAML SPD e di Delegato Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) per la Società del perimetro di competenza;
- la costituzione di UO Presidi AML periferici, per area geografica di riferimento, deputati all'erogazione delle attività di supporto in materia alle Banche Affiliate che operano in regime di esternalizzazione, garantendo gli standard di adeguatezza richiesti per l'esecuzione di tali attività e la corretta applicazione del *framework* definito dalla Capogruppo. All'interno di ciascun Presidio AML periferico, è prevista la nomina di un Responsabile UO Presidio AML periferico a cui è attribuito il coordinamento e la supervisione, nel rispetto del ruolo funzionale, delle attività svolte dai Responsabili AML di BCC (RAML BCC) dell'area geografica di riferimento, che assolvono agli obblighi AML in linea con le politiche, metodologie e linee guida definite a livello di Gruppo Iccrea;
- il conferimento della responsabilità della segnalazione delle operazioni sospette, per le Banche Affiliate appartenenti all'area geografica di riferimento, al Responsabile UO Presidio AML periferico o ad un addetto della medesima UO (Delegato SOS) ovvero a uno o più Responsabili AML di BCC (Delegati SOS);
- la nomina da parte dei Consigli di Amministrazione delle BCC Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto, sentiti i rispettivi Collegi Sindacali, di un Referente interno (Referente di BCC e Referente



SPD) con compiti di supporto alla funzione esternalizzata, identificato nel Consigliere con Delega al Sistema Controlli Interni.

NORMATIVA INTERNA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO OPERATA DALL'AREA CAMLO

POLITICHE NORMATIVE DI GRUPPO

Le principali politiche normative di Gruppo in materia sono la Policy "AML Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea" e le Politiche per l'Adeguata verifica della clientela delle BCC Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto.

PROCEDURE OPERATIVE DI DETTAGLIO

Tra le procedure operative di dettaglio in materia, vi sono le procedure per la segnalazione delle operazioni sospette delle Banche Affiliate e delle Società del Perimetro Diretto.

NORMATIVE INTERNE ANTIRICICLAGGIO DELLE SOCIETÀ DEL PERIMETRO DIRETTO

È prevista una normativa interna in materia di AML anche per le Società del Perimetro Diretto (cfr. sopra).

CATALOGO CONTROLLI PER BCC AFFILIATE E SOCIETÀ DEL PERIMETRO DIRETTO

Sulla base del regolamento, ognuna delle società del Gruppo Iccrea ha definito uno specifico corpo normativo interno che, in relazione al modello operativo e distributivo adottato, delinea le attività di controllo derivanti dai singoli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 90/2017. In particolar modo, il corpo normativo si compone di una norma generale di processo e norme secondarie. Tali norme richiamano agli obblighi di adeguata verifica della clientela, di conservazione e registrazione delle informazioni rilevanti per l'antiriciclaggio e di segnalazione delle operazioni sospette.

L'impianto AML del Gruppo è dotato anche di strumenti di tipo informatico, i quali:

- coadiuvano l'Area CAMLO nella gestione interna delle attività;
- supportano i responsabili/delegati SOS nell'individuazione delle operazioni potenzialmente sospette di riciclaggio/finanziamento del terrorismo, ovvero nell'accertamento di anomalie operative attraverso controlli automatici di I e II livello;
- definiscono un sistema di monitoraggio sulle Società del Perimetro Diretto e sulle BCC Affiliate, attraverso dei *Key Risk Indicators* (KRI) volti ad individuare carenze negli adempimenti antiriciclaggio, da parte delle stesse⁵.

⁵ Al 31/12/2020 il numero dei Key Risk Indicators (KRI) attivati dalla Funzione di Capogruppo è di 19. Tale "Cruscotto", ideato e realizzato internamente da Iccrea Banca, monitora su base mensile l'operato dei presidi periferici e delle strutture centrali su tutti gli ambiti normativi di interesse della Funzione. Il sistema di KRI permette la misurazione dei rischi inerenti e della validità dei presidi adottati. Il monitoraggio, rispetto ai principali obblighi posti dalla normativa vigente, consente all'Area CAMLO di intervenire definendo ed attuando le misure di mitigazione specifiche per ciascun obbligo ed entità coinvolta.





FLUSSI INFORMATIVI DELL'AREA CAMLO

SU BASE SEMESTRALE

Dalla Funzione AML agli Organi Direttivi della Capogruppo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Comitato Rischi), in ragione delle analisi alla stessa pervenute dalle Società e dalle BCC Affiliate, provvedendo al contempo al monitoraggio nel continuo delle attività di rimedio richieste dall'Area CAMLO alle BCC/Società in presenza di rischi rilevati dalle verifiche.

SU BASE ANNUALE

La rendicontazione avviene, come richiesto dalla Banca d'Italia, da parte di ciascuna BCC/Società del Perimetro Diretto, mediante l'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo⁶.

Inoltre, come ulteriore misura di mitigazione dei rischi in esame, la Funzione AML in collaborazione con le Risorse Umane di Capogruppo, pianifica annualmente i corsi sui temi dell'antiriciclaggio a favore del personale dipendente. La Funzione AML partecipa sia direttamente alle sessioni formative che attraverso la scelta di docenti esterni. L'offerta formativa si completa con l'organizzazione di giornate dedicate a tematiche specifiche, ad esempio, corsi sugli adempimenti antiriciclaggio rivolti all'operatività con l'estero.

Infine, per quanto riguarda i reati di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, le segnalazioni avvengono secondo le modalità previste dalla Politica di Gruppo Iccrea in materia di sistemi interni di segnalazione.

Nel corso del 2020, la Funzione Audit di Capogruppo ha avviato n. 148 audit (uno per ciascuna BCC Affiliata/Società del Perimetro Diretto) specificatamente rivolti alla valutazione dei presidi antiriciclaggio, posti in essere dall'Area CAMLO e dalle relative strutture periferiche.

Le attività di monitoraggio, svolte nel corso dell'anno dalle Società del Gruppo Iccrea sottoposte agli obblighi in materia, hanno previsto un'analisi dei processi collegati a potenziali reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. In questo ambito il Gruppo Iccrea ha analizzato 21 processi, circa il 17% sul totale processi, per totale processi pari a 127 Società.

Le verifiche svolte dalla Funzione Antiriciclaggio di Gruppo si sostanziano in verifiche sui singoli adempimenti richiesti dalla normativa per tempo vigente che sono poi rendicontate agli Organi Aziendali con cadenza almeno semestrale, anche in ragione della severità del giudizio finale espresso dalla Funzione. Considerando gli obblighi informativi posti dalla legge a favore della Vigilanza nazionale, si conviene di definire il perimetro minimo delle verifiche annualmente svolte in n. di 139, pari al numero totale delle Relazioni Annuali Antiriciclaggio rese dalla Funzione a favore dei Consigli di Amministrazione di ciascuna BCC Affiliata e Società del Perimetro Diretto e, successivamente all'approvazione da parte di tali Organi, inviate alla Banca d'Italia.

⁶ Attraverso un sistema di parametri volti ad individuare rischi inerenti e vulnerabilità dei presidi attuati, ogni entità del Gruppo Iccrea esprime un proprio "valore di rischio", singolarmente rappresentato al proprio Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio, che viene poi consolidato a livello di Gruppo dall'Area CAMLO per essere dalla stessa rappresentato in un'unica Relazione Annuale alla Banca d'Italia. I parametri per l'autovalutazione sono fissati direttamente dall'Area, la quale può altresì applicare un proprio metro di giudizio, anche peggiorativo, rispetto al risultato rappresentatole, in presenza di fattori, interni ed esterni, che giustificano detta modifica.



5. Sostegno allo sviluppo del territorio

**TEMI MATERIALI**

Miglioramento delle condizioni morali culturali ed economiche (tema materiale 4).
Sostegno allo sviluppo del territorio (tema materiale 1).

SDGs**TARGET**

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.



2.a Aumentare gli investimenti, anche attraverso una cooperazione internazionale rafforzata, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, nello sviluppo tecnologico e nelle banche genetiche di piante e bestiame, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati.



5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.

5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento.

5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali.



7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita.

7.b Entro il 2030, espandere l'infrastruttura e aggiornare la tecnologia per la fornitura di servizi energetici moderni e sostenibili per tutti i Paesi in via di sviluppo, in particolare per i Paesi meno sviluppati, i piccoli Stati insulari, e per i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare, in accordo con i loro rispettivi programmi di sostegno.



8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei Paesi meno sviluppati.

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle *micro* Piccole e Medie Imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.



SDGs	TARGET
	<p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p> <p>8.10 Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l'accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti.</p>
	<p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.</p> <p>9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.</p> <p>9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.</p> <p>9.a Facilitare lo sviluppo sostenibile e resiliente delle infrastrutture nei Paesi in via di sviluppo attraverso un maggiore sostegno finanziario, tecnologico e tecnico ai Paesi africani, ai Paesi meno sviluppati, ai Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e ai piccoli Stati insulari in via di sviluppo.</p>
	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</p>
	<p>11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.</p>
	<p>16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.</p>
<p>GRI</p>	
<p>GRI Standard 204 GRI Standard 204-1 GRI Standard 414-1 GRI Standard 203-1 GRI Standard 413-1 GRI G4 – FS14 GRI G4 – FS16</p>	



Per il secondo anno consecutivo il tema materiale, ovvero la priorità, indicata dagli *stakeholder* (un totale di **1.344 portatori di interesse consultati** ripartiti tra 1.066 *stakeholder* interni e 278 esterni) coincide con il "Sostegno allo sviluppo del territorio". Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea esprime tale sostegno nelle molteplici attività di cui sono principali attori le BCC, in linea con i principi ispiratori, enunciati nell'art. 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.



NELL'ESERCIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ, LA SOCIETÀ SI ISPIRA AI PRINCIPI COOPERATIVI DELLA MUTUALITÀ SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA. ESSA HA LO SCOPO DI FAVORIRE I SOCI E GLI APPARTENENTI ALLE COMUNITÀ LOCALI NELLE OPERAZIONI E NEI SERVIZI DI BANCA.

Tratto dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



5.1 I Comitati locali

GRI 413-1

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso il basilare apporto delle BCC, è fortemente radicato nelle comunità locali. Essere nei territori, non solo nominalmente ma nei fatti, fa del Gruppo Iccrea un gruppo *multi-stakeholder*, in grado di raccogliere le istanze delle comunità. In particolare, un supporto di grande rilievo è offerto dai Comitati di cui negli anni si sono dotate le BCC. I Comitati rappresentano una presenza importante perché sono composti dai soci delle banche, che appartengono essi stessi al territorio e sono i rappresentanti più significativi della base sociale delle Banche Affiliate. Per questo i Comitati, insieme a tutti i soci, sono anello di congiunzione tra banca e comunità di insediamento.

Nel 2020, nonostante le difficoltà e gli effetti della pandemia da Covid-19, si conferma (rispetto al 2019) lo stesso numero di **Comitati, pari cioè a 70**. Interessante rilevare che i Comitati dei Giovani Soci hanno registrato un lieve, ma significativo, aumento pari a quasi il 9%, passando **da 35 Comitati Giovani Soci a 38**. Tale leggero incremento va contestualizzato alla luce del fenomeno pandemico, che ha fortemente penalizzato soprattutto i giovani. Malgrado le relazioni abbiano subito un grosso cambiamento e, talvolta un vero e proprio arresto, i giovani hanno comunque dimostrato dinamismo.

NUMERO TOTALE DI COMITATI

TIPO COMITATO	2020	% SUL TOT.	2019	VAR %
GIOVANI	38	54%	35	9%
SOCI	19	27%	21	-10%
TERRITORIALI	11	16%	10	10%
ALTRI	2	3%	4	-50%
TOTALE	70	100%	70	



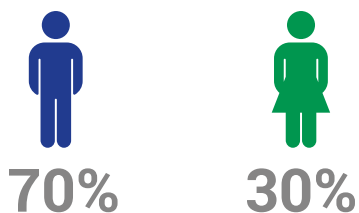
RAPPRESENTAZIONE GEOGRAFICA DEI COMITATI

AREA GEOGRAFICA	COMITATI GIOVANI	COMITATI SOCI	COMITATI TERRITORIALI	ALTRI COMITATI
CENTRO	14	6	4	1
ISOLE	-	1	-	1
NORD-EST	6	4	3	-
NORD-OVEST	6	5	2	-
SUD	12	3	2	-
TOTALE	38	19	11	2

I Comitati risultano essere presenti in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel Nord Italia si trova circa il 37% dei Comitati (di cui 19% nel Nord-Est e 19% nel Nord-Ovest), nel Centro il 36% e nel Sud il 27%, di cui 2 nelle Isole principali italiane.

COMPOSIZIONE PER GENERE DEI COMITATI

TIPO COMITATO	2020	2019	VAR %
GIOVANI SOCI	1.621	1.985	-18%
GIOVANI DONNE	749	905	-17%
GIOVANI UOMINI	872	1.080	-19%
SOCI	33.318	34.489	-3%
SOCI DONNE	9.780	10.248	-4%
SOCI UOMINI	23.538	24.241	-3%
TERRITORIALI	381	354	8%
TERRITORIALI DONNE	64	54	19%
TERRITORIALI UOMINI	317	300	6%
ALTRI	12	151	-92%
ALTRI DONNE	-	93	-100%
ALTRI UOMINI	12	58	-79%
TOTALE	35.332	36.979	-4%





I PRINCIPALI NUMERI DEI COMITATI DELLE BANCHE DESTINATI AL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

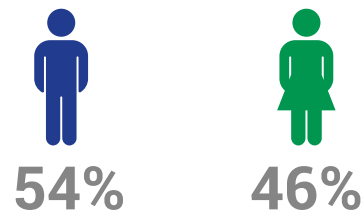


COMITATI GIOVANI SOCI

NUMERO COMPLESSIVO



DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI SOCI



DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI COMITATO

	2020	2019
CONSULTIVO	8	7
PROPOSITIVO	30	28
TOTALE	38	35

NUMERO DI COMITATI CHE GESTISCONO BUDGET

	2020	2019
NO	18	16
SÌ	20	19
TOTALE	38	35

NUMERO DI COMITATI CHE HANNO SVILUPPATO PROGETTI PER LA COMUNITÀ

	2020	2019
NO	15	21
SÌ	23	14
TOTALE	38	35



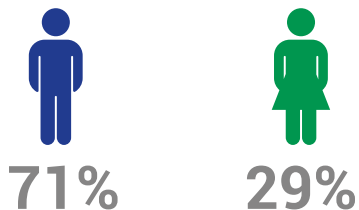


COMITATI SOCI

NUMERO COMPLESSIVO



DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI SOCI



DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI COMITATO

	2020	2019
CONSULTIVO	14	11
PROPOSITIVO	5	10
TOTALE	19	21

NUMERO DI COMITATI CHE GESTISCONO BUDGET

	2020	2019
NO	13	16
SÌ	6	5
TOTALE	19	21

NUMERO DI COMITATI CHE HANNO SVILUPPATO PROGETTI PER LA COMUNITÀ

	2020	2019
NO	11	7
SÌ	8	14
TOTALE	19	21



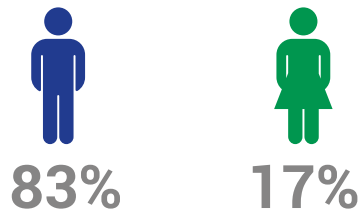


COMITATI TERRITORIALI

NUMERO COMPLESSIVO



DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI SOCI



DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI COMITATO

	2020	2019*
CONSULTIVO	3	3
PROPOSITIVO	8	6
TOTALE	11	10

NUMERO DI COMITATI CHE GESTISCONO BUDGET

	2020	2019
NO	6	7
SÌ	5	3
TOTALE	11	10

* Un comitato ha natura differente.

NUMERO DI COMITATI CHE HANNO SVILUPPATO PROGETTI PER LA COMUNITÀ

PROGETTI COMUNITÀ COMITATI TERRITORIALI	2020	2019
NO	5	4
Sì	6	6
TOTALE	11	10



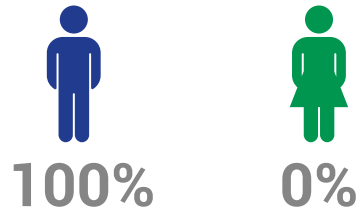


ALTRI COMITATI

NUMERO COMPLESSIVO



DISTRIBUZIONE PER GENERE DEI SOCI



DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI COMITATO

	2020	2019
CONSULTIVO	1	2
PROPOSITIVO	1	2
TOTALE	2	4

NUMERO DI COMITATI CHE GESTISCONO BUDGET

	2020	2019
NO	1	2
SÌ	1	2
TOTALE	2	4

NUMERO DI COMITATI CHE HANNO SVILUPPATO PROGETTI PER LA COMUNITÀ

PROGETTI COMUNITÀ COMITATI ALTRI	2020	2019
NO	1	1
Sì	1	3
TOTALE	2	4

I Comitati, in quanto emanazione della compagine sociale che caratterizza i territori in cui le BCC insistono, rappresentano dei veri e propri laboratori sociali e di dialogo grazie ai quali, con l'impegno e lo spirito volontario dei circa **35.332 soci**, è possibile strutturare un canale di interazione tra le BCC e il proprio territorio con un approccio formale e strutturato coerentemente con le previsioni statutarie e lo spirito del Gruppo.

Per quanto concerne in particolare i Comitati Giovani Soci, nel 2020, malgrado le difficoltà create dalla pandemia, essi hanno continuato a organizzare molte attività, assicurando, da un lato, il coinvolgimento della comunità e la generazione di impatto positivo sul territorio – obiettivo di ciascuna BCC – dall'altro, contribuendo alla mitigazione degli effetti negativi dettati dal momento storico in cui versa il Paese.

In questo senso nel 2020, i Giovani Soci hanno realizzato circa 70 attività, riconducibili a cinque aree di azione, come rappresentato di seguito.



MACRO AREE DI INTERVENTO DEI COMITATI GIOVANI SOCI NEL 2020

La maggior parte delle attività organizzate dai Giovani Soci sono state finalizzate all'accrescimento delle competenze tecniche, professionali e culturali dei giovani (*"Area di Formazione, informazione e upskilling"*) attraverso l'organizzazione di *webinar*, corsi di formazione online e corsi di lingua. Quasi un quarto delle iniziative ha previsto attività di beneficenza con contributi sia monetari che sotto forma di beni materiali concessi al fine di promuovere vari progetti per la comunità (*"Area Donazioni"*), come ad esempio le donazioni di attrezzature mediche durante i mesi dell'emergenza Covid-19. L'*"Area di Sviluppo socio-economico"* comprende iniziative volte alla creazione di realtà cooperative e reti sociali per i giovani nonché lo sviluppo di progetti di rieducazione, mentre le attività di *"Alleanze per lo sviluppo del territorio"*, con l'obiettivo di valorizzare il territorio e le sue tradizioni, sono state realizzate attraverso collaborazioni con altri attori del territorio ed in particolare con rappresentanze del Terzo Settore (es. progetto con università per lo sviluppo del turismo del territorio). L'ultimo gruppo di iniziative, classificato come *"Attività per la protezione dell'ambiente"*, ha riguardato azioni concrete di tutela ambientale, quali ad esempio la pulizia delle spiagge e la piantumazione di alberi.





FOCUS SU INIZIATIVE REALIZZATE DAI COMITATI GIOVANI SOCI

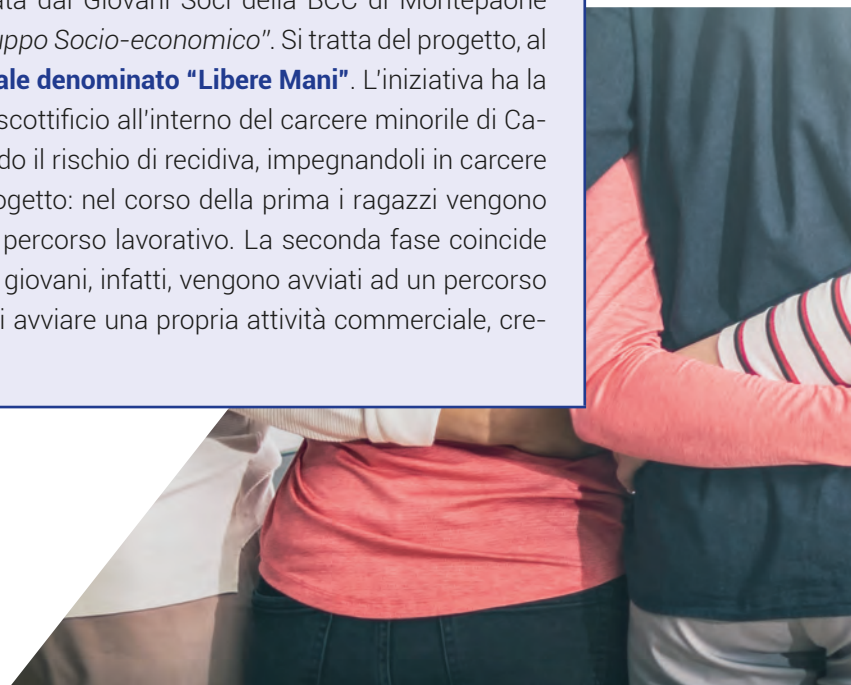


Tra le iniziative più rilevanti per la loro chiara e definita volontà di sviluppo della coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio, come definito nello Statuto dei Comitati Giovani Soci, si segnala in particolare quella promossa dalla BCC di Bellegra (RM), categorizzata nell'Area di Azione "Alleanze per lo sviluppo del territorio". I Giovani Soci hanno avviato un progetto di sviluppo rivolto agli attori economico-sociali del territorio di competenza della Banca attraverso un accordo sottoscritto tra la BCC e l'Università degli Studi Tor Vergata. Obiettivo della partnership è di definire lo strumento di indirizzo strategico più idoneo **per fronteggiare la congiuntura negativa della zona ricompresa nelle attuali strade del vino a denominazione Cesanese**. Al centro dell'investimento programmatico viene posto il settore turistico connesso al comparto dell'enologia e della gastronomia.

Interessanti anche le iniziative dei Kairòs Giovani Soci della BCC Campania Centro (SA), esempi dell'Area di Azione "Sviluppo socio-economico". Tra i progetti più rilevanti vanno menzionate le due cooperative, che i Giovani Soci della Banca hanno avviato già da diversi anni. La prima è **TAGS Soc. Coop.**, costituita nel 2015, si occupa di comunicazione, anche in stretta collaborazione con la Banca, con cui collabora contribuendo alla redazione di articoli, comunicati stampa, creazione di video per la Kairòs Web TV dei Giovani Soci, l'house organ "Stazione di Posta", la gestione degli eventi sociali. Nell'ultimo periodo, inoltre, la cooperativa fornisce assistenza per i soci e clienti della BCC che vogliono attivare lo SPID.

L'altra società cooperativa è **ARCA Società Cooperativa**, nata sempre per iniziativa dei giovani soci della Banca. È costituita da professionisti e offre consulenze specifiche ai soci e clienti della Banca. Dal 2019 ARCA è iscritta all'Elenco nazionale dei tutor per il Fondo di Garanzia, sezione Microcredito. Negli anni passati la cooperativa ha inoltre collaborato con l'Ufficio Legale e antiriciclaggio della Banca Campania Centro.

Tra le iniziative di rilievo anche quella realizzata dai Giovani Soci della BCC di Montepaone (CZ), anch'essa inclusa nell'Area di Azione "Sviluppo Socio-economico". Si tratta del progetto, al momento in fase di avvio, di **rieducazione sociale denominato "Libere Mani"**. L'iniziativa ha la finalità di creare un laboratorio di panetteria-biscottificio all'interno del carcere minorile di Cantanzaro. L'obiettivo è rieducare i minori riducendo il rischio di recidiva, impegnandoli in carcere e educandoli al lavoro. Sono due le fasi del progetto: nel corso della prima i ragazzi vengono formati all'interno del carcere e integrati in un percorso lavorativo. La seconda fase coincide con la conclusione dell'esperienza carceraria. I giovani, infatti, vengono avviati ad un percorso professionale e finanziario che gli consentirà di avviare una propria attività commerciale, creando per loro un'opportunità di lavoro.





**PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE
E L'EDUCAZIONE AL RISPARMIO E ALLA PREVIDENZA NONCHÉ
LA COESIONE SOCIALE E LA CRESCITA RESPONSABILE
E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO NEL QUALE OPERA.**

Tratto dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



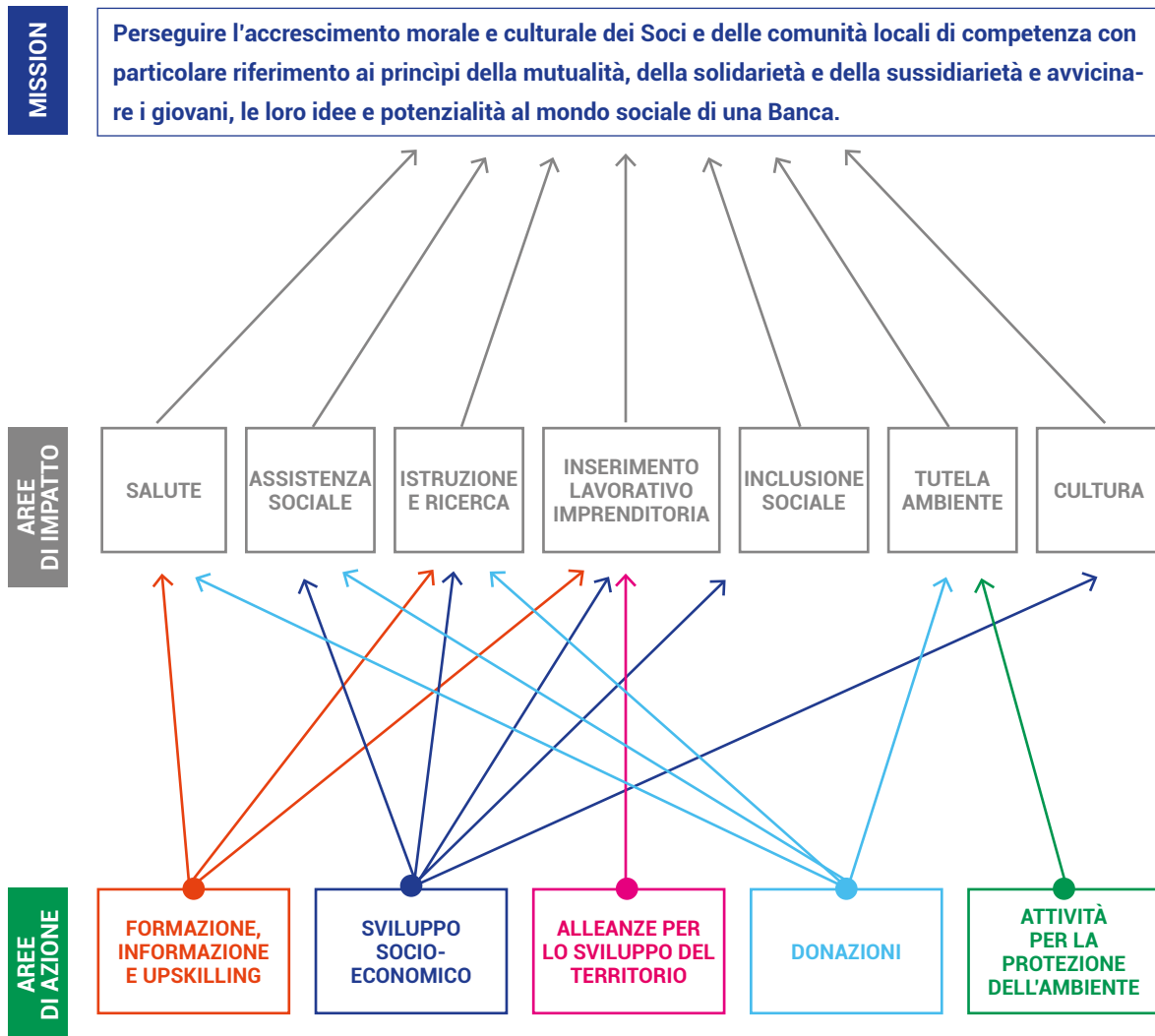
Le iniziative realizzate dai Comitati Giovani Soci nel corso del 2020 hanno quindi contribuito in maniera positiva allo sviluppo sostenibile del territorio e, in termini più generali, del Paese.

Per aumentare la profondità di analisi e la valutazione degli impatti e dei cambiamenti di lungo periodo generati da tali iniziative, è stata sviluppata la Teoria del Cambiamento – metodologia che permette di identificare il nesso di causalità tra azione e impatto sociale potenzialmente generato – strumento attraverso cui sono state analizzate le iniziative messe in atto dai Comitati Giovani Soci nel corso dell'anno. In base all'analisi svolta si è osservato che, grazie alle azioni messe in atto dai Comitati Giovani Soci nel 2020, è stato generato un impatto sociale positivo principalmente per quanto attiene l'“Istruzione e ricerca” e l'“Inserimento lavorativo/Imprenditoria”.





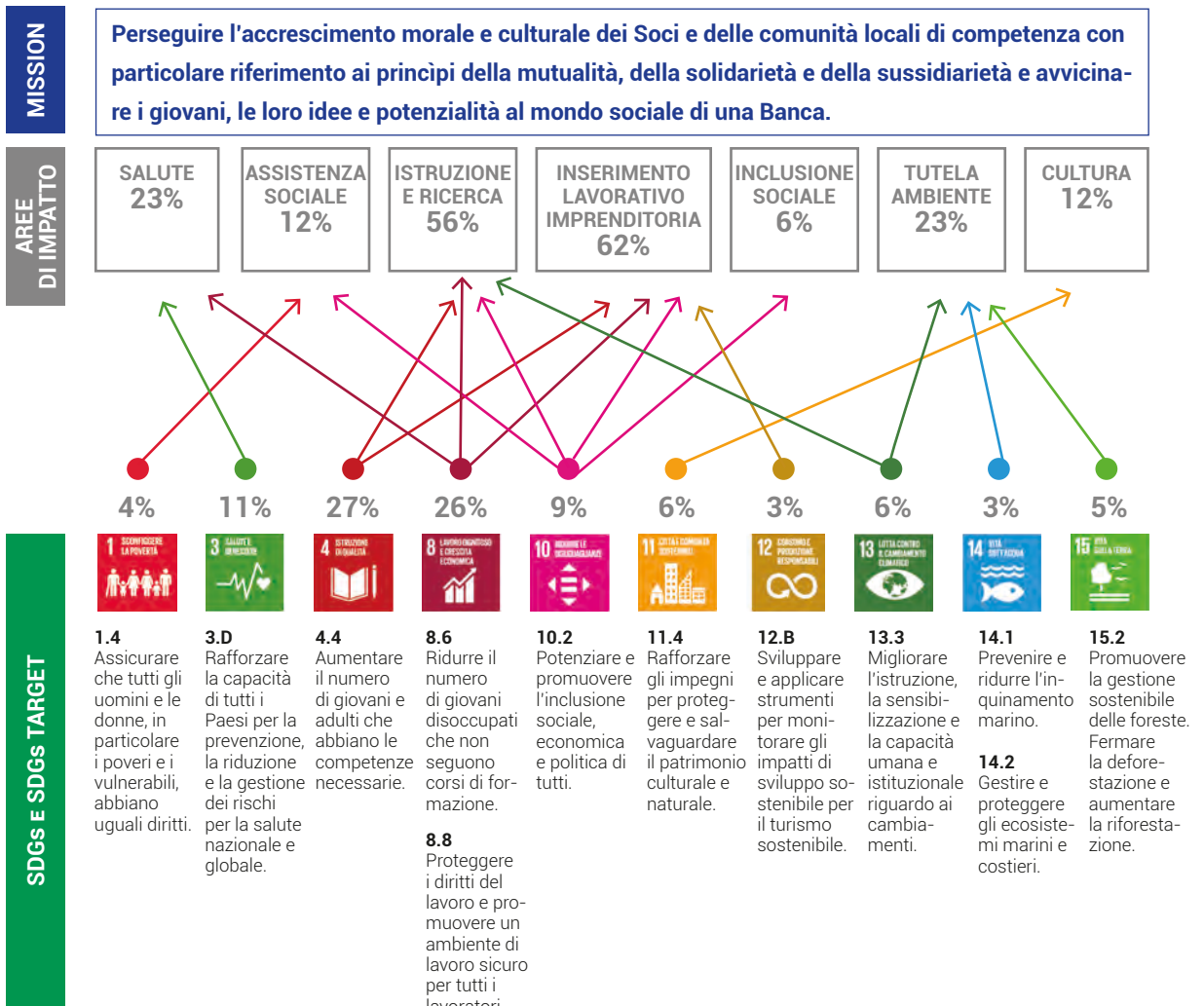
TEORIA DEL CAMBIAMENTO⁷ DELLE INIZIATIVE 2020 DEI COMITATI GIOVANI SOCI



L'impatto dell'azione dei Comitati Giovani Soci ed il loro contributo alla generazione di valore condiviso sono inoltre riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("Sustainable Development Goals" – SDGs), approvati nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

L'analisi svolta, e di seguito rappresentata, ha quindi l'obiettivo di rendicontare le iniziative e l'impatto potenzialmente prodotto anche attraverso la chiave di lettura degli SDGs. In questo senso l'analisi e la correlazione tra le iniziative e gli obiettivi hanno permesso di identificare ben 10 dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Inoltre, per rafforzare l'evidenza sulle effettive aree per le quali le iniziative dei Comitati hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, sono stati individuati 12 target degli SDGs coerenti con le finalità di sviluppo del territorio dei Comitati Giovani Soci. Fornire

⁷ Ai fini di una rappresentazione sintetica si è poi proceduto all'aggregazione dell'impatto (outcome) di ciascuna iniziativa in macroaree omogenee denominate Aree di Impatto.



un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti (SDG 4), incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (SDG 8) sono risultati essere i due obiettivi maggiormente caratterizzanti le attività dei Giovani Soci, che nel 2020 hanno riguardato in particolare i target 4.4 ("Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria"), e 8.6 ("Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione").





5.2 L'educazione finanziaria

G4 FS16

Nel 2020 il fenomeno pandemico non ha favorito l'organizzazione di eventi, anche quelli legati all'educazione finanziaria, che tradizionalmente hanno sempre ricoperto, in linea con il principio statutario suindicato, grande rilievo per le BCC. Nell'anno di rendicontazione, infatti, le iniziative di educazione finanziaria organizzate da tutto il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea hanno raggiunto il numero di 111 corsi, in flessione rispetto al 2019, anno in cui si erano registrati complessivamente 304 corsi di educazione finanziaria. La riduzione del numero di iniziative è legata anche alla razionalizzazione dei progetti. Mira anche a questo obiettivo la collaborazione stretta dal Gruppo Iccrea con FEduF, la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio. La partnership – avviata da Iccrea Banca, dapprima come sostenitrice (luglio 2020) e poi come membro (gennaio 2021) – nasce in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità del Gruppo e di concerto con la **Fondazione Internazionale Tertio Millennio-Ente del Terzo Settore-ETS**. La Fondazione è un organismo senza fini di lucro istituita nel 2000 per volontà di un gruppo di soci fondatori legati al mondo dell'imprenditorialità cooperativa e all'associazionismo cattolico. Il tavolo di lavoro attivato sul tema dell'Educazione Finanziaria per la Sostenibilità e per il Digitale ha coinvolto alcuni soggetti esterni (es. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Habacus, ecc.) e rappresentanti di alcune Strutture della Capogruppo. Il Tavolo di Lavoro, dopo aver completato un'ampia analisi di *benchmark* sulle iniziative di educazione finanziaria del settore bancario, a livello nazionale e sovranazionale, ha individuato dei possibili target ("Kids", "Teens", "Universitari", "Adulti analogici") e, per ciascuno di essi, un insieme di azioni mirate. In questo contesto, si è condivisa l'opportunità di identificare dei partner esterni che possano fornire servizi 'chiavi in mano' con contenuti sperimentati e ben testati, utili alla Capogruppo e alle BCC per sviluppare azioni di educazione finanziaria.

Sui target "Kids", "Teens" e "Universitari" (le tre "classi" sulle quali si è deciso di cominciare a lavorare), è emersa l'opportunità di collaborare con FEduF, **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**.

La FEduF, costituita su iniziativa dell'ABI, è una persona giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue obiettivi di utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria Iccrea Banca e FEduF, tra l'altro, hanno organizzato il 7 ottobre 2020 l'evento "Le banche locali a sostegno dei cittadini in epoca di COVID19: crescita economica dei territori, inclusione ed educazione finanziaria dei giovani, cultura della sostenibilità". L'incontro, svolto in modalità virtuale, è inserito nel programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da ASviS.

Inoltre, la Capogruppo – che ha messo a punto il più generale progetto dedicato al Terzo Settore – ha organizzato due incontri, svoltisi nel luglio 2020, di educazione finanziaria, sempre in stretta collaborazione con la Fondazione Tertio Millennio. Si tratta dei due *webinar*:

- il primo sul tema Finanza e Terzo Settore: dal conto corrente al *fundraising*;
- il secondo sull'alfabetizzazione finanziaria e microcredito in Italia e nel Sud del mondo.

Un altro percorso, che rientra nel più ampio programma del Progetto Policoro, ha erogato corsi di formazione ai giovani Animatori delle Comunità. Il ciclo di incontri 2020 è stato denominato #distanziamacconnessi. Il Progetto Policoro è un progetto organico della Chiesa italiana che tenta di dare una risposta concreta al problema della disoccupazione in Italia, in particolare a quella giovanile.



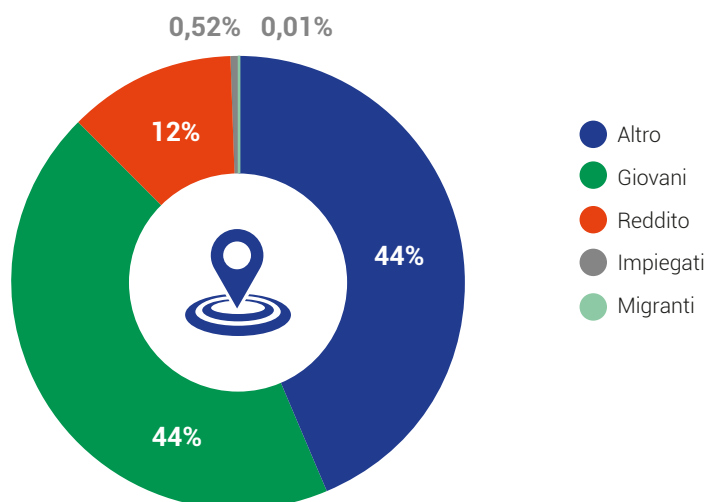
Per il tramite della Fondazione Tertio Millennio-Ets (aderente al Progetto Policoro) il Gruppo Iccrea ha erogato un corso nel quale sono passati in rassegna i prodotti e i servizi presenti nell'offerta-tipo di una banca. Una parte speciale della lezione ha riguardato il microcredito, sociale e produttivo. In tale ambito si è parlato della vigente normativa nazionale in materia ed anche delle pratiche di microcredito nel Sud del mondo, facendo un excursus sul programma denominato Microfinanza Campesina e sul progetto microimprenditoriale in Togo.

Da un'idea della Capogruppo è nato il format denominato Pillole di Terzo Settore. Si tratta di video interviste pubblicate sui canali social incentrate sui temi dell'educazione finanziaria.

Il programma "Pillole di Terzo Settore" è frutto di una collaborazione tra Kairòs Giovani Soci della Banca Campania Centro e la Capogruppo, attraverso il brand Coopera dedicato al Terzo Settore. Le puntate vengono pubblicate e rimangono sui canali social di Giovani Soci ed in particolare: KairosWEBTV, (www.webtv.kairosgs.it); Facebook (@KairosGiovaniSoci) e Instagram (@kairosgiovanisoci). Il palinsesto proposto dalle Pillole è ricco e variegato: nelle puntate finora pubblicate si è parlato della riforma del Terzo Settore, di *crowdfunding*, di *fundraising*, di sostenibilità e di molto altro.

Dai dati complessivi del Gruppo Iccrea emerge che il numero dei destinatari dei corsi online organizzati ha coinvolto in totale **13.501 persone**, di queste **5.879** rivolte a giovani.

NUMERO BENEFICIARI			
ANNO	2020	2019	VAR %
INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI	5.879	14.412	-59,21%
INIZIATIVE RIVOLTE AGLI IMPIEGATI	70	609	-88,51%
INIZIATIVE RIVOLTE AI MIGRANTI	1	1.006	-99,90%
INIZIATIVE A BASSO REDDITO	1.644	566	190,46%
ALTRE INIZIATIVE	5.907	11.034	-46,47%
TOTALE	13.501	27.627	-51,13%



Diverse le iniziative organizzate sul territorio da parte delle BCC. È il caso dell'iniziativa realizzata dalla **BCC Pordenonese**, dedicata ad un ciclo di conferenze denominato "Non solo finanza", in stretta collaborazione con il Polo Universitario Pordenone e con l'Associazione Norberto.





La **Banca di Credito Cooperativo di Staranzano-Villesse** ha avviato l'iniziativa di educazione finanziaria denominata: "Economia ABC". Anche la BCC del Metauro ha organizzato una diretta streaming sul portale dell'Università degli Studi di Urbino, per presentare il rapporto sulla finanza sostenibile e il ruolo del Credito Cooperativo per lo sviluppo del territorio, curato dalla Fondazione per la sussidiarietà.

Nell'anno di rendicontazione la **BCC Credifriuli** ha realizzato un convegno di approfondimento relativo a soluzioni di investimento e servizi finanziari in generale. Nell'ambito dell'iniziativa "Economia ABC" ha dedicato un seminario di approfondimento sui temi bancari.

La **BCC Ravennate Forlivese e Imolese** ha realizzato, nell'ambito dell'iniziativa #ottobreeduFin, il video su pillole di educazione finanziaria a cura di giovani dipendenti e soci del Comitato Giovani della BCC. Il materiale video e gli articoli di approfondimento sono stati divulgati attraverso i canali social della Banca e il sito internet. L'iniziativa si è svolta in parallelo al progetto denominato "100_100 Diamo valore ai giovani" finalizzato a premiare i ragazzi che hanno maturato il massimo dei voti all'esame di maturità del 2020. Inoltre, la BCC ha partecipato, con un proprio relatore, al ciclo di seminari realizzato dall'Associazione SOS DONNA di Faenza. Finalità dell'iniziativa è stata quella di promuovere una corretta educazione finanziaria per le donne e far conoscere gli strumenti di tutela.

La BCC Ravennate ha poi, nel corso del 2020, proseguito la divulgazione dei temi di educazione finanziaria, attraverso specifici articoli, in particolare dedicati alla educazione assicurativa e previdenziale. Articoli inseriti nel mensile *BCC Informa* indirizzato a tutti i Soci.

Nel corso del 2020 anche la **BCC di Filottrano** ha incontrato molte scuole del territorio per parlare con gli studenti di risparmio economico, ambientale e energetico.

Inoltre, la **BCC Centromarca** ha avviato il webinar sul tema dell'educazione finanziaria con l'obiettivo di fornire strumenti e individuare dati da conoscere per una corretta analisi e gestione finanziaria dell'azienda nell'attuale momento congiunturale, al fine di fronteggiare i danni prodotti dalla pandemia. Questi i punti centrali del corso:

- misurare e classificare le risorse e i fabbisogni finanziari in azienda;
- affrontare e sostenere finanziariamente politiche di sopravvivenza;
- affrontare e sostenere finanziariamente politiche di crescita;
- ristrutturare l'azienda alla ricerca dell'efficiente uso del capitale;
- considerare il contributo di operazioni di finanza straordinaria alla ricerca della migliore soluzione.

La **BCC Pisa e Fornacette** ha messo a punto a favore di giovani laureandi e neolaureati, italiani e stranieri, giovani imprenditori e aspiranti imprenditori, operatori del settore della comunicazione, assicurativo e bancario la diciassettesima edizione del Master pianificato su quattro moduli:

- comunicazione, sviluppo personale, *empowerment*;
- impresa ed economia del futuro;
- finanza, banche, assicurazioni;
- *team work, start up games*.

È della **BCC di Roma** l'iniziativa di educazione finanziaria, realizzata in collaborazione con l'Associazione Spazi Attivi Lazio Innova, Società in House della Regione Lazio. Si tratta dell'incubatore certificato



con 11 sedi nella regione Lazio con specifiche specializzazioni produttive. L'Associazione permette di avere un accesso privilegiato alle aziende incubate nonché un efficiente collegamento con le varie iniziative di finanza agevolata e di Venture Capital effettuate dalla Regione.

Rientra in questo ambito anche l'iniziativa, promossa sempre dalla BCC di Roma, incentrata su un ciclo di conferenze tenuto dalla cooperativa agricola CO.RA.GIO, in partnership con Confcooperative Lazio e Federazione Lazio-Umbria e Sardegna delle BCC. Gli eventi hanno avuto come focus il settore primario. Al progetto ha partecipato il Laboratorio Giovani Soci della BCC.

La **BCC Campania Centro** ha realizzato, nell'anno di rendicontazione, il corso intitolato "Due chiacchiere sulla finanza islamica". Si tratta della realizzazione di un webinar in 4 puntate in collaborazione con l'Associazione Migranti e Banche, Shari'ah Board COREIS, l'associazione "Il Mondo a Colori" e il club Kairòs Giovani Soci.

La **BCC di Caravaggio** ha promosso il coinvolgimento dei Giovani Soci alla partecipazione dell'evento dal titolo "The Economy of Francesco. I giovani, il patto, il futuro". Si tratta dell'evento internazionale che si è svolto in diretta streaming dal 19 al 21 novembre. Connessi oltre 2 mila giovani da 120 Paesi, tra cui Brasile, Usa, Argentina, Spagna, Portogallo, Francia, Messico, Germania, Regno Unito, Libano e Uganda, dalla sede principale della Basilica di San Francesco d'Assisi e altri cinque luoghi significativi per la vita del Santo: la chiesa di San Damiano, le basiliche di Santa Chiara, il Palazzo Monte Frumentario ed i santuari di Rivotorto e della Spogliazione. L'obiettivo dell'incontro virtuale è stato quello di condividere esperienze vissute, proposte e riflessioni fondate su dodici tematiche. L'occasione ha permesso di avviare un confronto su temi quali: lavoro e cura, management e dono, finanza e umanità, agricoltura e giustizia, energia e povertà, profitto e vocazione, *policies for happiness*, CO2 della disuguaglianza, business e pace, economia e donne, imprese in transizione, vita e stili di vita. L'accento è stato posto sulla dimensione educativa e formativa, sulla concreta attuazione del Magistero sociale e al protagonismo dei giovani, in continuità e coerenza con i temi del Festival Nazionale dell'Economia Civile e con il Progetto Giovani Soci della BCC.





**DISTINGUERSI PER IL PROPRIO ORIENTAMENTO SOCIALE
E PER LA SCELTA DI COSTRUIRE IL BENE COMUNE.**

Tratto dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



5.3 Le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni

GRI 203-1

Nell'anno di rendicontazione ammontano complessivamente a **oltre 41 milioni di euro** le erogazioni erogate dal Gruppo Iccrea. Più nel dettaglio la quota è costituita da erogazioni liberali e sponsorizzazioni, pari a **oltre 29 milioni di euro**, da una quota dell'utile netto destinata ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (versati a Fondosviluppo, il fondo mutualistico di riferimento delle BCC Affiliate), nella misura e con le modalità previste dalla legge, ossia il 3% dell'utile, pari a **quasi 12 milioni di euro**.

Le attività e le iniziative sul territorio sono volte a tutelare e valorizzare il patrimonio storico, culturale e naturale, di istruzione e formazione dei giovani, di ricerca scientifica e universitaria, di assistenza sociale e sanitaria, in ambito artistico, sportivo e ricreativo. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha promosso, soprattutto attraverso le BCC, progetti finalizzati a sviluppare e sostenere iniziative a beneficio della comunità senza ritorno per la banca.

Sui contributi in beneficenza e sponsorizzazione erogati complessivamente dal Gruppo Iccrea a beneficio dello sviluppo di molte iniziative sul territorio, si vedano i dati di dettaglio riportati nella tabella.

CONTRIBUTI BENEFICENZA PER TIPOLOGIA (€)			
ANNO	2020	2019	VAR %
AMBIENTE	79.327,58	153.382,60	-48,28%
CHIESA	1.909.622,71	1.893.332,46	0,86%
CULTURA	1.647.841,78	2.225.840,40	-25,97%
ISTRUZIONE	1.463.669,82	1.316.319,31	11,19%
RICERCA	56.378,00	58.438,00	-3,53%
SANITÀ	6.392.879,37	1.390.466,29	359,77%
SOLIDARIETÀ	3.940.282,68	2.474.745,46	59,22%
SPORT	682.050,98	1.718.934,31	-60,32%
TERRITORIO	2.512.966,19	3.728.843,62	-32,61%
TOTALE	18.685.019,11	14.960.302,45	24,90%





NUMERO INIZIATIVE BENEFICENZA PER TIPOLOGIA	
ANNO	2020
AMBIENTE	83
CHIESA	1.241
CULTURA	1.360
ISTRUZIONE	798
RICERCA	28
SANITÀ	587
SOLIDARIETÀ	3.600
SPORT	837
TERRITORIO	1.238
TOTALE	9.772

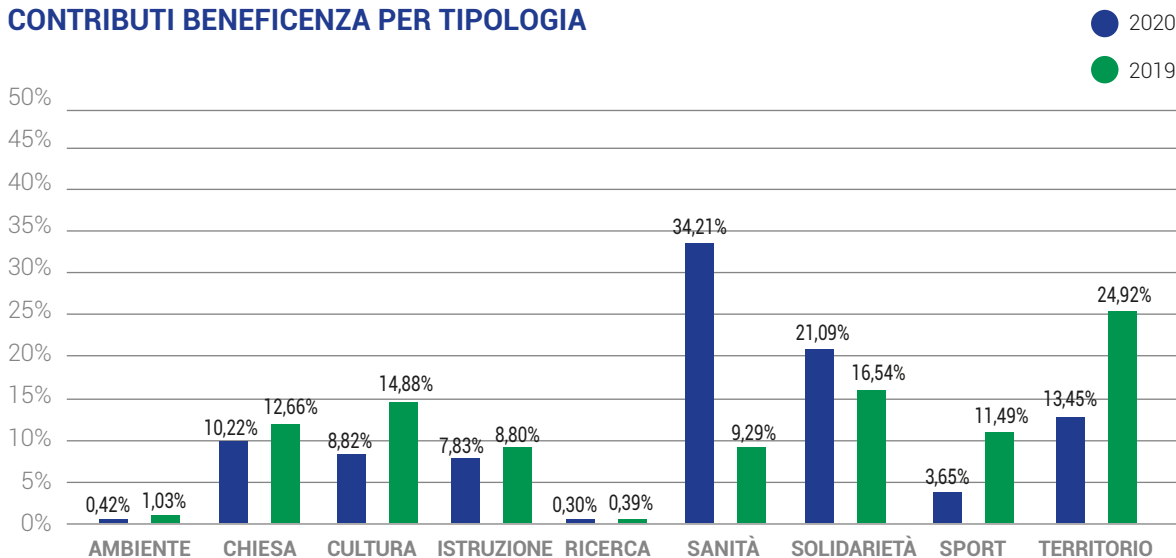
CONTRIBUTI SPONSORIZZATI PER TIPOLOGIA (€)			
ANNO	2020	2019	VAR %
AMBIENTE	180.123,36	208.993,30	-13,81%
CHIESA	179.387,00	297.340,42	-39,67%
CULTURA	2.020.723,54	3.178.395,85	-36,42%
ISTRUZIONE	285.274,50	467.271,10	-38,95%
RICERCA	6.306,00	73.096,00	-91,37%
SANITÀ	655.509,20	214.986,98	204,91%
SOLIDARIETÀ	511.593,05	715.548,51	-28,50%
SPORT	4.556.004,68	5.707.224,41	-20,17%
TERRITORIO	2.231.414,82	3.698.044,72	-39,66%
TOTALE	10.626.336,15	14.560.901,29	-27,02%

NUMERO SPONSORIZZAZIONI PER TIPOLOGIA	
ANNO	2020
AMBIENTE	42
CHIESA	114
CULTURA	1.268
ISTRUZIONE	132
RICERCA	4
SANITÀ	66
SOLIDARIETÀ	362
SPORT	2.421
TERRITORIO	1.206
TOTALE	5.615

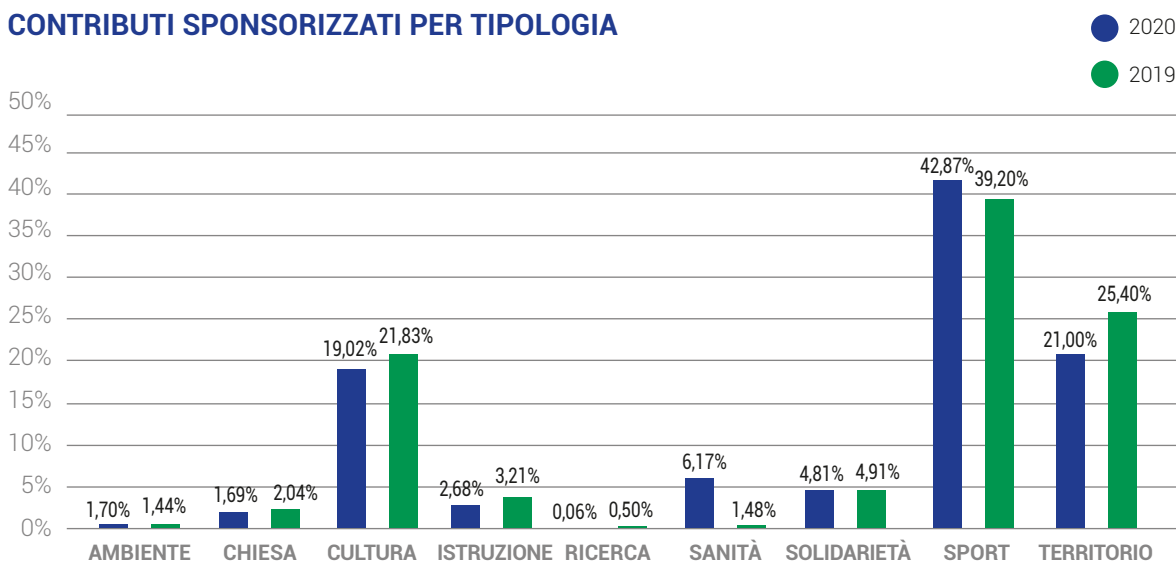




CONTRIBUTI BENEFICENZA PER TIPOLOGIA



CONTRIBUTI SPONSORIZZATI PER TIPOLOGIA

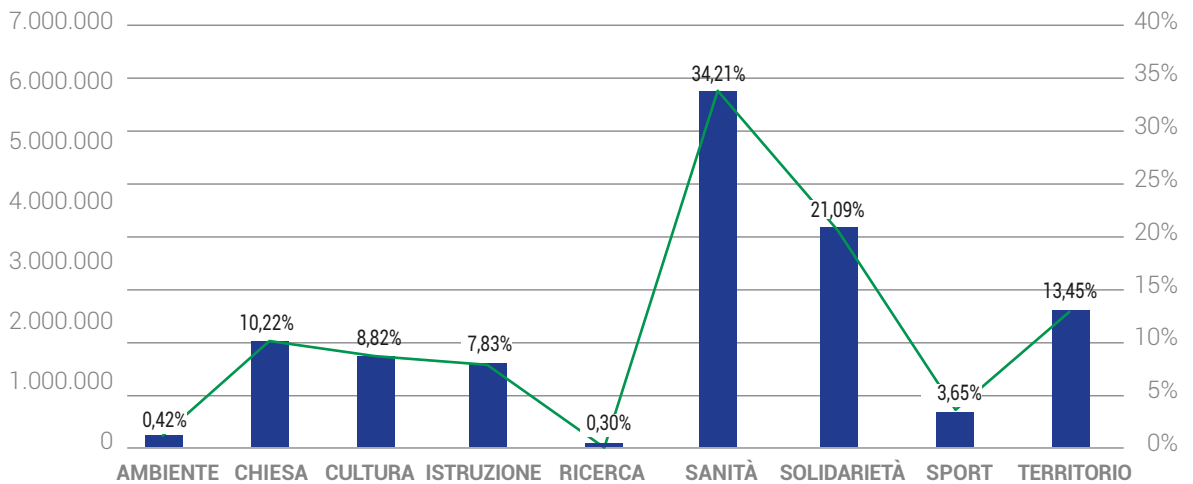


Nel 2020 risulta evidente l'effetto esercitato dal fenomeno pandemico sulla distribuzione delle erogazioni e delle sponsorizzazioni. L'ambito della sanità, infatti, con oltre 6 milioni di contribuzioni (si veda la tabella dei dati relativi alla beneficenza) prevale nettamente sugli altri, così come la solidarietà. La **sanità**, infatti, fa registrare una percentuale di incremento delle iniziative sul totale delle erogazioni di beneficenza pari a **oltre il 34%**. Diversa la ripartizione nell'esercizio 2019 in cui i contributi a favore del territorio, in termini di erogazioni, avevano nettamente prevalso (si vedano i grafici riportati sopra).

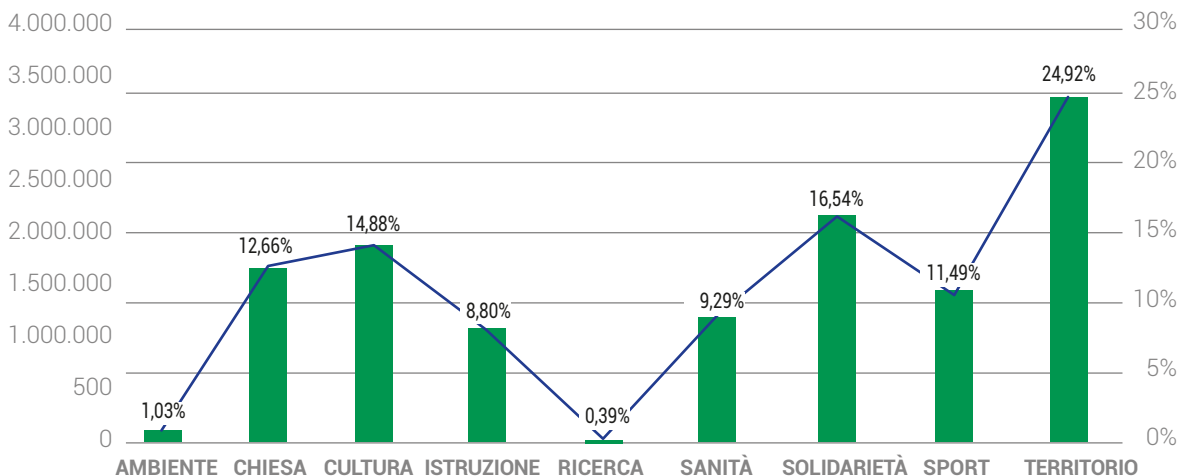
Da questi dati emerge la gara di solidarietà con la quale le BCC e tutto il Gruppo Iccrea ha risposto al periodo di emergenza. Per avere una visione completa della mobilitazione del Gruppo si rinvia anche al Capitolo 6, Clienti e Prodotti, in cui sono riportati i numeri dei finanziamenti e delle moratorie con le quali le BCC hanno contribuito a combattere la congiuntura economica negativa prodotta per effetto del Coronavirus.



CONTRIBUTI BENEFICENZA PER TIPOLOGIA 2020



CONTRIBUTI BENEFICENZA PER TIPOLOGIA 2019



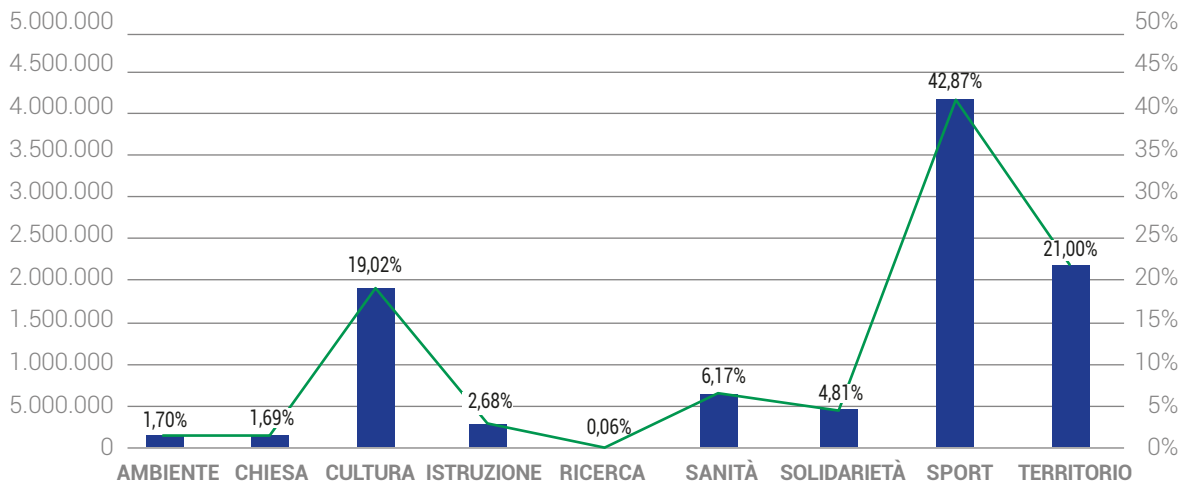
Per quanto attiene alle attività realizzate dalla Capogruppo, nel 2020, Iccrea ha erogato mezzo milione di euro in donazioni benefiche e progetti promossi sul territorio e tutti rivolti all'emergenza sanitaria. Vi è stata, anche in questo caso, una grande mobilitazione per sostenere le strutture sanitarie: dalle ASL (Aziende Sanitarie Locali), ospedali, Caritas locali, Onlus Fondazioni Ospedaliere, alle Associazioni. Unico scopo delle donazioni, dal Veneto, alla Lombardia, all'Emilia Romagna fino alle Regioni del Sud, è stato quello di far convergere gli aiuti in un'unica direzione: l'emergenza Covid-19.

Inoltre, in avvio della fase di emergenza pandemica è stata lanciata da Iccrea Banca, Cassa Centrale Banca e la Federazione Raiffeisen con il supporto di Federcasse (Associazione Nazionale delle BCC), la raccolta fondi denominata **"#Terapie intensive contro il virus. Le BCC e le CR ci sono!"**. Tale raccolta fondi, attraverso l'iniziativa unitaria di sistema, ha consentito di raccogliere risorse destinate poi ai tre istituti per quota parte (il 33%).

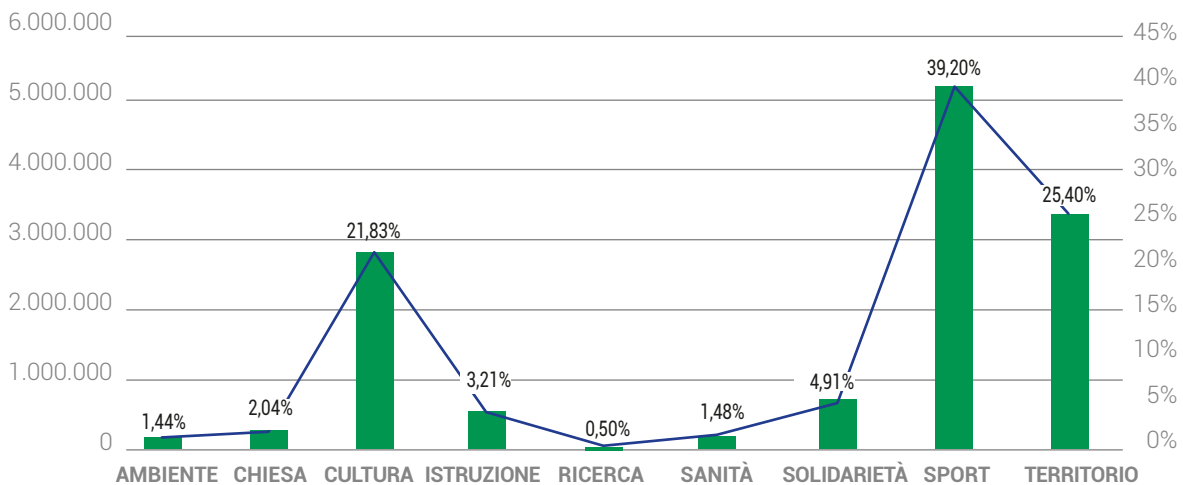




CONTRIBUTI SPONSORIZZAZIONI PER TIPOLOGIA 2020



CONTRIBUTI SPONSORIZZAZIONI PER TIPOLOGIA 2019



Prioritarie anche per le BCC le erogazioni liberali destinate alla sanità. Le donazioni, infatti, sono state utilizzate per acquistare attrezzature ospedaliere, Kit di sicurezza per medici di famiglia e pediatri, numerosi contributi sono stati versati anche per dotare le terapie intensive delle necessarie attrezzature.

La Capogruppo ha rimodulato, a causa del contesto pandemico anche altre iniziative. Tra queste l'evento denominato **Running for Good**. Con quest'ultimo programma sportivo-solidale il Gruppo Iccrea ha dedicato ai dipendenti, con i quali da 5 anni sostiene i minori a rischio di emarginazione tramite l'Associazione Sport Senza Frontiere ONLUS, un'iniziativa svoltasi nel rispetto delle misure di sicurezza imposte dal Covid-19. Nonostante le grandi gare sul territorio originariamente in calendario – Maratona di Roma e Milano Marathon – siano state annullate e non sia stato possibile prevedere allenamenti in presenza, la Running for Good non si è fermata. È proseguita, infatti, la gara di solida-



rietà che ha permesso di continuare ad aiutare i bambini in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus.

Il programma aggiornato della Running for Good 2020 ha previsto:

- la partecipazione a una gara di piccole dimensioni sul territorio, la **Green Run** – Vallombrosa Trail, organizzata dalla Banca Affiliata BCC Valdarno Fiorentino - Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia S.C.;
- la prima edizione della Gruppo Iccrea **#BackToSport Challenge**, una gara completamente virtuale, ideata per essere sostenibile nel contesto, a cui hanno potuto partecipare sportivi e creativi, sia dipendenti che esterni, da tutto il territorio nazionale.

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19, durante la primavera 2020, le iniziative sociali sostenute dal Gruppo hanno interrotto le tradizionali campagne in piazza e non è stato possibile ospitarle all'interno delle sedi aziendali.

Per portare avanti l'impegno, principalmente nel periodo pasquale e natalizio sono state attivate campagne online a sostegno delle raccolte fondi.

Di seguito il dettaglio delle raccolte fondi sostenute dal Gruppo:

- Aprile 2020: 1 uscita per Associazione di Volontariato Migranti e Banche – “Le ricette di Lucrezia Romana”;
- Ottobre 2020: 1 uscita per Unicef – “Orchidea sospesa”;
- Dicembre 2020: 3 uscite charity durante la campagna Natale 2020;
- CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia “Il panettone di CIAI”;
- AIL, Associazione italiana contro le leucemie linfomi e mielomi “La stella di AIL”;
- AISM, Associazione italiana sclerosi multipla “Il Natale di AISM”.





5.4 Il miglioramento dell'accesso ai servizi finanziari a persone svantaggiate

G4 FS14

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, specie attraverso la costante presenza delle BCC sul territorio, è oggi in grado di contribuire al soddisfacimento delle esigenze non solo dei portatori di interesse, ma anche dei portatori di bisogni speciali. Di seguito si riportano i dati:

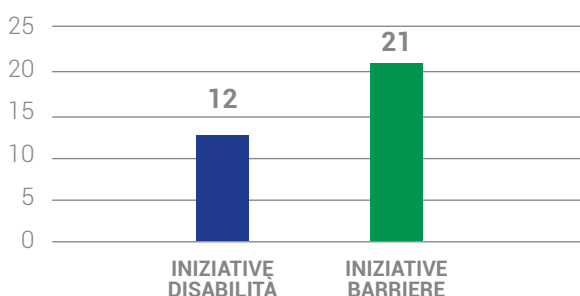
NUMERO INIZIATIVE			
ANNO	2020	2019	VAR %
INIZIATIVE DISABILITÀ	12	8	50%
INIZIATIVE BARRIERE	21	31	-32,26%
INIZIATIVE TOTALI	33	39	-15,38%

PERCENTUALE INIZIATIVE		
ANNO	2020	2019
INIZIATIVE DISABILITÀ	36%	21%
INIZIATIVE BARRIERE	64%	79%

NUMERO BENEFICIARI			
ANNO	2020	2019	VAR %
BENEFICIARI DISABILITÀ	417	7.482	-94,43%
BENEFICIARI BARRIERE	1.589	8.361	-81%
BENEFICIARI TOTALI	2.006	15.843	-87,34%

PERCENTUALE BENEFICIARI		
ANNO	2020	2019
BENEFICIARI DISABILITÀ	21%	47%
BENEFICIARI BARRIERE	79%	53%

NUMERO DI INIZIATIVE NELL'ANNO DI RENDICONTAZIONE





Offrire a questa categoria di *stakeholder* un accesso ai servizi finanziari completo e coerente con le relative esigenze fa parte del concreto operare sul territorio. Si riportano di seguito le iniziative in tal senso realizzate da alcune Società del Gruppo.

Banca Tema, al fine di ridurre le barriere architettoniche e di migliorare l'accesso ai servizi bancari alle persone con disabilità, ha provveduto a migliorare l'accesso di alcune succursali (Orbetello, Marina di Grosseto, Capalbio).

La **BCC Ravennate Forlivese e Imolese** ha installato ATM dotati di software e dispositivi per ipo e non vedenti. Tali ATM affiancano i normali sistemi lettura, comandi vocali che guidano l'utente ipo e non vedente nella fruizione del servizio. Presenti almeno uno per città e in progressivo incremento.

Inoltre, la BCC ha potenziato il servizio *contact center*. Ha incrementato il numero di addetti all'ufficio preposto ai servizi telefonici di contatto con la clientela (un addetto in più destinato all'ufficio).

La **BCC di Roma** in fase di interventi di ristrutturazione di alcune filiali ha provveduto anche all'adeguamento delle postazioni che consentono l'accesso più agevole alle persone disabili e agli interventi esterni, previsti da normativa, per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La **BCC di Ripatransone e del Fermano** in occasione di lavori di ristrutturazione e ampliamento dei locali della Filiale ha migliorato l'accesso a favore delle persone diversamente abili.

Tra le Società del Perimetro Indiretto **Coopersystem**, che offre alle Banche clienti prodotti e servizi, ha adottato terminali Ingenico, dotati di tastiera conforme alle regole previste da ADA (Americans with Disabilities Act – www.ADA.gov) che impongono l'utilizzo di tasti con rilievo per identificare le funzioni "OK", "Correzione" e "Stop" e un "pin" posto in corrispondenza del tasto "5" volto ad aiutare la persona ipovedente a individuare il centro della tastiera stessa. Per terminali con schermo *touch-screen* è prevista l'applicazione di una "mascherina" di plastica che riproduce i rilievi ADA e che può essere applicata dall'utente all'occorrenza e rimossa dopo l'operazione. Inoltre, per facilitare l'utilizzo del terminale POS D210 da parte delle persone ipovedenti, sul terminale stesso è stato posto un rilievo sul numero 5 della tastierina numerica. Lo scopo è quello di orientare le persone tramite questo rilievo che al tatto indica la direzione delle mani e le aiuta a disporle in maniera più efficace sulla tastiera.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea – in conformità alla normativa vigente, ma anche per rendere i servizi accessibili a tutti gli utenti compresi i clienti con disabilità (anche visiva) e gli utenti con abilità non ottimali – ha avviato un percorso di adeguamento agli standard internazionali di accessibilità al fine di aumentare la tutela del rischio associato al rilascio di prodotti/servizi digitali non accessibili.





Il progetto coinvolge:

- direttamente le BCC e le società del Gruppo in relazione alle applicazioni digitali offerte a clienti e dipendenti;
- direttamente Iccrea Banca per le applicazioni offerte a clienti, dipendenti, BCC e società del Gruppo;
- indirettamente Iccrea Banca, nel ruolo di Capogruppo, in caso di richieste di risarcimento danni nei confronti di BCC Affiliate e Società del Perimetro Diretto.

L'intervento inoltre si inserisce nel più ampio panorama delle iniziative di sostenibilità. Alla luce del processo di digitalizzazione a supporto del piano strategico, il progetto è un primo step di un più ampio percorso di riduzione dei costi per interventi di adeguamento di piattaforme realizzate nei prossimi anni.

L'azione è necessaria per ottemperanza alla normativa vigente sulla discriminazione diretta e indiretta delle persone con disabilità (Legge 67/2006), all'emendamento recentemente modificato nell'art. 29 del DL "Semplificazioni" in vigore dal 17 luglio, alle nuove disposizioni UE che dovranno essere recepite entro il 2022. Inoltre, si avvia il percorso di adeguamento in vista del futuro recepimento dello "European Accessibility Act" (di qui al giugno 2025).





5.5 Il dialogo con gli stakeholder

La Capogruppo Iccrea Banca, con l'obiettivo di rendere più efficace la propria attività di interazione con tutte le Società che la costituiscono, attua da tempo una serie di azioni idonee a coinvolgere le BCC per acquisire, da queste, pareri e indicazioni. In tale contesto si inserisce il ricorso a gruppi di lavoro territoriali e nazionali che prendono il nome di "MarkeTeam".

Nel corso del 2020 sono proseguiti in videoconferenza gli incontri del MarkeTeam nazionale, tenuto conto della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del Covid-19. Sono state in tutto 27 le riunioni del gruppo di lavoro.

Nel corso del 2020 sono state create altre occasioni di incontro con le BCC che hanno riguardato specifici settori di business, come l'estero.

In tale ambito, nel mese di giugno, è stato organizzato un incontro online dove oltre alle BCC è stato coinvolto CredImpex Italia (Associazione, fondata nel 1985, che riunisce specialisti delle banche presenti in Italia, addetti al commercio internazionale e che ora accoglie anche gli operatori della logistica) per discutere sugli "Incoterms 2020", mentre nel mese di settembre è avvenuta in modalità online la cerimonia di premiazione del concorso "Buoni oltre confine" legato all'operatività con l'estero. Durante l'evento è stato possibile confrontarsi con le circa ottanta BCC coinvolte in progetti legati al comparto internazionale.

La comunicazione verso le BCC è proseguita anche mediante l'utilizzo dei consueti strumenti quali Circolari, DEM (Direct Email Marketing) e News.

Per quanto riguarda le Circolari di prodotto nel corso del 2020 ne sono state emanate 49.

Per quanto attiene alle DEM, si segnala che nel corso del 2020 è stato aggiornato il processo di approvazione interno del contenuto (*copy* e *visual*), con l'obiettivo di migliorare la qualità della comunicazione verso le BCC e le società del Gruppo e verso la clientela delle BCC. Complessivamente sono state redatte ed inviate 461 DEM verso le categorie di soggetti ora menzionati.

Le News prodotte sui siti intranet Polaris e Huba ext e destinate principalmente alle BCC, sono state rispettivamente 121 e 130.

Una nuova modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* è avvenuta tramite il brand **Coopera**, che identifica le iniziative del Gruppo rivolte al Terzo Settore. In particolare, sono state **tre le direttrici** in tal senso.

La **prima** riguarda il coinvolgimento delle BCC per la redazione della pagina "filantropica" del sito di Coopera (https://www.coopera.gruppoiccrea.it/template/default.asp?i_menuID=60856) che nel periodo del primo lockdown ha raccolto quotidianamente le iniziative a carattere filantropico poste in essere dalle BCC aderenti al Gruppo in favore di istituzioni impegnate nella lotta alla pandemia. In totale, nel periodo da marzo a maggio 2020, il numero delle BCC che hanno intrapreso iniziative è pari a 110 alle quali si aggiunge l'iniziativa della Federazione delle BCC Marchigiane e la raccolta





fondi di sistema promossa da Federcasse alla quale ha aderito anche il Gruppo Iccrea stanziando 500 mila euro.

La **seconda** direttrice, nuova in assoluto, ha riguardato il coinvolgimento diretto della compagine sociale di una delle nostre BCC. Si tratta di una collaborazione con Kairòs Giovani Soci della Banca Campania Centro che ha portato alla produzione di una serie di puntate intitolate "Pillole di Terzo Settore" (si veda il paragrafo 5.2), pubblicate poi sui canali social della banca ed in particolare su KairosWebTV (oltreché Facebook, Instagram). L'obiettivo del programma è quello di fare educazione finanziaria su tematiche attinenti alla riforma del Terzo Settore e di far conoscere le organizzazioni del non profit vicine al Credito Cooperativo. Da luglio a dicembre sono state mandate in onda 15 puntate con una media di visualizzazioni, in continua crescita, di circa trecento accessi (<https://www.webtv.kairosgs.it/>).

La **terza** modalità di coinvolgimento è quella che consente alle BCC di segnalare argomenti da trattare nelle news e nella newsletter di Coopera (https://www.coopera.gruppoiccrea.it/page/default.asp?i_menuID=-540). La finalità è quella di condividere le *best practices* che le BCC realizzano sul proprio territorio di riferimento per perseguire il bene comune della comunità.

Altra modalità di coinvolgimento dei portatori d'interesse (BCC) sulle tematiche di mercato è quella di condividere i piani di sviluppo del business sui territori di competenza. La Capogruppo tradizionalmente cura gli eventi di marketing attraverso un piano di coinvolgimento delle BCC segmentato per target e ambiti professionali. Il piano eventi prevede solitamente incontri con le Direzioni Generali delle BCC su strategie di mercato ed eventi informativi e motivazionali sui referenti BCC. Il piano è realizzato tenendo conto delle iniziative destinate alla clientela retail e alle imprese, coerentemente con il piano commerciale e gli ambiti chiave del piano strategico.

Nel 2020 a causa dell'epidemia Covid e della conseguente impossibilità di realizzare i tradizionali eventi in presenza, la Capogruppo ha tempestivamente attivato incontri online al fine di rispondere all'esigenza di comunicare in tempi rapidi con le BCC le iniziative del Gruppo a sostegno delle Banche e dei loro clienti. Iccrea Banca ha, inoltre, curato gli aspetti organizzativi di incontri strutturati sulla piattaforma Microsoft Teams.

In questo modo gli appuntamenti virtuali sono stati trasformati in incontri più strutturati con una puntuale gestione degli inviti e delle iscrizioni, per approfondimenti su tematiche di particolare interesse o necessità.

In totale sono stati organizzati, da aprile a dicembre 2020, 41 incontri virtuali su argomenti e target diversi per un totale di oltre 4.500 collegamenti.

Nonostante gli eventi in presenza programmati nel 2020 siano stati annullati per motivi di sicurezza legati al contesto, non sono mancate occasioni di condivisione e momenti di confronto. L'utilizzo degli strumenti digitali ha permesso di mantenere il costante dialogo con i dipendenti e di supportare la Governance del Gruppo.

Inoltre, la Capogruppo ha organizzato e portato avanti diversi meeting e incontri interni per conto della Direzione Generale e di altre Unità Organizzative della Capogruppo e delle Società del Perimetro Diretto, in alcuni casi estesi alle Banche Affiliate.



I CANALI SOCIAL

Il coinvolgimento dei portatori di interesse è avvenuto anche utilizzando i vari canali social, per i quali è stata fatta un'analisi trimestrale delle performance, fra cui il numero e il tipo di interazioni, l'analisi del target e l'Engagement Rate.



Nel 2020 il profilo Facebook di CartaBCC ha raggiunto **75.618 follower** e sono stati pubblicati **130 post nel corso dell'anno**. Sempre su Facebook **il profilo di Coopera ha raggiunto 1.869 follower con 181 post pubblicati**.



Il **profilo YouTube** del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, dove nel 2020 sono stati pubblicati 24 video e 3 Playlist, ha raggiunto quota **567 iscritti**.



Il profilo Twitter del Gruppo ha raggiunto **659 follower** e sono stati pubblicati 117 tweet.



Il profilo LinkedIn del Gruppo ha raggiunto **45.355 follower** e sono stati pubblicati 143 post. Da notare che il profilo LinkedIn del Gruppo Iccrea gestisce altri 7 profili:

- **Iccrea Banca S.p.A.:** il profilo ha raggiunto **15.806 follower** e sono stati pubblicati 20 post;
- **BCC Gestione Crediti S.p.A.:** il profilo ha raggiunto **6.341 follower**;
- **BCC Risparmio&Previdenza:** il profilo ha raggiunto **472 follower**;
- **BCC Factoring:** il profilo ha raggiunto **265 follower**;
- **Iccrea BancaImpresa:** il profilo ha raggiunto **9.530 follower** e sono stati pubblicati 31 post;
- **BCC Credito Consumo:** il profilo ha raggiunto **2.610 follower**;
- **Mediocredito FVG:** il profilo ha raggiunto **351 follower**.

Sempre con riguardo al web, si segnala che il **sito di CartaBCC ha generato 2.565.737 sessioni**, mentre quello **di Coopera**, dove sono state **pubblicate 100 news**, ha generato **4.552 sessioni**.

Al fine di intercettare e monitorare i momenti della relazione banca-cliente dopo specifiche interazioni, raccogliendo e analizzando il feedback a caldo, è stato avviato un progetto di fattibilità per implementare le attività di ascolto della clientela, denominate "Voice of the Customer".

L'implementazione di una soluzione di Voice of the Customer consente all'organizzazione di disporre di una vista customer centric e di poter attivare la raccolta del *customer feedback* in ambito:

- Relazionale: al netto di interazioni specifiche per monitorare lo stato di salute della relazione;
- Transazionale: in presenza di interazioni su specifici canali/*touchpoint* (ad es. filiale, *contact center*, APP, ATM...);
- Customer Journey: a valle di uno specifico evento (ad es. richiesta prestito, sottoscrizione mutuo, reclamo).

Il progetto è partito con il Contact Center di Carta BCC ed è proseguito con una fase di valutazione, coinvolgendo le strutture di Iccrea Banca che sono responsabili del Contact Center, Banca Telefonica e Monetica, con particolare riferimento alla gestione del database anagrafiche, per raccogliere elementi chiave, al fine di customizzare la soluzione di ascolto delle chiamate dei clienti al Contact Center Carta BCC.





IL RAPPORTO CON LE UNIVERSITÀ

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, inoltre, ha stipulato accordi con diverse Università italiane ed enti di formazione, al fine di attivare programmi di stage e tirocinio, volti a promuovere l'inserimento dei giovani all'interno del mondo del lavoro. In particolare, il Gruppo Iccrea ha collaborato con i seguenti istituti:

- Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma;
- Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano;
- Università degli Studi di Udine;
- Università di Pisa;
- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Associazione per la Cultura e il Tempo Libero (ACTL).

SOSTEGNO AI TERRITORI OLTRE CONFINE: MICROFINANZA CAMPESINA

La partnership tra Federcasse (Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo) e Codesarrollo (che dal marzo 2014 è diventata una banca nella forma di società per azioni, assumendo la denominazione di banCODESARROLLO), avviata nel 2002, sostiene con finanziamenti agevolati, consulenza tecnica specialistica e attività formative (anche con il contributo di Fondosviluppo), la promozione e la diffusione della cooperazione mutualistica di credito, soprattutto nelle aree più disagiate dell'Ecuador. Il progetto denominato "Microfinanza Campesina" va oltre il semplice assistenzialismo, fornendo supporto all'intero ciclo economico per un'economia che promuova lo sviluppo delle risorse e dia lavoro alla popolazione. L'accordo di cooperazione culturale e finanziaria è stato siglato 18 anni fa e rinnovato nel 2012.

Un partner importante del progetto è il Fondo Ecuadoriano Populorum Progressio (FEPP), una fondazione privata senza scopo di lucro nata negli anni '70, su auspicio della Conferenza Episcopale Ecuadoriana, per dare seguito alle parole di Paolo VI che, nella enciclica Populorum Progressio, richiamava alla creazione di fondi comuni per assistere i più poveri, nella prospettiva di uno sviluppo solidale dell'umanità. Nel tempo le BCC hanno contribuito allo sviluppo del sistema delle banche cooperative di villaggio.

I fondi messi a disposizione dalle BCC italiane aiutano le fasce più deboli della popolazione ecuadoriana a ottenere prestiti per piccoli ma indispensabili investimenti. Vengono erogati crediti a tassi ragionevoli per comprare una casa, riscattare un terreno, mettere su un panificio, comprare bestiame, acquistare attrezzi per lavorare il terreno. Così nascono imprese familiari e comunitarie che trasformano le risorse naturali e i prodotti agricoli in beni da mettere in commercio per mantenere la ricchezza creata sul territorio, attraverso lo sviluppo di attività produttive locali così che la ricchezza creata rimane sul territorio.





Il progetto è il più grande realizzato in Ecuador con fondi privati ed è riconosciuto a livello internazionale come un nuovo modello di cooperazione per combattere la povertà nei Paesi in via di sviluppo.

Il Gruppo Iccrea ha continuato, anche nel 2020, a supportare banCODESARROLLO. Il debito residuo dei finanziamenti erogati a quest'ultimo ammontavano, al 31 dicembre 2020, a oltre **13 milioni** di euro. Le iniziative finanziate stanno sostenendo nelle comunità ecuadoriane numerosi progetti relativi a: turismo, potenziamento piccole imprese, sedi cooperative di credito, imprese familiari e comunitarie, costruzione case campesinos, commercializzazione per le donne, microfinanza, finanziamenti a piccole imprese, imprenditoria giovanile, finanziamenti a piccole imprese, micro e piccole imprese (agricole, allevamento, pesca), micro e piccole imprese (agricole, allevamento, pesca), ecc...

RICONOSCIMENTI OTTENUTI DAL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è stato incluso tra i finalisti della seconda edizione del **Premio al Report di Sostenibilità** nella categoria "Aziende di dimensioni molto grandi" insieme ad altre quattro eccellenze del Paese.

Il Premio è nato per riconoscere l'impegno e per premiare le aziende italiane sulla base delle loro dichiarazioni non finanziarie o, più in generale, della reportistica di sostenibilità, ed è volto a consolidare una cultura della sostenibilità. Un risultato ancora più significativo per le 132 banche aderenti che da sempre sono impegnate a diffondere la cultura della sostenibilità sul territorio.





5.6 La gestione della catena di fornitura

GRI 204-1

GRI 414-1

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha definito una specifica normativa interna volta a regolare il processo di gestione dei fornitori e degli acquisti di beni e servizi strumentali alle società del Gruppo in coerenza con le principali normative di riferimento (D.Lgs. 231/01, privacy, antiriciclaggio, "soggetti rilevanti").

Il processo di valutazione e selezione dei Fornitori del Gruppo Iccrea si basa su un'attenta analisi di ordine tecnico ed economico di differenti parametri, quali l'analisi del prodotto, dell'offerta, della convenienza economica, dell'idoneità tecnica e professionale, della competenza ed affidabilità e della qualità dei servizi.

Il processo di selezione prevede in alcuni casi di valutare anche il possesso di eventuali certificazioni (es. ISO 14001 e OHSAS 18001) e ai fornitori viene chiesto di rispettare il Codice Etico del Gruppo Iccrea.

In specifici casi previsti dalla normativa interna di riferimento, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea effettua una verifica del possesso da parte del fornitore dei requisiti di onorabilità e di rispettabilità degli esponenti societari. Nel Codice Etico e di Comportamento il Gruppo Iccrea sottolinea, tra l'altro, l'importanza di improntare i rapporti con i fornitori nel rispetto della legge e della normativa interna vigente. A tal fine Iccrea Banca porta a conoscenza di tutti i fornitori il contenuto del Codice e ne richiede il rispetto dei principi in esso espressi. Eventuali violazioni dei principi generali del Codice da parte dei fornitori, comportano la facoltà per la Banca stessa di avvalersi delle clausole risolutive inserite nei singoli contratti di fornitura.

In termini generali, il Gruppo Iccrea si avvale di fornitori per l'approvvigionamento di servizi, prodotti e strumenti necessari per lo svolgimento e l'efficientamento delle attività bancarie, della gestione degli immobili, delle attività e dei servizi ICT, della logistica, del marketing e del personale.

Al di là degli obblighi normativi il Gruppo Iccrea si è anche posto degli obiettivi per una migliore gestione della catena di fornitura. In base al Piano di Sostenibilità 2020-2023, si avvierà un processo di scoring ESG sui fornitori della Capogruppo che rientrano in specifici requisiti dimensionali, strategici e di criticità. Per la sensibilizzazione delle BCC ai criteri di selezione ESG, ci si porrà la finalità di sviluppare delle Linee Guida volte alla creazione di un sistema di qualificazione ESG dei fornitori. Tali linee guida potranno essere adottate anche dalle BCC su base volontaria.

Nel corso dell'anno di rendicontazione il numero di nuovi fornitori è stato pari a **8.545** di questi il 7,12% (n. 608) è stato valutato secondo criteri sociali.





NUMERO DI FORNITORI DEL GRUPPO ICCREA			
ANNO	2020	2019	VAR %
TOTALE FORNITORI	164.613	119.102	38,21%
TOTALE FORNITORI ITALIA	164.498	118.970	38,37%
% FORNITORI LOCALI	99,93%	99,89%	0,04%

PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI							
ANNO	2020			2019			VAR (TOT) %
	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	BANCA	SOCIETÀ	TOTALE	
ACQUISTI FORNITORI AREA COMPETENZA*	290.052.191,83	293.051.698,00	583.103.889,83	322.740.770,50	310.531.218,70	633.271.989,20	-7,92%
ACQUISTI TOTALI (€)	722.523.952,88	309.948.680,00	1.032.472.632,88	973.661.903,28	327.281.041,80	1.300.942.945,08	-20,64%
% DA FORNITORI LOCALI ⁸	40,14%	94,55%	56,48%	33,15%	94,88%	48,68%	16,02%

* In base alle disposizioni secondarie vigenti rientrano in tale ambito i comuni ove la banca ha le proprie succursali nonché i comuni ad essi limitrofi (art. 35 comma 2 del Testo Unico Bancario-TUB). La proporzione di spesa verso fornitori locali viene riportata utilizzando criteri diversi e più dettagliati rispetto a quelli adottati per i periodi di rendicontazione precedenti. L'estensione dell'utilizzo del Portale DCNF alle società del Gruppo ha infatti permesso di identificare e rendicontare la proporzione di acquisti presso le Aree di Competenza delle Società del Gruppo, in aggiunta agli acquisti effettuati presso fornitori italiani.

NUMERO E PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI		
ANNO	2020	2019
NUOVI FORNITORI VALUTATI MEDIANTE CRITERI SOCIALI	608	311
NUOVI FORNITORI TOTALI	8.545	9.453
% NUOVI FORNITORI VALUTATI MEDIANTE CRITERI SOCIALI	7,12%	3,29%

⁸ Totale fornitori BCC + fornitori locali BCC Solutions (esclusi Mediocredito FVG, Sinergia e Società Perimetro Indiretto).

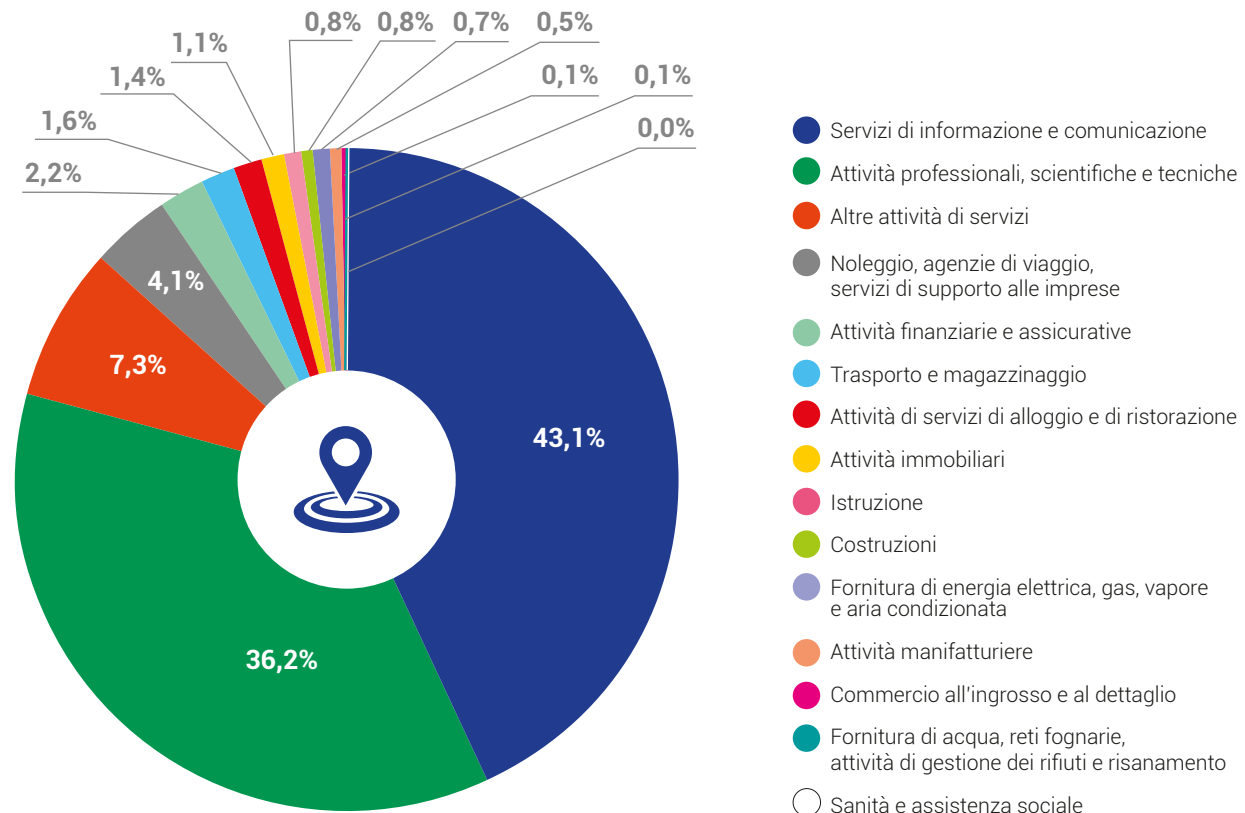




Con riguardo ai fornitori del perimetro diretto del Gruppo Iccrea si riportano di seguito i settori prevalenti individuati attraverso i codici Ateco:

CATEGORIA ATECO	VALORE DEGLI ACQUISTI (€)	PESO SUL TOTALE (%)
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	126.167.182,07	43,1%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	106.005.036,42	36,2%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	21.419.717,61	7,3%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	11.851.264,60	4,1%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	6.554.996,00	2,2%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4.755.563,28	1,6%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	4.227.200,39	1,4%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	3.079.813,57	1,1%
ISTRUZIONE	2.412.434,36	0,8%
COSTRUZIONI	2.232.254,09	0,8%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1.902.281,63	0,7%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.501.196,32	0,5%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	264.678,63	0,1%
FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	230.667,96	0,1%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	37.440,00	0,0%
TOTALE	292.641.726,93	100%

**CATEGORIE ATECO (VALORE DEGLI ACQUISTI)
ITALIA**





5.7 Valore aggiunto generato, trattenuto e distribuito

GRI 201-1

Il valore economico generato, trattenuto e distribuito esprime la misura della ricchezza prodotta dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ed è stato determinato a partire dai dati contenuti nel Bilancio consolidato⁹.

Il valore economico generato, pari nel 2020 a **€ 3,56 mld**, risulta per la maggior parte distribuito alle controparti con le quali il Gruppo si interfaccia, per un totale di **€ 2,97 mld** nel 2020 (circa l'**83,5%** del totale).

Il restante ammontare, pari a circa **€ 0,6 mld**, rappresenta la quota di valore economico trattenuto dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

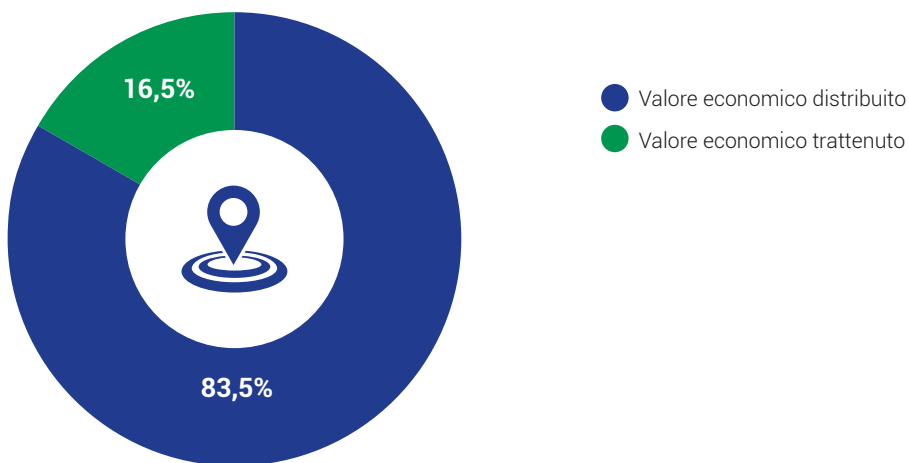
VALORE ECONOMICO GENERATO, TRATTENUTO E DISTRIBUITO (2020)		
VOCE	€ MILIONI	%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2.972	83,5%
DI CUI AI FORNITORI	766	21,5%
DI CUI AI DIPENDENTI E COLLABORATORI	1.729	48,6%
DI CUI A TERZI	7	0,2%
DI CUI AGLI AZIONISTI	-	-
DI CUI AL SETTORE PUBBLICO CENTRALE E PERIFERICO	451	12,7%
DI CUI ALLA COLLETTIVITÀ	19	0,5%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	589	16,5%
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	3.560	100,0%

⁹ Il calcolo è stato effettuato in coerenza con le indicazioni fornite da ABI nel "Prospetto di determinazione e di distribuzione del valore aggiunto" pubblicato nel mese di settembre 2019.

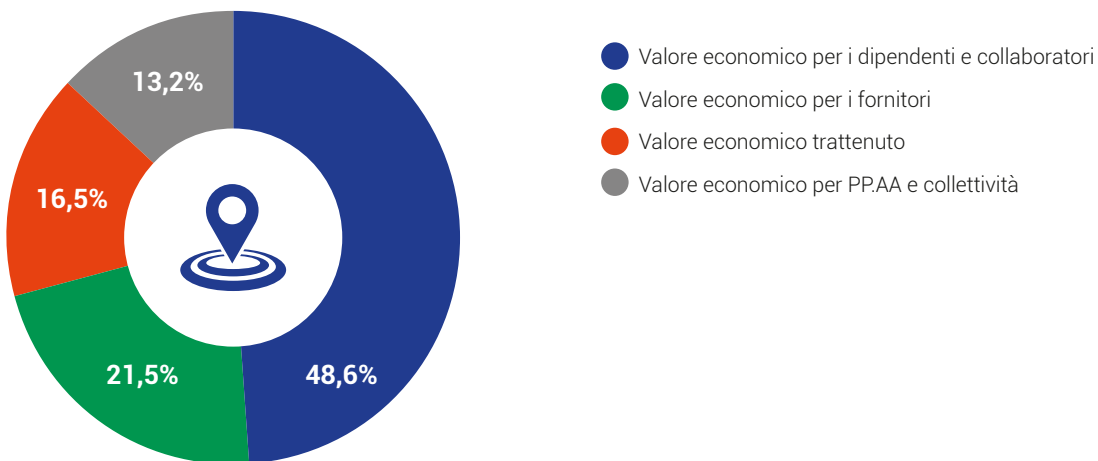




RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO



RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO





Dalla distribuzione del valore economico generato dal Gruppo si evince che la maggior parte del valore viene ripartita tra i dipendenti-collaboratori (circa il 49%), i fornitori (circa il 22%), Pubblica Amministrazione e collettività (circa il 13%). Inoltre, il valore trattenuto è pari al 16,5%. Riguardo ai fornitori si consideri che la quasi totalità di questi (oltre il 98%, si veda il paragrafo 5.6) è costituito da fornitori italiani, quindi tale valore è distribuito, ancora una volta, a beneficio delle comunità.

Si consideri poi che la quota del 13,2% complessivamente destinata alla Pubblica Amministrazione e alla collettività, pari a 470 milioni di euro è da mettere in relazione agli oltre 29 milioni di euro di beneficenza e sponsorizzazioni che il Gruppo Iccrea ha destinato alle comunità. Dunque, il Gruppo nell'anno di rendicontazione ha sostenuto i territori con oltre 500 milioni di euro.





6. Clienti e prodotti

**TEMI MATERIALI**

Attenzione costante ai bisogni dei clienti (tema materiale n. 2).
Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie (tema materiale n. 3).
Trasparenza della comunicazione verso la clientela (tema materiale n. 13).

SDGs**TARGET**

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.



8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, Piccole e Medie Imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

8.10 Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l'accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti.



9.3 Aumentare l'accesso dei piccoli industriali e di altre imprese, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, e la loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore.



10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.



11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri.



16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti.

16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

16.a Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità a tutti i livelli, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.

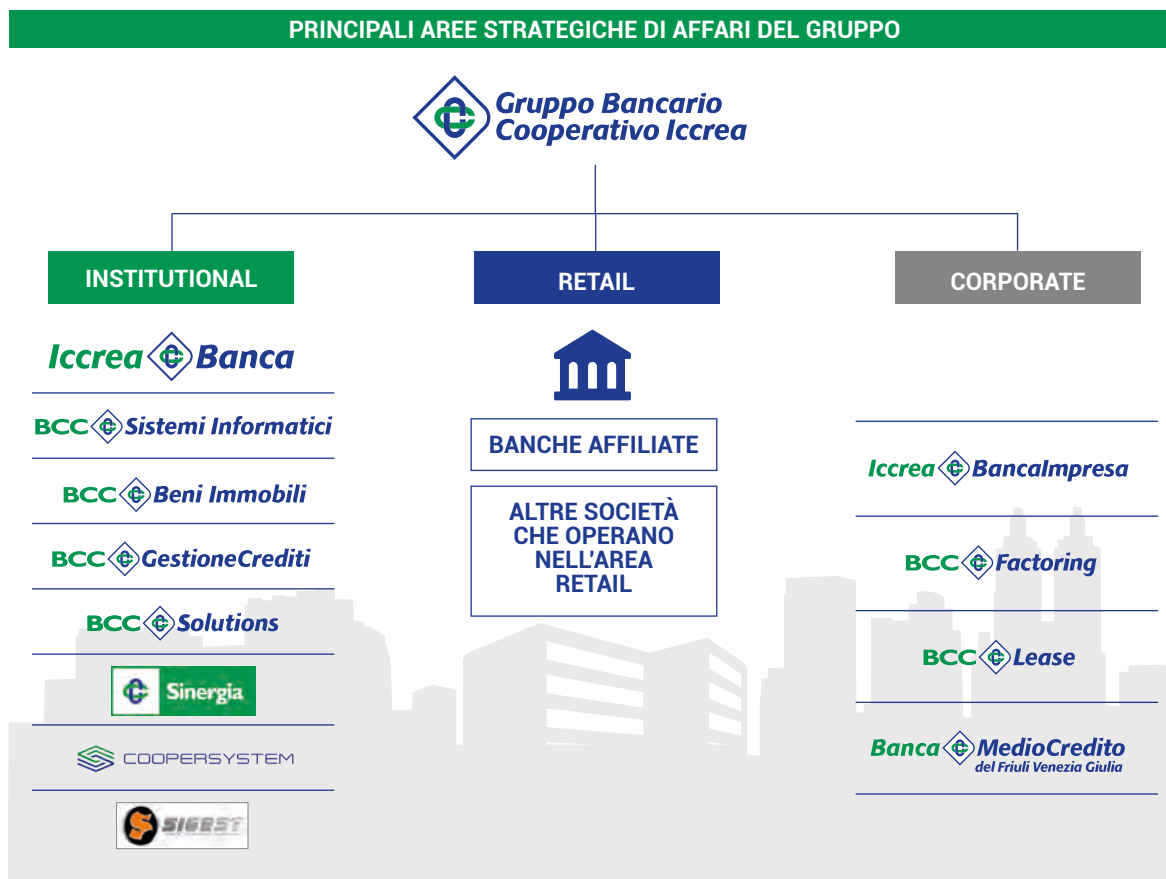
GRI

GRI Standard 417-2
GRI Standard 417-3
GRI Standard 418-1
GRI Standard 419-1
GRI G4 FS6
GRI G4 FS7
GRI G4 FS13
GRI 102-2

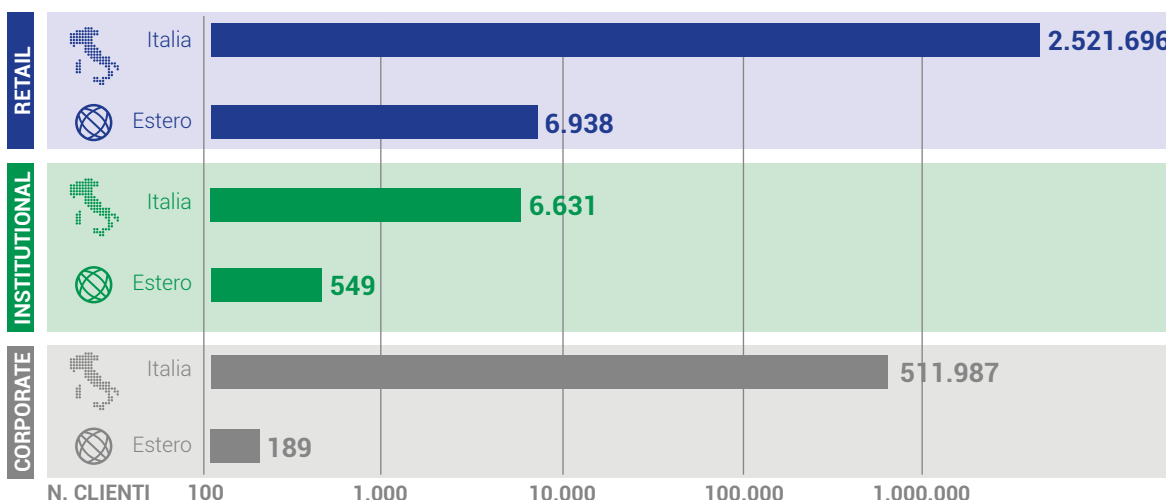


Il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** offre alla propria clientela un'ampia e diversificata gamma di prodotti e servizi tramite le Società del Perimetro Diretto e le BCC Affiliate, contando sulla capillarità territoriale del Gruppo Iccrea.

Il modello di offerta e di servizio del Gruppo Iccrea opera attraverso una struttura organizzativa che si articola in tre principali aree strategiche:



CLIENTELA DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO ICCREA (ESCLUSE LE BCC) PER AREA GEOGRAFICA (ITALIA VS ESTERO)





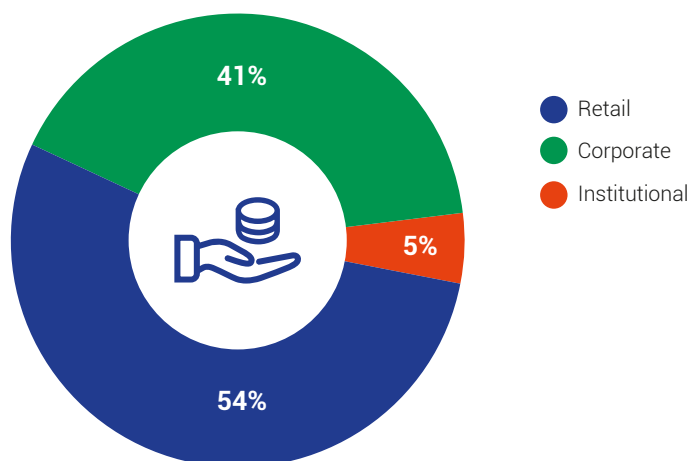
Di seguito il confronto con la precedente rendicontazione.

G4-FS6

CLIENTELA DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO ICCREA				
TIPOLOGIA DI CLIENTI	AREA GEOGRAFICA	2020	2019	VAR %
INSTITUTIONAL	ITALIA	6.631	6.468	2,52%
INSTITUTIONAL	ESTERO	549	528	3,98%
RETAIL	ITALIA	2.521.696	2.489.648	1,29%
RETAIL	ESTERO	6.938	7.040	-1,45%
CORPORATE	ITALIA	511.987	477.448	7,23%
CORPORATE	ESTERO	189	162	16,67%
TOTALE ITALIA		3.040.314	2.973.564	2,24%
TOTALE ESTERO		7.676	7.730	-0,70%
TOTALE COMPLESSIVO		3.047.990	2.981.294	2,24%

Qui di seguito riportiamo l'incidenza delle tre aree di business sul totale degli impieghi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

INCIDENZA AREE DI BUSINESS SUL TOTALE IMPIEGHI



INSTITUTIONAL

L'Area raggruppa le società che offrono prodotti e servizi dedicati alle Banche Affiliate. L'ampio ventaglio di offerta include servizi di natura finanziaria, sistemi di pagamento, servizi di amministrazione titoli, attività di supporto al recupero crediti, servizi web, servizi di *facility management*, servizi immobiliari, servizi di *information technology* e di *back office*, nonché servizi di supporto logistico, amministrativo e infrastrutturale. Le principali società del Gruppo operanti in questo ambito sono Iccrea Banca – che in qualità di Capogruppo svolge anche le attività di controllo, indirizzo e coordinamento previste dalle norme di riferimento e dal Contratto di Coesione – BCC Sistemi Informatici, BCC Solutions e Sinergia.





LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO, IL TARGET PRINCIPALE DEL RAMO INSTITUTIONAL

Il segmento Institutional raggruppa al suo interno le società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che offrono prodotti e servizi a supporto dell'operatività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC).

In tale ambito, il Gruppo Iccrea offre alle BCC numerose soluzioni che comprendono i servizi di natura finanziaria, i sistemi di pagamento, la regolamentazione e amministrazione dei titoli, i servizi di recupero dei crediti, di facility management, di gestione immobiliare e di gestione dell'infrastruttura informatica.

CORPORATE

L'area corporate è costituita dalle Società controllate da Iccrea Banca S.p.A. che offrono soluzioni alle Piccole e Medie Imprese ed enti pubblici locali clienti delle BCC Affiliate. Si tratta di un'ampia offerta per rispondere a tutte le esigenze, anche quelle più evolute di finanza ordinaria e straordinaria, crediti a medio/lungo termine e servizi estero, *leasing*, *factoring*, noleggio, servizi di consulenza. Le Società del Gruppo attive in questa area di offerta sono Iccrea BancalImpresa e le sue controllate BCC Factoring e BCC Lease, oltre a Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia.

LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (mPMI), IL TARGET PRINCIPALE DEL RAMO CORPORATE

Il segmento Corporate del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è rivolto prevalentemente alle *micro* Piccole e Medie Imprese (mPMI), che rappresentano i principali clienti corporate delle Banche di Credito Cooperativo.

Attraverso l'offerta Corporate il Gruppo Iccrea offre alle mPMI italiane servizi personalizzati, ritagliati sulle esigenze dei differenti settori imprenditoriali con un ampio ventaglio di soluzioni che comprendono le forme tecniche tradizionali e quelle più evolute e innovative.

RETAIL

Il segmento comprende le Banche di Credito Cooperativo che rappresentano la parte più rilevante dell'attivo consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo (oltre l'80%, al netto delle partite infragruppo). Come ampiamente illustrato in precedenza, le BCC Affiliate tradizionalmente operano al fine di favorire lo sviluppo delle comunità e dell'economia locale. Il principio di mutualità, che caratterizza il Credito Cooperativo, permette alle banche di ricoprire un ruolo fondamentale nel panorama dell'industria bancaria nazionale e un punto di riferimento importante per le famiglie e le Piccole e Medie Imprese (PMI). Ricomprende l'attività svolta da BCC Risparmio & Previdenza, da BCC Credito Consumo e l'attività di banca tradizionale svolta da Banca Sviluppo.



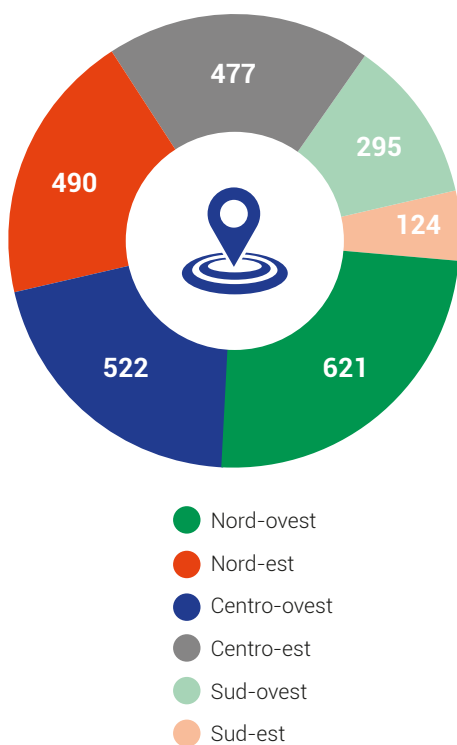


LE PERSONE E LE FAMIGLIE, IL TARGET PRINCIPALE DEL SETTORE RETAIL

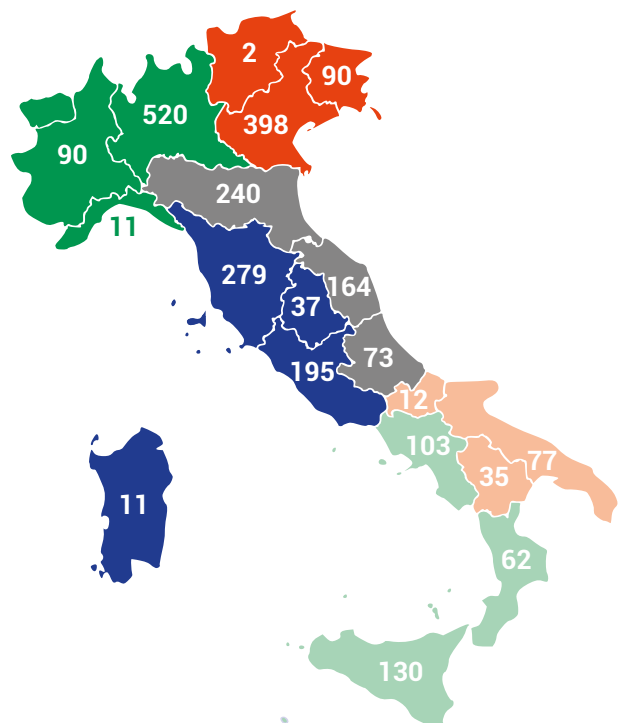
Il sistema di offerta del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è dedicato a persone e famiglie clienti delle Banche di Credito Cooperativo. Al 31.12.2020 l'incidenza delle famiglie consumatrici è pari al 35% di tutti i finanziamenti del Gruppo Iccrea.

Le attività retail sono svolte in prevalenza dal complesso delle Banche di Credito Cooperativo aderenti al Gruppo Iccrea. Qui di seguito riportiamo la suddivisione territoriale degli sportelli per aree e per regione.

RIPARTIZIONE SPORTELLI PER AREE



RIPARTIZIONE SPORTELLI PER REGIONE



Rielaborazione su dati bilancio 31/12/2020.

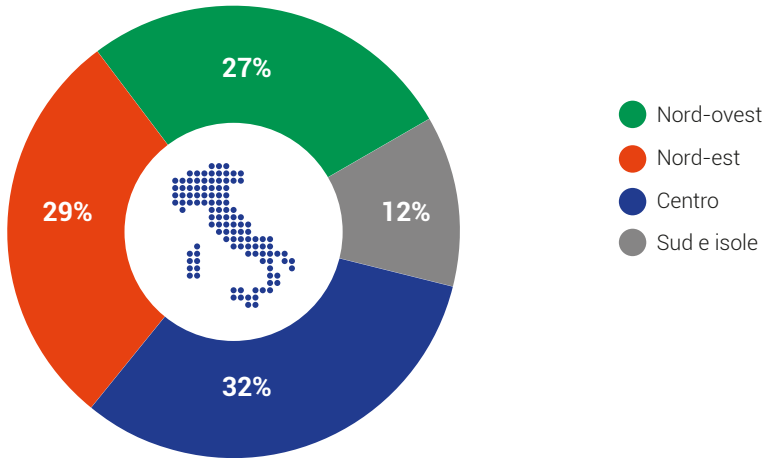
La vicinanza alla clientela è garantita dal localismo che caratterizza le attività della cooperazione delle BCC Affiliate e delle società prodotto che le supportano.





Parimenti si può affermare in base alla ripartizione per aree degli impieghi del Gruppo Iccrea:

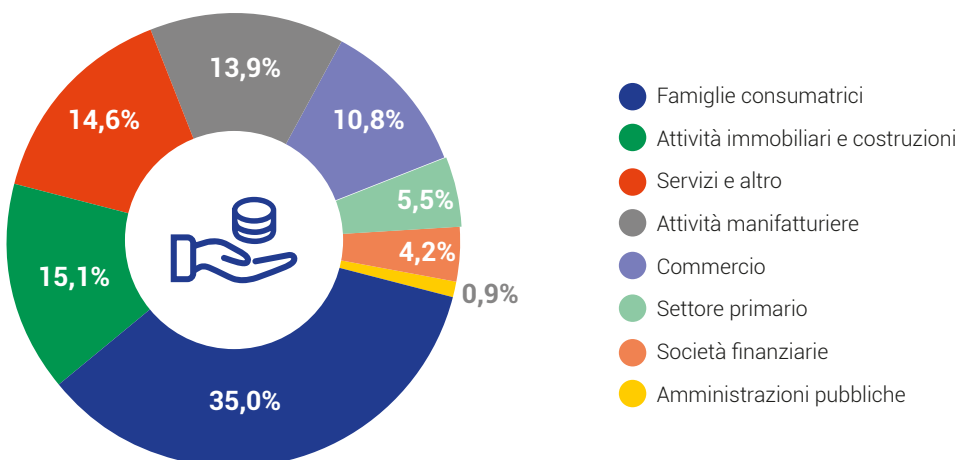
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI FINANZIAMENTI



AREA GEOGRAFICA	VALORE LORDO (€)	INCIDENZA SUL TOTALE PRESTITI E ANTICIPAZIONI	PRESTITI E ANTICIPAZIONI PERFORMING		PRESTITI E ANTICIPAZIONI NON-PERFORMING	
			INCIDENZA SUL TOTALE	INCIDENZA SUL TOTALE PERFORMING	NPL RATIO	INCIDENZA SUL TOTALE NPL
NORD-EST	26.469.783	28,50%	92,00%	28,90%	8,00%	24,90%
NORD-OVEST	24.995.343	26,90%	91,20%	27,00%	8,80%	25,90%
CENTRO	30.053.144	32,40%	90,00%	32,10%	10,00%	35,60%
SUD E ISOLE	11.263.289	12,10%	89,80%	12,00%	10,20%	13,60%
TOTALE FINANZIAMENTI A CLIENTELA AL C.A.	92.781.559	100,00%	90,90%	100,00%	9,10%	100,00%

Passando poi alla disamina del mercato coperto, qui di seguito la suddivisione per categorie della clientela in termini di impieghi:

RIPARTIZIONE FINANZIAMENTI PER MACRO SETTORI ECONOMICI





ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CONTROPARTE	VALORE LORDO (€)	INCIDENZA SUL TOTALE PRESTITI E ANTICIPAZIONI	PRESTITI E ANTICIPAZIONI PERFORMING		PRESTITI E ANTICIPAZIONI NON-PERFORMING	
			INCIDENZA SUL TOTALE	INCIDENZA SUL TOTALE PERFORMING	NPL RATIO	INCIDENZA SUL TOTALE NPL
FAMIGLIE CONSUMATRICI	32.476.794	35,00%	94,80%	36,50%	5,20%	20,10%
SETTORE PRIMARIO	5.105.500	5,50%	92,00%	5,60%	8,00%	4,80%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	12.884.685	13,90%	91,50%	14,00%	8,50%	12,80%
COMMERCIO	10.060.290	10,80%	90,60%	10,80%	9,40%	11,20%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI E COSTRUZIONI	14.041.950	15,10%	77,70%	12,90%	22,30%	36,90%
SERVIZI E ALTRO	13.516.943	14,60%	91,70%	14,70%	8,30%	13,30%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	789.680	0,90%	98,30%	0,90%	1,70%	0,20%
SOCIETÀ FINANZIARIE	3.905.717	4,20%	98,50%	4,60%	1,50%	0,70%
TOTALE FINANZIAMENTI A CLIENTELA AL C.A.	92.781.559	100,00%	90,90%	100,00%	9,10%	100,00%

Nel 2020 è andato **alle famiglie e alle micro Piccole e Medie Imprese (mPMI) oltre l'84% dei finanziamenti così come dato dalla ripartizione degli impegni** del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Questo dato conferma la vicinanza al territorio ed al tessuto imprenditoriale che ne è espressione.

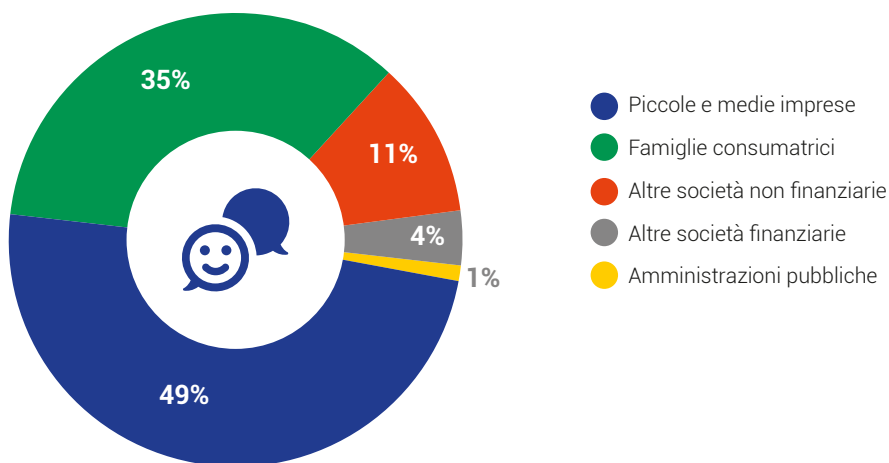
TIPOLOGIA DI CONTROPARTE	VALORE LORDO (€)	INCIDENZA SUL TOTALE PRESTITI E ANTICIPAZIONI	PRESTITI E ANTICIPAZIONI PERFORMING		PRESTITI E ANTICIPAZIONI NON-PERFORMING	
			INCIDENZA SUL TOTALE	INCIDENZA SUL TOTALE PERFORMING	NPL RATIO	INCIDENZA SUL TOTALE NPL
CLIENTELA ORDINARIA	91.991.879	99,10%	90,80%	99,10%	9,20%	99,80%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	32.476.794	35,00%	94,80%	36,50%	5,20%	20,10%
PICCOLE E MEDIE IMPRESE	45.003.078	48,50%	90,90%	48,50%	9,10%	48,50%
- FAMIGLIE PRODUTTRICI	8.678.209	9,40%	90,30%	9,30%	9,70%	9,90%
- MICRO-IMPRESE, ENTI E ASSOCIAZIONI	8.763.340	9,40%	88,30%	9,20%	11,70%	12,10%
- ALTRE PMI	27.561.529	29,70%	91,80%	30,00%	8,20%	26,50%
ALTRE SOCIETÀ NON FINANZIARIE	10.606.290	11,40%	75,60%	9,50%	24,40%	30,50%
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	3.905.717	4,20%	98,50%	4,60%	1,50%	0,70%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	789.680	0,90%	98,30%	0,90%	1,70%	0,20%
TOTALE FINANZIAMENTI A CLIENTELA AL C.A.	92.781.559	100,00%	90,90%	100,00%	9,10%	100,00%

Fonte: relazione di Bilancio al 31/12/2020.





RIPARTIZIONE FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA



Fonte: relazione di Bilancio 31/12/2020.

GRI 102-6

SUDDIVISIONE DEI CLIENTI PER TIPOLOGIA		
TIPOLOGIA	NUMERO DI CLIENTI	CONTROVALORE (€)
FAMIGLIE CONSUMATRICI	774.295	31.465.099.919,00
FAMIGLIE PRODUTTRICI	203.195	8.158.167.461,00
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	251.757	42.189.183.755,00
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	22	13.384.396,00
SOCIETÀ FINANZIARIE	3.014	3.855.506.498,00
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.614	786.474.536,00
ALTRE CATEGORIE	15.742	809.996.920,00
TOTALE	1.249.639	87.277.813.485,00





6.1 I prodotti a impatto sociale per area strategica

G4-FS7

L'attenzione costante ai bisogni del cliente, così come la costanza nel tempo di un supporto alle famiglie e al sistema imprenditoriale, per il Gruppo Iccrea sono le pietre miliari per la costruzione di un business sostenibile, nonché un principio strategico per operare bene oggi a vantaggio del futuro. Non a caso il terzo tema materiale legato a questo capitolo, ovvero l'attenzione alla trasparenza nelle comunicazioni verso la clientela va proprio in questa direzione al fine di confermare la fiducia in un modello diverso di fare banca.

Nel presente capitolo, sono oggetto di disamina i prodotti a impatto sociale che le differenti aree strategiche del Gruppo Iccrea offrono sul mercato, rimandando la trattazione dettagliata di quelli a impatto ambientale nel capitolo a essi dedicato. In considerazione della peculiarità del momento abbiamo ritenuto opportuno, coerentemente con il tema materiale (Sostegno alle famiglie e al sistema imprenditoriale), sintetizzare lo sforzo che il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha messo in campo per fronteggiare le conseguenze della pandemia.

INIZIATIVE COVID-19 DEL GRUPPO ICCREA

Le BCC Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, da sempre svolgono un ruolo fondamentale nel finanziamento delle Piccole e Medie Imprese, delle famiglie e delle associazioni senza scopo di lucro, avvalendosi di un modello operativo basato sulla relazione e sulla conoscenza del territorio. La vocazione delle BCC a supportare i soci e i clienti ha consentito, nel corso dell'ultimo anno caratterizzato dalla crisi pandemica a livello mondiale, di assumere un ruolo di primo piano nel sostegno dei clienti nei territori di riferimento e di indirizzare le significative misure di sostegno previste dalla legislazione vigente, dalle associazioni di categoria e dal Gruppo bancario.

In particolare, numerose sono state le iniziative che il Gruppo Iccrea ha attivato prontamente per recepire e rendere operativi gli strumenti messi a disposizione dalle autorità pubbliche e dalle associazioni di settore. Tali iniziative sono state indirizzate a sostenere gli strumenti attivati sia mediante DL Cura Italia sia dal DL Liquidità, a favore di imprese e famiglie. Parimenti, il Gruppo ha attivato ulteriori misure "private", su iniziativa delle BCC per consentire al tessuto economico e sociale di sospendere il rimborso dei debiti finanziari e attraversare la crisi pandemica, peraltro ancora in corso. Il Gruppo ha volto l'attenzione all'interno, per consentire ai propri dipendenti di poter continuare ad operare al meglio, così come tratteremo in calce al paragrafo.

Per quanto riguarda le **moratorie**, al 31 dicembre 2020 sono **215.444 le pratiche deliberate** dal Gruppo, **per un debito residuo che supera i 23,260 miliardi di euro**.

Al 31 dicembre 2020, le 132 **BCC Affiliate e le Banche del perimetro diretto** hanno inoltre erogato complessivamente 133.162 **finanziamenti** a valere sull'articolo 13 del DL 23 (DL Liquidità) garan-





titi dal **Fondo di Garanzia** delle PMI. L'importo complessivo è di **oltre 7 miliardi di euro**. Degli oltre 133 mila finanziamenti, **più di 115 mila hanno riguardato pratiche relative ai prestiti previsti dalla lettera m) dell'art. 13 del DL Liquidità** (fino a 25 mila euro, poi aumentato a 30 mila euro dopo la conversione in legge del DL Liquidità) per un importo complessivo superiore ai **2,3 miliardi di euro**. La percentuale dei finanziamenti erogati sulle richieste ricevute è **superiore al 97,7%**.

Anche nel corso dei primi mesi del 2021 è proseguita l'intensa attività di sostegno a imprese e famiglie.

DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 (CONVERTITO CON L. 30 APRILE 2020 N. 27)	DESTINATARIO DEL SOSTEGNO	NUMERO DI RICHIESTE	VALORE LORDO ESPOSIZIONE (€ MLN)
ART. 56 C.2 LETT.A	PMI	12.764	350
ART. 56 C.2 LETT.B	PMI	4.497	336
ART. 56 C.2 LETT.C	PMI	113.966	14.294
ART. 54	RETAIL/FAMIGLIE	9.476	969

MORATORIE ABI E ASSOFIN	DESTINATARIO DEL SOSTEGNO	NUMERO DI RICHIESTE	VALORE LORDO ESPOSIZIONE (€ MLN)
ABI "IMPRESE IN RIPRESA 2.0"	IMPRESE	5.357	995
ABI - 21 APRILE 2020	RETAIL/FAMIGLIE	21.892	1.923
ASSOFIN - CREDITO AL CONSUMO	RETAIL/FAMIGLIE	-	-
ALTRE RICHIESTE DI MORATORIA CHE SODDISFANO LA DEFINIZIONE DI "GENERAL PAYMENT MORATORIUM" DELLE GLS EBA		337	28

DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18	N. OPERAZIONI	IMPORTO EROGATO (€ MLN)
ARTT. 19-22 ANTICIPI DI CASSA INTEGRAZIONE PER LAVORATORI DIPENDENTI EX ARTT. 19-22	4.011	5

DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020, N. 23	N. OPERAZIONI	IMPORTO EROGATO (€ MLN)
ART. 1, C.2 LETT.D.1 SACE - NUOVI FINANZIAMENTI - GARANZIA 90%	19	93
ART. 1, C.2 LETT.D.2 SACE - NUOVI FINANZIAMENTI - GARANZIA 80%	-	-
ART. 1, C.2 LETT.D.3 SACE - NUOVI FINANZIAMENTI - GARANZIA 70%	-	-
ART. 13 FONDO PMI - NUOVI FINANZIAMENTI (TOT EX ART. 13)	125.582	6.044
ART. 13, C.1 LETT.C DI CUI: FONDO PMI - NUOVI FINANZIAMENTI	7.297	2.110
ART. 13, C.1 LETT.D DI CUI: FONDO PMI - NUOVI FINANZIAMENTI	1.239	242
ART. 13, C.1 LETT.E DI CUI: FONDO PMI - FINANZIAMENTI RINEGOZIATI	5.452	1.348
ART. 13, C.1 LETT.L DI CUI: FONDO PMI - QUOTE TRANCHE JUNIOR DI PORTAFOGLI DI FINANZIAMENTI	-	-
ART. 13, C.1 LETT.M DI CUI: FONDO PMI - NUOVI FINANZIAMENTI FINO A € 25.000/30.000	110.999	2.224
ART. 13, C.1 LETT.N DI CUI: FONDO PMI - NUOVI FINANZIAMENTI FINO A € 800.000	595	120





ACCORDI DI MORATORIA EXTRA-DECRETO E EXTRA-ASSOCIATIVE		
AMBITO	NUMERO RICHIESTE	VALORE LORDO ESPOSIZIONE (MLN €)
IMPRESE NON FINANZIARIE	7.034	1.154
RETAIL/FAMIGLIE	31.470	2.488
TOTALE	38.504	3.642

I numeri esposti rappresentano certamente una sintesi, ma evidenziano alcuni aspetti determinanti.

Non è un caso che il supporto alle famiglie e al sistema imprenditoriale sia stato indicato dai nostri stakeholder come uno dei principali temi materiali. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha dimostrato nei fatti il proprio posizionamento e lo sforzo operativo è stato considerevole (il totale delle posizioni lavorate a diverso titolo supera le 345.000 pratiche approvate), e a questo va aggiunta una considerazione.

Al di là delle previsioni normative che hanno originato oltre 215.000 moratorie, le BCC Affiliate ne hanno deliberato ulteriori 47.155 pari circa ad un ulteriore 22% di posizioni sospese per sostenere il territorio del quale sono espressione. Lo sforzo profuso (e le risorse dedicate alle specifiche attività) si è riverberato su tutto il sistema modificando sia le risultanze dell'attività ordinaria, sia le iniziative.

Questo chiaro posizionamento si lega strettamente a quanto esposto nel capitolo precedente in merito alle consuete iniziative (liberalità e sponsorizzazioni) che il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea nel suo complesso ha continuato ad erogare sul territorio.

In sintesi i dati sopra esposti:

INIZIATIVE COVID-19	ADERENTI	IMPORTO EROGATO (€ MLN)
AMMORTIZZATORI SOCIALI	4.011	5
FINANZIAMENTI GARANZIA MCC	125.582	6.044
FINANZIAMENTI GARANZIA SACE	19	93
MORATORIA MUTUI*	215.444	23.260*
TOTALE	345.056	29.402

* Debito residuo posizioni sospese.





Indicatore interno GBI 000-3

AREA INSTITUTIONAL - ICCREA BANCA



L'impegno da parte della Capogruppo Iccrea Banca non è venuto meno però in riferimento ai settori peculiari di attività. Nel corso dell'esercizio 2020 Iccrea Banca ha sottoscritto titoli obbligazionari che rientrano nella Global Category ESG per un importo di 7,1 milioni di euro, aventi le caratteristiche e finalità indicate nei pertinenti Final Terms.

Nel corso dell'esercizio 2020 Iccrea Banca ha altresì effettuato versamenti per richiami di capitale da parte di DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS S.G.R. S.p.A. che gestisce i seguenti Fondi di Investimento:

1. **IDEA Taste** of Italy 2, per un importo, al netto delle equalizzazioni, pari a **euro 690.865,03**. Il fondo è stato istituito nel corso del 2020 e l'impegno di sottoscrizione di Iccrea Banca S.p.A. è pari ad euro 4 milioni. La SGR, ai sensi del Regolamento del Fondo (articolo 4.6.3), è tenuta ad investire nella filiera agroindustriale (produzione e distribuzione di prodotti alimentari, sotto forma di beni primari nonché derivanti dalla loro trasformazione, o dei servizi ad essi connessi) in Italia e, al di fuori dell'Italia, prevalentemente in Spagna, residuando una minima possibilità di investimento del Fondo in Paesi terzi;
2. **IDEA Agro** per un importo pari, al netto delle equalizzazioni, a **euro 202.403,71**. Dalla data di istituzione di detto Fondo, Iccrea Banca ha versato complessivamente € 554.256,70 a fronte di un impegno di sottoscrizione totale pari a 1 milione di euro. Con riferimento al Fondo di cui al punto 2), la SGR, ai sensi del Regolamento del Fondo (art. 4.6.3), è tenuta ad investire in aziende operanti in modo eco-sostenibile nella filiera agricola e nel settore agroindustriale. In particolare, a scopo illustrativo e non esaustivo, il Fondo potrà investire in, e costituire, aziende operanti in tutti i segmenti dell'economia coinvolti nella coltivazione, produzione e trasformazione primaria e della relativa distribuzione di prodotti agricoli e/o alimentari.





A diretto supporto delle BCC Affiliate, Iccrea Banca ha aderito al terzo Programma BCE denominato Targeted Longer-Term Refinancing Operations – (T-LTRO III), attraverso la costituzione del TLTRO III - Group di cui Iccrea assume il ruolo di *lead institution*, riconosciuto con nota della Banca d'Italia il 14 novembre 2019, e che ha riverberato la sua operatività nel corso del 2020.

Il T-LTRO III Group consente alle Banche Affiliate ed alle Società del Perimetro Diretto del Gruppo Iccrea di partecipare al programma T-LTRO III articolato in sette operazioni di rifinanziamento a medio-lungo termine su base trimestrale, ciascuna con una durata di tre anni, rimborsabili secondo le condizioni stabilite dalla stessa BCE. Tale Programma ha quale finalità l'erogazione di finanziamenti dalla BCE alle Banche affinché quest'ultime eroghino a loro volta finanziamenti a sostegno dell'economia reale e destinati, nello specifico, a società non finanziarie e famiglie.

Complessivamente sono state negoziate operazioni per 18,9 miliardi di euro che hanno coinvolto in qualità di aderenti 110 BCC Affiliate.

AREA CORPORATE - ICCREA BANCAIMPRESA



Iccrea Bancalimpresa (IBI) sostiene le imprese sul territorio nazionale attraverso una offerta completa di servizi finanziari. I principali settori di riferimento di IBI sono l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca, le attività immobiliari e il settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata. Le controparti maggiormente servite, in collaborazione con le BCC Affiliate sono le PMI.

Attualmente vengono approfondite attentamente le operazioni che coniugano investimenti innovativi con il rispetto ambientale e le produzioni sostenibili.

LE OPERAZIONI DI IBI A FAVORE DELLE PMI

Qui di seguito riportiamo le specifiche relative alla tabella in calce al paragrafo.

- La Garanzia Fei InnovFin ha mostrato per il 2020 un evidente calo degli utilizzi, notevolmente influenzato dal potenziamento e alleggerimento normativo del Fondo di Garanzia, a causa dell'emergenza Covid;
- per quanto concerne la Legge Sabatini, il numero delle domande accolte si attesta a 553 per l'anno di rendicontazione, corrispondenti a oltre 99 milioni di euro di erogazioni;
- per quanto riguarda l'attività del Service IBI sul Fondo Centrale di Garanzia, si ritiene opportuno riportare di seguito anche i numeri dell'operatività del Fondo di Garanzia sulla c.d. lettera m), comma 1, articolo 13 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (DL Liquidità), per cui è stata introdotta una procedura semplificata e di immediato accesso alla garanzia del Fondo per permettere a chi svolge attività d'impresa di reperire la liquidità necessaria per far fronte all'attuale emergenza sanitaria Covid. La misura prevede il rilascio da parte del Fondo di una copertura pari al 100% sui nuovi finanziamenti fino a 30 mila euro concessi in favore di Piccole e Medie Imprese e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19. Su tale intervento sono stati coinvolti 74.965 clienti del Gruppo Bancario per un importo erogato





totale pari a 1.521.981.724 €. Va considerato come ulteriore prodotto/servizio con finalità sociale. Operatività questa già ricompresa nel paragrafo dedicato all'emergenza Covid. Così come anticipato tutte le strutture del gruppo sono state dedicate a fronteggiare gli effetti della pandemia;

- sono state riportate, nell'ambito "ulteriori Prodotti/Servizi con Finalità Sociale" così come da tabella che riportiamo qui in calce, n. 4 operazioni nell'ambito del settore Sanità, per un importo totale erogato pari a 9.9 milioni di euro e totale erogato al 31.12.20 pari a 23.550 milioni di euro.

G4 – FS7 (3)

OPERAZIONI DI IBI PER LE PMI	ADERENTI (N.)	% SU TOTALE	IMPORTO EROGATO (€)	% SU TOTALE
LEASING PUBBLICO	6	0,01%	10.502.494,30	0,19%
HOUSING SOCIALE	-		-	
FEI-INNOFIN	2	0,00%	1.716.000,00	0,03%
L. SABATINI	553	0,63%	99.093.939,00	1,79%
GAR. F.DO CENTRALE*	86.554	98,12%	5.211.691.748,00	94,04%
OP. MICROCREDITO	684	0,78%	14.288.838,00	0,26%
IMPORTO RIDOTTO	152	0,17%	3.731.500,00	0,07%
F.DO CENTRALE - OP. DIRETTA	262	0,30%	201.151.285,00	3,63%
TOTALE	88.213	100,00%	5.542.175.804,30	100,00%

*Operatività già ricompresa in quanto rendicontato nel presente paragrafo.

IL LEASING PUBBLICO

Un'altra tipologia di collaborazione utilizzata da IBI è il Partenariato Pubblico Privato (PPP) ex art. 180, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), in particolare con lo strumento della locazione finanziaria di opere pubbliche (c.d. leasing pubblico), disciplinata dall'art. 187 del Codice degli Appalti. Attraverso tale operazione, l'amministrazione aggiudicatrice acquisisce la disponibilità dell'opera messa a disposizione dal privato finanziatore (che ne resta proprietario), a fronte del pagamento di un canone periodico per la durata del contratto, al termine del quale l'ente ha la facoltà di acquisirne la proprietà pagando un riscatto¹⁰. L'Ente Pubblico o la Pubblica Amministrazione utilizzano, sempre più frequentemente, tale strumento per la realizzazione di opere pubbliche, alla luce della situazione di grave crisi del mercato di riferimento caratterizzato da una notevole contrazione delle risorse pubbliche da destinare a tal fine.

Le principali operazioni di leasing pubblico svolte da Iccrea Banca Impresa sono in ambito direzionale e sanitario, di edilizia sportiva, edilizia scolastica ed energy. Il portafoglio stipulato nel corso dell'anno di rendicontazione è così ripartito:

¹⁰ La locazione finanziaria è caratterizzata da un rapporto diretto tra finanziamento e realizzazione dell'opera, integrati all'interno di un'unica procedura ad evidenza pubblica. L'applicazione dello strumento della locazione finanziaria risulta particolarmente efficace per la realizzazione di opere finalizzate ad erogare servizi di pubblica utilità senza tariffazione sull'utenza, ovvero con un livello di tariffazione minimo che non permette il recupero del capitale impiegato (c.d. "opere fredde" come, ad esempio, ospedali, scuole, carceri, caserme, uffici pubblici, immobili ad uso pubblico ecc.). Inoltre, se gli interventi non sono presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, il Codice degli Appalti dà la possibilità agli operatori privati di formulare all'Ente Pubblico proposte ad iniziativa privata (art. CO. 16 del D.Lgs. n. 50/2016), avente ad oggetto la costruzione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione pluriennale di un'opera pubblica.





LEASING IMMOBILIARE		
CLIENTE	ESPOSIZIONE	DETTAGLIO TIPOLOGIA INTERVENTO
COMUNE DI ABBIATEGRASSO	275.002,00	ATTIVAZIONE DI PPP PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE
COMUNE DI GORLA MINORE	167.033,00	ATTIVAZIONE DI PPP PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE
COMUNE DI ORIO AL SERIO	5.138.290,00	ATTIVAZIONE DI PPP PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA COMUNALE
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	1.550.433,00	ATTIVAZIONE DI PPP PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE
COMUNE DI VARESE	2.517.358,00	ATTIVAZIONE DI PPP PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA
COMUNE DI VOLPIANO	854.378	ATTIVAZIONE DI PPP PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL COMPLETAMENTO DI UN CAMPO DA CALCIO A UNDICI

IL SOCIAL HOUSING

Gli interventi di social housing svolti da Iccrea BancalImpresa sono investimenti di lungo periodo, pensati per fornire risposte a situazioni emergenziali e per sostenere coloro che non trovano una risposta adeguata al proprio bisogno abitativo. Talvolta il target di riferimento è in grado di sostenere un canone calmierato, ma spesso non possiede i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica (ERP), e quindi, fatica anche ad accedere al libero mercato.

L'obiettivo di promuovere il social housing consiste nell'incrementare l'offerta di alloggi sociali in locazione a canone calmierato, anche con la formula "affitto con riscatto" (tipologia di contratto di affitto per cui le quote di locazione possono essere corrisposte, per ottenere la proprietà del bene, dopo un periodo definito a condizioni predeterminate) e in vendita a prezzi convenzionati, a supporto e integrazione delle politiche pubbliche di contrasto al disagio abitativo.

Da dicembre 2014 è nato in IBI il progetto social housing come strumento di gestione delle posizioni *non performing* sia per le posizioni in portafoglio IBI che per posizioni in portafoglio alle BCC, con la costituzione del fondo IBI social housing.

Il Fondo è stato promosso da IBI congiuntamente con il FIA (Fondo Investimenti per Abitare promosso da CDP Investimenti Sgr), ed è destinato a realizzare forme di social housing, quali la costruzione di alloggi sociali e politiche di investimento di natura etica.

Il Fondo ha raccolto sottoscrizioni per un ammontare complessivo di oltre 80 milioni di euro – di cui 20 milioni di euro IBI (25%) ed oltre 60 milioni di euro FIA (75%) – e ha proceduto a richiami complessivi per oltre 43,7 milioni di euro.

Il periodo di sottoscrizioni del Fondo si è chiuso il 31/12/2018 mentre i versamenti potranno essere richiesti dalla SGR anche in più soluzioni e in tempi diversi per ciascuna classe di quote, comunque **entro il 31 dicembre 2021**.

A dicembre 2020 il Fondo è stato oggetto di cessione del ramo d'azienda da Iccrea BancalImpresa ad Iccrea Banca e nel corso del 2021 si perfezionerà la cessione delle quote.





SOTTOSCRIZIONI IN UNITÀ DI EURO - SITUAZIONE AL 31/12/2020				
QUOTISTI	CLASSE QUOTE	SOTTOSCRIZIONI	%	RICHIAMI
FIA - CDPI SGR	B	60.200.000,00	75%	33.660.000,00
IBI	A	20.000.000,00	25%	10.106.666,67
TOTALE		80.200.000,00	100%	43.766.666,67

L'Equity raccolto sarà allocato tramite il perfezionamento degli investimenti relativi alle acquisizioni delle iniziative in pipeline, derivanti dall'attività di scouting da perfezionarsi principalmente tramite acquisto di cosa futura.

Il Business Plan – in corso di aggiornamento – prevede l'acquisto delle iniziative entro il I semestre 2022, per un complessivo valore di acquisto (incluso *closing cost*) di circa 80 milioni di euro.

Il Fondo IBI social housing persegue le seguenti finalità:

- utilizzare gli immobili detenuti in garanzia dalle Banche e non ancora venduti sul mercato che rappresentano una perdita di redditività per le Banche (immobili a garanzia di crediti problematici che pesano sui bilanci);
- concretizzare le opportunità per le imprese che possono realizzare abitazioni in social housing di qualità, valorizzando immobili e interrompendone il deterioramento;
- creare una risorsa sociale per costituire un'importante risposta ad un segmento problematico della popolazione italiana;
- recuperare e riqualificare immobili abbandonati anche in zone nevralgiche del territorio comunale.

Di seguito le iniziative immobiliari finanziate da IBI e dalle BCC con interventi mirati alla realizzazione e ultimazione delle palazzine/unità immobiliari a destinazione sociale su tutto il territorio nazionale, prevalentemente Centro-Nord (Lazio, Reggio Emilia, Toscana, Veneto).

INIZIATIVE IMMOBILIARI DI HOUSING SOCIALE FONDO IBI					
INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	STATUS IN PORTAFOGLIO	APP. N.	UNITÀ NON RESD.	PREZZO €/MLN
RIMINI - CORPOLÒ	REALIZZATA	ACQUISITA	53	-	5,6
ROMA CONIT	REALIZZATA	ACQUISITA	55	12	12,8
REGGIO EMILIA	IN CORSO DI ULTIMAZIONE	FISSATO ROGITO 01/2021	54	-	6,3
REGGIO EMILIA	IN CORSO DI ULTIMAZIONE	PRELIMINARE SOTTOSCRITTO	20	-	2,6
MOLINELLA	IN CORSO DI ULTIMAZIONE	PRELIMINARE SOTTOSCRITTO	44	-	5,2
CASTELFRANCO VENETO	IN CORSO DI ULTIMAZIONE	PRELIMINARE SOTTOSCRITTO	70	-	7,9
GRANAROLO DELL'EMILIA	IN CORSO DI ULTIMAZIONE	PRELIMINARE SOTTOSCRITTO	82	-	11,4
TOTALE			378	12	51,8





NUOVE INIZIATIVE IN FASE PRELIMINARE					
INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	STATUS IN PORTAFOGLIO	APP. N.	UNITÀ NON RESD.	PREZZO €/MLN
SIGNA	PRE-ESAME	LETTER OF INTEREST (LOI)	44		5,2
RIMINI - CORPOLO	PRE-ESAME	LETTER OF INTEREST (LOI)	70		7,9
VERDELLO	PRE-ESAME	LETTER OF INTEREST (LOI)	82		11,4
TOTALE			196	-	24,5

Sono in corso valutazioni di nuove iniziative immobiliari da realizzare in ottica *social housing* fino alla saturazione dell'intero plafond a disposizione.

LE SOCIETÀ DEL PERIMETRO DIRETTO

BCC Beni Immobili All'area strategica Institutional appartengono anche le Società del Perimetro Diretto **BCC Beni Immobili**, **BCC Sistemi Informatici**, **BCC Gestione Crediti** e **BCC Solutions**. Dette Società offrono supporto alle BCC Affiliate con i loro prodotti e servizi e Sinergia.

BCC Sistemi Informatici Con riferimento a BCC Sistemi Informatici (BCC SI), la Società ha proseguito le proprie attività di sostegno alle strutture aziendali della Capogruppo in ambito Information Communication Technology (ICT), in particolare nel percorso volto ad integrare e uniformare tutti gli strumenti del sistema informativo delle Banche Affiliate, in linea con la Capogruppo e con le altre Società del Perimetro Diretto e Indiretto.

BCC Gestione Crediti Tra le Società del Perimetro Diretto, BCC Gestione Crediti si occupa dei crediti problematici delle BCC e delle altre Società del gruppo.

BCC Solutions BCC Solutions si occupa invece delle attività relative all'acquisto di beni e servizi, ai controlli di conformità normativa in materia di sicurezza, alla gestione dei servizi di Information Technology, LAN ed Help Desk nel Centro Direzionale di Lucrezia Romana (gestendo anche il flusso di corrispondenza per tutti gli uffici) e alla logistica delle sedi dislocate sul territorio italiano. La Società, dalla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, si è posta l'obiettivo di riorganizzare le attività accentrando i processi al fine di garantire vantaggi ed economie di scala. Sinergia è un Consorzio per azioni partecipato da Banche del Credito Cooperativo, che nel rispetto della normativa cogente in ambito bancario, sicurezza e ambiente, di tutela della privacy e di garanzia nel trattamento dei personali (Regolamento UE 2016/679, c.d. "GDPR"), si occupa principalmente della progettazione ed erogazione di servizi di back office e di business process management a supporto delle Banche aderenti al Consorzio.





LE SOCIETÀ DEL PERIMETRO INDIRETTO

Le Società del Perimetro Indiretto, anch'esse riconducibili all'area Corporate, sono **Banca Mediocredito FVG**, all'area strategica Institutional, sono **Sigest** e **Coopersystem**.

COOPERSYSTEM



Coopersystem gestisce servizi e prodotti quali POS, servizi IT e altri servizi di vendita, a livello nazionale. Dedicata una particolare attenzione al corretto smaltimento dei POS obsoleti e non più aggiornabili.

BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA-GIULIA



Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia (Mediocredito FVG), partecipata dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, è specializzata nel credito a medio-lungo termine, con competenze sul credito agevolato erogato a valere sugli strumenti di finanza agevolata messi a disposizione delle imprese da parte della Regione stessa (anche nell'ambito dei Fondi di rotazione) e di altri soggetti pubblici.

Inoltre, la Banca Mediocredito FVG gestisce, tramite attività di *servicing*, l'erogazione di fondi della Regione Friuli-Venezia Giulia, in favore di privati a riduzione degli oneri finanziari correlati a mutui accesi presso banche terze per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa.

BCC FACTORING



BCC Factoring, Società di factoring controllata da IBI, offre un mix di prodotti e soluzioni finanziarie per ridurre i tempi di incasso delle fatture, prevenire le insolvenze e aumentare la liquidità delle imprese italiane, con un volume d'affari di più di 2 miliardi¹¹ di euro.

BCC LEASE



BCC Lease, controllata da Iccrea BancalImpresa, è la società finanziaria specializzata nel leasing di piccolo importo (c.d. small ticket) e opera in due distinti segmenti di mercato: offre ai produttori ed ai rivenditori di beni strumentali soluzioni finanziarie per assisterli nelle loro vendite e fornisce ai clienti delle BCC (imprese, artigiani e professionisti) soluzioni per le loro auto aziendali.



Nel corso del 2020 la garanzia Cosme ha generato 1104 operazioni per un controvalore di 33,6 mln di euro. Al 31.12 il valore complessivo (debito residuo) di questi finanziamenti ammonta a oltre 96 mln di euro.

¹¹ Sulla base dei dati statistici forniti da Assifact, di cui BCC Factoring è aderente.





BCC RISPARMIO&PREVIDENZA SGR



BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. è una società di gestione del risparmio. Essa colloca i propri prodotti (Fondi comuni d'investimento, Fondo Pensione, Gestioni patrimoniali individuali) e le quote o azioni di OICR di terzi per il tramite della rete delle Banche di Credito Cooperativo, sulla base di apposite convenzioni di collocamento. La convenzione di collocamento definisce gli obblighi del collocatore nello svolgimento dell'attività di promozione e collocamento, sia nei confronti di clienti al dettaglio che di clienti professionali, come definiti dalla vigente normativa. Il collocatore si attiene scrupolosamente alle norme di legge applicabili, nonché alle disposizioni della Banca d'Italia e della Consob e a quanto previsto nei Documenti e nei Contratti di Gestione. In particolare, il collocatore garantisce la stretta osservanza da parte dei propri dipendenti, promotori e soggetti comunque incaricati delle disposizioni in materia di prestazione dei servizi d'investimento.

Ciò definito, la SGR mantiene la gestione del rapporto col cliente nell'adempimento degli obblighi di legge (comunicazioni obbligatorie) e nel caso in cui lo stesso contatti la Società per richiedere informazioni o sporgere reclamo. In via residuale e in misura irrilevante sul volume d'affari, la SGR provvede al collocamento diretto dei propri prodotti. In via indiretta, ovvero per il tramite della rete di collocatori, la SGR eroga formazione specialistica su prodotti e servizi destinati alla clientela.

Lo stile di gestione della SGR è improntato al perseguimento della conservazione reale del patrimonio gestito ovvero di una sua rivalutazione nel medio e lungo termine. Si escludono pertanto valutazioni di investimento che rivestano carattere speculativo. Di converso, le strategie elaborate per la definizione dell'Asset Allocation Tattica, discendono, secondo uno stile di tipo top-down, dalla definizione di uno scenario macro-economico, dalla individuazione (su base fondamentale e statistica) delle asset classes che maggiormente divergono rispetto al proprio fair value, dalla selezione delle strategie che si stimino avere il miglior profilo di rischio/rendimento ovvero dall'adozione di modelli quantitativi capaci di generare strategie d'investimento "automatizzate".

BCC CREDITO AL CONSUMO (BCC CRECO)



Nell'ambito del credito alle famiglie e alle *micro* Piccole e Medie Imprese (mPMI), BCC Credito al Consumo offre principalmente prodotti e servizi quali prestiti personali e cessioni del quinto sul perimetro nazionale.

In tema di progetti ad impatto sociale, nel corso del 2020 è divenuto operativo il Progetto Studio Sì dedicato a studenti residenti nelle Regioni del Centro Sud. Trattasi di un accordo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per la gestione di 46,5 milioni di euro rivolti al sostegno della formazione terziaria di studenti magistrali e laureati residenti nel Centro Sud nell'ambito della dotazione MIUR - PON Ricerca & Innovazione 2014-20 (strumento nazionale il cui obiettivo è migliorare la qualità dell'istruzione superiore e rafforzare ricerca, sviluppo tecno-




Al 31.12.2020 BCC Cre.Co ha erogato oltre 20 mln di euro per prestiti studenteschi per un totale di 2.437 beneficiari. All'interno di questi prestiti i finanziamenti Studio Sì ammontano ad oltre 4,1 mln di euro per un totale di 409 beneficiari.





logico e innovazione, nel rispetto degli obiettivi europei a favore delle proprie aree territoriali più svantaggiate).

BANCA SVILUPPO

Banca  Sviluppo Secondo quanto previsto dallo Statuto, Banca Sviluppo "acquista – attraverso operazioni di fusione, scissione, conferimento e acquisti effettuati anche ai sensi del testo Unico delle leggi bancarie e creditizie – e gestisce, anche sulla base di appositi rapporti contrattuali, aziende bancarie, rami aziendali beni e rapporti giuridici da Banche di Credito Cooperativo o da altre banche e collabora con il Fondo di garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo negli interventi a favore di Banche di Credito Cooperativo in difficoltà".

In tale ambito, si occupa della gestione ordinaria delle filiali in ottica di continuità operativa, di mantenimento delle quote di mercato – sviluppando azioni commerciali soprattutto sugli impieghi – dei livelli occupazionali del Gruppo Iccrea.

Banca Sviluppo, in continuità con quanto programmato negli ultimi anni, ha continuato a perseguire il suo obiettivo strategico di completare la dismissione della rete di vendita nonché, come da ultimo Piano 2020-2023 presentato in Consiglio di Amministrazione, di riorientare la struttura verso nuovi modelli di *business*. Nonostante i pesanti condizionamenti dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19, in linea con quanto pianificato, sono state perfezionate tre operazioni di cessione che hanno portato alla definitiva dismissione delle filiali della Campania e dell'Emilia-Romagna. In Campania è stata realizzata la cessione di 2 filiali a favore della BCC di Capaccio Paestum e Serino, mentre in Romagna è stata perfezionata la cessione di 11 filiali alla BCC Ravennate Forlivese Imolese, 3 filiali al Credito Cooperativo Romagnolo e 7 filiali a Riviera Banca.

LE BCC AFFILIATE

Le Banche di Credito Cooperativo, nel rispetto dei principi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, sono banche multidimensionali, ovvero sono:

- banche, in termini di perseguimento degli obiettivi di efficienza e solidità;
- cooperative, con un'identità comune e condivisa, che sostengono la partecipazione reale dei soci;
- imprese del territorio, in quanto per tradizione, prima che per obbligo normativo, investono nella comunità di riferimento almeno il 95% di quanto raccolto, innescando un meccanismo di economia geo-circolare ante litteram.

Le BCC offrono un'operatività bancaria completa non solo ai soci, ma anche ad altri interlocutori privilegiati quali famiglie, *micro* Piccole e Medie Imprese (mPMI).

Tra i principali prodotti a impatto sociale offerti, ricordiamo:

1. Conto per Stranieri;
2. Finanziamenti per Adozioni;
3. Altri finanziamenti agevolati con finalità sociali (anche con utilizzo di fondi pubblici);
4. Finanziamenti per anticipo cassa integrazione;





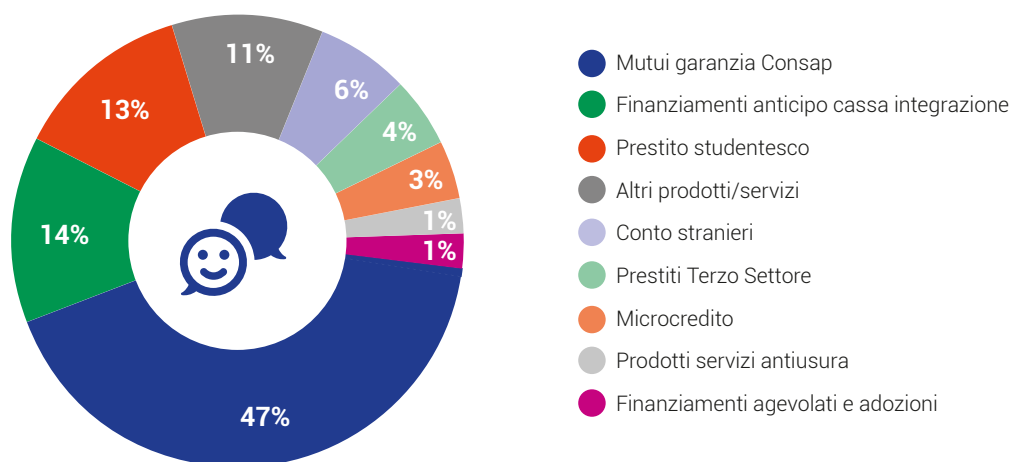
5. Housing sociale;
6. Microcredito;
7. Mutui Garanzia Consap;
8. Prestiti al Terzo Settore;
9. Prestito Studentesco;
10. Prodotti e servizi Antiusura;
11. Altri Prodotti/Servizi.

Il totale dei beneficiari di tali iniziative a impatto sociale è stato, nell'anno di rendicontazione, pari a 19.756, per un controvalore totale di 1,12 miliardi di euro.

Di seguito, si presentano le iniziative a impatto sociale (sopraindicate), distribuite per numero di aderenti e controvalore erogato (in migliaia di euro).

PRODOTTI SERVIZI AD IMPATTO SOCIALE OFFERTI	ADERENTI		
	2020	2019	DIFF. %
ALTRI PRODOTTI/SERVIZI	2.124	13.755	-84,56%
CONTO STRANIERI	1.197	1.391	-13,95%
FINANZIAMENTI ADOZIONI	39	87	-55,17%
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	130	283	-54,06%
FINANZIAMENTI ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE	2.721	110	2.373,64%
HOUSING SOCIALE	-	3	-100,00%
PRESTITI PICCOLO IMPORTO CON FINALITÀ SOCIALE	-	1.619	-100,00%
MICROCREDITO	576	-	new 2020
MUTUI GARANZIA CONSAP	9.391	10.970	-14,39%
PRESTITI TERZO SETTORE	796	783	1,66%
PRESTITO STUDENTESCO	2.513	220	1.042,27%
PRODOTTI SERVIZI ANTIUSURA	269	273.306	-99,90%
TOTALE COMPLESSIVO	19.756	302.527	-93,47%

PRODOTTI AD IMPATTO SOCIALE PER ADERENTI





PRODOTTI AD IMPATTO SOCIALE – IMPORTI

Così come si evince anche dalla rappresentazione dell'indicatore G4 FS7, pur in un anno particolare come quello di rendicontazione, le iniziative ad impatto sociale non sono venute meno, seppure in decisa contrazione rispetto al 2019.

Importante il peso che hanno assunto i prestiti studenteschi, valore che ricomprende sia l'iniziativa "Studio sì" (Cre.co) sia l'attività delle singole BCC Affiliate, mentre si conferma l'impatto dell'erogato dei mutui a garanzia Consap per oltre 1 miliardo di euro.

La riduzione in termini di beneficiari e di importo è certamente frutto del peso dell'operatività straordinaria dovuta alla pandemia di Covid-19 (vedasi il presente paragrafo). Tuttavia, se si considerano anche le oltre 345 mila posizioni coinvolte da finanziamenti "Covid" in senso lato, si vede come la complessiva platea dei beneficiari è nettamente in aumento.

G4-FS7 (1)

PRODOTTI SERVIZI	2020 IMPORTI (€)		2019 IMPORTI (€)		VAR %
	FINANZIAMENTI	RACCOLTA	FINANZIAMENTI	RACCOLTA	
ALTRI PRODOTTI/SERVIZI	39.873.227,21	-	35.891.137,21	-	11%
CONTO STRANIERI	-	15.220.963,53	-	2.448.894,85	522%
FINANZIAMENTI ADOZIONI	348.337,00	-	1.460.769,00	-	-76%
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	10.827.786,11	-	13.545.308,54	-	-20%
FINANZIAMENTI ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE	4.220.373,25	-	621.397,00	-	579%
HOUSING SOCIALE	-	-	6.280.000,00	-	-100%
MICROCREDITO	2.607.383,13	-	35.154.581,60	-	-93%
MUTUI GARANZIA CONSAP	1.030.061.840,88	-	1.363.331.664,40	-	-24%
PRESTITI TERZO SETTORE	62.548.236,00	-	264.591.604,70	-	-76%
PRESTITO STUDENTESCO	21.165.021,00	-	890.528,00	-	2277%
PRODOTTI SERVIZI ANTIUSURA	7.289.966,55	-	12.136.712,90	-	-40%
TOTALE COMPLESSIVO	1.178.942.171,13	15.220.963,53	1.733.903.703,35	2.448.894,85	-32%





FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Si riportano di seguito i dati completi dell'operatività delle 132 BCC Affiliate al Gruppo Bancario Iccrea relativa alle sezioni del microcredito imprenditoriale e delle operazioni di importo ridotto.

OPERAZIONI 2020 MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

Come Microcredito le BCC hanno nel 2020 generato 288 nuove operazioni con garanzia del Fondo Centrale per un finanziato di **6,7 milioni di euro**. La quota di mercato del Gruppo è pari al 20,20% come numero operazioni e del 19,77% come importo finanziato. Il 16% delle BCC ha generato almeno un'operazione di microcredito nell'anno.

OPERAZIONI 2020 IMPORTO RIDOTTO

Come importo ridotto le BCC hanno nel 2020 generato 1.833 operazioni con garanzia del Fondo Centrale, per un finanziato di **quasi 36,5 milioni di euro**, contro 49,4 milioni di euro del passato esercizio, marcando una riduzione di circa il 26%. Il numero delle nuove operazioni è sostanzialmente stabile rispetto al 2019, 1.833 contro le 1.829 dello scorso anno. Il 64,4% delle BCC Affiliate ha generato almeno una operazione di importo ridotto.

ISMEA

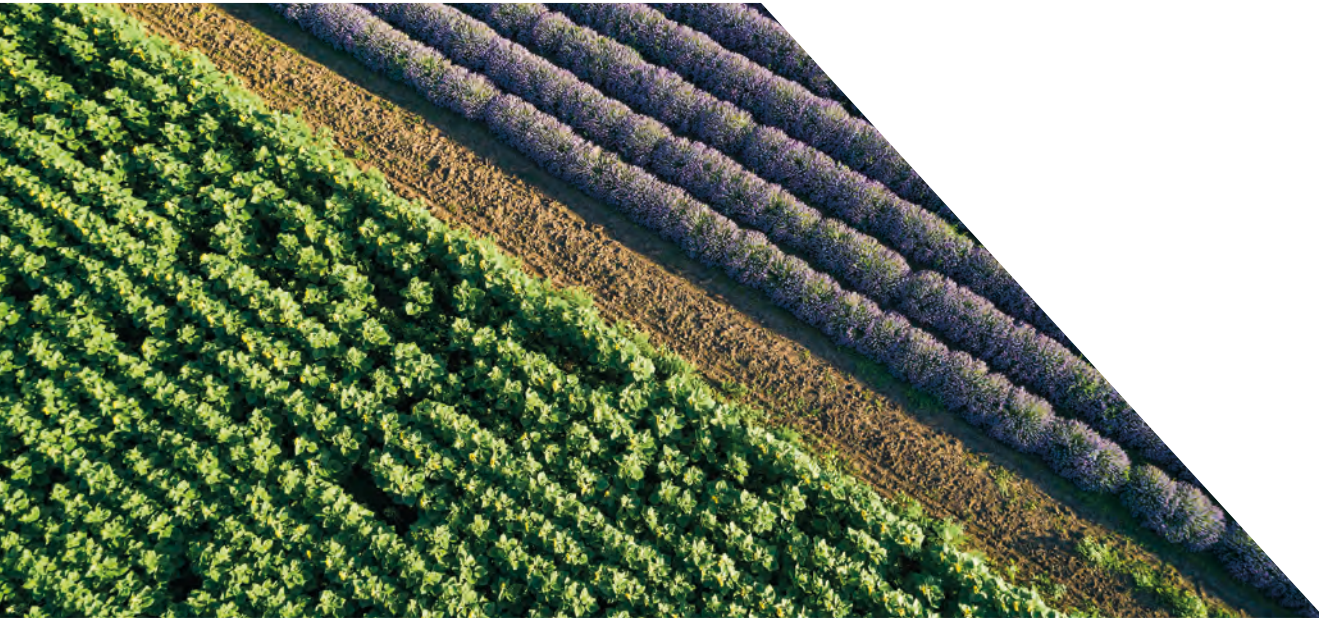
Con ISMEA (Garanzia sussidiaria) le BCC del Gruppo hanno generato nel 2020 1.651 operazioni, in linea con le 1.691 dello scorso anno per un finanziato che passa dai 215,1 milioni di euro del 2019 ai **quasi 246 milioni di euro del 2020**. L'incidenza delle attività del Gruppo rispetto al totale delle nuove operazioni garantite da Ismea è pari al 10,95% in termini di operazioni e all'11,87% in termini di erogato. Per quanto concerne l'operatività sulla Garanzia diretta, nel 2020 le BCC Affiliate hanno generato 11 nuove operazioni per un controvalore di 4,2 milioni di euro, portando l'incidenza del Gruppo Iccrea all'8,6% del totale annuale. L'incidenza delle attività del Gruppo rispetto al totale delle nuove operazioni garantite da Ismea è di poco sotto al 9% del totale erogato. Oltre il 41% delle BCC del Gruppo ha generato almeno un'operazione nell'anno.

RESTO AL SUD (INVITALIA)

Resto al Sud è un programma che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nei 116 comuni del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria). L'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 55 anni. I fondi disponibili, gestiti da Invitalia, ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Sono finanziabili le attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo, attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole e il commercio.





Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci. Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è pari a 60.000 euro.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto;
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

A fine 2020 risultano aver aderito formalmente **52 BCC** sulle 58 BCC operative nelle 8 regioni del Sud d'Italia. Più nel dettaglio 36 BCC hanno concluso almeno un'operazione dall'inizio dell'operatività dello strumento a tutto il 2020, per **complessive 444 operazioni** di cui 235 nel 2019 e 209 nel 2020.



6.2 Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari

Indicatore interno GBI 000-4

Lo sviluppo tecnologico e digitale ha generato importanti cambiamenti nel settore finanziario. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è da sempre impegnato nel cogliere le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche e dalle emergenti modalità di distribuzione dei servizi finanziari e di contatto con la clientela. L'impegno, nel corso dell'anno di rendicontazione, ha risentito del focus sulle tematiche della pandemia (sia a livello Capogruppo, sia a livello BCC Affiliate).

In questo ambito la UO Institutional Services ha proseguito nel continuo e proattivo supporto alla clientela istituzionale attraverso gli applicativi:

- Applicazioni finanza CAD: censimento, custodia di strumenti finanziari, operazioni sul capitale e regolamento titoli;
- Telemonitor IOS Market Abuse: intercetta ed aggrega gli ordini su strumenti finanziari inoltrati su mercato, al fine di verificare potenziali abusi di mercato;
- CSDR Internalizzatore di regolamento: inoltra a Consob le segnalazioni riguardo ai regolamenti su strumenti finanziari non effettuati da controparte centrale;
- WEBamTit: portale per la gestione ed amministrazione degli eventi su capitale;
- Position Keeping: registra ed archivia tutte le *trade* della proprietà e dei clienti istituzionali;
- Orizzonte: applicativo con il quale si effettuano le segnalazioni sui diversi strumenti finanziari;
- Finv: per la gestione dei regolamenti e la reportistica per il risparmio gestito (Fondi e Sicav).

L'obiettivo è rendere possibile la riduzione dei tempi di lavoro, il miglioramento dell'output finale e il costante monitoraggio.

G4 – FS7 (2)

Relativamente ai prodotti e-banking con marcate finalità sociali, l'E-bank ha attualmente a catalogo i seguenti prodotti:

- **Carta Cus - Carta Prepagata Standard/con Iban rilasciata agli studenti universitari:** a fronte di una convenzione con l'università di Torino e con il supporto della Banca Alpi marittime, abbiamo previsto la creazione di una carta prepagata ad uso esclusivo degli studenti. Tale carta, in aggiunta alle funzionalità di strumento di pagamento, ha delle condizioni particolarmente vantaggiose e permette l'accesso ai locali del CUS universitario;
- **Carta Conto di Base:** si tratta di uno strumento di pagamento ad operatività limitata associabile al c.d. conto di base, che permette l'accesso al mondo pagamento alla clientela indigente e pensionata. La carta presenta sì un'operatività limitata, ma anche la completa assenza di commissioni/costi;
- **Carta Unibas - Carta Prepagata Standard/con Iban rilasciata agli studenti universitari della Basilicata:** a fronte di una convenzione con l'università di Potenza e con il supporto della BCC Basilicata, prevede la creazione di una carta prepagata ad uso esclusivo degli studenti. Tale carta, in





aggiunta alle funzionalità di strumento di pagamento, ha delle condizioni particolarmente vantaggiose e permette l'accesso ai locali del CUS universitario;

- **Ventis Card:** Carta di Credito rilasciata in collaborazione con la Società di Gruppo Ventis. Il prodotto assomma le funzionalità di una moderna carta di credito alle agevolazioni/promozioni previste sulla piattaforma di e-commerce del Gruppo Iccrea Ventis. Nello specifico, il titolare della carta potrà accedere a voucher spesa e scontistica riservata, nonché alla gratuità delle spese di spedizione per gli acquisti sulla piattaforma Ventis.

Passando poi al tema dello sviluppo digitale, che tanto influenza il mondo finanziario in questi ultimi anni, l'E-Bank, nell'ambito del suo core business e delle attività ad essa peculiari, ha posto efficacemente in essere i seguenti progetti:

- sviluppo della carta di Debito Internazionale che, grazie ai circuiti internazionali, estende la funzionalità di accettazione anche online;
- integrazione del sito CartaBcc con nuove funzionalità, come previsto dalla PSD2, soprattutto in tema di autenticazione forte del cliente;
- servizi NoPin (pagamento tramite contatto e senza digitazione del PIN, per il pagamento di pedaggi e/o parcheggi) e CashBack (prelievo presso esercizi commerciali) ancillari alla Carta Bancomat;
- adesione al servizio CashBack di Stato, per l'incentivazione di pagamenti con carta;
- storno delle commissioni applicate agli esercenti per i c.d. micropagamenti;
- lancio della piattaforma di accettazione pagamenti "Paywaymail", che sostituisce i vecchi MoTo e garantisce sicurezza e rapidità di esecuzione.

La fase di progettazione e gestione dei nuovi prodotti trova formalizzazione nel combinato delle Normative di processo aziendali delle singole Unità Organizzative. Inoltre, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, in conformità al disposto normativo, ha adottato una specifica policy di product management (cfr. doc. denominato "POL-G12-01-R02"). Questo documento disciplina il processo di ingaggio delle





diverse funzioni aziendali nell'ambito di un nuovo prodotto/servizio ovvero della variazione di uno già esistente. La gestione dei reclami provenienti dalla clientela è normata, a livello comunitario precedentemente dalla Direttiva 64/2007 (abr. "PSD1") e successivamente dalla Direttiva 2366/2015 (abr. "PSD2").

INSTITUTIONAL SERVICES

La UO Institutional Services gestisce i rapporti digitali intrattenuti con i clienti istituzionali, regolati da appositi contratti che ne disciplinano l'oggetto e le modalità di erogazione degli stessi. I servizi erogati sono conformi alle normative di settore quali ad esempio, MIFID II, Regolamento EMIR, Regolamento Market Abuse ecc.

Tutti i servizi digitali istituzionali prevedono SLA e KPI che ne misurano la performance. Con periodicità almeno annuale, vengono redatte apposite relazioni sull'andamento dei servizi classificati FEI. Ad esempio, numerosità di eventuali incidenti e successivi tempi di ripristino dei servizi, nonché certificazione dei livelli minimi di servizio garantiti.

La UO Institutional Services provvede ad assicurare alla clientela istituzionale (Iccrea Banca stessa, BCC Affiliate, Società del Perimetro Diretto e banche clienti) quei servizi di post trading funzionali all'attività di negoziazione degli strumenti finanziari per conto proprio e per conto della loro clientela retail. Provvede inoltre, per conto degli stessi soggetti, agli adempimenti segnalitici di trasparenza previsti a carico degli intermediari delle varie normative (MIFID, EMIR, MAD/MAR, CSDR, SFTR). In particolare, i servizi erogati sono:

- a) Custodia e Amministrazione strumenti finanziari;
- b) Regolamento strumenti finanziari;
- c) Segnalazioni alle Autorità di Vigilanza delle operazioni eseguite su titoli e contratti derivati a sensi normative MIFID2, EMIR, MAD, CSDR;
- d) Produzione dati anagrafici sugli strumenti finanziari;
- e) Supporto nell'attività di collocamento di Fondi e Sicav.

L'erogazione dei servizi alla clientela Institutional è regolata da contratti che mirano a tutelare i clienti, anche attraverso la definizione di SLA e KPI, riguardo la qualità dei servizi offerti e a garantire la continuità operativa. La gestione accentrata dei servizi proposti è funzionale a garantire alle BCC anche di piccole dimensioni, a costi sostenibili, il presidio delle attività necessarie a poter assicurare alla loro clientela retail l'offerta dei servizi di investimento a condizioni di mercato e livelli qualitativi competitivi. In ambito normativo MIFID 2 la UO presidia la determinazione dei target market degli strumenti finanziari funzionali ad un corretto collocamento dei prodotti finanziari da parte delle BCC alla clientela adeguata. Presidia inoltre, le attività per la produzione delle informazioni sui costi e oneri per gli strumenti finanziari, per assicurare alla clientela retail delle BCC la trasparente rappresentazione dei costi collegati alla attività di investimento. Attraverso il supporto alle BCC, nella rilevazione di eventuali comportamenti dei clienti non conformi alla normativa sugli abusi di mercato, e all'utilizzo di informazioni privilegiate agevola il Gruppo Iccrea nel presidiare il controllo riguardo la correttezza operativa e il rispetto delle regole di mercato da parte della clientela retail.

I clienti istituzionali non potrebbero autonomamente gestire le attività fornite dall'Institutional Services senza l'ausilio degli applicativi; inoltre tra gli obiettivi perseguiti attraverso l'utilizzo dei sopraccitati applicativi è possibile individuare: riduzione dei tempi di lavoro, miglioramento dell'output finale e costante monitoraggio degli stessi.





6.3 L'attenzione costante ai bisogni dei clienti

Indicatore interno GBI 000-2

Le indagini di Customer Experience rappresentano un aspetto basilare della strategia di business del Gruppo Iccrea. Il perseguimento del benessere dei soci e dello sviluppo sostenibile dei territori in cui operano, rendono le BCC lo snodo fondamentale per la soddisfazione della base sociale e dei clienti.

L'ascolto strutturato delle BCC, quali stakeholders primari e detentori del rapporto con la clientela, rappresenta per la Capogruppo una fonte determinante per l'individuazione dei fattori competitivi di successo sul mercato.

La costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea unitamente al patto di coesione hanno rafforzato la centralità della BCC per la definizione del modello di business. Le indagini di soddisfazione delle BCC Affiliate consentono di identificare i punti di forza e le aree di miglioramento al fine di innalzare il livello di servizio erogato e fidelizzare la clientela nonché per acquisire nuovo potenziale.

Nel 2020 l'attività della Capogruppo ha incentrato l'attività di ascolto delle BCC su un percorso di comunicazione a due vie: da una parte l'ascolto strutturato attraverso indagini di soddisfazione e dall'altra l'attivazione di incontri online per informare e coinvolgere le BCC su tematiche di mercato/prodotti/novità.

Le indagini di soddisfazione, storicamente erogate dalla Capogruppo, nel 2020 sono proseguite con l'obiettivo primario di rendere più efficace l'offerta commerciale verso la clientela e hanno riguardato:

1. Customer Satisfaction relazione sui direttori generali delle BCC Affiliate;
2. Customer Satisfaction verticale dei referenti commerciali per segmento di clientela e tipologia di offerta;
3. Analisi di posizionamento per lo sviluppo di nuovi prodotti;
4. Concept test per la verifica di gradimento del naming e dell'identità visiva di nuovi filoni di offerta;
5. Studio e progettazione di un format di allestimento degli sportelli BCC, stile negozio finanziario, per servizi strategici quali bancassicurazione;
6. Avvio di un progetto di Voice of the Customer sulla clientela finalizzato ad indagare il livello di servizio su alcuni touchpoint quali il servizio assistenza clienti Monetica.

L'ormai storica indagine di rilevazione della soddisfazione dei Direttori BCC verso il Gruppo e verso le Società del Perimetro Diretto nel 2020 è stata erogata a fine giugno con l'obiettivo di indagare gli elementi chiave di soddisfazione nei confronti del Gruppo e la qualità percepita dell'offerta delle Società Prodotto.

La metodologia utilizzata è CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) e ha permesso di coinvolgere 119 Direttori Generali BCC intervistati e di raggiungere una adesione pari all'87%, con un incremento del 13% rispetto a luglio del 2019. Segnale di forte coinvolgimento del top management delle BCC verso il Gruppo Iccrea.





Il livello di soddisfazione complessivo, istintivo e ragionato, è in calo rispetto al 2019 e ciò si deve prevalentemente alla fase attuativa di costituzione del Gruppo che ha comportato uno sforzo enorme per le BCC anche in termini di strumenti, procedure e processi adeguati. Tale fase di transizione è stata ulteriormente aggravata dall'emergenza Covid e il perdurare della situazione di emergenza sanitaria ed economica. Pur in presenza di elementi di diminuzione della soddisfazione complessiva, di contro, l'indicatore di raccomandabilità del Gruppo si conferma nettamente superiore rispetto ai KPIs di soddisfazione. Tra gli aspetti positivi emergono il forte senso di appartenenza, di vicinanza ad un Gruppo percepito come solido, che dà sicurezza, e la fiducia. Secondo quanto si evince dalle verbalizzazioni, far parte di un grande Gruppo facilita, soprattutto per le BCC più piccole, l'ingresso nel mercato e, in questo particolare momento storico, ha permesso di fronteggiare le richieste provenienti dalle imprese del territorio.

La rilevazione viene effettuata in una scala di giudizio da 1 a 10, utilizzando la rendicontazione attraverso il Net Satisfaction Index (NSI), applicando le clusterizzazioni NPS like, promoter (9-10) meno detrattori (0-6). Tale KPI oltre ad essere riconosciuto a livello internazionale, è sfidante e correlato alla generazione di valore per il Gruppo. Il report NSI rappresenta uno strumento gestionale determinante per il Management del Gruppo al fine di definire il piano di azioni finalizzate ad innalzare la qualità del servizio alle BCC e conseguentemente al cliente finale.

Per la rendicontazione dei risultati della Customer Satisfaction (CS) il Gruppo ha scelto nel 2020 di mostrare i risultati con la media dei giudizi espressi, anziché con l'indicatore netto di soddisfazione (NSI) rappresentato nel 2019, poiché la media è un indicatore che tende a smussare le code delle distribuzioni, mitigando un'eccessiva polarizzazione dei giudizi, stante anche la complessità del periodo analizzato l'impatto, straordinario e senza precedenti, della pandemia. Segue una sintesi dei risultati CS strategica 2020.

Il livello di soddisfazione complessiva istintiva passa da 7 del luglio 2019 a 6,6 di giugno 2020 mentre la soddisfazione ragionata registra 6,7 contro 7,1 della precedente indagine. C'è consapevolezza relativamente alla fase di transizione che si sta ancora attraversando e alle difficoltà ad essa collegate, aggravate dal particolare periodo storico caratterizzato dall'emergenza Covid. Dalle verbalizzazioni traspare un maggiore senso di insofferenza per il protrarsi di una fase di transito. La complessità





di questo momento non viene favorita dall'emergenza Covid, che ha richiesto un ulteriore sforzo da parte di tutte le BCC.

Tra le priorità di intervento si confermano: la capacità di ascolto delle esigenze delle BCC, nonché il ruolo del Gruppo Iccrea nel fornire risposte efficaci e qualitativamente valide e nell'offrire attività di indirizzo e coordinamento. Tra le Banche permane il desiderio di sentirsi parte del Gruppo, lavorando in modo unito e compatto e secondo regole condivise.

Per quanto riguarda le società prodotto/business unit si confermano le performance migliori della Finanza di Iccrea Banca, di BCC Credito Consumo e di Incassi e Pagamenti di Iccrea Banca.

Gli aspetti consulenziali/di supporto degli interlocutori e la gamma dei prodotti/servizi continuano ad essere tra le motivazioni positive maggiormente citate.

Il Net Promoter Score – indicatore che misura il livello di raccomandabilità di un brand – è nettamente superiore rispetto ai KPIs di soddisfazione. Tra gli aspetti positivi emergono il forte senso di appartenenza e vicinanza ad un Gruppo percepito come solido e che dà sicurezza e a cui far riferimento, e la fiducia riposta in un progetto comune.

Tra le diverse ripercussioni, i risultati sono stati utilizzati anche per implementare l'MBO (management by objectives) manageriale 2020 per i dirigenti apicali del Gruppo.

CUSTOMER SATISFACTION VERTICALE DEI REFERENTI COMMERCIALI PER SEGMENTO DI CLIENTELA E TIPOLOGIA DI OFFERTA

Nel 2020 è stata ripresa l'erogazione delle indagini di customer satisfaction verticali sui referenti in BCC per famiglie professionali, sui prodotti/servizi erogati dalle società prodotto del Gruppo, con prevalenza su quelli che hanno un impatto sul cliente finale. Indagine sospesa nel 2019.

Le aree indagate sono riferite alle business unit della Capogruppo e alle società che nel modello di business del Gruppo rappresentano le fabbriche di prodotti e servizi per le BCC in ottica mercato.

L'indagine è stata erogata a novembre del 2020 ed





ha coinvolto 1.400 colleghi delle Banche di Credito Cooperativo che sono i referenti, per ruoli professionali, sui diversi settori indagati e/o per tipologia di clienti. La metodologia utilizzata è CAWI, questionario online, che ha consentito di raggiungere il 67% di adesione media sulla base totale delle BCC.

Le verticali erogate sono state focalizzate per quanto concerne il segmento imprese sull'attività delle controllate di Iccrea Banca rappresentate da Iccrea BancalImpresa, BCC Factoring, BCC Lease e Banca Mediocredito Friuli-Venezia Giulia.

Per quanto concerne il segmento di attività considerate Institutional sono state impattate BCC Gestione Crediti, la UO Finanza di Iccrea Banca e la UO Incassi e Pagamenti di Iccrea Banca.

Lato retail le società coinvolte sono BCC Credito al Consumo, BCC Risparmio & Previdenza, BCC Vita e BCC Assicurazioni, le compagnie controllate dal Gruppo Cattolica e partecipate da Iccrea per il versante bancassicurazioni, e la struttura di Monetica, *issuer* ed *acquirer* per i sistemi di pagamento Gruppo Iccrea.

Il questionario erogato si focalizza sulla rilevazione della soddisfazione complessiva, istintiva e ragionata e sulle motivazioni sottostanti i giudizi emersi. Vengono indagate per tutte le strutture il livello di offerta, con focus su utilizzo e soddisfazione dei singoli prodotti erogati, declinato su molteplici item di dettaglio, la qualità della relazione con i referenti commerciali, l'efficacia della comunicazione e della promozione offerta e servizi, il livello di gradimento dei canali digitali e delle iniziative di formazione e, laddove esistenti, la qualità del servizio dei call center dedicati alla clientela.

I risultati delle CS verticali saranno disponibili nei primi mesi del 2021.

L'AVVIO DEL PROGETTO "VOICE OF THE CUSTOMER"

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, ricordiamo, ha avviato un progetto di fattibilità per implementare le attività di ascolto della clientela – "Voice of the Customer" – al fine di intercettare e monitorare i momenti della relazione banca-cliente a valle di specifiche interazioni, raccogliendo e analizzando il feedback "a caldo".

L'implementazione di una soluzione di "Voice of the Customer" consente all'organizzazione di disporre di una vista customer centric e di poter attivare la raccolta del customer feedback in ambito:

- Relazionale – al netto di interazioni specifiche per monitorare lo stato di salute della relazione;
- Transazionale – in presenza di interazioni su specifici canali/touchpoint (ad es. filiale, contact center, APP, ATM, ecc.);
- Customer Journey – a valle di uno specifico evento (ad es. richiesta prestito, sottoscrizione mutuo, reclamo).

Stante la vastità del progetto si è deciso di partire con il Contact Center di Carta BCC e si è proceduto ad una fase di assessment, coinvolgendo le strutture di Iccrea Banca che sono responsabili del Contact Center e Banca Telefonica e della Monetica con particolare riferimento alla gestione del database anagrafiche, per raccogliere i *key elements* e customizzare la soluzione di ascolto a caldo a valle delle chiamate dei clienti al Contact Center Carta BCC.

Il Gruppo Iccrea si pone l'obiettivo di rilevare la Customer Satisfaction e l'NPS™ dei clienti che interagiscono con il servizio di Contact Center Monetica e identificare le motivazioni di contatto e la relativa experience del cliente.





6.4 La trasparenza delle informazioni e la qualità di prodotti e servizi offerti

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea persegue la soddisfazione e il gradimento dei propri clienti, rispondendo alle loro esigenze finanziarie attraverso lo sviluppo continuo di servizi e prodotti innovativi di elevata qualità. Il Gruppo Iccrea è impegnato nell'instaurare un rapporto di fiducia reciproca con la clientela delle BCC, orientandolo ai principi di collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Nel corso dell'anno di rendicontazione si sono registrati sporadici eventi che hanno dato origine a casi di non conformità. Nel caso di informazioni riguardanti prodotti e servizi solo in un caso vi è stata la sanzione. Parimenti limitato il numero delle non conformità relative alle comunicazioni alla clientela.

GRI 417-2

CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI LE INFORMAZIONI DEI PRODOTTI E SERVIZI (N.)			
TIPOLOGIA	2020	2019	VAR %
NON CONFORMITÀ SANZIONE	1	2	50,00%
NON CONFORMITÀ SEGNALAZIONE	3	1	200,00%
NON CONFORMITÀ VOLONTARI	5	32	-84,38%

CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI LE INFORMAZIONI DEI PRODOTTI E SERVIZI (%)		
TIPOLOGIA	2020	2019
NON CONFORMITÀ SANZIONE	11,11%	5,71%
NON CONFORMITÀ SEGNALAZIONE	33,33%	2,86%
NON CONFORMITÀ VOLONTARI	55,56%	91,43%

GRI 417-3

CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI LE COMUNICAZIONI DI MARKETING (N.)			
TIPOLOGIA	2020	2019	VAR %
NON CONFORMITÀ SANZIONE	0	0	0,00%
NON CONFORMITÀ SEGNALAZIONE	0	0	0,00%
NON CONFORMITÀ VOLONTARI	3	1	200,00%

CASI DI NON CONFORMITÀ RIGUARDANTI LE COMUNICAZIONI DI MARKETING (%)		
TIPOLOGIA	2020	2019
NON CONFORMITÀ SANZIONE	0%	0%
NON CONFORMITÀ SEGNALAZIONE	0%	0%
NON CONFORMITÀ VOLONTARI	100%	100%





6.5 La gestione dei reclami, la tutela della privacy, protezione dei dati e cybersecurity

Iccrea Banca S.p.A., in conformità alle disposizioni di trasparenza di Banca d'Italia, ha adottato una specifica normativa interna per la gestione dei reclami provenienti dai clienti. L'Ufficio Reclami, attualmente incardinato presso l'Unità Organizzativa Consulenza Legale, Contenzioso e Reclami, nell'area General Counsel, assicura la gestione dei reclami della clientela per la Capogruppo ed emana le linee guida per le Società del Perimetro Diretto e per le Banche Affiliate.

Tutti i reclami formalizzati dalla clientela, sia in forma scritta sia orale, sono portati a conoscenza dell'Ufficio Reclami, che è tenuto a riceverli, registrarli, istruirli e riscontrarli, entro i tempi previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui i clienti non si ritengano soddisfatti delle risposte fornite dalla Banca, hanno la possibilità di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o presentare un'istanza di mediazione ad un organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, iscritto nel Registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia. In decisa diminuzione il totale dei reclami (che rappresentano anche per il 2020 l'unica tipologia riscontrata).

GRI 418-1

In merito alla violazione della privacy dei dati dei consumatori si sottolinea quanto riportato di seguito:

- numero totale di perdite e furti identificati – sono gestiti nel registro degli incidenti del Gruppo Iccrea presente nell'applicativo Remedy. Si tratta di incidenti relativi a BCC, nessuno di questi è riferito a Società del Perimetro Diretto;





- numero di reclami ricevuti da terze parti – Iccrea Banca gestisce per le Società del Perimetro Diretto un registro delle richieste ricevute da parte degli interessati (nel 2020 non si sono ricevuti reclami da terze parti);
- reclami da parte degli organi di regolamentazione – si ricorda che tra i compiti del Data Protection Officer di Iccrea Banca (DPO) vi è quello di cooperare con l'Autorità di Vigilanza e di fungere da punto di contatto per le questioni connesse al trattamento dei dati personali. Nel 2020, così come rappresentato, non sono stati ricevuti reclami da parte degli Organi di Regolamentazione di settore (Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

RECLAMI DOCUMENTATI PER VIOLAZIONI DELLA PRIVACY DEI DATI DEI CONSUMATORI (%)			
ANNO	2020	2019	VAR %
TOTALE RECLAMI	47	55	-14,55%
% RECLAMI DA TERZE PARTI	100%	100%	0%
% RECLAMI DA ORGANI DI REGOLAMENTAZIONE	0%	0%	0%
PERDITE E FURTI	3	3	0%

Indicatore interno GBI 000-5

In relazione all'ambito cybersecurity qui di seguito i dati relativi al numero di denunce comprovate per truffe su conti correnti online che nel corso dell'anno di rendicontazione sono state 20 per tutto il perimetro del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. In particolare, è stato considerato il numero degli eventi censiti in Loss Data Collection ovvero con perdita superiore a € 500,00 e aventi le seguenti caratteristiche:

- data contabile relativa al FY 2020;
- classificazione "Frode Esterna" (ET 2);
- riferibili a reclami, ABF e richieste di rimborso ricevute dalla clientela a fronte di operatività online sui conti correnti (es. tramite home-banking su uno specifico prodotto);
- ascrivibili a Società del Gruppo Iccrea.

Attualmente i Titolari di carta possono inviare reclami seguendo uno dei seguenti canali contrattualmente formalizzati:

- lettera indirizzata all'Ufficio Reclami dell'Emittente Iccrea Banca S.p.A. - Reclami;
- telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- telematicamente all'indirizzo di posta elettronica.





6.6 L'adozione di criteri di responsabilità nelle pratiche di finanziamenti

Indicatore interno GBI 000-3

In tema di eticità e di antiriciclaggio dei settori finanziabili, sono state identificate quelle attività o settori economici che, pur compresi tra le attività legali, non possono essere oggetto di finanziamento, salvo eventuali deroghe (da considerarsi comunque eccezionali) da parte del Consiglio di Amministrazione delle Società del Perimetro Diretto e delle Banche Affiliate ovvero dai Soggetti/Organi deliberativi Direzionali da questo delegati. In particolare:

- costruzione, distribuzione e commercializzazione di armi (con esclusione delle armi destinate alle attività sportive o ludiche), apparecchiature e sistemi utilizzabili esclusivamente ai fini bellici. Si specifica che per alcune casistiche opportunamente individuate all'interno della Politica in materia di Adeguata verifica per le Banche Affiliate non sono consentite eventuali deroghe;
- costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, video-poker, slot-machines, ecc.;
- allestimento e gestione di sale giochi e scommesse;
- tutti i settori attinenti la pornografia (es. sexy shop, editoria di settore, ecc.).
- Compro Oro;
- Money Transfer;
- Fiduciarie di gestione ed amministrazione che utilizzano conti omnibus.

Eventuali operazioni verso i settori di cui sopra devono essere accompagnate da adeguate motivazioni riguardo la loro percorribilità (ad esempio importanza dell'iniziativa per il tessuto economico, moralità dei soci, attività prevalente dell'impresa rispetto a quella ritenuta non finanziabile, ecc.).



7. Gestione del personale



**TEMI MATERIALI**

Tutela diritti umani (tema materiale 7).

Formazione, sviluppo e valorizzazione del personale (tema materiale 8).

Tutela dei diritti dei lavoratori (tema materiale 9).

Benessere dei dipendenti (tema materiale 10).

SDGs**TARGET**

3.2 Entro il 2030, mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i Paesi di ridurre la mortalità neonatale a non più di 12 su 1.000 nati vivi e, per i bambini al di sotto dei 5 anni, ridurre la mortalità a non più di 25 su 1.000 nati vivi.

3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili.

3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere.

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.



4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.



5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.

5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali.





8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.



10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.



16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile.

GRI

GRI Standard 102-8
 GRI Standard 102-41
 GRI Standard 401-1
 GRI Standard 401-2
 GRI Standard 402-1
 GRI Standard 403-1
 GRI Standard 403-3
 GRI Standard 403-4





7.1 Le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Le persone rappresentano il valore attraverso cui il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea può raggiungere i suoi obiettivi. Per questa ragione, attraverso la UO Gestione Risorse Umane, il Gruppo garantisce a tutti i dipendenti le stesse opportunità senza discriminazione alcuna nel corso dei processi di selezione, assunzione, gestione, sviluppo e retribuzione.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea inserisce la tutela dei diritti umani tra i capisaldi garantiti dall'adozione e applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori del Gruppo. Proprio in materia di gestione delle risorse umane, il Codice Etico rappresenta una guida per la salvaguardia dei principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia, nonché per il contrasto di ogni forma di favoritismo, nepotismo o discriminazione.

In particolare, la gestione delle persone all'interno del Gruppo è ispirata ai seguenti principi:

- riconoscere e valorizzare le competenze dei propri dipendenti;
- garantire la tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e il rispetto della loro personalità morale;
- garantire la dignità di ciascuna persona e la prevenzione contro ogni forma di discriminazione.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea contrasta qualsiasi tipo di differenziazione discriminatoria, di vessazione e di *mobbing* operata nei confronti del proprio personale. Inoltre, il Gruppo garantisce alle sue persone la possibilità di operare in un contesto lavorativo in grado di promuovere ed accrescere le capacità e il potenziale di ciascuno, attraverso l'inclusione e la tutela dell'equilibrio fra vita privata e vita professionale.

Il Gruppo dedica una particolare attenzione alla selezione delle risorse, nel rispetto dei valori connessi all'eguaglianza e alla crescita personale, in linea con le prescrizioni della legge, dello Statuto dei Lavoratori e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato.

In questa fase, l'obiettivo che guida l'azione del Gruppo nell'allocazione delle risorse è rappresentato non soltanto dal pieno soddisfacimento dei fabbisogni aziendali ma soprattutto dalla valorizzazione dei percorsi di crescita e di sviluppo delle persone interessate e coinvolte.

A tal proposito, il processo di selezione e formalizzazione dell'ingresso di risorse è orientato anche all'ottimizzazione delle professionalità disponibili all'interno del Gruppo attraverso opportune iniziative di mobilità interna. Proprio per questo nel 2020 è stato creato il **Mobility Center**, che è stato integrato nell'ambito delle Risorse Umane con lo scopo di favorire la crescita professionale delle risorse appartenenti alle aziende del Gruppo e alle Banche Affiliate attraverso uno scambio di valore reciproco.

Si segnala che la Capogruppo, le Società del Perimetro Diretto e Indiretto e le BCC Affiliate (che nel frattempo si stanno uniformando a tutti i riferimenti normativi di gruppo) corrispondono ai requisiti del D.Lgs. n. 231/2001.



7. Gestione del personale

7.1 Le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Il Gruppo si è dotato di una specifica Politica in materia di sistemi interni di segnalazione delle violazioni (c.d. *whistleblowing*) che rende possibile rivolgersi alle Unità Organizzative (UO) Risorse Umane, Audit e Compliance in caso di segnalazione. I fornitori, dal canto loro, hanno come riferimento la Centrale Acquisti di BCC Solutions. Su questo tema, nell'anno di rendicontazione, non si sono verificati casi di discriminazione.

Quanto alla formazione in questo ambito specifico, a causa dell'emergenza sanitaria nel corso del 2020 non sono stati erogati corsi di formazione finalizzati ad approfondire le politiche e le procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione.

A chiusura dell'esercizio 2020, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si compone di 22.142 dipendenti, di questi il 41,9% è rappresentato da donne e il **98,4% del personale del Gruppo Iccrea ha un contratto a tempo indeterminato**, mentre l'1,6% opera con contratto a tempo determinato. Per maggiori dettagli si vedano le tabelle e i grafici riportati di seguito¹²:

GRI 102-8

GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (NUMERO)	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
FULL-TIME	12.719	7.649	20.368	12.823	7.618	20.435
PART-TIME	146	1.628	1.774	140	1.583	1.723
TOTALE	12.865	9.277	22.142	12.963	9.201	22.158

GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (NUMERO)	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
FULL-TIME	62%	38%	100%	63%	37%	100%
PART-TIME	8%	92%	100%	8%	92%	100%
TOTALE	58%	42%	100%	58,5%	41,5%	100%

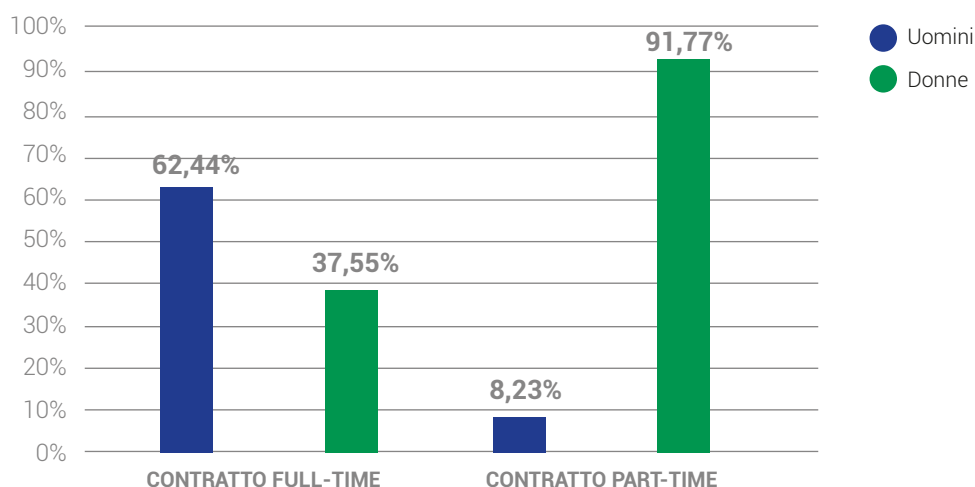
GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (NUMERO)	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	194	158	352	174	154	328
TEMPO INDETERMINATO	12.671	9.119	21.790	12.783	9.047	21.830
TOTALE	12.865	9.277	22.142	12.957	9.201	22.158

¹² Relativamente al perimetro di rendicontazione dei dati riportati nel presente paragrafo, si sottolinea l'esclusione di BCC Beni Immobili, in quanto l'Amministratore di quest'ultima (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca.



GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
TIPOLOGIA DI CONTRATTO (NUMERO)	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
TEMPO DETERMINATO	55%	45%	100%	53%	47%	100%
TEMPO INDETERMINATO	58%	42%	100%	59%	41%	100%
TOTALE	58%	42%	100%	59%	41%	100%

FULL-TIME / PART-TIME 2020



Al 31/12/2020 il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si compone di **22.142 dipendenti**, circa **0,1% in meno rispetto al precedente esercizio** in cui il numero di dipendenti era pari a 22.158. Alla fine dell'anno di rendicontazione si registrano **1.102 assunzioni** (in riduzione del 22,2% rispetto al 2019) e 1.118 uscite (in riduzione del 4% rispetto al 2019)¹³.

GRI 401-1

GRUPPO ICCREA						
NUOVI ASSUNTI	2020			2019		
CLASSE D'ETÀ	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	148	152	300	194	169	363
TRA I 30 E I 50	336	234	570	429	323	752
ETÀ SUPERIORE AI 50	185	47	232	222	79	301
TOTALE	669	433	1.102	845	571	1.416
TURNOVER IN ENTRATA	2020			2019		
CLASSE D'ETÀ	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	38,1%	36,4%	37,2%	49,2%	40,5%	44,8%
TRA I 30 E I 50	5,1%	3,9%	4,5%	6,0%	5,1%	5,6%
ETÀ SUPERIORE AI 50	3,1%	1,7%	2,7%	4,1%	3,2%	3,8%
TOTALE	5,2%	4,7%	5,0%	6,5%	6,2%	6,4%

¹³ Nel totale organico 2019, pari a 22.164 dipendenti totali, erano erroneamente ricomprese 6 risorse (in realtà lavoratori non dipendenti) di una delle Banche Affiliate del Gruppo. Il dato è stato opportunamente rettificato e allineato al dato 2020.

7. Gestione del personale

7.1 Le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



GRUPPO ICCREA						
IN USCITA	2020			2019		
CLASSE D'ETÀ	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	25	28	53	39	36	75
TRA I 30 E I 50	250	167	417	298	173	471
ETÀ SUPERIORE AI 50	482	166	648	465	154	619
TOTALE	757	361	1.118	802	363	1.165
TURNOVER IN USCITA	2020			2019		
CLASSE D'ETÀ	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	6,4%	6,7%	6,6%	9,9%	8,6%	9,2%
TRA I 30 E I 50	3,8%	2,8%	3,3%	4,2%	2,7%	3,5%
ETÀ SUPERIORE AI 50	8,2%	5,9%	7,5%	8,6%	6,3%	7,9%
TOTALE	5,9%	3,9%	5,0%	6,2%	3,9%	5,3%

GRI 405-1

GRUPPO ICCREA						
N. DI DIPENDENTI PER CATEGORIA E FASCIA D'ETÀ	2020			2019		
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	379	27	406	384	25	409
ETÀ INFERIORE AI 30	0	0	0	0	0	0
TRA I 30 E I 50	53	5	58	68	7	75
ETÀ SUPERIORE AI 50	326	22	348	316	18	334
QUADRI	4.720	1.592	6.312	4.668	1.542	6.210
ETÀ INFERIORE AI 30	4	4	8	4	5	9
TRA I 30 E I 50	1.683	687	2.370	1.839	751	2.590
ETÀ SUPERIORE AI 50	3.033	901	3.934	2.825	786	3.611
IMPIEGATI	7.766	7.658	15.424	7.882	7.657	15.545
ETÀ INFERIORE AI 30	384	414	798	390	412	802
TRA I 30 E I 50	4.847	5.365	10.212	5.210	5.599	10.809
ETÀ SUPERIORE AI 50	2.535	1.879	4.414	2.282	1.646	3.928
TOTALE	12.865	9.277	22.142	12.934	9.224	22.158





GRUPPO ICCREA						
N. DI DIPENDENTI PER CATEGORIA E FASCIA D'ETÀ	2020			2019		
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	93%	7%	100%	94%	6%	100%
ETÀ INFERIORE AI 30	0%	0%	0%	0%	0%	0%
TRA I 30 E I 50	91%	9%	100%	91%	9%	100%
ETÀ SUPERIORE AI 50	94%	6%	100%	95%	5%	100%
QUADRI	75%	25%	100%	75%	25%	100%
ETÀ INFERIORE AI 30	50%	50%	100%	44%	56%	100%
TRA I 30 E I 50	71%	29%	100%	71%	29%	100%
ETÀ SUPERIORE AI 50	77%	23%	100%	78%	22%	100%
IMPIEGATI	50,4%	49,6%	100%	51%	49%	100%
ETÀ INFERIORE AI 30	48%	52%	100%	49%	51%	100%
TRA I 30 E I 50	47,5%	52,5%	100%	48%	52%	100%
ETÀ SUPERIORE AI 50	57%	43%	100%	58%	42%	100%
TOTALE	58%	42%	100%	58%	42%	100%





7.2 La remunerazione del personale

Il Gruppo Bancario Cooperativo ha definito le proprie Politiche di remunerazione e incentivazione con l'intento di garantire il migliore allineamento tra gli interessi degli azionisti, del management della banca e di tutti gli *stakeholders*, mediante la corretta correlazione tra risultati conseguiti e sostenibilità economica.

GRI 102-35

GRI 102-36

GRI 102-38

Le Politiche Retributive 2020, coerentemente con i principali pilastri del nuovo Piano Strategico, contemplano elementi di novità volti ad accrescere ulteriormente l'allineamento degli interessi del personale con quelli di tutti gli *stakeholders* del Gruppo. La valorizzazione delle potenzialità dei singoli si sostanzia con processi efficaci, equi e trasparenti, finalizzati a favorire, riconoscere e premiare le competenze professionali nonché il loro sviluppo.

Il Gruppo ha definito le politiche di remunerazione e di incentivazione nel rispetto della normativa e in coerenza con il carattere cooperativo del Gruppo e le finalità mutualistiche delle Banche di Credito Cooperativo. Il sistema di remunerazione e incentivazione rappresenta un'importante leva gestionale nei confronti degli amministratori, del management e di tutti coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale ed è declinato alla Capogruppo, alle Società partecipate e alle BCC Affiliate.

Il sistema di remunerazione degli Organi Aziendali¹⁴ si fonda sul rispetto della vigente normativa, ivi comprese le Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche e si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

I compensi sono commisurati all'attività svolta e all'impegno profuso, anche sotto il profilo della disponibilità di tempo e tenendo conto dell'importanza del ruolo ricoperto e delle relative responsabilità.

In particolare, i membri del Consiglio di Amministrazione:

- sono destinatari di un compenso fisso¹⁵ stabilito dall'Assemblea e del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle loro funzioni;
- non sono destinatari di remunerazione variabile a fronte del raggiungimento di risultati;
- dispongono di una polizza assicurativa "infortuni" e di una polizza assicurativa "responsabilità civile", definite dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione su mandato dell'Assemblea.

Inoltre, gli Amministratori che ricoprono ruoli esecutivi possono essere destinatari di un ulteriore compenso fisso stabilito dall'Assemblea e del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.

¹⁴ Ai sensi del Regolamento del Gruppo Iccrea si intende l'insieme costituito dal Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico e dal Collegio Sindacale/Sindaco Unico.

¹⁵ Con particolare riferimento alle Banche Affiliate, l'Assemblea dei Soci può prevedere di riconoscere agli Amministratori un gettone di presenza in alternativa al compenso fisso (o ad integrazione di quest'ultimo).



Ai sensi dell'art. 2389 c.c., il Consiglio di Amministrazione – su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il Parere del Collegio Sindacale – stabilisce, nel rispetto delle deliberazioni assunte in materia dall'Assemblea, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche correlando la remunerazione all'impegno profuso e alle responsabilità attribuite.

Con particolare riferimento alla remunerazione complessiva del Presidente del Consiglio di Amministrazione, infine, si precisa che la stessa non può superare in nessun caso la remunerazione fissa percepita dal Direttore Generale.

Per quanto riguarda i membri del Collegio Sindacale:

- sono destinatari di un compenso fisso¹⁶ stabilito dall'Assemblea per l'intera durata del loro incarico e del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle loro funzioni;
- non sono destinatari di remunerazione variabile a fronte del raggiungimento di risultati;
- dispongono di una polizza assicurativa "infortuni" e di una polizza assicurativa "responsabilità civile", definite dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione su mandato dell'Assemblea.

Le Società del Gruppo che hanno scelto di non conferire al Collegio Sindacale il ruolo di Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") ex D.Lgs. 231/2001 riconoscono ai membri di quest'ultimo – a garanzia dell'indipendenza e dell'autonomia della funzione e del diligente espletamento dell'incarico – un compenso fisso stabilito preventivamente dal Consiglio di Amministrazione per tutto il periodo della durata in carica, sulla base delle condizioni di mercato e delle responsabilità assunte. Il Presidente può essere destinatario di una remunerazione maggiorata rispetto agli altri membri dell'OdV. In nessun caso, tali soggetti, possono percepire una remunerazione variabile legata ai risultati aziendali o dell'Organismo stesso.

Inoltre, si riporta di seguito il dettaglio relativo al rapporto tra la retribuzione annua dell'individuo con la retribuzione più alta all'interno dell'organizzazione e i valori mediani della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti:

GRUPPO ICCREA	
ANNO	2020
TASSO RETRIBUZIONE	23,56

¹⁶ Con particolare riferimento alle Banche Affiliate, l'Assemblea dei Soci può prevedere di riconoscere ai Sindaci un gettone di presenza in alternativa al compenso fisso (o ad integrazione di quest'ultimo).





GRI 401-2

I criteri generali delle Politiche di remunerazione e incentivazione sono accessibili a tutto il personale, nel rispetto del diritto di riservatezza di ciascun soggetto. I criteri su cui si basano le valutazioni delle performance sono chiari e predeterminati e il processo decisionale è adeguatamente documentato e reso trasparente a ciascun soggetto interessato.

Il pacchetto retributivo riservato al personale dipendente è strutturato sulla base delle seguenti componenti:

- la remunerazione fissa e i benefit, di norma associati a tale componente della remunerazione;
- la remunerazione variabile;
- il riconoscimento di beni e servizi in welfare aziendale (ad es. attività formative, percorsi di studio e istruzione, servizi assistenziali).

GRI 402-1

La gestione delle relazioni con le parti sociali avviene nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva sia nazionale sia integrativa (art. 11 bis 22 CCNL/Contratti integrativi). Il periodo minimo medio di preavviso generalmente comunicato ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi che potrebbero avere effetti considerevoli sui lavoratori è di 2 settimane.

In forza dell'art. 11 bis del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro la Capogruppo gestisce le relazioni sindacali anche per le BCC aderenti. Nell'Area Chief Human Resources Officer è stata appositamente creata l'Unità Organizzativa (UO) Relazioni Industriali, People Care e Amministrazione del Personale, all'interno della quale è prevista la specifica Unità Organizzativa Relazioni Industriali. Quest'ultima UO gestisce le relazioni con le parti sociali per la Capogruppo, per le Società collegate e controllate, per le BCC aderenti.

Si segnala che la Capogruppo ha di recente avviato un progetto volto a sviluppare un "Sistema di Banding", che utilizza la classificazione dei ruoli manageriali quale *framework* di riferimento per la coerente gestione di tutti i processi collegati alle risorse umane.

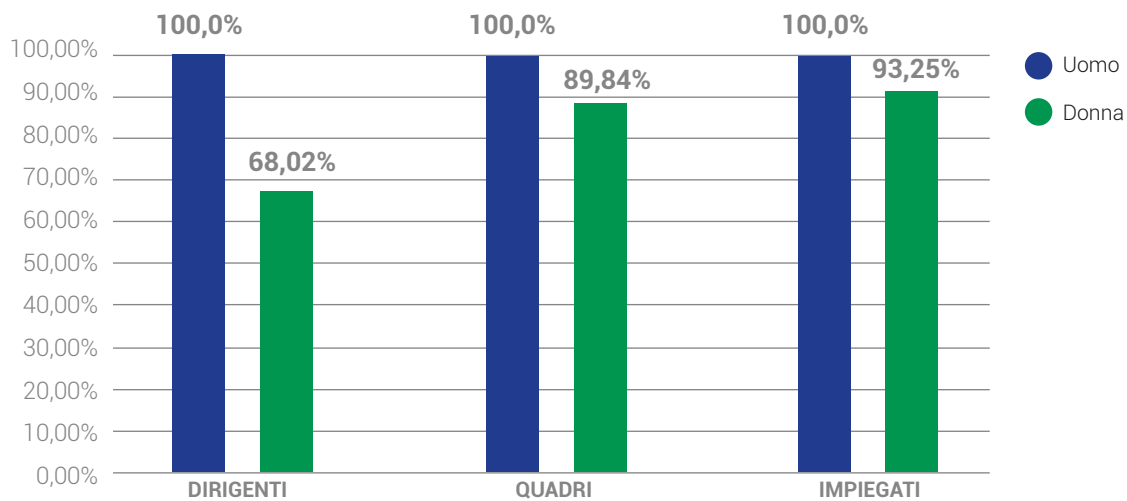
La Politica di remunerazione e incentivazione con riferimento alle altre forme di remunerazione variabile previste dalla normativa definisce le caratteristiche di tali componenti e disciplina le regole da seguire per il loro riconoscimento.

Di seguito si riportano in dettaglio le caratteristiche della remunerazione per genere¹⁷.

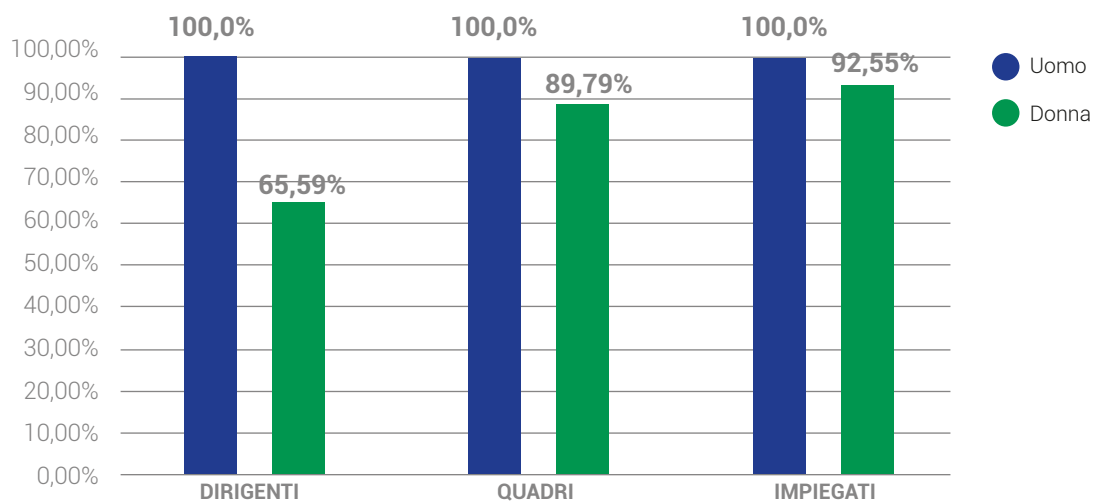
¹⁷ Relativamente al perimetro di rendicontazione dei dati presentati nel presente paragrafo, si sottolinea l'esclusione di BCC Beni Immobili, in quanto l'Amministratore di quest'ultima (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca, Coopersistem e Sigest.



GENDER GAP PER RETRIBUZIONE BASE 2020



GENDER GAP PER REMUNERAZIONE MEDIA





7.3 La formazione e lo sviluppo dei dipendenti

Al di là della continua evoluzione tecnologica dei servizi bancari e della trasformazione delle normative di settore, il Gruppo Iccrea ritiene fondamentale per i propri dipendenti lo sviluppo delle competenze e la loro crescita professionale.

Le Unità Organizzative preposte definiscono le politiche di formazione e di crescita del personale, in accordo con gli obiettivi strategici del Gruppo Iccrea e delle singole Società, e ne garantiscono l'adozione coerente. La funzione Human Resources (HR) ha la responsabilità di garantire lo sviluppo e la crescita del capitale umano, in coerenza con i piani di evoluzione strategica del Gruppo. Le attività vengono realizzate attraverso iniziative di sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle capacità necessarie di tutto il personale della Capogruppo e delle Società del Perimetro Diretto e Indiretto.

La funzione garantisce il soddisfacimento dei fabbisogni di aggiornamento e formazione del personale del Gruppo Iccrea. Inoltre, si occupa della gestione delle attività di formazione tecnico-specialistica, obbligatoria e comportamentale. Le iniziative di formazione destinate ai dipendenti del perimetro diretto del Gruppo sono riconducibili a due principali categorie, a seconda del promotore dell'iniziativa, delle relative modalità di gestione e della finalità:

- la formazione *in-house* in cui le iniziative di formazione e sviluppo vengono ideate, pianificate ed erogate internamente dalla Capogruppo in collaborazione con i vari fornitori. Tale formazione è finalizzata a creare una cultura comune e trasversale sui diversi temi;
- la formazione esternalizzata, di cui fanno parte quei corsi, convegni, seminari, *workshop*, *webinar*, ecc. promossi ed erogati autonomamente dai vari enti di formazione esterni, attraverso propri canali. Questa formazione è finalizzata a creare competenze verticali e ad assicurare l'introduzione in azienda di visioni e temi innovativi.

Rispetto al primo filone, la definizione del piano formativo tiene conto delle indicazioni provenienti dai responsabili e specialisti di area e viene definita principalmente sulla base dei risultati del censimento dei fabbisogni formativi. Nell'ambito di questo processo i responsabili sono chiamati ad indicare le aree formative e/o i corsi per i propri collaboratori. La funzione preposta alla Formazione analizza i dati raccolti e, sulla base di questi, struttura un piano formativo coerente con le esigenze formative.

Viene definito un calendario contenente le date in cui effettuare le edizioni dei corsi scelti e la funzione preposta si occupa, successivamente, della progettazione, programmazione e organizzazione dei corsi, interfacciandosi con i fornitori e gestendo gli aspetti logistici e organizzativi per ogni edizione.





GRI 404-2

Per la crescita delle competenze dei dipendenti il piano formativo annuale tiene conto delle indicazioni provenienti dai responsabili e specialisti di area e viene definito principalmente sulla base dei risultati del censimento dei fabbisogni formativi. Nell'ambito di questo processo i responsabili sono chiamati ad indicare le aree formative e/o i corsi per i propri collaboratori. La funzione preposta alla Formazione analizza i dati raccolti e sulla base di questi, struttura un piano formativo coerente con le esigenze formative.

È in corso di realizzazione la mappatura delle famiglie e dei profili professionali, che avrà come output i profili di ruolo, corredati dalle conoscenze tecniche, dalle capacità e dai relativi livelli attesi e interesserà tanto il perimetro diretto quanto i profili commerciali operanti presso le banche sul territorio. Una volta effettuata la valutazione delle competenze attualmente disponibili e individuati i gap rispetto all'atteso, verranno adottati appositi programmi di riqualificazione, consolidamento e/o acquisizione di nuove competenze che consentano di adeguare le risorse attuali alle nuove esigenze organizzative e di business. Verranno, inoltre, definite le iniziative per la gestione della fase finale della carriera, cercando di coniugare azioni di supporto/accompagnamento e valorizzazione delle expertise maturate.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi alla formazione.

GRI 404-1

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER GENERE E LIVELLO

GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
CATEGORIA DIPENDENTE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	7.221	790	8.011	11.893	2.045	13.938
QUADRI	219.404	72.216	291.620	251.168	77.090	328.258
IMPIEGATI	374.424	355.133	729.557	399.172	360.726	759.898
TOTALE	601.049	428.139	1.029.188	662.233	439.861	1.102.094

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E LIVELLO

GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
CATEGORIA DIPENDENTE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	19	29	20	31	82	34
QUADRI	46	45	46	54	50	53
IMPIEGATI	48	46	47	51	47	49
TOTALE	47	46	46	51	48	50





Inoltre, si rendicontano i dati sui riscontri forniti ai dipendenti relativi ai processi di sviluppo della carriera:

GRI 404-3

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO RAPPORTI SUI RISULTATI E SULLO SVILUPPO DELLA CARRIERA

GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
CATEGORIA DIPENDENTE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	47	3	50	50	3	53
QUADRI	1.850	617	2.467	1.571	510	2.081
IMPIEGATI	2.321	2.577	4.898	2.461	2.597	5.058
TOTALE	4.218	3.197	7.415	4.082	3.110	7.192

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO RAPPORTI SUI RISULTATI E SULLO SVILUPPO DELLA CARRIERA

GRUPPO ICCREA						
ANNO	2020			2019		
CATEGORIA DIPENDENTE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	12%	11%	12%	13%	12%	13%
QUADRI	39%	39%	39%	34%	33%	34%
IMPIEGATI	30%	34%	32%	32%	35%	33%
TOTALE	33%	34%	33%	32%	34%	33%





7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha istituito una struttura specifica con lo scopo di sviluppare un sistema di attenzione e cura rivolto ai dipendenti del Gruppo Iccrea. La finalità della UO è di promuovere il benessere delle persone e migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

L'azione del People Care è guidata dal concetto di "cura della persona": il benessere psico-fisico del dipendente si realizza attraverso l'offerta aziendale di servizi ed iniziative per la conciliazione **fra la sfera privata e quella lavorativa**, senza che queste si confondano fra loro ma offrendo supporto nella gestione dei due momenti, a volte vissuti come inconciliabili. Il dipendente, come membro di comunità, è posto al centro di tutte le iniziative e le attività del People Care, con l'obiettivo di generare effetti positivi sul tessuto sociale e ambientale nel quale l'azienda e il dipendente sono inseriti.

Inoltre, il Gruppo Iccrea prevede il versamento di una quota della retribuzione dei dipendenti a due istituti. Il primo è il Fondo Pensione Nazionale orientato verso investimenti sostenibili e il secondo è Cassa Mutua Nazionale, un Fondo Sanitario costituito con accordo sindacale nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, sottoscritta da Federcasse.

GRI 403-6

In particolare, Cassa Mutua Nazionale ha come scopo istituzionale l'erogazione ai propri iscritti di prestazioni sanitarie, in generale sotto forma di rimborso delle spese sostenute. Le prestazioni sono garantite ai dipendenti ed ai componenti del loro nucleo familiare. I dipendenti possono rimanere iscritti, insieme ai familiari, anche negli anni della pensione. Nel corso del 2020 sono stati 4.020 i beneficiari delle prestazioni erogate dalla Cassa Mutua Nazionale, che ammontano ad € 2.291.670¹⁸.

Si riportano di seguito le iniziative che il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha realizzato nel 2020 per il miglioramento del benessere dei dipendenti.

¹⁸ Tale importo comprende il computo delle prestazioni LTC (Long Term Care) richieste che ammontano a € 360.585.





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	DATI AL 31/12/2020	BENEFICIARI
PREMIO DI RISULTATO (PDR)	I dipendenti che scelgono di destinare il proprio PDR al Conto Welfare/Conto PerBene beneficiano della detassazione del premio e di un incentivo aziendale. Possono gestire i propri flexible benefits tramite il portale Edenred.	649 dipendenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea -perimetro diretto
CONVENZIONI			
CORPORATE BENEFITS - PORTALE DELLE CONVENZIONI GRUPPO ICCREA PEOPLE CARE	Il Gruppo Iccrea People Care offre ai propri dipendenti e ai loro familiari numerose Convenzioni che dal 2018 sono disponibili su un portale dedicato: https://iccreabanca.convenzioniazionali.it/login .	400 convenzioni	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea -perimetro diretto
CONSULENZA ASSICURATIVA	La Consulenza Assicurativa è attiva dal mese di dicembre 2018 nelle sedi Roma Lucrezia Romana e Via Carucci e nel 2019 è stata estesa anche alle 2 sedi di Milano (Via Esterle e Peschiera Borromeo). Il Servizio è destinato a tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea con scontistica dedicata e la possibilità di rateizzare il premio assicurativo a tasso zero. Le condizioni offerte sono valide anche per i familiari dei dipendenti (risultanti da stato di famiglia e conviventi di fatto), nonché per il personale in quiescenza.	80 polizze	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma Lucrezia Romana e Via Carucci e nelle due sedi di Milano - Via Esterle e Peschiera Borromeo
SMART WORKING	Per "smart working" o "Lavoro Agile" si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa secondo una modalità flessibile e destrutturata sia rispetto ai tempi che al luogo nel quale viene eseguita la stessa, fermo restando il rispetto della durata massima dell'orario di lavoro e degli istituti contrattuali. Dopo il Progetto Pilota iniziato nel novembre 2017, dal 2018 il Progetto è andato a pieno regime con la possibilità di concedere lo <i>smart working</i> fino a 400 dipendenti (Politica di Gruppo in materia di <i>smart working</i> , GBI-POL-HR-06-R02).	353 strutturali (il numero non comprende i colleghi in smart working dovuto alla pandemia)	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea -perimetro diretto
FAMIGLIA			
ASILO NIDO AZIENDALE - LUCREZIA ROMANA	Servizio di Asilo Nido Aziendale – attivo nei pressi della sede di Roma Lucrezia Romana dal 2017 – riservato esclusivamente ai figli dei dipendenti delle Società del Gruppo Iccrea da 0 a 3 anni, con retta contributiva mensile agevolata.	25 bambini	Tutti i figli – da 0 a 3 anni – dei dipendenti del Gruppo Iccrea che lavorano nelle sedi di Roma





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	DATI AL 31/12/2020	BENEFICIARI
SPAZIO ASCOLTO ATTIVO (SEDI DI ROMA LUCREZIA ROMANA, MILANO ESTERLE E PIOLTELLO)	Lo Spazio Ascolto Attivo è un luogo dove confrontarsi con uno psicologo professionista sulle difficoltà che possono nascere in uno specifico momento di vita, in famiglia o al lavoro, oppure per approfondire le tematiche relative all'adozione internazionale con la possibilità di ricevere orientamento e supporto. Da gennaio 2019 inoltre è attivo il servizio di Spazio Ascolto per le neomamme e i neopapà, rivolto ai genitori di bimbi fino ai 3 anni. È un servizio gratuito di ascolto, orientamento, relazione d'aiuto per i dipendenti Gruppo Iccrea.	Servizio offerto nelle sedi di Lucrezia Romana, Milano Esterle e Peschiera Borromeo. Ne hanno usufruito 13 persone, di cui 9 donne e 4 uomini. 10 persone hanno usufruito del pacchetto di 5 colloqui. 52 colloqui totali. A causa del Covid-19, la modalità di svolgimento è stata prevalentemente online.	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma Lucrezia Romana e Via Carucci, di Milano Esterle e Peschiera Borromeo
INCONTRO D'ORIENTAMENTO ALLA SCELTA UNIVERSITARIA IN COLLABORAZIONE CON TALENTS VENTURE	Il progetto ha l'obiettivo di fornire ai figli dei dipendenti gli strumenti e le informazioni necessarie per fare una scelta consapevole in linea con le loro capacità, aspirazioni future e richieste del mercato del lavoro.	41 partecipanti al Webinar, 28 iscrizioni allo sportello personalizzato	Tutti i figli dei dipendenti del Gruppo Iccrea, frequentanti le classi dal I al V anno delle scuole medie superiori (14-18 anni)
PRODOTTO "SOCIAL" DI FINANZIAMENTO CREATO IN COLLABORAZIONE CON BANCA SVILUPPO PER LA CONCESSIONE DI MUTUI IPOTECARI E CHIROGRAFARI A CONDIZIONI AGEVOLATE IN FAVORE DI TUTTI I DIPENDENTI GRUPPO ICCREA	Messa a disposizione di strumenti finanziari sociali per l'accesso a mutui ipotecari e chirografari con condizioni agevolate in favore di tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea, erogati attraverso gli sportelli di Banca Sviluppo.	101 finanziamenti agevolati erogati	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea
PRODOTTO ETICO DI FINANZIAMENTO CREATO IN COLLABORAZIONE CON BCC CREDITO CONSUMO E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER DIPENDENTI CHE INTRAPRENDONO IL PERCORSO DI ADOZIONE	Nell'ambito del Progetto Spazio Ascolto Attivo e nello specifico sul tema delle adozioni, grazie alla collaborazione con BCC Credito Consumo, è stato predisposto un prodotto etico di finanziamento per le spese necessarie per un'adozione, proposto al mercato attraverso l'associazione CIAI e aperto anche ai dipendenti del Gruppo Iccrea con condizioni vantaggiose.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea, le cui necessità finanziarie rientrano nell'ambito delle tematiche People Care





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	DATI AL 31/12/2020	BENEFICIARI
SALUTE E BENESSERE			
CRI CROCE ROSSA ITALIANA DONAZIONE SANGUE ROMA LUCREZIA ROMANA	Giornate organizzate presso la sede di Lucrezia Romana per la raccolta del sangue in collaborazione con Croce Rossa Italiana.	99	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma (Lucrezia Romana, Via Carucci, Via Adige)
MOBILITÀ SOSTENIBILE			
ABBONAMENTO ANNUALE TPL - ROMA (ATAC)	Attraverso il Portale della Mobilità (https://iccrea.mmanager.net/app/website/index.html) i dipendenti delle sedi di Roma possono richiedere l'abbonamento annuale agevolato ai mezzi pubblici gestiti da ATAC, pagandolo in 12 rate mensili addebitate direttamente sul cedolino.	85 abbonamenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma Lucrezia Romana e Via Carucci
ABBONAMENTO ANNUALE TPL - MILANO (ATM)	Attraverso il Portale della Mobilità (https://iccrea.mmanager.net/app/website/index.html) i dipendenti delle sedi di Milano possono richiedere l'abbonamento annuale agevolato ai mezzi pubblici gestiti da ATM, pagandolo in 12 rate mensili addebitate direttamente sul cedolino.	21 abbonamenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Milano Revere, Esterle e Peschiera Borromeo
ABBONAMENTO ANNUALE TPL - MILANO (TRENORD)	I dipendenti delle sedi di Milano possono richiedere l'abbonamento annuale agevolato ai mezzi pubblici gestiti da Trenord, pagandolo in 12 rate mensili addebitate direttamente sul cedolino.	11 abbonamenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Milano Revere, Esterle e Peschiera Borromeo
CULTURA E TEMPO LIBERO			
BIBLIOTECA BANCARIOCHILEGGE!	Bancariochilegge!, attivo dal 2016, è un servizio di prestito di libri in formato digitale rivolto ai dipendenti del Gruppo Iccrea, una biblioteca online i cui libri sono in formato elettronico e possono essere scaricati gratuitamente sul pc, tablet, e-book reader o smartphone. La biblioteca di Bancariochilegge! si è evoluta con l'introduzione del prestito di libri cartacei che si aggiunge a quello digitale con MLOL: il 10 ottobre 2019 è stata inaugurata la Biblioteca cartacea nella sede di Lucrezia Romana.	590 accessi al portale online 189 libri presi in prestito	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea
INFOPROGRESSO			
II EVENTO CON L'ARMA DEI CARABINIERI SUL TEMA: "VIOLENZA DI GENERE" (17/01/2020)	Seminario nella sede di Roma Lucrezia Romana con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea
PARTNERSHIP CON L'ARMA DEI CARABINIERI (15/07/2020)	Sottoscrizione di una partnership Carabinieri/Iccrea per la definizione delle Linee Guida per il contrasto del fenomeno delle truffe agli anziani da diffondere alle nostre filiali e per diventare un riferimento per il settore bancario e postale.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea e BCC





7.5 La salute e la sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, è costantemente impegnato nel promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili e nel preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale, nonché dei terzi che frequentano i locali dell'istituto.

Tutti i dipendenti hanno l'obbligo di collaborare, per quanto di loro competenza, al mantenimento di un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente, osservando le norme interne in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008. Il Gruppo Iccrea coinvolge attivamente i rappresentanti dei lavoratori sulle tematiche di salute e sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008. In virtù di questi accordi, non è stato necessario definirne altri con le organizzazioni sindacali in tema di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, i soggetti interessati non devono adottare condotte che possano produrre rischi di incolumità per i colleghi di lavoro, per i terzi o rischi di danno alle cose o agli impianti. Sono tenuti ad utilizzare i beni aziendali, i locali, gli arredi, le infrastrutture e gli strumenti di lavoro con diligenza e cura. Viene altresì curata la formazione obbligatoria per tutte le categorie di lavoratori.

GRI 403-1

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha definito un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo le linee guida UNI INAIL, con attestazione di conformità di un ente terzo. Il certificato che garantisce la conformità ha scadenza annuale e raggruppa 10 società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Vengono definiti a monte i sopralluoghi degli ambienti di lavoro oggetto di verifica con il certificatore e dal 2019 sono state inserite anche le FAC nelle verifiche annuali per un numero pari a 12 BCC (che variano di volta in volta) che ospitano i colleghi di Iccrea Banca.

Al fine di uniformare e indirizzare le attività inerenti a Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) di ciascuna società al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, è stato istituito il Comitato Infragruppo per la Salute e Sicurezza sul Lavoro composto da tutti i responsabili del SGSL delle società in perimetro.

GRI 403-7

In relazione alla prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali, il relativo indicatore non si ritiene applicabile in considerazione della tipologia di business.

GRI 403-8

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro adottato dal Gruppo, che copre la totalità dei dipendenti, è basato sul Manuale di Gruppo e sulle procedure operative che coprono tutti gli aspetti normativi. Il Manuale di Gruppo e le sottostanti procedure operative sono disponibili su HuBa alla sezione Norme e Processi – Sistema Normativo Interno – Sistemi di Gestione – Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ovvero nel repository documentale attualmente in uso nella azienda di appartenenza.





In coerenza con il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza e in accordo con la normativa vigente in materia, il Gruppo ha identificato le figure responsabili per la gestione della sicurezza e la salute dei lavoratori, che vengono coinvolte, per tutte le società, nei processi di valutazione dei rischi e nella definizione di quelli di prevenzione e formazione.

GRI 403-2

GRI 403-4

Per ogni Società è stato nominato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che partecipa alle riunioni più significative in tema di sicurezza sul lavoro riguardanti gli aspetti aziendali. Tali figure partecipano alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008. A norma dell'articolo 50 del citato D.Lgs. 81/2008, ciascun RLS:

- viene consultato preventivamente e tempestivamente per la valutazione dei rischi nonché per l'individuazione, la programmazione, la realizzazione e la verifica delle misure di prevenzione in Azienda;
- viene consultato per la designazione del Responsabile e degli Addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione degli incendi, al primo soccorso, all'evacuazione dei luoghi di lavoro e del Medico Competente;
- viene consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008;
- è incaricato della ricezione di informazioni e della documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e alle relative misure di prevenzione, nonché quelle inerenti all'organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- informa il responsabile dell'Azienda in merito ai rischi individuati nel corso delle sue attività.

Considerando le attività di lavoro svolte e le mansioni dei lavoratori presenti, il rischio maggiore è quello collegato all'utilizzo dei videoterminali che può comportare affaticamento visivo e posturale o dovuto al microclima e/o all'illuminazione degli ambienti. Tutti i rischi vengono valutati nel Documento di Valutazione dei Rischi e su tale base vengono valutate le priorità di intervento. In particolare, le principali tipologie di pericoli possono essere:

- fisici (radiazioni, malfunzionamenti elettrici, rumori elevati, ecc.);
- ergonomici (postazioni di lavoro non adeguate, scarsa illuminazione, ecc.);
- biologici (legati al rischio di contrarre la "sindrome respiratoria acuta grave da SARS-CoV-2);
- psicologici (abusi verbali, mobbing, discriminazione);
- connessi all'organizzazione del lavoro (ore di lavoro eccessive, assenze di pause dal lavoro, ecc.).

A seguito della valutazione dei rischi viene attuato un piano di prevenzione e protezione con l'obiettivo di eliminare, o quantomeno ridurre, le probabilità di situazioni pericolose. Il DVR serve proprio a valutare le probabilità di accadimento di un evento dannoso per i lavoratori, calcolare l'entità del danno che ne può derivare e suggerire concrete misure di prevenzione e protezione. Ad esempio, per gli aspetti





legati all'organizzazione del lavoro o di natura psicologica, viene svolta regolarmente la valutazione dello stress da lavoro correlato, al fine di individuare eventuali criticità da migliorare.

È importante sottolineare che i rischi maggiori (come anche confermato dagli infortuni registrati) derivano dall'utilizzo di veicoli (c.d. infortuni in itinere) usati dai lavoratori durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro. Anche per questo rischio si cerca di mantenere livelli elevati di manutenzione di eventuali mezzi aziendali messi a disposizione e di divulgare più possibile una opportuna formazione e informazione al personale.

Il Gruppo ha inoltre affidato l'attività di sorveglianza sanitaria ai medici competenti presenti nelle differenti società, responsabili per il continuo monitoraggio della salute dei dipendenti e della salubrità degli ambienti di lavoro.

GRI 403-3

Per quanto riguarda i servizi di medicina del lavoro, sono previste: visite mediche effettuate come da protocollo sanitario approvato dal medico competente coordinatore ed inserito nei DVR di ogni singola società; nomine dei Medici Competenti territoriali; protocolli sanitari per rischio specifico da videotermine; visite mediche con validità di 2-5 anni (organizzate in base a tali scadenze) o a richiesta del lavoratore per l'idoneità alla mansione specifica; visite mediche da rientro a seguito di assenze dovute a periodi di malattia superiori ai 60 giorni, nonché visite da rientro per positività al Covid-19; nulla osta per l'astensione flessibile obbligatoria per la gravidanza; visite mediche per l'identificazione delle persone fragili; sopralluogo annuale degli ambienti di lavoro da parte dei Medici Competenti.

A tal proposito, si segnala che nel corso del 2020 sono state effettuate 953 visite da parte dei Medici Competenti.

GRI 403-5

La sensibilizzazione del lavoratore – attraverso opportuna formazione e informazione – è sicuramente lo strumento più efficace adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, al quale si aggiunge un'adeguata organizzazione finalizzata a garantire da un lato la gestione dell'emergenza e delle procedure lavorative e dall'altro le opportune manutenzioni di strumenti, macchine e impianti presenti negli ambienti lavorativi a servizio del personale.

Nel corso del 2020 sono stati sospesi tutti i corsi in presenza a causa dell'emergenza sanitaria e, di conseguenza, anche i corsi e gli aggiornamenti per gli addetti all'emergenza primo soccorso ed antincendi. Tuttavia, sono stati erogati i seguenti corsi in modalità *e-learning* / aula virtuale:

- corso base: 505 attestati conseguiti;
- rischio specifico: 505 attestati conseguiti;
- aggiornamento rischio specifico: 128 attestati conseguiti;
- aggiornamento ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione): 1 attestato conseguito;
- corso dirigenti: 1 attestato conseguito;
- corso preposti: 60 attestati conseguiti;
- aggiornamento preposti: 10 attestati conseguiti;





- formazione RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza): 3 attestati conseguiti;
- aggiornamento RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza): 13 attestati conseguiti.

Pertanto, il totale degli attestati conseguiti nel corso dell'anno risulta pari a 1.226.

Nel 2020 sono stati registrati 125 infortuni.

GRI 403-9

LAVORATORI DIPENDENTI						
	2020			2019		
TIPOLOGIA DI TASSO	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
TASSO DI DECESSI DOVUTI AD INFORTUNI SUL LAVORO	-	-	-	-	-	-
TASSO DI INFORTUNI GRAVI SUL LAVORO (ESCLUDENDO I DECESSI)	0,04	0,12	0,07	-	-	-
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	2,10	3,70	2,75	0,84	1,04	0,93
ORE LAVORATE	24.326.057	16.759.509	41.085.566	34.404.494,00	23.965.864,00	58.370.358,00

LAVORATORI NON DIPENDENTI						
	2020			2019		
TIPOLOGIA DI TASSO	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
TASSO DI DECESSI DOVUTI AD INFORTUNI SUL LAVORO	-	-	-	-	-	-
TASSO DI INFORTUNI GRAVI SUL LAVORO (ESCLUDENDO I DECESSI)	-	-	-	-	-	-
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	4,32	6,06	4,95	-	2,01	0,82
ORE LAVORATE	1.158.401,00	660.382,00	1.818.783,00	1.431.660,00	993.599,00	2.425.259,00

LAVORATORI DIPENDENTI						
	2020			2019		
NUMERO INCIDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DECESSI	0	0	0	0	0	0
INFORTUNI GRAVI	1	2	3	0	0	0
INFORTUNI REGISTRABILI	51	62	113	29	25	54
TOTALE	52	64	116	29	25	54

LAVORATORI NON DIPENDENTI						
	2020			2019		
NUMERO INCIDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DECESSI	0	0	0	0	0	0
INFORTUNI GRAVI	0	0	0	0	0	0
INFORTUNI REGISTRABILI	5	4	9	0	2	2
TOTALE	5	4	9	0	2	2





7.6 La gestione dell'emergenza sanitaria

Nel corso del 2020, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si è trovato a dover fronteggiare una nuova sfida connessa alla gestione del personale. Nella gestione della pandemia la UO Gestione Risorse Umane ha contribuito attivamente al piano delle attività di mitigazione degli impatti da Covid-19 sul personale. Gli obiettivi primari di prevenzione del contagio e di tutela della salute dei lavoratori del Gruppo sono stati condivisi con la **Task Force** composta dalle Unità Organizzative Continuità Operativa, Comunicazione, Salute e Sicurezza sul lavoro, Sistemi Informativi, e in seguito estesa alle Funzioni Marketing, General Counsel e Data Protection Officer.

In particolare, già nei primissimi giorni della pandemia, sono state implementate una serie di azioni necessarie a garantire le dotazioni informatiche per la realizzazione dello *smart working* esteso a tutta la popolazione aziendale. Degna di nota risulta essere anche l'attenzione prestata nel valutare l'estensione della misura di quarantena cautelativa ai dipendenti entrati in contatto non solo con una persona positiva ma anche con persona contatto di positivo. Ciò è stato possibile grazie al tracciamento quotidiano dei casi di positività e di quarantena – sia di primo che secondo livello – che impattano sul personale dipendente e grazie al monitoraggio giornaliero delle numeriche e della loro distribuzione all'interno delle sedi del Gruppo e delle singole Unità Organizzative. A tal proposito si è scelto di utilizzare una comunicazione chiara e trasparente a tutta la popolazione, grazie anche al fondamentale contributo della UO Comunicazione Interna. Infatti, tutte le attività e le iniziative sono state rimodulate al fine di garantire un costante e tempestivo flusso informativo con la popolazione aziendale e il rispetto delle norme di sicurezza dettate dal contesto.

Nello scenario pandemico che ha caratterizzato l'anno di rendicontazione, il portale Intranet HuBa si è confermato come principale canale di comunicazione tra Capogruppo, Società del Perimetro Diretto e Banche Affiliate. Infatti, sulla intranet aziendale sono state veicolate tutte le informazioni riguardanti la continuità operativa e le Linee Guida, per garantire la sicurezza dei dipendenti all'interno e al di fuori del contesto lavorativo. Sono state realizzate una campagna dedicata all'emergenza Covid-19 e sezioni contenenti la documentazione specifica. In particolare, la campagna di sensibilizzazione e prevenzione del Covid-19 è stata uno strumento utile per veicolare i comportamenti corretti e le disposizioni aziendali da seguire, parallelamente a notizie di attualità sul tema basate su fonti ufficiali quali il Ministero della Salute, il sito del Governo italiano e dell'Istituto Superiore di Sanità. Lo scopo è stato quello di abituare gli utenti a fare sempre riferimento a fonti attendibili e alle Linee Guida aziendali, per evitare di imbattersi in possibili *fake news* ed allarmismi, spesso presenti nel web.



Situazione organizzativa interna

I dipendenti del Gruppo abilitati allo smart working sono 8.204, pari al 37,05% sul totale dei dipendenti del Gruppo Iccrea.

Al 31 dicembre, coerentemente con le normative vigenti, erano 3.712 quelli effettivamente in smart working. Solamente 10 su 2.529 pari a circa lo 0,40% (fonte bilancio consolidato) le filiali chiuse in seguito alla pandemia. Nessuno dei 3.252 sportelli ATM era fuori servizio.



7. Gestione del personale

7.6 La gestione dell'emergenza sanitaria



Tra gli altri interventi implementati al fine di garantire la continuità operativa e, al contempo, ridurre il rischio di incremento del contagio, rientra la regola della divisione delle risorse di ogni ufficio in due gruppi che si alternano ogni due settimane, uno in presenza ed uno in lavoro da remoto.

Tutte queste misure hanno permesso al Gruppo di limitare le possibilità di contagio al suo interno, anche attraverso la definizione delle Linee Guida per l'utilizzo in sicurezza delle sedi aziendali.





7.7 I rapporti con le organizzazioni sindacali

Nel Gruppo Iccrea, i rapporti con le organizzazioni sindacali sono ispirati a principi di correttezza, al rispetto dei ruoli e all'osservanza delle regole, con l'obiettivo di realizzare sempre nuove convergenze per la crescita, la competitività e l'occupazione sostenibile.

Con riferimento alle relazioni industriali, nel 2020 si è intensificato il confronto con le organizzazioni sindacali sia nelle procedure relative alla Capogruppo e alle Società del Perimetro Diretto sia relativamente ai processi riorganizzativi e aggregativi delle BCC Affiliate.

Anche le relazioni industriali, fin dai primi mesi dell'anno, hanno ovviamente risentito delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 la quale, in ambito sindacale, ha condotto alla necessità di un tavolo di confronto permanente, sia a livello di sistema che a livello di Gruppo, finalizzato alla ricerca delle migliori soluzioni condivise volte a garantire l'efficace tutela della salute dei lavoratori assicurando comunque la continuità aziendale. In ottemperanza ai Protocolli condivisi a livello governativo con le parti sociali, sulla regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e delle successive intese, definite dall'associazione di categoria e dalle segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali, anche nel Gruppo sono stati costituiti i **Comitati Aziendali** per l'applicazione e la verifica delle regole definite a livello governativo e di categoria.

Nel mese di marzo è stata avviata la procedura di cessione ramo d'azienda delle 21 filiali di **Banca Sviluppo** ubicate in Emilia-Romagna a favore delle BCC Ravennate Forlivese Imolese, Credito Cooperativo Romagnolo e Riviera Banca. Il confronto con le parti sociali si è concluso con l'accordo sindacale del 29 maggio 2020 che, oltre a regolamentare le ricadute sul rapporto di lavoro dei 108 dipendenti delle filiali oggetto di cessione, ha definito anche le condizioni lavorative degli ulteriori 23 dipendenti di Banca Sviluppo presenti nella regione Emilia Romagna, i cosiddetti "indiretti" che, tramite cessione individuale del contratto di lavoro a favore di Iccrea Banca o delle stesse BCC cessionarie, continueranno a prestare servizio nelle originarie zone di provenienza.

In relazione al perimetro diretto sono state invece raggiunte tre importanti intese:

- l'accordo sindacale relativo alla cessione delle attività, con decorrenza dal 1° luglio 2020 e per complessivi 172 dipendenti, dei rami d'azienda IT di Iccrea Banca e Iccrea BancaImpresa a favore di **BCC Sistemi Informatici**;
- l'accordo sindacale relativo alla cessione delle attività, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e per complessivi





sivi 227 dipendenti, dei **finanziamenti** (credito ordinario, credito speciale, estero e finanza straordinaria) **di Iccrea Bancalmpresa a favore di Iccrea Banca;**

- l'accordo sui finanziamenti della formazione attraverso l'attivazione del fondo bilaterale di settore FONCOOP.

Anche quest'anno l'accordo sindacale sul **Premio di Risultato** ha previsto la possibilità di riconoscimento dell'importo del premio in modalità *flexible benefits*, nella percentuale scelta dal dipendente, con l'ulteriore erogazione da parte dell'azienda, in caso di opzione della modalità *welfare*, di un ulteriore contributo a proprio carico del 20% sull'importo del premio. Inoltre, si sono raggiunte due significative intese per consentire l'accesso alle **prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà**, in data 6 novembre 2020, ai dipendenti che avevano aderito al piano di incentivazione all'esodo della Capogruppo per il conseguimento della pensione "quota 100" o anticipata (entro il 31 marzo 2021) e a coloro che, oltre a poter conseguire la pensione di vecchiaia o anticipata entro il 31 dicembre 2023, si trovassero in condizioni "svantaggiate", e, successivamente, in data 22 dicembre 2020, ad un massimo di 60 dipendenti che conseguiranno la pensione di vecchiaia o anticipata entro la data del 31 marzo 2027. Da ultimo, sempre nel corso dell'anno 2020, sono state definite le procedure aventi ad oggetto l'accentramento in Capogruppo delle Funzioni Aziendali di Controllo delle Società del Perimetro Diretto ed è stato avviato il confronto sulla riorganizzazione dei Presidi territoriali.

Nelle banche del Gruppo sono proseguite le procedure sindacali aventi ad oggetto i processi di riorganizzazione derivanti dalla revisione del modello distributivo. Negli ultimi mesi dell'anno hanno avuto luogo le **procedure sindacali relative a due importanti processi di fusione**: in Sicilia l'incorporazione di BCC San Giuseppe di Mussomeli, della BCC Don Stella di Resuttano e della San Biagio Platani nella **BCC Toniolo di San Cataldo** e in Veneto l'incorporazione di Credito Trevigiano in Cra Brendola che ha dato vita a **Banca delle Terre Venete**. Dalle suddette fusioni, perfezionate con i conseguenti accordi sindacali, sono originate due realtà bancarie di significative dimensioni che consolidano la presenza del Gruppo nei rispettivi territori di riferimento.





7.8 La tutela dei diritti dei lavoratori

GRI 412-2

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha adottato un Codice Etico e di Comportamento, riconoscendo come principio imprescindibile il rispetto delle libertà individuali e la tutela dei diritti umani, conformandosi alla Legge n. 68/1999 (la cui finalità è la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato) e garantendo il rispetto della quota di lavoratori disabili prevista, ossia il 7%. Il Gruppo Iccrea si conforma all'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, redigendo il "Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile per aziende con più di 100 dipendenti". Il Rapporto contiene il resoconto delle singole professioni, dello stato delle assunzioni, della formazione e di ogni altro elemento che fa parte del processo di crescita professionale del capitale umano su cui il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si fonda. Il Gruppo Iccrea offre il servizio di interpretariato con l'obiettivo di consentire la partecipazione a tali iniziative anche ai colleghi sordomuti. In particolare, Iccrea Banca si avvale di personale qualificato che offre tale servizio e che, in occasione degli eventi suddetti, traduce nel linguaggio dei segni tutti gli interventi dei relatori.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono stati erogati corsi di formazione in materia di diritti umani.





8. Ambiente

**TEMI MATERIALI**

Supporto allo sviluppo sostenibile.

Gestione degli impatti ambientali diretti.

SDGs

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.



3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.



7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, Piccole e Medie Imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

8.10 Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l'accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti.



9.3 Aumentare l'accesso dei piccoli industriali e di altre imprese, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, e la loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore.



10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.



11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri



	<p>12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.</p> <p>12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.</p> <p>12.5 Entro il 2030, diminuire in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p>
	<p>13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi.</p>
	<p>14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli.</p>
	<p>15.2 Entro il 2030, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente la forestazione e riforestazione a livello globale.</p>
	<p>16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti.</p>
<p>GRI</p> <p>GRI 301-1 GRI 301-2 GRI 302-1 GRI 302-2 GRI 302-3 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-3 GRI 305-4 G4-FS8</p>	



Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è consapevole dell'interdipendenza esistente tra attività economiche, ecosistemi, risorse e persone e per tale ragione orienta la creazione di valore a vantaggio di tutti gli stakeholder quali clienti, soci, fornitori, comunità e generazioni future, contribuendo allo sviluppo economico sostenibile nel medio-lungo termine. In questa ottica la tutela dell'ambiente e l'attenzione verso il cambiamento climatico sono espressione dei principi fondanti la cooperazione e il mutualismo. La "crescita responsabile e sostenibile del territorio in cui opera" e la propensione a distinguersi "per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune" ex art. 2 dello Statuto sono parte imprescindibile della mission del Gruppo e guida per le BCC che vi fanno riferimento. Tale concetto viene riportato nella Carta dei valori del Credito Cooperativo, per cui nel rispetto del "Principio di legame col territorio" occorre favorire una crescita responsabile e sostenibile del territorio, e nella Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Ambiente e lotta al Cambiamento Climatico. Nel corso del capitolo diversi saranno i riferimenti a queste linee guida.

Per il Gruppo Iccrea la cura dell'ambiente è sinonimo di tutela delle comunità e delle persone. Il benessere finanziario delle BCC è strettamente correlato al benessere sociale, economico e ambientale dei territori di insediamento.

La sollecitazione posta dai cambiamenti climatici non è più rinviabile. Infatti, l'importanza di queste tematiche per gli stakeholder è stata fortemente ribadita nell'Analisi di Materialità, nella quale la "gestione degli impatti ambientali diretti" e il "supporto allo sviluppo sostenibile" sono emersi come temi materiali.

I principi che guidano il Gruppo Iccrea nella gestione degli impatti ambientali e nell'effettiva integrazione di aspetti ambientali e di cambiamento climatico nelle proprie strategie di business e nella propria operatività, si possono ricondurre alla sempre maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività, all'**innovazione** dell'operatività attraverso la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi, alla promozione della **cultura** dell'ambiente, attraverso l'incoraggiamento di tutte le controparti ad assumere comportamenti virtuosi e alla **collaborazione** con associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e internazionale.

La sfida ambientale è una sfida complessa ed è destinata ad avere un forte impatto sul futuro anche prossimo. Come più volte ricordato a più livelli sia nazionali che Europei, le Banche svolgono un ruolo chiave in questa transizione, potendo indirizzare investimenti e finanziamenti e avendo la possibilità di privilegiare attività a minore impatto sul clima e ridurre conseguentemente i rischi connessi.

A pieno titolo possiamo inserire in queste sollecitazioni le Linee Guida sui Rischi Climatici e Ambientali che Banca Centrale Europea (BCE) ha emanato nel corso nel 2020. Il documento illustra come la BCE attende che le banche gestiscano tali rischi in maniera prudente e forniscano al riguardo un'informativa trasparente nel rispetto delle norme prudenziali vigenti. Nel 2021 sarà chiesto alle banche di condurre un'autovalutazione alla luce delle aspettative di vigilanza definite nella guida e di redigere su questa base un piano di azione. La BCE svolgerà successivamente un'analisi comparativa delle autovalutazioni e dei piani di azione che saranno oggetto di confronto critico nell'ambito del dialogo di vigilanza. Nel 2022 sarà effettuato un riesame di vigilanza completo delle prassi delle banche al quale la BCE darà seguito con interventi concreti ove necessario, in linea con la crescente importanza dei cambiamenti climatici per l'economia e con





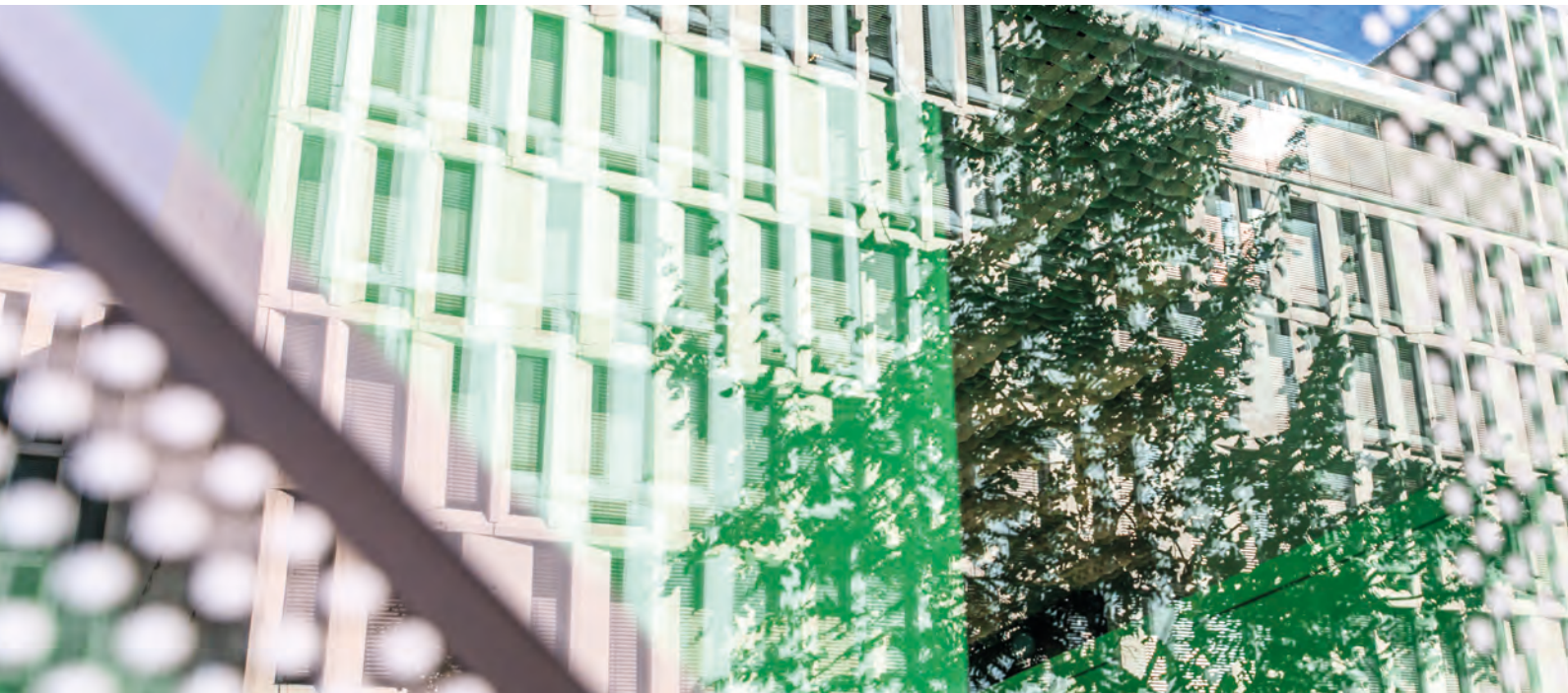
i maggiori dati disponibili che ne dimostrano l'impatto finanziario sulle banche. La prima delle aspettative recita: *"Ci si attende che gli enti comprendano l'impatto dei rischi climatici e ambientali per il contesto in cui operano nel breve, medio e lungo periodo, in modo da poter assumere decisioni informate sul piano strategico e imprenditoriale"*.

Su questo filone si inserisce poi l'approvazione del Regolamento UE 2020/852 sulla tassonomia.

Gli investimenti sostenibili e responsabili mostrano rendimenti più alti della media e gran parte delle politiche europee muovono verso un unico obiettivo: indirizzare le risorse finanziarie, sia pubbliche sia private, verso investimenti ed impieghi sostenibili.

Nel corso dei primi mesi del 2021 sarà quindi emanata una Politica di Gruppo in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento. In questo contesto, e in recepimento del Regolamento UE 2019/2088 (c.d. SFDR – Sustainable Finance Disclosure Regulation), si collocherà la Politica del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sull'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nella prestazione dei servizi di investimento.

In base alla Politica, il Gruppo si impegnerà a contribuire a uno sviluppo economico sostenibile privilegiando, nelle proprie scelte di investimento, le imprese che adottano prassi virtuose centrate sull'impiego di metodi produttivi rispettosi dell'ambiente, sulla garanzia di condizioni di lavoro inclusive e attente ai diritti umani e sull'adozione dei migliori standard di governo d'impresa.





8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali

Si definiscono “impatti ambientali diretti” tutti gli impatti derivanti dalle attività aziendali che determinano il consumo di risorse, la produzione di rifiuti e le emissioni di sostanze nocive. La gestione di tali impatti si sostanzia in una serie di interventi che verranno realizzati progressivamente dalla Capogruppo e, nel tempo, dalle BCC Affiliate in base alla loro applicabilità nel contesto locale di riferimento e alle loro tabelle di ammortamento mezzi e impianti:

Utilizzo razionale delle risorse e riduzione delle emissioni in atmosfera, tramite:

- l'ottimizzazione dei consumi di energia, mediante l'investimento in soluzioni di efficienza energetica, quali sistemi di monitoraggio dei consumi, utilizzo di sistemi di illuminazione eco-efficienti e altri apparati elettrici/elettronici a basso consumo e relativo sistematico rinnovo;
- il miglioramento del profilo energetico del Gruppo prediligendo l'utilizzo di energie rinnovabili e/o a basso tenore di emissioni;
- il monitoraggio costante dei consumi di energia elettrica e l'adeguata regolazione di impianti di riscaldamento e condizionamento;
- la riduzione del consumo di materie e il contenimento dei consumi idrici.

Promozione di una mobilità sostenibile mediante:

- il ricorso di servizi di trasporto condiviso (e.g. “navetta aziendale”, “pool sharing”);
 - il progressivo inserimento nella flotta aziendale di veicoli che utilizzano sistemi di propulsione a basso tenore emissivo (e.g. mezzi ibridi o elettrici);
 - la riduzione dei viaggi per lavoro, usufruendo in maniera efficiente ed efficace di tutti gli strumenti di comunicazione virtuale.

Ristrutturazioni e nuove realizzazioni orientate **all'efficiamento energetico** degli edifici, attraverso:

- la definizione di standard o linee guida che prevedano l'utilizzo di tecnologie costruttive ad alte prestazioni.

Incremento degli acquisti di prodotti e servizi “verdi”, tramite:

- l'acquisto (ove possibile e con condizione di pari funzionalità) di attrezzature, strumenti di lavoro, servizi e beni di consumo caratterizzati da un minor impatto ambientale lungo tutto il loro ciclo di vita (e.g. carta ecologica e/o riciclata, trattata con processi eco-compatibili, cartucce toner riutilizzabili);



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



- l'acquisto di prodotti monouso compostabili/biodegradabili, prevedendo una progressiva eliminazione della plastica monouso;
- l'acquisto di prodotti e servizi del proprio territorio, anche al fine di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti.

Gestione responsabile dei rifiuti, attraverso:

- lo sviluppo di soluzioni volte a valorizzare i principi di Riduzione, Riciclo e Riuso;
- il ricorso alla dematerializzazione dei documenti e la massimizzazione della quota di rifiuti avviabile a riciclo/riutilizzo.

Gestione efficiente delle emergenze ambientali, mediante:

- misure di prevenzione e protezione atte a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza e a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire.

Nell'ottica della sempre maggiore attenzione alla gestione degli impatti diretti, si inserisce la necessità di strutturare una rete di supporti sia all'attività della Capogruppo che a quella delle BCC Affiliate, mediante il rafforzamento di esperienze già nate da diversi anni, riportate di seguito:

BIT S.P.A.



È la Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che offre supporto tecnico-amministrativo alle BCC per progetti di investimento nel settore dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica e del settore agricolo, agroalimentare e delle agroenergie. BIT, in qualità di centro di competenza specialistico, supporta il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea anche per l'ambito ESG, per pianificare ed organizzare attività e servizi in grado di far crescere la sostenibilità dei territori presidiati dalle BCC. BIT è Società di Servizi Energetici (E.S.Co.), certificata UNI CEI 11352, al servizio delle BCC e dei loro Clienti nel campo dell'efficienza energetica, del mercato libero dell'energia e nel settore delle energie rinnovabili.

CONSORZIO BCC ENERGIA



Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si approvvigiona di energia elettrica e gas naturale tramite il Consorzio BCC Energia, che attraverso un approccio di gestione portafoglio opera sui mercati energetici tramite contratti strutturati. Il Consorzio gestisce anche servizi a valore aggiunto nel settore dell'energia. BCC Energia conta tra i suoi consorziati, oltre alle Società del gruppo, 100 Banche di Credito Cooperativo (BCC) aderenti al Gruppo Iccrea. Gestisce ogni anno un portafoglio di approvvigionamento energetico di oltre 145 GWh elettrici ed oltre 3,5 milioni di metri cubi gas. Il risparmio economico è unito ad una scelta concreta per l'ambiente, grazie all'acquisto esclusivo di energia elettrica verde certificata da fonte rinnovabile con Garanzia d'Origine (GO). Riunire le BCC di tutto il sistema del Credito Cooperativo e le Società del Gruppo in un'unica grande forza di acquisto sul libero mercato permette di ottenere una leva negoziale importante, ma soprattutto la possibilità di essere protagonisti sui mercati, con forme contrattuali evolute che modificano l'approccio verso una gestione attiva del portafoglio di approvvigionamento. Il Con-





sorzio consente di cogliere il potenziale di efficientamento energetico, con un apporto specialistico volto a declinare le soluzioni tecnologiche, le opportunità, gli incentivi: un presidio completo per la gestione dell'energia, che riduce così l'impatto sull'ambiente e la spesa energetica.

BCC SOLUTIONS



La gestione efficace degli impatti diretti è insita nell'attività di BCC Solutions. Tramite la Centrale Acquisti nel 2020 si è iniziato ad indirizzare le spese delle banche con il progetto Cost Excellence. Attraverso questo progetto sono state gestite una decina di categorie merceologiche (B.Pasto, ATM, PC, Corrieri, Postali, ecc.) per un volume di spesa pari a circa 110 milioni di euro.

Per quanto riguarda invece i cambiamenti che hanno interessato gli immobili delle sedi del Gruppo Iccrea nel 2020, si segnala la ristrutturazione dei bagni donna per la sede di Lucrezia Romana.

Il progetto sia architettonico che impiantistico relativo a tale intervento ha dovuto rispettare i requisiti della certificazione LEED in termini di efficienza energetica, in particolare:

- riduzione dei consumi idrici e dei consumi energetici;
- gestione e controllo della produzione dei rifiuti;
- acquisto di prodotti a basso impatto ambientale;
- gestione sostenibile del cantiere.

LEED – Leadership in Energy and Environmental Design è il più importante sistema di certificazione della sostenibilità energetico ambientale al mondo. La certificazione LEED O+M v4.1 beta a cui ha scelto di aderire BCC Solutions per la sede di Via Lucrezia Romana costituisce una prima sperimentazione di un sistema che, attraverso la misurazione dei consumi mensili di risorse energetiche e idriche, delle prestazioni attinenti alla gestione sostenibile dell'edificio e il successivo confronto con un edificio di *benchmark* analogo per dimensioni, destinazione d'uso e livelli occupazionali, attribuisce all'edificio un punteggio – uno score prestazionale – confrontabile con la media locale e internazionale. Tale monitoraggio periodico, insieme ad una diagnosi energetica dell'edificio aggiornata, consente di stabilire il livello di performance di partenza e di programmare e monitorare interventi di miglioramento.

L'applicazione del protocollo LEED O+M v4.1 beta prevede il caricamento dei dati di consumo all'interno della piattaforma online (www.arkscoru.com) che, in funzione delle diverse categorie di impatti, attribuisce uno score di performance per ciascun credito. Sono incentivate tutte le scelte di efficienza in ambito impiantistico e gestionale poiché contribuiscono al miglioramento dello score finale. Nell'area tematica energia e atmosfera, gli impatti relativi ai consumi energetici sono calcolati in funzione del livello di emissioni complessive di gas clima alteranti ed in funzione del confronto con il comportamento di edifici simili per destinazione d'uso, livello occupazionale e dimensione.

Al momento la certificazione è stata attivata per il solo immobile della sede di Roma - Lucrezia Romana ma alcune componenti, come l'utilizzo di prodotti Ecolabel da parte delle società di Global Service, la carta certificata FSC e la gestione differenziata dei rifiuti, sono state estese a tutte le sedi gestite da BCC Solutions sul territorio nazionale.



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



L'adesione alla certificazione LEED O+M v4.1 versione beta della sede di via Lucrezia Romana impone la formalizzazione di una serie di Policy di gestione dell'edificio, che costituiscono prerequisiti obbligatori per l'ottenimento della certificazione. Tali politiche definiscono l'approccio scelto nel prevenire, gestire e, ove possibile, ridurre gli impatti ambientali generati, direttamente o indirettamente, dalle attività dell'edificio.

Premessa l'attenzione del gruppo all'efficienza e la sostenibilità ambientale, l'adozione di pratiche sostenibili nella progettazione edilizia e nella gestione degli edifici come quelle proposte dai sistemi di certificazione LEED® consente di conseguire benefici ambientali, economici e sociali (locali e globali) con ovvie ricadute su tutti gli utenti dell'edificio, inclusi i proprietari, conduttori e occupanti.

Tra le motivazioni che hanno portato alla scelta di intraprendere un percorso di certificazione LEED®, c'è sicuramente il valore attribuito alla rigorosa verifica dell'ente di certificazione terzo rispetto al Gruppo Iccrea (Green Business Certification Inc.), grazie al quale la certificazione LEED® è sinonimo di processi trasparenti, di un progetto rispettoso di specifici ed elevati standard di qualità, è garanzia del corretto funzionamento dell'intero sistema edificio e del fatto che le misure di sostenibilità intraprese si stanno attuando come dovuto.

A questa ragione possiamo aggiungere altre di tipo strategico-gestionale: l'abbattimento dei costi dovuti ai consumi energetici grazie ad un edificio non energivoro e la riduzione dei costi di manutenzione grazie all'implementazione di elementi di alto livello tecnologico che facilitano il monitoraggio.

L'approccio prestazionale del protocollo LEED® prevede l'adozione di buone pratiche:

- adozione di sistemi di utilizzo efficiente dell'energia, monitoraggio e riduzione dei consumi;
- uso e gestione responsabile della risorsa idrica, monitoraggio e riduzione dei consumi;
- gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti in coerenza con le moderne prassi in uso nell'ambito del riciclo e attivando processi produttivi che ne generino il progressivo calo;
- incoraggiamento all'utilizzo di modalità di trasporto condivise e incentivazione della mobilità sostenibile e del telelavoro;
- preferenza per l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- preferenza per l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale rispetto ad un'analisi del ciclo di vita;
- monitoraggio della qualità dell'ambiente interno e del comfort indoor;
- sistemi di gestione adottati per raccogliere segnalazioni/reclami da parte degli stakeholder (la certificazione LEED O+M richiede almeno un sondaggio annuale sulla modalità di spostamento casa lavoro dei dipendenti per incentivare politiche di mobilità alternativa e sostenibile e un sondaggio sulla qualità dell'ambiente indoor e livello di comfort percepito dagli utenti dell'edificio).

In particolare, per la sede di Via Lucrezia Romana, attraverso un sistema di monitoraggio adottato dall'ente certificatore, vengono riportati tutti i materiali acquistati da BCC Solutions e dalle società appaltanti per uno screening di sostenibilità degli acquisti (prodotti Ecolabel, FSC, Km0, ecc.) che dovranno soddisfare i requisiti imposti dalla certificazione. Nella certificazione rientra anche la gestione differenziata dei rifiuti prodotti presso l'immobile e la loro modalità di smaltimento.





Al fine di migliorare continuamente i processi interni e di promuovere un comportamento consapevole a tutti i livelli, saranno condivise con tutti i fornitori coinvolti e monitorate affinché vengano applicate nel modo corretto le seguenti policy.

POLICY PER GLI ACQUISTI AMBIENTALMENTE PREFERIBILI

Questa Policy si applica a tutti gli acquisti in entrata nella sede del Gruppo Iccrea di Via Lucrezia Romana quali: acquisti di beni di consumo in esercizio, acquisti delle apparecchiature elettroniche, acquisti di cibo e bevande e acquisti di lampade. L'elenco riportato di seguito include le prime 6 categorie di prodotti più acquistati sotto il controllo della propria gestione, ad esclusione di quei prodotti la cui fornitura e smaltimento sono inclusi nei contratti di noleggio specifici. Solo a titolo esemplificativo, la maggior parte delle stampanti e stampanti multifunzione è gestita da un contratto di noleggio "tutto incluso" che prevede la fornitura e lo smaltimento delle apparecchiature e dei consumabili (toner e cartucce) relativi:

- carta;
- porta documenti e raccoglitori;
- penne, matite e pennarelli;
- buste;
- prodotti di cancelleria in generale;
- alimenti e bevande.

POLICY PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE

Questa Policy si applica a tutte le attività di manutenzione e ai lavori di ristrutturazione che si verificano nella sede del Gruppo Iccrea - Via Lucrezia Romana e fornisce le linee guida per l'acquisto di materiali, lo smaltimento dei rifiuti generati e la gestione della qualità dell'aria interna durante lo svolgimento di tali attività.

POLICY PER LE PULIZIE GREEN

Questa Policy si applica a tutte le procedure di pulizia, acquisti di materiale per la pulizia, acquisti di attrezzature per la pulizia e servizi di pulizia che si effettuano all'interno e all'esterno della sede del Gruppo Iccrea di Lucrezia Romana. La Policy prevede il rispetto dei criteri di sostenibilità per almeno il 75% (in base al costo) degli acquisti di prodotti e materiali per le pulizie, l'utilizzo controllato di sostanze chimiche tossiche e l'inventario delle apparecchiature utilizzate. La Policy copre quanto segue:

a) Strategie di pulizia per:

- pulizia e manutenzione di pavimenti, moquette e tappeti;
- protezione degli occupanti vulnerabili durante le pulizie;



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



- selezione e utilizzo di disinfettanti e sanificanti;
- conservazione e manipolazione sicura di prodotti chimici per la pulizia, compresa la gestione di eventuali fuoriuscite.

b) Misura delle prestazioni e sviluppo di strategie rivolte a:

- riduzioni nell'uso dell'acqua, dell'energia e nella tossicità chimica;
- acquisto di prodotti per la pulizia green;
- acquisto di attrezzature per la pulizia green.

c) Piani di gestione e formazione del personale:

- requisiti del personale e contingenza per carenza di personale;
- tempi e frequenza della formazione del personale.

POLICY ANTIFUMO

Un'azienda che promuove la salute si basa su lavoratori sani in un ambiente favorevole, promuove un'immagine positiva e attenta ai bisogni del personale e migliora il clima aziendale. Una delle aree di intervento riconosciute come prioritarie nell'ambito dei programmi di promozione della salute è la prevenzione e il contrasto all'abitudine tabagica, l'avvio dei fumatori a corretti ed efficaci metodi di disassuefazione, il loro supporto nella fase di follow-up e la prevenzione delle eventuali "ricadute". L'Azienda, compresi tutti i suoi spazi interni (edifici) ed esterni e i suoi beni (inclusi i veicoli), deve essere senza tabacco 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. I dipendenti possono fumare durante le pause solo all'esterno, nelle aree designate a una distanza di 7,5 metri dall'ingresso e dalle aperture dell'edificio.





CERTIFICAZIONE LEED O+M V4.1

La certificazione LEED O+M v4.1 – applicata all'immobile della sede di Lucrezia Romana – è un sistema di misura e valutazione delle prestazioni di un edificio nella fase della gestione e manutenzione. Le valutazioni vengono effettuate sulla base degli impatti che l'edificio può avere in diverse aree tematiche:

- location and transportation;
- sustainable site;
- water efficiency;
- energy and atmosphere;
- materials and resources;
- indoor environmental quality.

Ciascuna area tematica è suddivisa in Prerequisiti e Crediti che racchiudono requisiti da rispettare per ottenere la certificazione. I prerequisiti sono obbligatori mentre i crediti sono il bacino opzionale all'interno del quale viene scelto il percorso di certificazione più adeguato all'edificio oggetto della certificazione.

Ciascun Prerequisito e Credito si basa su un intento ambientale che, sulla base degli impatti da ridurre, stabilisce i target da raggiungere e i margini di miglioramento.

L'approccio alla base del protocollo di certificazione LEED si basa sull'Analisi del Ciclo di Vita dell'edificio, o Life Cycle Assessment (LCA), uno strumento di analisi che permette una visione olistica sui potenziali impatti ambientali associati ad un prodotto, processo o attività umana, dall'estrazione delle materie prime fino alla gestione del fine vita.

Tale approccio si traduce in strategie di miglioramento quali:

- adozione di sistemi di utilizzo efficiente dell'energia, monitoraggio e riduzione dei consumi;
- uso e gestione responsabile della risorsa idrica, monitoraggio e riduzione dei consumi;
- gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti in coerenza con le moderne prassi in uso nell'ambito del riciclo e attivando processi produttivi che ne generino il progressivo calo;
- incoraggiamento all'utilizzo di modalità di trasporto condivise e incentivazione della mobilità sostenibile e del telelavoro;
- preferenza per l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- preferenza per l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale rispetto ad un'analisi del ciclo di vita;
- monitoraggio della qualità dell'ambiente interno e del comfort indoor;
- sistemi di gestione adottati per raccogliere segnalazioni/reclami da parte degli stakeholder (la certificazione LEED O+M richiede almeno un sondaggio annuale sulla modalità di spostamento casa-lavoro dei dipendenti per incentivare politiche di mobilità alternativa e sostenibile e un sondaggio sulla qualità dell'ambiente indoor e livello di comfort percepito dagli utenti dell'edificio).



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



Nel 2020 è stato approvato il progetto di efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento e riscaldamento a servizio dei corpi A e C dell'immobile della sede di Lucrezia Romana, che verrà attuato nel 2021 nel pieno rispetto dei requisiti della Certificazione LEED. Si specifica che verranno sostituite anche le caldaie a servizio del corpo B con pompe di calore polivalenti ad alta efficienza.

I MATERIALI UTILIZZATI

Trattando di impatti diretti, all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea le principali materie prime utilizzate sono la carta, toner (o cartucce) per le stampanti ad uso interno e per quelle relative ai servizi resi alla clientela. Nel corso dell'anno all'interno del Gruppo Iccrea sono stati impiegati i seguenti quantitativi:

GRI 301-1

GRUPPO ICCREA ¹⁹			
MATERIALE UTILIZZATO PER TIPOLOGIA (KG)	2020	2019	VAR %
CARTUCCE PER STAMPANTI	5.014,90	7.616,38	-34,16%
RISME CARTA NON RICICLATA FORMATO A3	24.957,33	37.903,21	-34,16%
RISME CARTA NON RICICLATA FORMATO A4	1.439.604,85	2.044.371,02	-29,58%
RISME CARTA RICICLATA FORMATO A3	2.676,30	442,50	504,81%
RISME CARTA RICICLATA FORMATO A4	204.696,55	192.076,25	6,57%
TONER PER STAMPANTI	23.694,24	26.181,96	-9,50%
TONER RICICLATO PER STAMPANTI	1.660,14	-	-
TOTALE MATERIALE UTILIZZATO	1.702.304,31	2.308.591,32	-26,26%

La forte riduzione è anche conseguenza del cambiamento intervenuto nelle modalità di fruizione degli uffici dovuto alla pandemia. Unico valore in controtendenza l'utilizzo di carta riciclata, ma il totale è ampiamente al di sotto dei valori dello scorso anno. Da questo esercizio vengono rilevate anche le quantità di toner riciclato.

In merito ai consumi necessita un inciso anche la rendicontazione a partire da questo esercizio della percentuale di consumi provenienti da prodotti riciclati. Il consumo di queste tipologie di prodotti, soprattutto la carta, risente della tecnologia (stampanti) che deve essere sovente adeguata ai nuovi modelli di consumo. Seppur ancora con valori non particolarmente significativi, rileviamo un 12,40% del consumo di carta proveniente da carta di riciclo, in aumento di oltre il 7,7% dalla precedente rendicontazione.

¹⁹ I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili S.r.l., Coopersystem Soc. Coop., Sigest S.r.l., Sinergia S.c.a.r.l e Mediocredito FVG. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili S.r.l., si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del Perimetro Indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.



GRI 301-2

PERCENTUALE MATERIALI UTILIZZATI PROVENIENTI DA RICICLO ²⁰	
CARTA PROVENIENTE DA RICICLO	TONER PROVENIENTE DA RICICLO
12,40%	6,55%

CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è attento, oltre che ai materiali utilizzati, anche alle proprie emissioni derivanti dal consumo diretto di energia prodotta dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento (c.d. Scope 1) e alle emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da terzi (c.d. Scope 2).

Nel corso dell'anno di rendicontazione il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha registrato consumi energetici diretti totali pari a 222.562 GJ. Il consumo di energia del Gruppo Iccrea è legato, come illustrato nella tabella di dettaglio, principalmente all'utilizzo dei sistemi di riscaldamento e condizionamento, dai sistemi di illuminazione degli uffici e dall'utilizzo della flotta aziendale. Il consumo relativo a **fonti non rinnovabili è pari a 170.037 GJ**, mentre per l'utilizzo della **flotta aziendale si sono consumati 48.093 GJ**. Complessivamente si registra un leggero incremento rispetto alla precedente rendicontazione. Nel dettaglio si evince una forte riduzione dei consumi per l'utilizzo della flotta aziendale (unico dato in controtendenza il metano per autotrazione), e un leggero incremento del consumo di gas naturale.

GRI 302-1

GRUPPO ICCREA – CONSUMI ENERGETICI DIRETTI PER FONTE (GJ) ²¹			
TIPOLOGIA FONTE	2020	2019	VAR %
DA FONTI NON RINNOVABILI	170.037,59	152.943,88	11,18%
DA FONTE NON RINNOVABILE - DIESEL	2.735,6	3.440,47	-20,49%
DA FONTE NON RINNOVABILE - GAS NATURALE	167.301,99	149.503,42	11,91%
DA FONTI RINNOVABILI	4.431,48	4.003,76	10,68%
DA FONTE RINNOVABILE - EOLICO	-	-	-
DA FONTE RINNOVABILE - FOTOVOLTAICO	4.431,48	4.003,76	10,68%
PER UTILIZZO DELLA FLOTTA AUTO AZIENDALE	48.093,8	58.489,51	-17,77%
FLOTTA AZIENDALE BENZINA	3.496,76	6.853,04	-48,98%
FLOTTA AZIENDALE DIESEL	34.882,28	51.046,15	-31,67%
FLOTTA AZIENDALE GPL	145,48	423,08	-65,61%
FLOTTA AZIENDALE METANO	9.569,28	167,24	5.622,05%
CONSUMI DIRETTI TOTALI	222.562,87	215.437,15	3,31%

²⁰ I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili S.r.l., Coopersystem Soc. Coop., Sigest S.r.l., Sinerzia S.c.a.r.l e Mediocredito FVG. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili S.r.l., si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del Perimetro Indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.

²¹ Nel calcolo dei consumi energetici si considera il 70% dei consumi di diesel relativi alle auto ad uso promiscuo. Il valore del 70% deriva dall'applicazione al calcolo delle emissioni di quanto previsto in materia tributaria dall'art. 51 comma 4, lettera a) del testo Unico delle Imposte sui Redditi.



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



Inoltre, il Gruppo Iccrea ha acquistato e consumato nel corso dell'anno **441.823,55 GJ** di energia elettrica, di cui oltre il **72%** (318.445,85 GJ) **proveniente da fonte rinnovabile**, oltre a complessivi **19.450,94 GJ** relativi ad energia termica. La quota di energia elettrica riconducibile a fonti rinnovabili è passata da circa il 64% a oltre il 72%, mentre passando alla disamina dell'energia termica il rapporto è passato dal 31% al 22%. Si riporta di seguito il dettaglio dei consumi energetici indiretti per fonte:

GRUPPO ICCREA – CONSUMI ENERGETICI INDIRETTI PER FONTE (GJ)			
TIPOLOGIA FONTE	2020	2019	VAR %
ELETTRICITÀ	441.823,55	463.783,84	-4,74%
ELETTRICITÀ NON RINNOVABILE	123.377,7	165.794,08	-25,58%
ELETTRICITÀ RINNOVABILE	318.445,85	297.989,8	6,86%
ENERGIA TERMICA	19.450,94	18.583,18	4,67%
ENERGIA NON RINNOVABILE	15.170,9	12.844,78	18,11%
ENERGIA RINNOVABILE	4.280,03	5.738,4	-25,41%
CONSUMI INDIRETTI TOTALI	461.274,48	482.367,02	-4,37%

Si riportano i consumi energetici totali:

GRUPPO ICCREA – CONSUMI ENERGETICI INTERNI TOTALI (GJ)			
TIPOLOGIA DI CONSUMO	2020	2019	VAR %
CONSUMI DIRETTI TOTALI	222.562,87	215.437,15	3,31%
CONSUMI INDIRETTI TOTALI	461.274,48	482.367,02	-4,37%
TOTALE	683.837,35	697.804,17	-2,00%

GRI 302-2

GRUPPO ICCREA – CONSUMI ENERGETICI ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ) ²²	
TIPOLOGIA DI CONSUMO	2020
SMALL CAR	6.897,78
MEDIUM CAR	8.318,81
LARGE CAR	1.956,40
TOTALE CONSUMI - AUTO	17.172,99
TRENI NAZIONALI	796,73
TRENI INTERNAZIONALI	0,17
TOTALE CONSUMI - TRENI	796,89
TOTALE CONSUMI - VOLI	2.018,94
TOTALE CONSUMI (AUTO, TRENI, VOLI)	19.988,82

A partire da questa rendicontazione è stata introdotta la rilevazione della intensità energetica, ovvero, come viene definito dal Global Reporting Initiative *"l'intensità energetica definisce il consumo di energia nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione"*. Così come indicato nelle Linee Guida ABI Lab è stato utilizzato un primo parametro "oggettivo", il totale dei dipendenti del gruppo pari a 22.037 unità (corrispondente al perimetro di rendicontazione dell'indicatore di intensità energetica/emissioni).

²² Nei consumi di energia al di fuori dell'organizzazione sono esclusi Mediocredito FVG e le Società del Perimetro Indiretto.



GRI 302-3 (Consumi interni in GJ/Totale Dipendenti)

INTENSITÀ ENERGETICA – CONSUMI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE			
ANNO	2020	2019	VAR %
CONSUMI INTERNI (GJ)	683.837,35		
TOTALE DIPENDENTI (N.)	22.037		
INTENSITÀ ENERGETICA ²³	31,03	-	-

GRI 302-3 (Consumi interni in GJ/Totale Dipendenti)

INTENSITÀ ENERGETICA – CONSUMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE	
ANNO	2020
CONSUMI ESTERNI (GJ)	19.988,82
TOTALE DIPENDENTI (N.)	22.037
INTENSITÀ ENERGETICA ²⁴	0,91

A fronte dei consumi di energia riportati, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha registrato nell'anno emissioni di gas ad effetto serra pari a **circa 14.122 tonnellate di CO₂** equivalente.

GRI 305-1

GRUPPO ICCREA – EMISSIONI GHG DIRETTE SCOPE 1 (TCO ₂ EQ)			
TIPOLOGIA EMISSIONI	2020	2019	VAR %
DA FONTI NON RINNOVABILI	9.900,23	8.920,97	10,98%
DA FONTE NON RINNOVABILE - DIESEL	203,22	255,58	-20,49%
DA FONTE NON RINNOVABILE - GAS NATURALE	9.697,02	8.665,39	11,91%
PER UTILIZZO DELLA FLOTTA AUTO AZIENDALE	4.222,48	4.354,11	-3,02%
FLOTTA AUTO AZIENDALE - BENZINA	259,06	507,71	-48,98%
FLOTTA AUTO AZIENDALE - DIESEL	2.593,07	3.794,66	-31,67%
FLOTTA AUTO AZIENDALE - GPL	9,61	27,96	-65,61%
FLOTTA AUTO AZIENDALE - METANO	1.360,73	23,78	5.622,05%
EMISSIONI TOTALI SCOPE 1	14.122,71	13.275,08	6,39%

GRI 305-2

Così come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli indicatori ambiente del GRI" di AbiLab si riporta di seguito la rendicontazione delle Emissioni di gas serra (Scope 2) mediante una metodologia ulteriore a quella "Market Based" utilizzata in precedenza. Tale metodologia, detta "Location Based", considera il contributo dei fattori di emissione medi della rete di distribuzione utilizzata dall'organizzazione per i propri consumi di energia elettrica. Le Linee Guida prevedono l'utilizzo di una formula in cui la variabile principale fa riferimento ai kWh di energia elettrica complessivamente acquistati dal Gruppo Iccrea (sia rinnovabile che non rinnovabile).

²³ Valore ottenuto dal rapporto tra il totale dei consumi interni espressi in GJ e il totale dei dipendenti al 31/12/2020.

²⁴ Valore ottenuto dal rapporto tra il totale dei consumi esterni espressi in GJ e il totale dei dipendenti al 31/12/2020.



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



GRUPPO ICCREA – EMISSIONI GHG INDIRETTE SCOPE 2 MARKET BASED (TCO ₂ EQ) ²⁵			
TIPOLOGIA EMISSIONI	2020	2019	VAR %
ENERGIA NON RINNOVABILE	849,22	719,01	18,11%
ELETTRICITÀ NON RINNOVABILE	59,22	79,58	25,58%
EMISSIONI TOTALI SCOPE 2 MARKET BASED	908,44	798,59	13,76%

GRUPPO ICCREA – EMISSIONI GHG INDIRETTE SCOPE 2 LOCATION BASED (TCO ₂ EQ) ²⁶			
TIPOLOGIA EMISSIONI	2020	2019	VAR %
CONSUMI INDIRETTI TOTALI (GJ)	461.274,48	482.367,02	-4,37%
EMISSIONI TOTALI SCOPE 2 LOCATION BASED	146,44	153,14	-4,37%

L'attività del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si conforma costantemente alle prescrizioni normative in essere, sia a livello della Capogruppo (Iccrea Banca, Società del perimetro diretto e indiretto) sia a livello delle singole BCC Affiliate.

²⁵ Le emissioni sono espresse in Tonnellate di CO2 equivalente e ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO2, CH4 e N2O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI" di AbiLab.

Per il calcolo delle emissioni Market Based: 1) le emissioni derivanti da elettricità acquistata da fonti non rinnovabili sono state calcolate sulla base del Residual Mix per l'Italia emanato dall'AIB per il 2017, pari a 480 gCO2e/KWh; 2) la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è interamente coperta da Certificati di Origine, pertanto il fattore emissivo è considerato pari a 0; 3) le emissioni afferenti al teleriscaldamento sono stimate sulla base dei fattori di emissione medi definiti dall'ISPRA applicati al combustibile utilizzato per la produzione dell'energia termica da parte del fornitore.

²⁶ Per il calcolo delle emissioni Location Based è stata utilizzata la formula proposta dalle linee guida ABI sull'applicazione in banca degli standard GRI: $((Y*296,5+28*Y*0,0175+265*Y*0,0036)/1.000.000)$. Nella formula applicata Y si riferisce ai kWh di energia elettrica complessivamente acquistata dal Gruppo (sia rinnovabile che non rinnovabile).

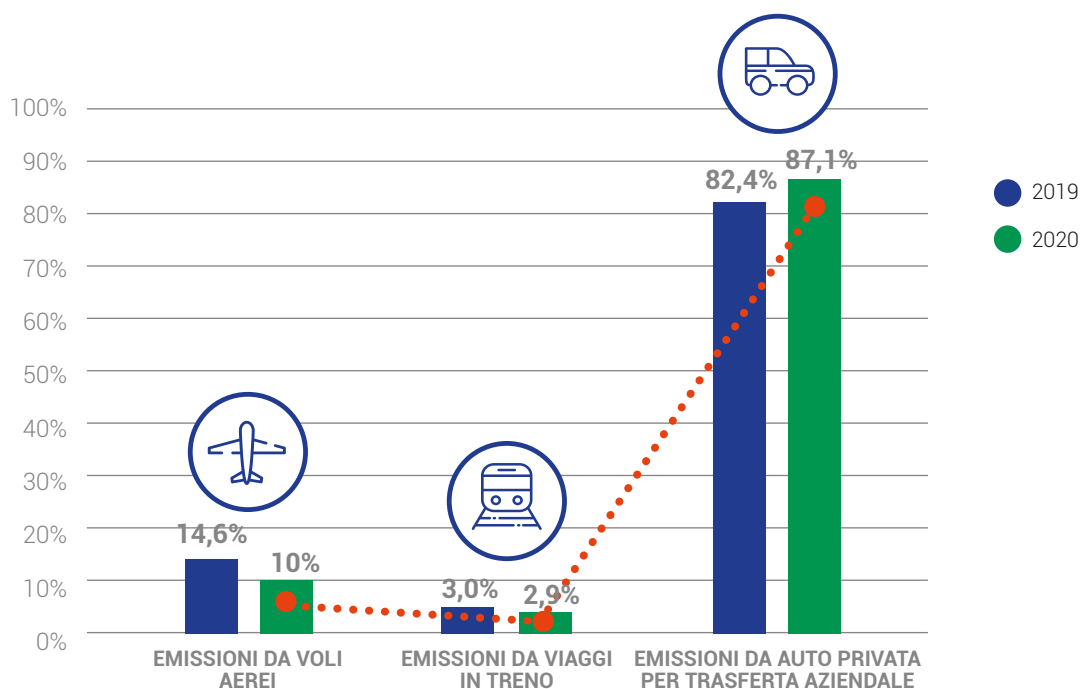




GRI 305-3

GRUPPO ICCREA – EMISSIONI DA CONSUMI AL DI FUORI DELL'ORGANIZZAZIONE SCOPE 3 (TCO ₂ EQ)			
EMISSIONI PER TIPOLOGIA DI MEZZO	2020	2019	VAR %
LARGE CAR	143,46	139,61	+2,76%
MEDIUM CAR	610,02	699,42	-12,78%
SMALL CAR	505,82	603,74	-16,22%
TOTALE EMISSIONI - AUTO	1.259,30	1.442,77	-12,72%
TRENI INTERNAZIONALI	0,01	0	-
TRENI NAZIONALI	41,71	51,90	-19,63%
TOTALE EMISSIONI - TRENI	41,72	51,90	-19,62%
VOLI BREVI BUSINESS	1,54	2,66	-42,11%
VOLI BREVI ECONOMY	17,85	36,00	-50,42%
VOLI LUNGHY BUSINESS	8,23	0,00	-
VOLI LUNGHY ECONOMY	19,58	1,42	1.278,87%
VOLI LUNGHY FIRST	0,00	0,00	-
VOLI LUNGHY PREMIUM	0,00	0,00	-
VOLI MEDI BUSINESS	6,46	3,03	113,20%
VOLI MEDI ECONOMY	90,03	208,34	-56,79%
VOLI MEDI FIRST	0,00	0,00	-
VOLI MEDI PREMIUM	0,67	4,3	-84,42%
TOTALE EMISSIONI - VOLI	144,36	255,75	-43,55%
TOTALE EMISSIONI (AUTO, TRENI, VOLI)	1.445,38	1.750,42	-17,43%

EMISSIONI SCOPE 3 (% TCO₂E SUL TOTALE)



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



Passando poi alla analisi dell'intensità emissioni, anche in questo caso abbiamo considerato il totale dipendenti, come da linee guida ABI Lab.

GRI 305-4 (Emissioni interne totali/Dipendenti)

INTENSITÀ EMISSIVA – SCOPE 1			
ANNO	2020	2019	VAR %
EMISSIONI SCOPE 1 (TCO2E)	14.122,71	-	-
TOTALE DIPENDENTI (N.)	22.037	-	-
INTENSITÀ EMISSIVA	0,64	-	-

INTENSITÀ EMISSIVA – SCOPE 2 MARKET BASED			
ANNO	2020	2019	VAR %
EMISSIONI SCOPE 2 – MARKET BASED (TCO2E)	908,44	-	-
TOTALE DIPENDENTI (N.)	22.037	-	-
INTENSITÀ EMISSIVA	0,041	-	-

INTENSITÀ EMISSIVA – SCOPE 2 LOCATION BASED			
ANNO	2020	2019	VAR %
EMISSIONI SCOPE 2 – LOCATION BASED (TCO2E)	146,44	153,14	-4,37%
TOTALE DIPENDENTI (N.)	22.037	22.158	-0,10%
INTENSITÀ EMISSIVA	0,007	0,007	-

GRI 305-4 (Emissioni interne totali/Dipendenti)

INTENSITÀ EMISSIVA – SCOPE 3			
ANNO	2020	2019	VAR %
EMISSIONI SCOPE 3 (TCO2E)	1.445,38	-	-
TOTALE DIPENDENTI (N.)	22.037	-	-
INTENSITÀ EMISSIVA	0,065	-	-





8.2 Gli impatti ambientali indiretti: business e ambiente

Gli “impatti ambientali indiretti” sono impatti generati dai comportamenti posti in essere da soggetti terzi, quali clienti e fornitori e riconducibili anche al nostro operato, in quanto società fornitrice di credito e controparte nel processo di approvvigionamento di beni e servizi da fornitori e business partner. Tali impatti costituiscono un aspetto fondamentale perché attraverso la loro gestione, il Gruppo ha la possibilità di contribuire alla diffusione di processi e comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale. Pertanto, il Gruppo Iccrea si impegna a:

- offrire ai propri clienti prodotti e servizi bancari e finanziari green volti a rispondere alle richieste di un mercato sempre più attento ai temi ambientali;
- promuovere la progressiva diffusione di prodotti di finanziamento e investimento caratterizzati da un elevato livello di responsabilità ambientale, con l'obiettivo di promuovere la graduale decarbonizzazione del proprio portafoglio.

Il sostegno allo sviluppo sostenibile del territorio è una tematica particolarmente interiorizzata nel Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sia a livello centrale che a livello locale. Tale sostegno affonda le sue radici nello Statuto tipo delle BCC e si fonde con gli obiettivi di lungo termine che il Gruppo si è dato. Insito nel concetto di sviluppo sostenibile è il tenere conto degli impatti che i prodotti hanno sull'ambiente e quindi sul territorio.

Vengono illustrate di seguito le attività ad impatto ambientale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

ICCREA BANCA

Nel corso del 2020, Iccrea Banca ha ottenuto l'approvazione dell'Euro Medium Term Note Programme - EMTN Programme, grazie al quale potrà emettere titoli obbligazionari con finalità sociale e/o ambientale (Green and Social Bond) in linea con la best practice di mercato. I titoli potranno essere ammessi alla quotazione sulla Borsa di Lussemburgo e destinati alla clientela institutional.

Sempre nel corso dell'esercizio 2020 Iccrea Banca ha sottoscritto titoli obbligazionari che rientrano nella Global Category ESG per gli importi sotto riportati aventi le caratteristiche e finalità indicate nei pertinenti Final Terms.

Nel corso dell'esercizio 2020 Iccrea Banca ha altresì effettuato versamenti per richiami di capitale da parte di Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. che gestisce i seguenti Fondi di Investimento:

- **IDEA Taste of Italy 2**, per un importo, al netto delle equalizzazioni, pari a euro 690.865,03. Il fondo è stato istituito nel corso del 2020 e l'impegno di sottoscrizione di Iccrea Banca S.p.A. è pari ad euro 4 milioni. La SGR, ai sensi del Regolamento del Fondo (articolo 4.6.3), è tenuta ad investire nella filiera agroindustriale (produzione e distribuzione di prodotti alimentari, sotto forma di beni





primari nonché derivanti dalla loro trasformazione, o dei servizi ad essi connessi) in Italia e, al di fuori dell'Italia, prevalentemente in Spagna, residuando una minima possibilità di investimento del Fondo in Paesi terzi;

- **IDEA Agro** per un importo pari, al netto delle equalizzazioni, a euro 202.403,71. Dalla data di istituzione di detto Fondo, Iccrea Banca ha versato complessivamente euro 554.256,70 a fronte di un impegno di sottoscrizione totale pari a 1 milione di euro. La SGR, ai sensi del Regolamento del Fondo (art. 4.6.3), è tenuta ad investire in aziende operanti in modo eco-sostenibile nella filiera agricola e nel settore agroindustriale. In particolare, a scopo illustrativo e non esaustivo, il Fondo potrà investire in, e costituire, aziende operanti in tutti i segmenti dell'economia coinvolti nella coltivazione, produzione e trasformazione primaria e della relativa distribuzione di prodotti agricoli e/o alimentari.

ICCREA BANCAIMPRESA

In tema di impatti indiretti, già dal 2017 Iccrea BancaImpresa (IBI) ha introdotto una Norma generale di processo sulla mitigazione dei rischi ambientali. La Norma è finalizzata all'individuazione di presidi di controllo volti a mitigare i rischi riconducibili a potenziali reati di natura ambientale, attribuibili alla banca, per la prestazione dei servizi bancari verso la clientela attuale o potenziale.

L'operatività nel comparto Project Finance predilige lo sviluppo di iniziative nelle rinnovabili: fotovoltaico, idroelettrico, eolico, biogas e biometano.

Sono privilegiate le iniziative che abbiano un impatto anche industriale nel territorio di sviluppo, ciò in stretta collaborazione con le BCC locali territorialmente competenti. Nella strutturazione dei finanziamenti si tenta sempre di coinvolgere le BCC locali, favorendo lo sviluppo di iniziative promosse da clienti corporate delle BCC. A livello finanziario questo si traduce nella partecipazione della BCC al pool di finanziamento e alla gestione dell'operazione quale Banca Depositaria. Un'altra politica in materia di investimenti nelle rinnovabili consiste nell'uso di consulenti tecnici (BIT S.p.A.: consulente tecnico appartenente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea) e consulenti legali, per favorire un controllo del rischio specialmente nella fase di costruzione degli impianti. In termini di politiche commerciali si preferisce operare nel settore delle rinnovabili equilibrando le operazioni di Project Financing Greenfield.

Il Green Project Financing si articola in:

- finanziamento della costruzione di Impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (Progetti Green Field);
- rifinanziamenti (post) Acquisition di Impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (Progetti Brown Field).

Tutte le iniziative finanziate comportano una riduzione delle emissioni di CO2 connesse alla produzione di energia elettrica. Le centrali in sviluppo vanno infatti a sostituire le centrali più inquinanti a carbone operative nel Paese ed in corso di dismissione.

Tutti i nostri finanziamenti in ambito Project Finance sono a favore di Società beneficianti di tariffe incentivanti per le rinnovabili previste dal GSE.





Soltanto recentemente IBI ha approcciato la possibilità di finanziare progetti in Grid Parity nel settore del fotovoltaico e del grande eolico, risultante in un maggior rischio di mercato (dato dalla fluttuazione del prezzo dell'energia). Nel 2020 è stato portato avanti il primo progetto fotovoltaico in Grid Parity (Sef Solar Abruzzo).

Si riportano di seguito i maggiori rischi dei finanziamenti in portafoglio:

- rischio di costruzione per progetti Green Field;
- rischio Amministrativo/GSE per eventuale perdita dell'incentivo (Green e Brown Field);
- rischio Tecnologico, per eventuale mancata produttività degli impianti;
- rischio di tasso, data la lunga durata dei finanziamenti (10-15 anni);
- rischio di prezzo dell'energia (in caso di progetti in Grid Parity con PPA).

Per fronteggiare tali rischi, in linea con l'operatività tipica del Project Financing, vengono implementate le seguenti strategie:

- Due Diligence (DD) legale per valutare aspetti legali e amministrativi legati alla conformità della Società alle condizioni previste dal decreto per aggiudicarsi l'incentivo;
- DD tecnica ed erogazione a Stato avanzamento lavori (SAL) per valutare aspetti tecnici (stime di produzione degli impianti e stato avanzamento lavori per impianti in costruzione);
- obbligo di copertura assicurativa All Risk e obbligo di copertura rischio di tasso per garantire stabilità dei flussi di cassa (hedging obbligatorio previsto in contratto);
- valutazione di PPA con controparti valide (spesso in autoconsumo) valorizzando la catena del valore (caso di Sef Solar Abruzzo).

L'uscita recente del nuovo decreto FER 2019 il 04/07/2019 ha costituito una buona opportunità per continuare l'attività del team Project nello sviluppo di impianti per la produzione di fonti rinnovabili (*greenfield*). L'impatto del FER 2019 terminerà nel 2021 con l'uscita degli ultimi 4 bandi. Un'ulteriore opportunità è costituita dallo sviluppo di impianti biometano avanzato la cui incentivazione terminerà nel 2022. Tuttavia, per il futuro si prevedono nuovi interventi normativi a supporto degli obiettivi previsti a livello Europeo e Nazionale. Un'altra opportunità riguarda la conversione degli impianti biogas in biometano avanzato con incentivazione GSE la cui scadenza è prevista per fine 2022.

Fra le iniziative riportate in tabella vorremmo citare qui di seguito quelle che più di altre hanno meglio sintetizzato il nostro posizionamento. L'attenzione costante al territorio, nella sua multipla accezione di ambiente, di attività economiche, di persone che vivono e operano.





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
AGRI ITALIA	Iccrea Bancalmpresa ha aderito alla piattaforma italiana multiregionale di garanzia Agri Italia. È disponibile un plafond di 150 milioni di euro per le regioni aderenti all'iniziativa, destinato allo sviluppo del settore agricolo. Ciascuna regione aderente all'iniziativa vedrà attivato un plafond destinato allo sviluppo delle imprese locali del settore agricolo. Si tratta di un programma di fondi strutturali e di investimento europei valido nel quinquennio 2019-2023. In Calabria si sono appena concluse 3 operazioni, destinate allo sviluppo di una filiera di allevamento del "suino nero italiano", per 1,5 milioni di euro.
CONSORZIO CASALASCO	Finanziamento da 160 milioni di euro per la crescita del Consorzio Casalasco del Pomodoro. L'operazione è stata conclusa grazie al supporto di Cassa Depositi e Prestiti e UniCredit, insieme a un pool di banche, per ampliare il business del Consorzio, eccellenza italiana dell'agroalimentare.
IBI FRIEL SERRE IDROPONICHE	Iccrea Bancalmpresa capofila di un Green Loan in pool da 46 milioni di euro a beneficio di Fri-el Green House srl, società agricola specializzata nella coltivazione idroponica del pomodoro. Obiettivo del Green Loan è la realizzazione di due innovative serre tecnologiche illuminate a LED nella provincia di Ferrara. Con la realizzazione delle due nuove serre la Fri-el Green House raggiungerà una superficie produttiva di 30 ettari con una produzione annua di circa 25 mila tonnellate di pomodori.

All'interno delle Società del perimetro diretto, si distingue l'attività di due realtà:

BCC CREDITO AL CONSUMO

BCC Credito al Consumo, nell'anno di rendicontazione, ha continuato ad erogare finanziamenti destinati alla ristrutturazione della casa con piani finanziari realizzati ad hoc per finalità green messi a disposizione delle BCC aderenti. All'attività ordinaria si è affiancata un'iniziativa in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano (FAI). Crediper, in collaborazione con il FAI grazie al contributo dei clienti che hanno ottenuto il prestito personale Crediper Green, ha individuato il Bene FAI da sostenere attraverso una donazione. La preferenza poteva essere espressa fra i 3 Beni preselezionati:

- Il Giardino della Kolymbethra nella Valle dei Templi di Agrigento;
- Il Bosco di San Francesco ad Assisi;
- Il Parco Villa Gregoriana a Tivoli.

Con oltre il 63% delle preferenze è stato scelto il Bosco di San Francesco. Si tratta di un frammento di paesaggio umbro, luogo di armonia e silenzio ai piedi della grandiosa Basilica di San Francesco ad Assisi, un cammino che diventa anche un percorso interiore e che ha ispirato il maestro Michelangelo Pistoletto nella creazione dell'opera di land art "Terzo Paradiso".

Per mantenere intatto e curare in modo adeguato questo magnifico luogo il FAI effettua un'attenta e continua manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria. BCC Credito Consumo è lieta di aiutare a mantenere vivo questo luogo unico e speciale.

Nello specifico sono state approvate n. **1.555 pratiche** per un controvalore di **oltre 21 mln di euro**.



BCC RISPARMIO & PREVIDENZA

BCC Risparmio & Previdenza, Società di Gestione del Risparmio (SGR), ha messo a disposizione dei propri sub-collocatori dei fondi per promuovere gli investimenti finanziari delle famiglie e delle istituzioni verso le imprese e gli Stati più attenti alle conseguenze sociali e ambientali delle loro azioni. La quota parte dei fondi collocati – che nell'ambito del tracciato EMT di sistema classificati come "Green" – ammontano nel 2020 a circa 74,5 milioni di euro (da oltre 19,5 dello scorso anno, +282%) per una platea di aderenti pari a 14.672. Al 31/12/2020 il totale collocato su prodotti green ammonta a oltre 320 milioni di euro.

ATTIVITÀ DELLE BCC AFFILIATE

Al fine di completare il resoconto degli impatti indiretti dell'attività del Gruppo Iccrea, fondamentali sono le attività ambientali delle BCC Affiliate. In questo ambito sono innumerevoli le iniziative realizzate dalle 132 BCC.

G4-FS8

PRODOTTI AD IMPATTO AMBIENTALE	ADERENTI		DIFFERENZA %
	2020	2019	
ALTRI PRODOTTI/SERVIZI	2.519	629	300,48%
FINANZIAMENTI BIOGAS/BIOMETANO IMPRESE	2	-	
FINANZIAMENTI CALAMITÀ NATURALI	647	-	
FINANZIAMENTI EFFICIENZA ENERGETICA ENTI PUBBLICI	2	-	
FINANZIAMENTI EFFICIENZA ENERGETICA IMPRESE	26	-	
FINANZIAMENTI EOLICO IMPRESE	4	-	
FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICO ENTI PUBBLICI	-	-	
FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICO IMPRESE	91	154	-40,91%
FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICO PRIVATI	233	688	-66,13%
FINANZIAMENTI IDROELETTRICO IMPRESE	12	-	
FINANZIAMENTI RECUPERO AMBIENTALE	61	146	-58,22%
FINANZIAMENTI RIQUALIFICA ABITAZIONI	447	-	
FINANZIAMENTI SMART MOBILITY ENTI PUBBLICI	-	-	
FINANZIAMENTI SMART MOBILITY IMPRESE	2	-	
FONDI GREEN INIZIATIVA FAI	1.658	-	
FONDI GREEN TASSONOMIA	23.023	11.965	92,42%
TOTALE COMPLESSIVO	28.727	13.582	111,51%

In sintesi, la tabella riportata **rileva quasi 29.000 iniziative di finanziamento ad impatto ambientale (in crescita rispetto allo scorso anno anche per aver consolidato l'attività di Iccrea Bancaimpresa)** per un **controvalore erogato pari a oltre 160 milioni di euro**, nel corso del 2020. Si tratta di una stima dell'impatto prodotto dal Gruppo Iccrea sui territori.



8. Ambiente

8.2 Gli impatti ambientali indiretti: business e ambiente



G4-FS8 / Importi al netto dei cc

	EROGATO 2020	RACCOLTA 2020	EROGATO 2019	RACCOLTA 2019	DIFFERENZA %
PRODOTTI AD IMPATTO AMBIENTALE	TOTALE		TOTALE		
ALTRI PRODOTTI/SERVIZI	7.648.313,79	-	9.015.872,13	-	-15,17%
FINANZIAMENTI BIOGAS/ BIOMETANO IMPRESE	1.078.878,57	-	-	-	-
FINANZIAMENTI CALAMITÀ NATURALI	25.170.192,85	-	-	-	-
FINANZIAMENTI EFFICIENZA ENERGETICA ENTI PUBBLICI	149.589,00	-	-	-	-
FINANZIAMENTI EFFICIENZA ENERGETICA IMPRESE	2.592.614,05	-	-	-	-
FINANZIAMENTI EOLICO IMPRESE	19.605.826,00	-	-	-	-
FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICO ENTI PUBBLICI	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICO IMPRESE	37.172.641,15	-	15.020.645,24	-	147,48%
FINANZIAMENTI FOTOVOLTAICO PRIVATI	423.000,00	-	17.398.218,46	-	-97,57%
FINANZIAMENTI IDROELETTRICO IMPRESE	9.978.596,63	-	-	-	-
FINANZIAMENTI RECUPERO AMBIENTALE	1.894.000,00	-	5.149.002,00	-	-63,22%
FINANZIAMENTI RIQUALIFICA ABITAZIONI	31.091.640,44	-	24.465.917,77	-	27,08%
FINANZIAMENTI SMART MOBILITY ENTI PUBBLICI	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTI SMART MOBILITY IMPRESE	805.578,61	-	-	-	-
CREDIPER GREEN INIZIATIVA FAI	22.519.705,38	-	-	-	-
FONDI GREEN TASSONOMIA	-	320.706.076,93	-	248.067.332,05	29,28%
TOTALE COMPLESSIVO	160.130.576,47	-	71.049.655,60	-	125,38%





IMPATTI SDGS E TARGET

Nelle diverse definizioni di sviluppo sostenibile (a partire dal rapporto Brundtland in poi), una delle costanti è stato l'approccio alla sostenibilità ambientale, rappresentato come intenzione di non indebolire gli ecosistemi da cui tutti dipendiamo. Ciò impone una strettissima correlazione fra le tre dimensioni sociali, economiche e ambientali, dando origine all'approccio a tre pilastri (*triple bottom line*). Si può sintetizzare che sostenibilità ambientale sia qualsiasi azione destinata a preservare capitale naturale, ovvero che questo sia mantenuto e arricchito. Nonostante l'andamento dell'anno di rendicontazione, caratterizzato dalla peculiare situazione legata alla Pandemia da Covid 19 – che ha avuto un impatto notevole sulla operatività del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (vedasi cap. 6) – il focus sui consumi e sull'ambiente non è venuto meno.

Abbiamo impatti positivi su tutti gli indicatori di questo ambito, una riduzione dei materiali impiegati, come ad esempio il 26,5% in meno del consumo di carta, una riduzione dei consumi energetici complessivi del 2%. Dal 2020 sono rendicontate anche le emissioni della flotta aziendale della Capogruppo e delle Società (escluse dai calcoli del 2019). Le tonnellate in meno di CO₂ si tramutano in un impatto diretto ambientale decisamente positivo da parte del Gruppo Iccrea. Questo nello specifico relativamente ai target 7.2 e 7.3 (SDG 7 – energia pulita e accessibile) in considerazione delle percentuali di energia rinnovabile e dell'attenzione all'efficienza energetica. Parimenti importante la riduzione delle emissioni GHG che permettono un impatto positivo sui target 14.2 e 15.3 (SDG 14 vita sott'acqua, SDG 15 vita sulla terra), riducendo l'acidificazione delle piogge e preservando in questo modo il capitale naturale.

Passando poi alla disamina degli impatti indiretti, questi sono maggiormente legati ai prodotti/servizi che il Gruppo Iccrea eroga per il tramite delle società del perimetro diretto e indiretto, e soprattutto per il tramite delle BCC Affiliate. L'impegno è stato notevole anche sul piano ambientale (vedasi il cap. 6 relativamente agli impatti che l'operatività straordinaria ha avuto in ambito ESG). Le oltre 28.000 persone raggiunte, unitamente alle attività di IBI, ne sono la conferma.





Nota metodologica



Standard applicati e indicatori mutualistici

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Gruppo Iccrea), redatta in conformità all'art.4 del D.Lgs. 254/2016 (Decreto), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione. Tali informazioni sono utili a fornire ai portatori di interesse una visione accurata, esaustiva e trasparente delle strategie, delle attività intraprese e dei risultati conseguiti nel garantire la propria crescita economica. Ai fini della rendicontazione vengono tenute in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti, ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

Per supportare la raccolta dei dati e assicurare la tracciabilità delle informazioni quali-quantitative (come previsto dalla normativa di riferimento) ci si è avvalsi del software in "house" denominato **Portale DCNF**, già validamente sperimentato l'anno scorso con le BCC Affiliate. La finalità del Portale è di raccogliere, di consolidare i dati e di archiviare tutti i documenti necessari a fornire le evidenze richieste dalla Società di revisione relativi alle **132 BCC Affiliate, alle 14 Società del perimetro diretto e indiretto e alle 55 Unità Organizzative della Capogruppo**. Il Portale è stato strutturato secondo un *workflow* autorizzativo disciplinato dalla Norma di Processo in materia di DCNF e nell'ambito del presente ciclo di reporting ha gestito le attività di **circa 400 utenti, lavorando 5.038 schede quali-quantitative** relative a **152.354 dati** attraverso **235 cluster di aggregazione**.

I dati e le informazioni, qualitativi e quantitativi, contenuti nella Dichiarazione si riferiscono alle performance del Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

La presente Dichiarazione è la seconda dalla costituzione del Gruppo Iccrea (4 marzo 2019) e dunque presenta dati comparativi rispetto ad un unico esercizio precedente, è redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e utilizza lo standard di rendicontazione Global Reporting Initiative – GRI (con livello di applicazione "Core Option"), Standard 2018, il più diffuso e riconosciuto sistema di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale. Inoltre, là dove ritenuto opportuno, sono state applicate le indicazioni contenute all'interno dei *GRI-G4 Financial Services Sector Disclosure*. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni, a pagina 232 è riportato il GRI Content Index.

Le informazioni incluse nella rendicontazione non finanziaria riflettono il principio di materialità o rilevanza, previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI Standard: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità (descritta a pagina 228 del presente documento) sono stati considerati rilevanti, in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi portatori di interesse.

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2020 del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è stata oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della società di revisione EY S.p.A. La relazione che descrive le procedure svolte e le relative conclusioni è disponibile a pagina 240.





Nell'anno di rendicontazione il Gruppo Iccrea si è avvalso di n. 6 indicatori autonomi sviluppati internamente, rivolti a misurare e evidenziare le performance mutualistiche e le peculiarità del Gruppo Iccrea.

- GBI 0002: indagine di Customer Satisfaction, l'indicatore ha la finalità di fornire informazioni in merito al grado di soddisfazione dei clienti in ambito di prodotti e servizi offerti e brand reputation, come strumento di ascolto ed apertura nei confronti di tale categoria di portatori di interesse.
- GBI 0003: quote di portafoglio destinate ai settori ESG-oriented. È richiesto di rendicontare le informazioni in merito alle modalità di gestione del risparmio in modo responsabile, proteggendo i clienti che si sono affidati all'intermediario per tale gestione.
- GBI 0004: servizi di digitalizzazione e innovazione. All'organizzazione è richiesto di fornire informazioni relativamente agli specifici servizi di digitalizzazione e alle attività il cui obiettivo sia l'innovazione nei prodotti e servizi offerti, indicando: i. i servizi digitali offerti; ii. i progetti per la digitalizzazione di prodotti e servizi e la percentuale di investimento per ricerca e sviluppo destinata a tali progetti; iii. le iniziative rivolte ai clienti il cui oggetto sia la digitalizzazione e l'innovazione; iv. una descrizione sui miglioramenti e sull'efficientamento che la digitalizzazione e l'innovazione hanno apportato nei processi interni aziendali ed esterni verso gli stakeholder.
- GBI 0005: cybersecurity. All'organizzazione è richiesto di rendicontare il numero di denunce comprovate per clonazione di conti correnti online, integrando tale numero con una descrizione qualitativa della modalità di gestione e dei relativi presidi organizzativi.
- GBI 0006: attenzione al rapporto con i soci. L'indicatore rappresenta: la presenza o meno di attività di *customer satisfaction* nei confronti dei soci; l'attenzione dedicata al socio da parte delle BCC, in termini di ascolto.
- GBI 0007: incidenza attività soci. L'indicatore rappresenta: l'incidenza dell'operatività dei soci sul totale delle attività delle BCC.





Perimetro della Dichiarazione

La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) è elemento integrativo delle informazioni strategico-finanziarie. Ai fini della DCNF, il perimetro del “Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea” ricomprende, oltre alla stessa Capogruppo, tutte le società del Gruppo consolidate integralmente nel perimetro di consolidamento contabile. In particolare, il perimetro include Iccrea Banca S.p.A., le Banche di Credito Cooperativo Affiliate in virtù dello Schema di Garanzia e le Società Bancarie, finanziarie e strumentali, controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo, a cui si applica il metodo di consolidamento integrale ai fini del bilancio consolidato.

La Dichiarazione viene redatta sulla base dei dati, dei processi e dei sistemi di produzione esistenti in tutte le Società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo. È responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo garantire la conformità al D.Lgs. 254/2016 delle informazioni qualitative e quantitative presenti nell’informativa e segnalare tempestivamente all’Autorità di Vigilanza tutte le situazioni di impedimento o di ostacolo alla pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa di riferimento.

Si sottolinea inoltre che i dati energetici e le relative emissioni climalteranti fanno riferimento alla Capogruppo, alle Società del Perimetro Diretto (12) e Indiretto (2) – come esplicitato nel Capitolo 2 – ai Presidi territoriali (11) e alle BCC Affiliate (132). Ogni eccezione in relazione al perimetro è chiaramente indicata all’interno del documento. Eventuali esclusioni sono specificate al di sotto di ogni tabella.

Si precisa, inoltre, che per l’anno di rendicontazione, il Gruppo Iccrea non riporta le informazioni di competenza relativamente alla gestione di tutti gli aspetti inerenti a rifiuti e scarichi idrici. Tali informazioni non sono necessarie al fine di assicurare la comprensione delle attività e degli impatti del Gruppo Iccrea.



Analisi di materialità

Nell'ambito del processo di predisposizione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria-DCNF – in ottemperanza al Decreto Legislativo 254/2016 e conformemente allo standard di rendicontazione internazionale Global Reporting Initiative (GRI) Standard 2018 – è stato avviato nel mese di ottobre lo stakeholder engagement per promuovere l'analisi di materialità finalizzata all'identificazione e alla prioritizzazione dei temi rilevanti da rendicontare nell'informativa non finanziaria 2020. L'analisi di materialità, che considera non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli stakeholder esterni, si è svolta con modalità completamente nuove.

Lo stakeholder engagement (il processo con il quale l'organizzazione coinvolge i portatori di interesse, che possono essere influenzati dalle decisioni che prende o che possono influenzare l'attuazione delle sue decisioni) è stato completamente digitalizzato. Il questionario per individuare i temi prioritari è stato sottoposto agli stakeholder interni attraverso il canale intranet aziendale Huba e Huba ext.

Agli stakeholder esterni attraverso il sito web del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il sito web di Coopera e alcuni canali social presidiati dal Gruppo: le pagine LinkedIn e Facebook di Coopera. Con queste nuove modalità il processo ha coinvolto un numero complessivo di 1.344 stakeholder esterni e interni. A differenza del 2019, anno in cui erano stati ingaggiati 290 partecipanti.

Nel corso degli ultimi mesi del 2020 è stata sottoposta agli stakeholder interni ed esterni una selezione di temi materiali identificati sulla base di un benchmark esterno, imperniato sulle esperienze di alcune delle realtà più rappresentative dell'industria bancaria ed esteso anche a settori produttivi diversi da quello bancario. Infine, i temi sono stati sottoposti agli stakeholder esterni ed interni attraverso la compilazione di un questionario di valutazione online, diffuso attraverso i canali web suindicati.





Abbiamo individuato 5 macro-tematiche rilevanti (cluster) per il Gruppo Iccrea, partendo dai contenuti del Piano di Sostenibilità di Gruppo approvato nel mese di marzo 2019. Successivamente, sono state individuate 2 macro-tematiche non direttamente connesse al Piano di Sostenibilità che, tuttavia, si considerano pre-requisiti per la gestione "sostenibile" delle attività e dei processi aziendali.

L'approvazione della matrice di materialità da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in data 15 gennaio 2021.

CONTATTI

Per maggiori informazioni ed approfondimenti sui contenuti della Dichiarazione, contattare la UO Public Affairs & Sustainability, tramite la Funzione DCNF, all'indirizzo DNF@iccrea.bcc.it.



Indice GRI



73079910		
84123900	20.818	
84212900	112.000	
84219900	122.000	
84812010	212.000	
84813091		
84818084		
MTCFO		
	662.112	570.000





TABELLA DI RACCORDO TRA TEMI MATERIALI E ASPETTI DELLO STANDARD GRI

TEMI MATERIALI IDENTIFICATI DAL GRUPPO	AMBITI DEL D.LGS. 254/2016	GRI STANDARD E INDICATORI INTERNI DI RIFERIMENTO
SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Tematiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 203 - Impatti economici indiretti • GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento • GRI 413 - Comunità locali • GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori
ATTENZIONE COSTANTE AI BISOGNI DEI CLIENTI	Tematiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • GBI 000-2 - Principali risultati customer satisfaction • GBI 000-4 - Prodotti per la digitalizzazione dei servizi bancari
SUPPORTO AL SISTEMA IMPRENDITORIALE E ALLE FAMIGLIE	Tematiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 201 - Performance economiche • G4-FS6 - Portafoglio clienti • G4-FS13 - Punti di accesso in aree poco popolate • G4-FS14 - Accesso ai servizi finanziari a persone svantaggiate • G4-FS16 - Educazione finanziaria
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI MORALI, CULTURALI ED ECONOMICHE	Tematiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • G4-FS7 - Valore monetario di prodotti e servizi con finalità sociali
SUPPORTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Tematiche sociali/ Tematiche ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • G4-FS8 - Valore monetario di prodotti e servizi con finalità ambientali • GBI 000-3 - Quota portafoglio destinata a settori ESG-oriented
GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI	Tematiche ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 301 - Materiali • GRI 302 - Energia • GRI 305 - Emissioni
TUTELA DEI DIRITTI UMANI	Diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 406 - Non discriminazione • GRI 412 - Valutazione del rispetto dei diritti umani
FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	Tematiche attinenti al personale	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 404 - Formazione e istruzione • GRI 405 - Diversità e pari opportunità
TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI	Tematiche attinenti al personale	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 402 - Relazioni tra lavoratori e management • GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro
BENESSERE DEI DIPENDENTI	Tematiche attinenti al personale	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 401 - Occupazione
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 205 - Anticorruzione
ETICA E INTEGRITÀ AZIENDALE	Società	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 206 - Comportamento anticoncorrenziale • GRI 418 - Privacy dei clienti • GRI 419 - Compliance socioeconomica
TRASPARENZA DELLA COMUNICAZIONE VERSO LA CLIENTELA	Società	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 417 - Marketing ed etichettatura
GESTIONE DEI RISCHI	Società	<ul style="list-style-type: none"> • GBI 000-5 - Cybersecurity
SOLIDITÀ PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Società	<ul style="list-style-type: none"> • TIER 1 - Common Equity Tier 1
TEMI ULTERIORMENTE TRATTATI	Società / tematiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 207 - Imposte • GBI 000-6 - Attenzione al rapporto con i soci • GBI 000-7 - Incidenza attività soci





Indice GRI

Si riporta nelle pagine seguenti il sommario degli indicatori GRI rendicontati, con i relativi riferimenti di pagina ed eventuali note od omissioni. Inoltre, viene fornito, per i temi materiali non riconducibili ad un indicatore GRI, il riferimento delle pagine in cui questi sono rendicontati.

GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	13	
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	17	
GRI 102-3	Luogo della sede centrale	16	
GRI 102-4	Luogo delle attività	18	
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica	39, 46	
GRI 102-6	Mercati serviti	18, 142	
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	13	
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	174-175	
GRI 102-9	Catena di fornitura	128-130	
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	13	
GRI 102-11	Principio di precauzione	75-80	
GRI 102-12	Iniziative esterne	27-37	
GRI 102-13	Adesione ad associazioni	27-37	
STRATEGIA			
GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	9-11	
GRI 102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	73	
ETICA E INTEGRITÀ			
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	22	
GOVERNANCE			
GRI 102-18	Struttura della governance	39	La rendicontazione è limitata alla lett. a) dell'indicatore.
GRI 102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	51	
GRI 102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	39-83	
GRI 102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	47-50	
GRI 102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	47-50	
GRI 102-25	Conflitti di interesse	42	
GRI 102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	75-80	





GRI CONTENT INDEX				
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI	
GRI 102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	51	La rendicontazione è limitata alla lett. a) dell'indicatore.	
GRI 102-35	Politiche retributive	178-179		
GRI 102-36	Processo per determinare la retribuzione	178-179		
GRI 102-38	Tasso della retribuzione totale annua	178-179		
COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE				
GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	67-68	Il 100% dei dipendenti è coperto da contratto collettivo di lavoro.	
GRI 102-41	Accordi di contrattazione collettiva	173		
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	56-60		
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	56-60		
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati	56-60		
PROFILO DEL DOCUMENTO				
GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	15	Eventuali cambiamenti alle informazioni inserite nei precedenti documenti sono opportunamente identificati nel testo tramite apposite note esplicative.	
GRI 102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	56		
GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	56		
GRI 102-48	Revisione delle informazioni	-		
GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	224-229		
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	224-229		
GRI 102-51	Data del report più recente	224-229		
GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	224-229		
GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	229		
GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard	224-229		
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	230-238		
GRI 102-56	Assurance esterna	225, 239-241		
TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE				
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA				
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80		
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	131-133		
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	La rendicontazione è limitata alle lett. a) e c) dell'indicatore.	
GRI 203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	114-119		





GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 204: PRATICHE DI ACQUISTO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	128-130	
GRI 205: ANTI-CORRUZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	87-88	
GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	87-91	
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Nel corso dell'anno, non si sono verificati casi di corruzione e riciclaggio a livello di Capogruppo e Società del perimetro diretto. Relativamente alle BCC, sono stati registrati quattro casi di corruzione.
GRI 206: COMPORTAMENTI ANTI-COLLUSIVI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	-	Risulta ancora pendente nel 2020 un ricorso avviato presso il Tribunale Amministrativo del Lazio avverso il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. 26565 del 28 aprile 2017, adottato all'esito del procedimento istruttorio n. 1794 e notificato ad Iccrea Banca (unitamente ad altri Istituti Bancari ed all'Associazione Bancaria Italiana) il 16 maggio 2017.
GRI 207: IMPOSTE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	81-83	
GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	81-83	
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
GRI 301: MATERIALI UTILIZZATI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	210	
GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	211	





GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 302: ENERGIA			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	211-212	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	212-213	
302-3	Intensità energetica	213	
GRI 305: EMISSIONI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
305-1	Emissioni di gas serra dirette (Scope 1)	213	
305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2)	213-214	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	215	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	216	
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE			
GRI 401: OCCUPAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	175-176	
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	180	I dipendenti assunti a tempo determinato del Gruppo fruiscono degli stessi benefit previsti per i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.
GRI 402: RELAZIONI INDUSTRIALI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	180	Gli artt. 11 bis e 22 del CCNL Federcasse prevedono 2 settimane di periodo minimo di preavviso.
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	189	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	190-191	
GRI 403-3	Servizi di medicina sul lavoro	191	





GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	190-191	Il 100% dei dipendenti è rappresentato nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza.
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	191-192	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	185	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	189	
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	189-190	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	192	
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	183	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	183	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	184	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	176-177	
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	181	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	Nel corso dell'anno non sono stati registrati episodi di discriminazione.
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	
GRI 412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	197	
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	99-109	





GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	128	
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	166	
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	166	Nel corso dell'anno di rendicontazione si sono registrati 9 casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura presso le BCC Affiliate, dei quali 5 sono riferibili a codici volontari, mentre 4 sono riferibili alla normativa vigente. Di questi, 1 ha portato a sanzioni e 3 a segnalazioni.
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	166	Nel corso dell'anno si sono verificati 3 casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing, che tuttavia riguarda codici volontari.
GRI 418: PRIVACY DEL CLIENTE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	75-80	
GRI 418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti	167-168	Nel corso dell'anno sono stati ricevuti 47 reclami da terze parti per casi di violazione della privacy. Si sono verificati 3 casi di perdita o furto di dati sensibili.
GRI 419: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
GRI 419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	-	Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità.
GRI G4 SUPPLEMENTO PER IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI			
PORTAFOGLIO PRODOTTI			
GRI G4-FS6	Portafoglio clienti per linea di business, area geografica e settore	137-142	
GRI G4-FS7	Valore monetario di prodotti e servizi con finalità sociali	143-145, 148-158	
GRI G4-FS8	Valore monetario di prodotti e servizi con finalità ambientali	221-222	





GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
CLIENTI			
GRI G4-FS13	Filiali in aree poco popolate o economicamente svantaggiate	18-19	
COMUNITÀ LOCALI			
GRI G4-FS14	Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari a persone svantaggiate	120-122	
GRI G4-FS16	Iniziative per promuovere l'educazione finanziaria	110-113	
ALTRI TEMI MATERIALI			
GBI 000-2 INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	162-165	
GBI 000-3 QUOTA DI PORTAFOGLIO DESTINATA A SETTORI ESG-ORIENTED			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	146-148, 169	
GBI 000-4 SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	159	
GBI 000-5 CYBERSECURITY			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	168	
GBI 000-6 ATTENZIONE AL RAPPORTO CON I SOCI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	24	
GBI 000-7 INCIDENZA ATTIVITÀ SOCI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	24	
TIER 1 RATIO	Management Approach	15	



Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5
Regolamento CONSOB n. 20267



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Iccrea Banca S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come indicato nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. (la "Società") responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione degli stessi seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dalla Società connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società, delle controllate BCC Solutions S.p.A. e Iccrea Bancalimpresa S.p.A., del Consorzio BCC Energia e delle Banche di Credito Cooperativo affiliate Emil Banca - Credito Cooperativo S.c., Banca di Udine Credito Cooperativo Soc. Coop. e Banca di Credito Cooperativo di Montepaone s.c.. Abbiamo inoltre svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della Società per la predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

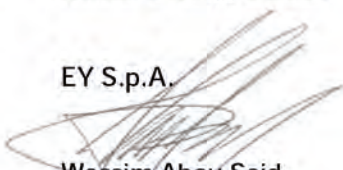
- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
 - per le seguenti Banche di Credito Cooperativo affiliate: Emil Banca - Credito Cooperativo S.c., Banca di Udine Credito Cooperativo Soc. Coop. e Banca di Credito Cooperativo di Montepaone s.c., selezionate sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo svolto interviste nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili per la raccolta e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario delle BCC e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.
6. Lettura della DNF, al fine di verificarne la coerenza con le informazioni acquisite e le limitate verifiche svolte.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 5 maggio 2021

EY S.p.A.



Wassim Abou Said
(Revisore Legale)

Informativa non finanziaria coordinata da Claudia Gonnella
in stretta collaborazione con Matteo Pasolini.
Ha partecipato alla realizzazione Francesca Neri.
Supervisione da parte del Consigliere di Amministrazione delegato alla sostenibilità
Giuseppe Gambi, Pietro Galbiati e Andrea Benassi.

Design

Ecra - Edizioni del Credito Cooperativo / Macstudio

Finito di stampare nel mese di maggio 2021
da Cisca Spa
Villanova del Ghebbo (Rovigo)





*Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea*

